



PRIMO INTERROGATORIO DEL GIOVANE ACCUSATO DI AVER UCCISO GIULIA

## Turetta: «Voglio pagare per quello che ho fatto»

Ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere alle domande. Ma ha confessato e ha detto: «Non voglio sottrarmi alle mie responsabilità. Voglio pagare quello che sarà giusto per aver ucciso la mia ex

fidanzata». Filippo Turetta ieri, nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti alla giudice per le udienze preliminari, ha rilasciato alcune dichiarazioni spontanee. **DE ROSSIE E FURLAN / PAG. 4**



L'avvocato di Turetta, Giovanni Caruso, all'uscita del carcere di Montorio Veronese

## IL COMMENTO

FERDINANDO CAMON

### UN SUO DIRITTO AL CASTIGO

C'è un errore nell'atteggiamento con cui aspettiamo le decisioni su un colpevole catturato: c'è in noi una inconscia predisposizione. **/ PAG. 4**

VERTICE TRA IL GOVERNO E I SINDACATI PER MODIFICHE ALLA MANOVRA

# Pensioni, 2.700 a rischio

Avviati correttivi per evitare i tagli a dipendenti di Enti locali e della Sanità in uscita dal lavoro

MAURIZIO CESCON

Il governo prova a metterci una pezza, quantomeno ad ammorbidire, a diluire, gli effetti dei tagli alle pensioni degli statali e dei medici che si ritireranno dal lavoro nel corso del 2024. Ma la preoccupazione, nelle categorie interessate, resta a livelli di guardia. In Friuli Venezia Giulia, secondo le elaborazioni eseguite della Cgil, sono infatti circa 2.700 le persone che potrebbero vedersi ridotta - e non si tratta di pochi centesimi - la rendita mensile per la quale hanno lavorato tutta una vita. **/ PAG. 2**

## LE IDEE

FRANCESCO MOROSINI

### POLITICA-GIUSTIZIA UNA FERITA SENZA CONFINI

Il Titolare della Difesa Crosetto ha riaperto il confronto tra politica e magistratura. Sicuramente il Ministro si riferisce alla scena politica italiana. Nondimeno la cronaca mostra come le tensioni tra questi due poteri dello Stato siano comuni alle democrazie. Da Washington a Parigi fino a Israele la faglia è aperta. **/ PAG. 15**

L'IMPIANTO DI UDINE PUÒ SALIRE AI 30 MILA POSTI RICHIESTI



## Il Friuli - Bluenergy stadium in corsa per gli Europei 2032

Europei di calcio 2032 e Nord Est rischiano fortemente di non andare d'accordo. Perché, dopo la scrematura degli stadi candidati, a causa dell'accorpamento della rassegna con la Turchia, entrare tra i 5 impianti di parte italiana anni sarà durissima. E all'orizzonte si staglia già un derby. **SIMEOLI / PAG. 46**

## REGIONE

DANNI PER 20 MILIONI

### L'ondata di maltempo: undici allerte in dieci giorni

Undici allerte meteo in una decina di giorni, dal 24 ottobre al 5 novembre con danni per 20 milioni in ventun comuni. **PELLIZZARI / PAG. 12**

SARANNO FORMATI DALL'ARPA

### In campo anche i volontari per la tutela ambientale

È stato istituito il primo Registro regionale dei volontari per la tutela dell'ambiente, affidato all'Arpa: sarà rivolto a migliaia di cittadini che già si occupano di tutela del territorio e che potranno seguire corsi di formazione e portare avanti le attività in alcuni casi anche con rimborsi spese. L'obiettivo è di rafforzare la vigilanza sul territorio. **/ PAG. 13**

## CRONACHE

### Sconto del 20 per cento alle donne sui taxi notturni

CESARE / PAG. 20



### Al telefono si fingono agenti della Postale: è una truffa

/ PAG. 23



### Finti pieni di carburante alla Croce Rossa Risarcimento e scuse

CESCHIA / PAG. 26

LA CERIMONIA DEL CAMBIO DEL COMANDANTE

## Le Frecce tricolori dopo 32 anni tornano in America

VIVIANA ZAMARIAN

Resilienza. L'hanno dimostrata in volo e a terra le Frecce tricolori in quest'anno difficile. Duro. Che le ha costrette a dire addio a due componenti del reparto. **/ PAG. 14**



A Rivolto c'era anche Paola Del Din

TV 12

ore 21.15

NUOVE PUNTATE  
IN COMUNE 2023  
**PREPOTTO**

In collaborazione con  
BCC CREDIFRIULI  
GRUPPO BCC ICCREA





Previdenza e nuove regole



TREU (SPI CGIL)

«La manovra peggiora la Fornero»

«Quello del governo è solo uno slittamento - dice il segretario regionale Spi Cgil Roberto Treu - , la sostanza non cambia per medici e settore pubblico. C'è molto poco per la rivalutazione delle pensioni 4 volte il minimo, circa 1.750 euro netti al mese, dopo 40 anni di contributi versati. Il patto è che la pensione sarebbe stata rivalutata, sono soldi persi per sempre. La manovra peggiora la Fornero».



SBARRA (CISL)

«Rilevante segno di attenzione»

«È stato un incontro importante, sia nel metodo che nel merito. Una riunione articolata, alla presenza di quasi tutti i ministri del Governo: un rilevante segno di attenzione e rispetto dopo le mobilitazioni e le manifestazioni di questi giorni», ha affermato Luigi Sbarra, segretario generale della Cisl, commentando l'incontro svoltosi ieri mattina con il Governo.



BOMBARDIERI (UIL)

«Le piazze non sono state ascoltate»

«Il governo aveva chiarito che non avrebbe modificato la manovra, che non avrebbe accettato emendamenti. Quindi eravamo preparati, era quello che ci aspettavamo. È strano che si riconferma ancora una volta l'insensibilità alle tante richieste che vengono dalle piazze. C'è una richiesta sui salari, sul rinnovo dei contratti, sulla sanità e sulle pensioni», ha detto Pierpaolo Bombardieri, segretario Uil.

# Pensioni

## In 2700 in regione a rischio tagli

Il governo sta lavorando a correttivi validi per il 2024  
Una sessantina i medici, 1.250 comunali o regionali

Maurizio Cescon / UDINE

Il governo prova a metterci una pezza, quantomeno ad ammorbidire, a diluire, gli effetti dei tagli alle pensioni degli statali e dei medici che si ritireranno dal lavoro nel corso del 2024. Ma la preoccupazione, nelle categorie interessate, resta a livelli di guardia. In Friuli Venezia Giulia, secondo le elaborazioni della Cgil, sono infatti circa 2.700 le persone che potrebbero vedersi ridotta - e non di pochi centesimi - la rendita mensile dopo il ricalco dei contributi versati. Nel dettaglio si tratta di 1.250 dipendenti degli enti locali (compresa la sanità) e altri, che fanno parte della cassa Cpdel, con un assegno lordo mensile previsto pari a 2.061 euro, di 12 insegnanti delle scuole primarie paritarie o di asili comunali, i cui contributi sono stati versati alla Cpi, con una pensione prevista di 1.827 euro lordi al mese, di 61 medici del settore pubblico che hanno versato alla Cps e il cui assegno nel 2024 dovrebbe essere in media di 5.871 euro lordi mensili, di 4 addetti della giustizia che hanno versato alla Cpug e che potrebbero percepire 1.801 euro lordi e infine di 1.362 appartenenti ad amministrazione e agenzie statali, scuola pubblica e altri, che hanno i contributi nella "cassafora" della Ctps e che potrebbero raggiungere un mensile pensionistico di 2.442 euro lordi al mese. Queste cifre, sempre fornite dalla Cgil, sono riferite alle pensioni liquidate nel 2022, visto



**I CORRETTIVI**  
IL GOVERNO VARERÀ  
UN MAXIEMENDAMENTO

Meloni ha annunciato che saranno mantenuti i diritti acquisiti per chi li matura entro il 2023



MASSIMILIANO TOSTO  
SEGRETARIO REGIONALE  
DEL SINDACATO DEI MEDICI ANAEO

Il più rappresentativo sindacato dei camici bianchi ha confermato lo sciopero del 5 dicembre

che il 2023 è ancora in corso e i dati sarebbero solo parziali. Ma il numero non si discosterà, se non in misura marginale, da quello del consuntivo 2022, in quanto lo scenario congiunturale e il contesto regionale sono rimasti i medesimi. Dunque 2.700 pensionandi che vivono con il fiato sospeso, in attesa delle decisioni dell'esecutivo nazionale. Ieri la premier Meloni ha avuto un lungo faccia a faccia con i sindacati, che però sembra non abbia sortito grandi risultati. Il maxi emendamento alla manovra che dovrebbe correggere gli effetti più deleteri del taglio delle pensioni nel settore pubblico è atteso a stretto giro di posta, ma al momento non ci sono certezze. La premier non cancella l'articolo 33 della legge di Bilancio che consente allo Stato risparmi strutturali sulla previdenza di 10 miliardi a regime, ma annuncia una doppia deroga. Per chi raggiunge i requisiti entro il 31 dicembre di quest'anno (sia di vecchiaia che anticipata). E per tutti quelli che dal 2024 andranno in pensione di vecchiaia, con una tutela migliorata per i medici. Ma per coloro che lasceranno il posto da insegnante o la corsia dell'ospedale dal 2025 in avanti i tagli resteranno, sempreché non cambino ancora le cose. «Attendiamo di leggere i testi con le misure annunciate, ma lo sciopero dei medici indetto per il 5 dicembre resta confermato», dice Pierino Di Silverio, segretario del mag-

giore dei sindacati dei medici ospedalieri, l'Anaa Assomed (in Friuli Venezia Giulia rappresentato dal dottor Massimiliano Tosto), commentando le parole della premier Giorgia Meloni la quale ha annunciato che non ci saranno penalizzazioni alle pensioni di vecchiaia dei medici e anche delle altre categorie interessate. «Si continua a discutere del problema delle pensioni, ma noi attendiamo un testo scritto. Sia però chiaro - afferma Di Silverio - che se non viene eliminata qualunque penalizzazione per le pensioni dei medici, ogni altro strumento non ci sembra sufficiente». Inoltre, sottolinea, «in questa Finanziaria stiamo ancora aspettando una risposta sul come rendere appetibile la professione medica e sanitaria ed il lavoro ordinario». «Lo sciopero del 5 dicembre resta confermato. Inoltre - conclude il leader sindacale - siamo ancora in attesa che la premier riceva anche i sindacati dei medici e dei sanitari, per parlare con i diritti interessati delle problematiche che riguardano il nostro mondo. Le pensioni, infatti, non sono il solo problema». Sempre nel 2022 in Friuli Venezia Giulia sono state erogate anche 14.802 nuove pensioni a ex lavoratori dei settori privati (dipendenti di aziende, coltivatori diretti, coloni e mezzadri, artigiani, commercianti, parasubordinati). L'importo medio mensile di questi assegni è pari a 1.080 euro lordi. —

### PENSIONI LIQUIDATE ANNO 2022

Regione della sede INPS: Friuli-Venezia Giulia

SETTORE	CASSA
Enti locali - sanità (comparto), altri	CPDEL
Insegnanti scuole primarie paritarie, asili comunali	CPI
Sanità - medici	CPS
Giustizia	CPUG
Ammin. e agenzie statali, scuola pubblica, altri	CTPS
TOTALE	

### Perequazione pensioni, così nel 2024

IMPORTO 2022	INFLAZIONE 2022 *	PEREQUAZ. 2023	IMPORTO 2023
800	8,1%	100%	864,80
1.000	8,1%	100%	1.081,00
1.500	8,1%	100%	1.621,50
2.000	8,1%	100%	2.162,00
2.200	8,1%	85%	2.351,47
2.700	8,1%	53%	2.815,91
3.200	8,1%	47%	3.321,82
4.300	8,1%	37%	4.428,87
5.000	8,1%	37%	5.149,85
5.600	8,1%	32%	5.745,15

\* tasso definitivo      \*\* tasso provvisorio, salvo conguaglio

### Platea di pensionati in base alle fasce di reddito

Importi in euro

IMPORTO 2023	Da	a	in Friuli V. G.	% sul totale
	0,00	2.271,76	264.000	74,4
	2.271,77	2.839,70	41.800	11,8
	2.839,71	3.407,64	22.800	6,4
	3.407,65	4.543,52	15.500	4,4
	4.543,53	5.679,40	6.800	1,9
	5.679,41		4.200	1,2
TOTALE			355.058	





Previdenza e nuove regole



IL CONGUAGLIO

A dicembre un bonus aggiuntivo

Sarà un dicembre con qualche motivo di speranza in più per i 355 mila pensionati del Friuli Venezia Giulia. Ciascuno di loro riceverà infatti il conguaglio (e i relativi arretrati) dell'inflazione prevista per il 2023, uno 0,8% in più che si traduce in un bonus complessivo lordo che va un minimo di 188 a un massimo di 251 euro, a seconda delle varie fasce di reddito.

ADEGUAMENTI AL COSTO DELLA VITA

Recupero dell'inflazione decurtato

Masticano amaro i titolari di pensioni importanti, in particolare quelle 10 volte il minimo, cioè superiori ai 5.679 euro lordi al mese. Per questa fascia, che in Friuli Venezia Giulia comprende 4.200 ex lavoratori (dirigenti del pubblico e del privato, medici, professionisti) la perequazione nel 2024 sarà solo del 22% con un tasso di rivalutazione dell'1,188%, rispetto a un'inflazione media del 5,4%.

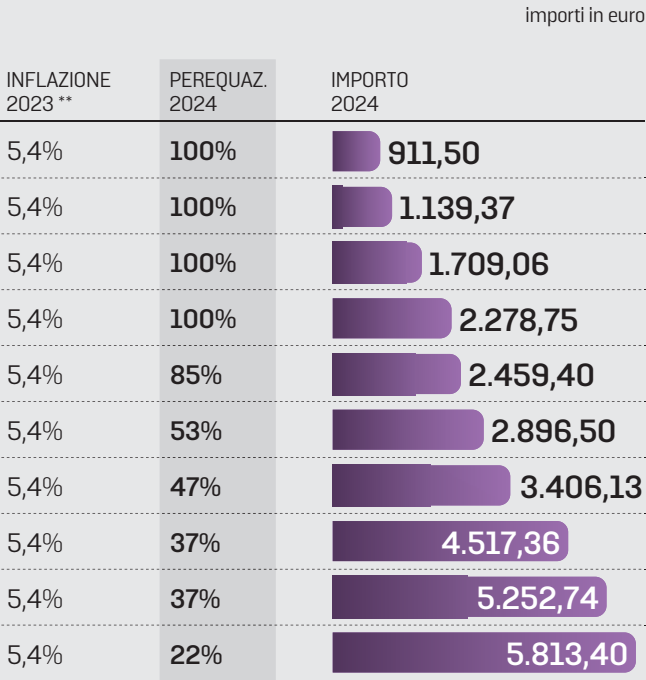
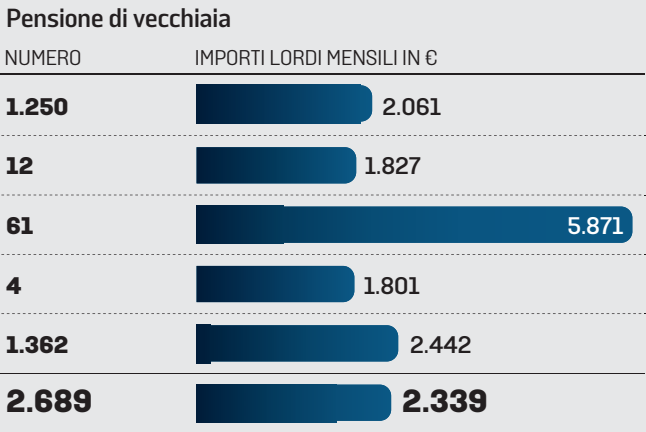
LE MINIME

Qualche euro in più per gli over 75

Nel 2023 il governo ha stabilito un aumento straordinario dell'1,50% per chi ha la minima fino a 74 anni d'età e del 6,40% per gli over 75, che ha consentito di portare le minime a 576 euro fino a 74 anni e a 604 per gli over 75. Con la rivalutazione del 5,4% prevista per il 2024, le minime, grazie anche all'aumento straordinario del 2,30%, arriveranno a 614,77 euro lordi al mese, 90 in più del 2022.

GLI IMPORTI 2024

Con la rivalutazione aumenti massimi fino a 116 euro al mese



Maurizio Cescon / UDINE

Aumenti massimi di 116 euro lordi al mese per i pensionati del Friuli Venezia Giulia. A intascare il ritocco più cospicuo da gennaio 2024, dopo che il governo ha ufficializzato al 5,4% l'indice di inflazione media su cui stabilire la perequazione, è la fascia di pensionati che ha un assegno 4 volte il minimo: dagli attuali 2.162 euro lordi si passerà ai 2.278 euro lordi dell'anno prossimo. Per tutti gli altri gli aumenti saranno inferiori, sia per chi ha pensioni basse (una o due volte il minimo), sia per chi ha pensioni elevate (da 5 mila euro lordi in su).

Il numero complessivo di cittadini del Friuli Venezia Giulia in quiescenza è di 355 mila. Tre quarti di loro, vale a dire 264 mila persone, percepisce un assegno fino a 2.271 euro lordi, mentre i fortunati che hanno redditi da pensione più alti sono il restante 25%. Per la precisione in 41.800 (11,8%) hanno un mensile tra 2.271 e 2.839 euro lordi, in 22.800 (6,4%) tra 2.839 e 3.407 euro lordi, in 15.500 (4,4%) tra 3.407 e 4.543 euro lordi, in 6.800 (1,9%) tra 4.543 e 5.679 euro lordi e infine in 4.200 (1,2%) i più abbienti che ricevono un accredito mensile dallo Stato di 5.679 euro e oltre.

Novità positive per le minime, le pensioni che Silvio Berlusconi avrebbe voluto subito portare a mille euro al mese. Nonostante gli sforzi dei governi Draghi e Meloni, siamo ancora ben lontani dalla cifra tonda, ma qualche passo avanti è stato fatto. Se fino al 2022 queste pensioni erano inchiodate a 525 euro lordi al mese, con la rivalutazione definitiva



A gennaio 2024 le pensioni fino a 4 volte il minimo saranno adeguate al tasso di inflazione

dell'8,1% valevole per il 2023, si è passati a 567 euro lordi, 42 euro al mese in più. In corso di anno c'è stato un aumento straordinario di un altro 1,50% per tutti coloro che hanno fino a 74 anni d'età e del 6,40% per i più anziani, gli over 75, che hanno

consentito di portare le minime a 576 euro fino a 74 anni e a 604 euro per gli over 75. Con la rivalutazione del 5,4% prevista per il 2024, tutte le minime, grazie anche all'aumento straordinario per tutti del 2,30%, sfonderanno quota 600, arrivando

a 614,77 euro lordi al mese. Vale a dire 90 euro complessivi in più al mese rispetto al 2022. Non si tratta della soluzione di tutti i problemi, ma appunto un segnale è stato dato.

Infine i conguagli di dicembre, che riguarderanno la totalità degli assegni. L'ultimo mese del 2023 vedrà il pagamento dello 0,8% in più di inflazione programmata per il 2023 (finora era stato erogato il 7,3% di perequazione), con i relativi arretrati. I bonus lordi che i 355 mila pensionati del Friuli Venezia Giulia avranno in tasca per togliersi qualche sfizio sotto le feste, andranno da un minimo di 188 a un massimo di 251 euro lordi, sempre in base alle varie fasce di reddito. —

AVVISO DI GARA

L'Università degli Studi di Trieste - ASICT (ateneo@pec.units.it - tel. 040/558.3342-3331) ai sensi del D.Lgs 36/2023 indice una manifestazione di interesse, per la "Concessione in uso esclusivo irrevocabile (I.R.U.) di fibra ottica spenta e sua manutenzione per l'interconnessione delle sedi di LightNet, rete telematica dell'istruzione e della ricerca FVG". Importo previsto: € 670.000,00 Iva esclusa. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro il 22/12/23, con le modalità indicate nell'avviso inviato alla G.U.U.E. in data 17/11/23, alla G.U.R.I., e sul portale telematico <https://appalti.univtrivg.it/PortaleAppalti>. Il Direttore dell'Area Servizi ICT Ing. Michele Bava

ASUFC - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

ASUFC ha indetto la seguente procedura aperta: Scadenza 25/01/2024 ore 12:00. **PR23DIA055** procedura aperta per l'affidamento della fornitura in service di soluzioni tecnologiche ad alta automazione per il laboratorio hub e i laboratori spoke dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU.FC) per 84 mesi. Importo € 49.002.000,00 + € 56.700.000,00 per opzioni contrattuali. Apertura 30/01/2024 ore 11:00. Procedura espletata in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it>.

Il Direttore SOC Approvvigionamento beni e servizi avv. Ladi De Cret



**Il confronto politico**

# Si tratta sul nodo pensioni

Chi raggiunge i requisiti entro l'anno non sarà penalizzato  
La premier: «Correggere e risolvere». Si cerca la soluzione

**Silvia Gasparetto** / ROMA

L'impegno c'è, la soluzione ancora no. Anche perché le risorse sono poche, pochissime. E i margini, anche per il futuro, incerti visto che ancora non sono state definite le nuove regole del Patto di Stabilità. La premier Giorgia Meloni si confronta per più di tre ore a Palazzo Chigi con i sindacati - dopo che era slittata la convocazione di venerdì scorso quando Cgil e Uil erano impegnate nello sciopero al Nord - e assicura che il governo è pronto a rivedere la stretta sulle pensioni dei dipendenti pubblici. Non saranno toccati gli assegni di vecchiaia. Per tutti, non solo per i medici, l'unica certezza al tavolo, da cui i sindacati escono divisi e scontenti. Se la Cisl di Luigi Sbarra apprezza lo sforzo del governo, e l'apertura di dialogo, Cgil e Uil confermano la mobilitazione (venerdì prossimo nelle regioni del Sud) perché «il governo non cambia la manovra, che resta sbagliata» e all'attacco Maurizio Landini, e si dimostra ancora una volta «insensibile alle piazze», gli fa eco Pierpaolo Bombardieri. Bombardieri, peraltro, si presenta a Palazzo Chigi con un modellino di Frecciarossa a batterie: un regalo «per Salvini e Lollobrigida», ironizza il leader Uil in radio e sui social, con tanto di foto dell'omaggio. «Più ci precettano più le piazze si riempiono», il messaggio per la premier, visto che i due ministri «se ne so-

no andati via prima». Racconta ancora Bombardieri che «è stata al gioco» la premier, incerta se portare il dono ai due ministri o «alla figlia».

**IL CONFRONTO**

La riunione, in effetti, impegna tutta la mattinata. E Salvini deve presentare la sua manifestazione del 3 dicembre con gli altri partiti di Identità e democrazia, oltre ad avere diversi altri impegni in agenda. Ma trova il tempo per sottolineare la sua soddisfazione per le risorse che la manovra destina alle Infrastrutture, comprese quelle per un nuovo Piano casa, più volte annunciato ma che ancora deve essere dettagliato. Al tavolo si parla a lun-

**La Cisl apprezza l'apertura del governo, gli altri due sindacati attaccano la manovra**

go della revisione del Pnrr (l'Italia incassa poi, nel pomeriggio, anche l'ok alla quarta rata), i ministri intervengono tutti e rifanno il quadro della manovra ma, dopo due ore di confronto, ancora non si parla di pensioni. I sindacati tutti, però, chiedono lo stralcio della norma (così come le opposizioni in Parlamento). Eliminarla non si può, costa troppo, il ragionamento che porta avanti l'esecutivo, che apre però alle modifiche. Non solo tutelando chi raggiunge i requisiti

di vecchiaia - medici e le altre categorie di dipendenti pubblici coinvolti - ma anche, dice Meloni, «garantendo che non ci sia nessuna penalizzazione per chi raggiunge al 31.12.2023 i requisiti attualmente previsti». Nessuno entra però nei dettagli, ancora tutti da definire. Ma Meloni assicura che per il comparto sanità (i camici bianchi per ora mantengono lo sciopero del 5 dicembre) si sta cercando di andare oltre, studiando «un ulteriore meccanismo di tutela in modo da ridurre la penalizzazione all'approssimarsi all'età della pensione di vecchiaia». «Correggere e risolvere» è l'impegno. Ma di qui alla presentazione del maxi emendamento alla manovra ancora un po' di tempo c'è, anche se il tentativo sarà di chiudere in tempo per la conferenza stampa della premier di fine anno, fissata il 21 dicembre. Prima va definito il pacchetto di modifiche al decreto anticipi, atteso fino a tarda sera in Senato tra le proteste delle opposizioni. Anche perché alcune delle proposte di governo e relatori «sono onerose», mentre l'impegno era di concentrarsi sugli emendamenti ordinamentali. Si rispetti il Parlamento e si approvino emendamenti dei senatori come sul bonus psicologo (5 milioni in più), la richiesta delle minoranze. Nel pacchetto dovrebbero rientrare anche alcune misure andate perse in passati decreti (come il proroghe) o nella stessa manovra. —



Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini

**LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA**

## Prova di forza sui test ai giudici Stop di Nordio, evitare tensioni

È da via Arenula che è arrivato l'altolà agli esami attitudinali nei decreti attuativi. Il ministro della Difesa Crosetto tenta di smorzare e chiama l'Anm

ROMA

I test psicoattitudinali per i magistrati restano lì. Sono stati accantonati, messi da parte per un po', ma sono ancora a portata di mano. Nella

maggioranza c'è la volontà di introdurli, prima o poi. Ma spingere adesso significherebbe arare il terreno di scontro con i pm. Uno stop, quindi, rispetto alla volontà di accelerare che si era manifestata nel governo. L'intenzione che prevale adesso è quella di non creare altri fronti. Il clima è ancora troppo acceso, dopo le parole del ministro della Difesa, Guido Crosetto, sulla «opposizione giudiziar-

ria», e dopo gli ultimi decreti, che hanno modificato le pagelle per i magistrati e hanno dato una stretta al collocamento fuori ruolo. In questa chiave, è stata letta anche la ricostruzione di via Arenula fatta uscire poco dopo una visita del ministro Carlo Nordio a Palazzo Chigi: è stato il ministero della Giustizia - è stato fatto sapere - a stoppare l'ingresso nei decreti attuativi della riforma Carta-



Alcuni giudici in Cassazione ANSA

bia dei test psicoattitudinali per i magistrati. L'intenzione del governo è quella di stemperare il clima con le toghe. Proposito che non può che incontrare i favori del Presidente della Repubblica: nelle prossime ore è in programma il plenum del Csm, lui presente. Anche Crosetto ha tentato di smorzare, aprendo alla richiesta delle opposizioni che riferisca in Parlamento. Ed ha chiamato il presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia. In serata è stato Nordio a dare una lettura della vicenda: «Non temo un attacco della magistratura e non lo teme neanche Crosetto. Credo che il ministro abbia interpretato quello che è un sentimento abbastanza diffuso e che si è creato in questi decenni». —



Il confronto politico



L'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati sulla legge di Bilancio

IL CAPO DELLO STATO

La sovranità nazionale bandiera inutile nell'Ue

Proporre una «sovranità nazionale di bandiera» nelle dinamiche europee è inutile e fuorviante, soprattutto quando l'Ue sta affrontando il tema della riforma dei Trattati ed è chiaro a tutti che si ragiona su come rafforzare l'Unione con più coesione e politiche fiscali comuni. Il richiamo viene dal presidente della Repubblica, che ieri proprio di Europa e del suo futuro prossimo ha parlato a lungo con il presidente della Repubblica ceca, Petr Pavel. Le elezioni europee si avvicinano: il presidente della Repubblica tiene la barra dritta e conferma la posizione europeista dell'Italia. Una posizione di avanguardia che vuole essere propositiva e non difensiva e che non può che guardare con preoccupazione alla contrapposizione sempre più radicale tra sovranità nazionale e sovranità europea. E almeno per alcuni temi occorre superare il voto all'unanimità e passare al voto a maggioranza. —

IL TRIONFO SAUDITA

L'Expo 2030 sarà a Riad  
Per Roma solo pochi voti  
La delusione e le accuse



La squadra italiana sostiene la candidatura all'Expo 2030

Sconfitti anche i sudcoreani di Busan. Ira di Massolo: «Una deriva mercantile, qualcosa deve essere successo». Amarezza del sindaco Gualtieri

Tullio Giannotti / PARIGI

Alla fine trionfa Riad, come previsto, ma la partita non è mai neppure cominciata: 119 voti ai sauditi su 165 delegati votanti, 29 all'agguerrita Busan e soltanto 17 a Roma. Sarà dunque la capitale saudita ad ospitare l'Expo 2030. E non la città sudcoreana né Roma, che ancora due giorni fa lasciava trapelare la speranza di prenderne fino a 50 per arrivare al ballottaggio. Una débacle totale e inattesa nelle proporzioni: «Fino all'ultimo, né a noi né ai coreani risultavano numeri di questa portata, quindi anche sull'ultimo miglio qualcosa deve essere successo» dice amareggiato l'ambasciatore

Giampiero Massolo dopo il voto. È lui, presidente del comitato promotore che ha lavorato due anni per la candidatura di Roma, l'unico ad alzare i toni nel dopo-voto: «Non critico, non accuso, non ho prove, ma la deriva mercantile riguarda i governi e talvolta riguarda anche gli individui». Parole di fuoco quelle di Massolo, che prova-

Abodi guarda avanti:  
«L'universalità di Roma non passa per forza per l'Expo»

no a spiegare una sconfitta a 360 gradi della capitale e di un progetto di riqualificazione di un quadrante della città che era di alto profilo. Un tracollo che va oltre le cifre ufficiali di 190 milioni di euro spesi da Riad per la campagna di promozione, 160 da

Busan e appena 30 da Roma. Una sconfitta di cui si avvertiva il sapore già attorno al Palais des Congrès di Issy-les-Moulineaux, nella banlieue di Parigi, dove si è riunito il BIE per la votazione decisiva sull'Expo 2030.

LETIFOSERIE

C'erano tanti coreani in festa, ma soprattutto tanti sauditi, che si abbracciavano e festeggiavano già prima dell'arrivo dei delegati. Di italiano c'era invece molto poco, a parte la delegazione ufficiale guidata dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dal ministro dello Sport Andrea Abodi e da Massolo. Con loro, le tre donne che Roma aveva scelto come simbolo per questa finale, Trudie Styler, Bebe Vio e Sabrina Impacciatore. Nonostante i loro sforzi, era probabilmente tutto già scritto, come ha denunciato Massolo: «Le competizioni si vincono sui progetti, sulla qualità, sulle idee. A noi, alcuni delegati hanno detto di essersi promessi ad un concorrente ben prima che esistessero i progetti e ben prima delle candidature». Per il presidente del comitato promotore, poi, «anche sull'ultimo miglio deve essere successo qualcosa, non risultava a nessuno una sconfitta in queste proporzioni». Quello di Roma «era un bellissimo progetto», ma la vittoria di Riad è stata «schiacciante», ha ammesso Gualtieri: «Purtroppo non si vince con il premio della critica, del pubblico, ma con il voto degli ambasciatori». Il ministro Abodi guarda avanti: «non penso che l'universalità di Roma passi necessariamente per l'esposizione universale». Per lui, «c'era un dossier qualitativo al quale il governo ha dato tutto il suo supporto dal primo giorno. Questo il senso della squadra nazionale». —

Il progetto

**La Vision 2030 del principe saudita Mohammed bin Salman**

Ridurre la dipendenza del regno dal petrolio

**I SETTORI DA SVILUPPARE**

- Turismo
- Finanza
- Intrattenimento

**I FONDI A DISPOSIZIONE**

650 miliardi di dollari

**L'IMPORTANZA DELLO SPORT**

Formula 1: principale sponsor tramite l'Aramco

**CALCIO**

- Ingaggio di star come Cristiano Ronaldo, Neymar e Roberto Mancini
- Accordi economici tramite l'ente Visit Saudi con African Football League, Confederazione calcistica asiatica e Liga spagnola
- Intesa biennale con la Roma attraverso la Riyadh Season, programma per il turismo
- Quasi certa assegnazione della Coppa del Mondo FIFA maschile del 2034

IL DECRETO ENERGIA

È scontro sul mercato tutelato  
Anche Salvini vuole la proroga

La Lega chiede di «rimediare all'errore» e conta sul confronto con Bruxelles. Le opposizioni spingono per il rinvio. Il ministro Fitto: «Evitare polemiche»

ROMA

Il tema dell'uscita dal mercato tutelato dell'energia torna ad agitare le acque nella maggioranza e tra maggioranza e opposizione. A poco più di un me-

se dallo scontro che ha portato il governo a inserire e poi cancellare dall'ordine del giorno del Cdm un provvedimento in materia di prosecuzione del mercato garantito di gas ed energia elettrica tornano i dissapori. Il tema, del resto, è complesso e delicato e oltretutto ereditato da precedenti esecutivi. È inoltre legato al Pnrr e dunque, le eventuali deroghe ad uno stop passano da una interlocuzione con l'Ue. Si trat-

ta, però, anche di una questione che coinvolge milioni di utenti e su cui l'opposizione va giù dura parlando del possibile ricaso sulle bollette come di una «tassa Meloni», un «regalo di Natale» del governo ai cittadini. La Lega, da subito favorevole alla proroga, si fa sentire e va in pressing ma arriva la replica del ministro Raffaele Fitto che invita alla calma e a evitare le polemiche su un tema delicato. Sul mercato tute-



Il vicepremier e Matteo Salvini ANSA

lato, Matteo Salvini conta che «con il dialogo si riesca a rimediare a un errore che ci siamo trovati sul tavolo». Salvini fa riferimento a una interlocuzione in atto con l'Ue e si dice fiducioso che possa esserci una soluzione. Fitto intanto dice di non capire «chi oggi fa polemica politica, evidentemente non si è accorto di quello che veniva fatto nel 2022». Il tema resta, di fatto, ancora sul tavolo ma la strada verso l'uscita dal mercato tutelato sembra piuttosto segnata. Tra le ipotesi che la maggioranza starebbe valutando, una tempistica che consenta - dice Forza Italia con Luca Squeri - «nelle more delle gare una campagna di comunicazione agli utenti di fare una scelta consapevole» dell'operatore. —



## Uniti contro la violenza

# La confessione di Turetta al giudice «Voglio pagare per ciò che ho fatto»

Il giovane non ha risposto al gip, ha letto un breve testo concordato con il suo legale senza mai citare esplicitamente Giulia

ROBERTA DE ROSSI (Venezia) e FRANCESCO FURLAN (inviato a Verona)

Ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere alle domande. Ma ha confessato e ha detto: «Non voglio sottrarmi alle mie responsabilità. Voglio pagare quello che sarà giusto per aver ucciso la mia ex fidanzata».

Filippo Turetta – lo studente di 22 anni di Torreglia accusato dalla Procura di Venezia dell'omicidio volontario aggravato (e del sequestro) di Giulia Cecchettin – ieri, nel corso dell'interrogatorio di garanzia davanti alla giudice per le udienze preliminari Benedetta Vitolo, ha rilasciato alcune dichiarazioni spontanee, leggendo un breve testo concordato con il suo legale, l'avvocato Giovanni Caruso. L'omicida si è detto addolorato, costernato, aggiungendo di non volersi sottrarre alle proprie responsabilità per aver provocato la morte di Giulia. Ma ha anche aggiunto di aver deciso con il suo avvocato di avvalersi dalla facoltà di non rispondere, perché sta cercando di ricostruire nella propria mente cosa sia «scattato in me quella sera»: quel sabato sera 11 novembre che era iniziato con lui che era andato a prendere lei per accompagnarla al centro commerciale Nave de Vero di Marghera e si è concluso con l'omicidio di Giulia e la fuga di Filippo per mezza Europa.

## «AFFRANTO, VOGLIO PAGARE»

«Sono affranto, dispiaciuto per la tragedia che ho causato. Non voglio sottrarmi alle mie responsabilità, voglio pagare quello che sarà giusto (...) Fin da subito era mia intenzione consegnarmi e farmi arrestare. Ora sono molto stanco e non mi sento di aggiungere altro». Così Turetta, provato ma senza piangere davanti ai magistrati (lo farà allontanadosi) e senza mai citare esplicita-

## LE TAPPE

● **venerdì 1 dicembre**  
Autopsia

● **sabato 2 dicembre (possibile)**  
Funerale di Giulia

● **Da sabato 2 dicembre** perizie del Ris di Parma su

Oggetti e tracce ematiche trovate nella Fiat Gran Punto

Libro per bambini e altri oggetti trovati vicino al corpo di Giulia a Barcis

I coltelli e lo scotch

I vestiti di Filippo Turetta

● **Seguiranno:** altri eventuali riscontri, gli interrogatori a Turetta, la chiusura delle indagini e il rinvio a giudizio

● **Il 19 novembre 2024**

scadono i termini di custodia cautelare in carcere (prorogabili)

WITHUB

## Il legale non ha chiesto la perizia psichiatrica Adesso i genitori potranno vederlo

mente Giulia Cecchettin, ha parlato alla giudice per le indagini preliminari Benedetta Vitolo e al pubblico ministero Andrea Petroni, nel corso dell'interrogatorio di garanzia, avvenuto ieri mattina al carcere di Montorio, a Verona. Magro, ma senza più la lunga barba incolta con la quale era sbarcato a Venezia sabato, dopo una settimana di latitanza tra Italia, Austria e Germania (e forse anche Repubblica Ceca) e un'al-

tra nelle carceri tedesche. Poi il trasferimento alla casa circondariale di Montorio, dopo l'arresto su mandato di cattura europeo con l'accusa dell'omicidio volontario aggravato dalla relazione affettiva terminata e del sequestro di Giulia Cecchettin.

## NESSUNA PERIZIA PSICHIATRICA

La giudice Benedetta Vitolo e il pubblico ministero Andrea Petroni sono arrivati al carcere veronese alle 9.45, preceduti da pochi minuti dall'avvocato Caruso, affiancato dalla legale Monica Cornaviera. L'interrogatorio, con le brevi dichiarazioni spontanee di Turetta, è durato poco più di mezz'ora. La difesa – a differenza di quan-

to era stato ipotizzato – non ha formulato alcuna richiesta di perizia psichiatrica con la formula dell'incidente probatorio né di una consulenza di parte e non ha avanzato alcuna richiesta di revisione tesa ad alleggerire la misura cautelare.

Giudice e pm sono usciti dal carcere alle 10.30 mentre i due avvocati sono rimasti con Turetta fino alle 12.30. All'uscita, l'avvocato Caruso si è limitato a dire che «Filippo Turetta si è avvalso della facoltà di non rispondere ma ha ritenuto doveroso rendere delle dichiarazioni spontanee con le quali ha sostanzialmente confermato le ammissioni fatte alla polizia tedesca».

## «VOLEVO SUICIDARMI»

Il 22enne era stato fermato nella notte tra il 18 e il 19 novembre dalla polizia tedesca mentre era fermo con la sua Fiat Punto nera, a fari spenti, sulla corsia d'emergenza dell'autostrada A9, nei pressi di Lipsia. Agli agenti, aveva subito detto di aver ucciso la ragazza: «Ho pensato più volte di farla finita. Ho ammazzato la mia fidanzata, ho vagato questi giorni perché cercavo di farla finita», era stato messo a verbale, «ho pensato più volte di andarmi a schiantare e mi sono puntato un coltello al collo, ma non ho avuto il coraggio di farla finita». Dichiarazioni allora non utilizzabili, ma che ieri si sono trasformate in confessione pur senza il riferimento alla volontà di suicidarsi.

## TUTTI I PUNTI DA CHIARIRE

Ci sono però ancora molti aspetti che Turetta dovrà chiarire nel corso dei prossimi interrogatori, quando dovrà cercare di dare spiegazioni sulla doppia aggressione che gli contesta la Procura: la prima nel parcheggio di Vigonovo, saba-



to 11 novembre alle 23.15, dove avrebbe sferrato le prime coltellate a Giulia meno di cento metri dalla casa della famiglia Cecchettin, e la seconda nella V strada della zona industriale di Fossò. Mentre la ragazza cercava di scappare, Filippo la raggiunse e la colpì più volte, facendola cadere a terra caricandola poi «esanime» nella sua Fiat Punto nera, per poi abbandonare il corpo nei pressi del lago di Barcis, coprendolo con alcuni sacchi. E infine scappare percorrendo oltre mille chilometri. Dove ha nascosto la borsa e il computer della ragazza? Come ha trascorso i giorni della fuga? Quando e dove ha accolto, fino ad ucciderla, Giulia?

Fosse accaduto in territorio friulano – dove il corpo della giovane è stato ritrovato – la competenza passerebbe alla Procura di Pordenone.

## IL MALORE, I LIBRI, I GENITORI

Dopo l'interrogatorio, Turetta è apparso provato e in Infermeria del carcere gli hanno dato qualcosa per calmarlo. In questi giorni ha chiesto di poter vedere i genitori – forse già nelle prossime ore – e di avere libri da leggere. Dal punto di vista delle indagini, l'autopsia – per poter restituire il corpo di Giulia all'abbraccio della sua famiglia – è stata annunciata per il 1 dicembre, ma alle parti non è ancora stata notificata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL COMMENTO

# IL CARCERE È UN SUO DIRITTO AL CASTIGO

FERDINANDO CAMON

C'è un errore nell'atteggiamento con cui aspettiamo le decisioni su un colpevole catturato: c'è in noi l'inconscia predisposizione a sentire la condanna alla prigione come una punizione. Io devo a Franco Fortini, grande maestro che insegnò la morale alla giovane generazione, un principio che sembra ostico e punitivo, e invece è giusto, liberale e generoso, ed è questo: per chi ha commesso un reato grave, ricevere una condanna grave non è una punizione, è un diritto. A questo punto, e sia chiaro che esprimo un parere personale, andare in prigione è il diritto di Turetta. Lui ha ucciso e deve scon-



Giulia Cecchettin

tare. Chi gli fa scontare la colpa, vuole redimerlo e fa il suo bene. Non sto applicando il codice, sto applicando il senso morale, che tutti abbiamo dentro di noi. Leggo che i magistrati avevan parlato poco con Turetta, anzi a un certo punto era arrivato un lancio Ansa che diceva: «I magistrati interrompono il colloquio», voleva dire che non ne ricavano nulla e se ne andavano. Brutto segno.



Qui c'è un ragazzo che ha ucciso una ragazza. Di più: la sua ragazza. Di più: l'ha uccisa a distanza ravvicinata, vis-à-vis, usando un coltello. Il problema è: come si può riconciliare questo ragazzo con la vita, con l'umanità? Fare in modo che la vita che vivrà sia degna di essere vissuta e di chiamarsi vita? Che se fra tot anni lo incontriamo in un ristorante, lui sia nostro fratello? Perché questo avven-

ga, deve espiare. Deve sentire che gli diano una condanna e accogliere quella condanna come suo interesse, come suo bene. Cosa voleva dire che i magistrati avevano interrotto il colloquio e se ne erano andati? Non indicava niente di buono o di giusto. Lui ha ucciso crudelmente, deve imboccare la strada della correzione. Ma deve imboccarla adesso.

Il momento in cui si tratta di spostare un uomo da una morale (ha ucciso) a un'al-

tra morale (deve condannare il sé stesso di poco fa) è difficilissimo, richiede una sapienza psicologica che la pratica del Diritto o delle carceri non insegna. Richiede qualità umane. Ma ecco, proprio in questo momento, mentre mando in stampa questo articolo, la svolta radicale. Filippo dichiara: «Sono affranto per aver ucciso la mia ragazza, voglio pagare quel che è giusto». Non «accetto di pagare», ma «voglio pagare», la redenzione è questa, quando chi ha fatto il delitto chiede e desidera il castigo. La condanna che Filippo riceve, se la infligge da solo. L'espiatione comincia così. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uniti contro la violenza

I TEMPI SONO MOLTO STRETTI PERCHÉ L'AUTOPSIA SARÀ ESEGUITA VENERDÌ

# Funerali, resta l'ipotesi sabato Oggi il vertice per la sicurezza

L'ultimo saluto a Giulia sarà celebrato a Santa Giustina in Prato della Valle  
Il Comune di Padova pronto a spostare il mercato. L'altra data sarebbe lunedì

PADOVA

Non c'è ancora una certezza sulla data del funerale di Giulia Cecchettin. Oggi è stato convocato a Padova il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura, perché comunque bisognerà farsi trovare pronti nel caso in cui venga scelto sabato 2 dicembre per il rito funebre. Questa è la data che il papà della ragazza uccisa dal suo ex fidanzato Filippo Turetta avrebbe indicato, preferendola a lunedì 4, in modo che possa partecipare più gente possibile al rito previsto nella Basilica di Santa Giustina, in Prato della Valle. Ma la stessa famiglia sa che i tempi sono molto stretti.

Tutto dipenderà dall'esito dell'autopsia, che sarà eseguita venerdì primo dicembre a Padova. Solo successivamente arriverà l'eventuale nulla osta per le esequie, ma i tempi potrebbero essere stretti per celebrarli già il giorno dopo. Non è escluso, infatti, che la famiglia decida anche di allestire una camera ardente. A confermarlo è anche l'avvocato della famiglia Cecchettin: «È una data un po' strettina» ha dichiarato ieri Stefano Tigani. Anche perché deve arrivare il nulla osta da parte dell'autorità giudiziaria. Esclusa la prima domenica d'Avvento, il 3 dicembre, la data più probabile sarebbe quella di lunedì 4, ma non si esclude un ulteriore prolungamento dei tempi.

L'amministrazione comunale di Padova, però, vuole farsi trovare pronta già per sabato 2 dicembre, tant'è che ha già preallerta-



La basilica di Santa Giustina a Padova dove si celebreranno i funerali di Giulia Cecchettin

to gli agenti della polizia locale, che dovrebbero occuparsi della viabilità (saranno chiuse le strade attorno alla piazza), BusItalia per modificare il passaggio dei mezzi e i venditori ambulanti. Il sabato, infatti, Prato della Valle ospita il mercato sull'isola Memmia, che ovviamente salterebbe in caso di conferma del funerale. Così come salterebbero tutte le iniziative e le inaugurazioni natalizie previste, a cominciare dall'accensione dell'albero di Natale sul Liston con Nina Zilli. Pronti anche almeno due maxi schermi.

La macchina organizzativa da mettere in piedi è imponente, tenendo conto che saranno migliaia le persone, non solo dal Veneto, che vorranno stringersi accanto a papà Gino. Qualunque sia la data, a celebrare i funerali sarà il vescovo di Padova Claudio Cipolla.

«In questi giorni il nostro pensiero non può allontanarsi dalla tragedia che ha riguardato il nostro territorio – le parole di Cipolla durante una veglia con i giovani al Duomo – l'assassinio di Giulia, la sua morte tragica, le sue speranze deluse. Con lei percepiamo

tutti i suoi amici e le sue amiche, le sue compagne e i suoi compagni di studio. Sentiamo anche il dolore della sua famiglia. Il mio pensiero per Filippo, il femminicida, è pure presente e fa da sfondo. C'è anche lui: la giustizia umana farà il suo corso, ma desidero andare oltre. Vorrei conoscere anche quella di Dio, che tutto conosce e vede nel nostro cuore. Lui conosce anche Filippo, gli vuole bene, e con lo stesso sguardo cerca e abbraccia la sua famiglia».

LUCA PREZIUSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL CELLULARE DELLA 22ENNE ERA NELL'AUTO

### La Fiat Punto nera attesa per sabato con il coltello e il telefonino di Giulia

È atteso per sabato il rientro in Italia, ai Ris di Parma, della Fiat Punto nera sulla quale Filippo Turetta ha vagato tra Italia, Austria e Germania per una settimana dopo aver ucciso Giulia Cecchettin. Nei giorni scorsi la procura di Venezia aveva emesso un ordine di investigazione europeo sul sequestro per permettere agli investigatori italiani, con l'ok dell'autorità giudiziaria te-

desca, di recuperare l'auto e i materiali che contiene tra i quali ci sarebbe, oltre al telefonino di Filippo, anche quello di Giulia (notizia data ieri da Mediaset). Oltre al coltello, un guanto e una borsa con alcuni vestiti. L'analisi del materiale messo sotto sequestro dalla polizia tedesca sarà fondamentale per capire, ad esempio, se contestare o meno l'aggravante della premeditazione.

## I FAMILIARI DI GIULIA

# L'affondo dell'avvocato dei Cecchettin «È un omicidio aggravato dallo stalking»

VENEZIA

L'omicidio di Giulia Cecchettin deve essere «aggravato dallo stalking». Ne è convinto l'avvocato Nicodemo Gentile, il legale di Elena Cecchettin, la sorella di Giulia che in questi giorni è diventata un simbolo del contrasto alla violenza sulle donne per la sua capacità di trasformare il suo dolore in battaglia civile e politica.

Per Nicodemo, Filippo Turetta ha «dimostrato di essere un "molestatore assillante", il suo comportamento, come sta emergendo da più elementi da noi già raccolti, è connotato da plurime e reiterate condotte che descrivono "fame di possesso" verso la nostra Giulia». Comportamenti che, secondo l'avvocato, rappresentano un vero e proprio «assedio psicologico che aveva

provocato nella ragazza uno stato di disorientamento e di importante ansia».

E ancora, dal comportamento di Filippo emerge – sempre secondo l'avvocato – «un uso padronale del rapporto che ha spinto il Turetta prima a perpetrare reiterate azioni di molestie e controllo, anche tramite chiamate e messaggi incessanti, e poi, in ultimo l'omicidio, al fine di gratificare la sua

volontà persecutoria». Spetterà ovviamente alla procura, e in particolare al pubblico ministero Andrea Petroni, decidere se valutare possibili aggravanti come la premeditazione – molto dipenderà da cosa emergerà con il proseguo delle indagini – e l'occultamento di cadavere. Al momento a Turetta viene contestato il sequestro di persona e l'omicidio volontario con l'aggra-



Nicodemo Gentile

vante del legame affettivo. A colpire, nei giorni scorsi, l'audio trasmesso da «Chi l'ha visto?» in cui Elena, un mese prima di venire uccisa, diceva di non riuscire

più a sopportare Filippo, augurandosi che sparisse dalla sua vita. «Mi sento in una situazione in cui vorrei che sparisse, vorrei non avere più contatti con lui, però allo stesso tempo, lui mi viene a dire cose del tipo che è super depresso, che ha smesso di mangiare, che passa le giornate a guardare il soffitto, che pensa solo ad ammazzarsi, che vorrebbe morire; non me le viene a dire, secondo me, come ricatto... però suonano molto come ricatto».

Nicodemo Gentile è l'avvocato di Elena Cecchettin, mentre a tutelare Gino, il papà di Giulia, è l'avvocato Stefano Tigani. —

F. FUR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Violenza sulle donne



I carabinieri a Salsomaggiore sul luogo dove è avvenuto l'omicidio di Meena Kumari

# Uccide la moglie a mazzate Fermato da una carabiniere

Shock a Salsomaggiore Terme. La famiglia definita da tutti «molto tranquilla»  
La vittima era conosciuta perché faceva le pulizie in alcuni negozi del centro

Giuseppe Milano / PARMA

Ora emerge che i due litigavano spesso in quella casa e che la donna aveva pure rivelato ad alcuni conoscenti di avere subito violenze dal marito. Una volta, raccontano i vicini, si sarebbero presentati anche i carabinieri, ma alla fine non venne presentata alcuna denuncia.

Eppure fino a ieri mattina quella famiglia di nazionalità indiana, residente da molto tempo a Salsomaggiore Terme, in provincia di Parma, sarebbe stata definita da tutti «molto tranquilla». Anzi, sotto allo stesso tetto vivevano assieme tre generazioni e Onkar Lal, pensionato di 67 anni, l'uomo che si è avventato sulla moglie sino ad ucciderla, era nient'altro che «un nonno affettuoso». Invece Meena Kumari, 66 anni, ieri attorno alle

9 è stata appunto aggredita, colpita senza pietà al corpo, alla testa, al viso, dal marito con una mazza da cricket. Lei ha cercato disperatamente di fuggire, è arrivata in strada ma Onkar Lal l'ha colpita ancora trascinandola di nuovo in casa e, di fronte ai familiari, ha continuato ad avventarsi brutalmente su di lei.

## LE GRIDA

L'ultimo colpo, in pieno viso, sotto gli occhi di una giovane donna carabiniere, fuori servizio. «Stavo passando per strada ed ho sentito delle grida provenire da quella abitazione - racconta Noemi Schiraldi, la militare intervenuta sul luogo del femminicidio - Una volta entrata ho visto l'uomo che stava colpendo la donna sul volto, mi sono qualificata, gli ho intimato di allontanarsi e di gettare la mazza. Non ha oppo-

sto resistenza, io allora ho atteso l'arrivo dei miei colleghi e mi sono assicurata che stesse arrivando il 118». Per Meena Kumari però, quando arriva l'ambulanza, è già troppo tardi. I medici, arrivati sul posto, hanno cercato a lungo di rianimarla, ma non c'è stato purtroppo nulla da fare. I colpi inferti dal marito non le avevano lasciato scampo.

Intanto l'autore dell'ennesimo femminicidio, dopo avere pronunciato solo alcune frasi non comprensibili ai carabinieri, è stato trasferito nella vicina caserma a disposizione dell'autorità giudiziaria. Gli inquirenti avrebbero già raccolto le testimonianze di chi era in strada in quel momento e avrebbe visto l'uomo colpire la donna e trascinarla sul selciato fin dentro la porta di casa. Nello stesso stabile di Salsomaggiore abitano, al piano di

sopra dei due coniugi, il figlio e la nuora e spesso, per motivi di lavoro, affidavano i loro figli ai due coniugi.

## I VICINI

«Spesso vedevano lui uscire di casa con i nipotini, sembrava il classico nonno affettuoso. Lei poi amava uscire a portare a spasso i cani ed era sempre sorridente e gentile con tutti - racconta un condomino - Non avrei mai pensato potesse capitare qualcosa del genere. Liti? C'è stato qualcosa, ma niente di grave».

Un'altra vicina parla non si dà pace perché «dovevamo essere forse più attenti». «Invece - aggiunge - in questi casi ci pensa sempre dopo, quando purtroppo è successa la tragedia».

Tutta Salsomaggiore Terme è comunque sotto choc per quanto successo.

Meena Kumari era conosciuta nella cittadina termale, perché si occupava di fare le pulizie in alcuni negozi del centro ed era apprezzata per la sua professionalità.

Anome di tutta la cittadinanza si è pronunciato il sindaco del comune parmense Musile Tanzi che, in un messaggio, ha sottolineato proprio «l'importanza di essere vigili, di intervenire quando vediamo segnali di pericolo e di promuovere una cultura della vita e del rispetto».



NOEMI SCHIRALDI  
CARABINIERA NELLA  
STAZIONE DI SALSOMAGGIORE

«Ho sentito le urla dalla strada, ho deciso di intervenire immediatamente, lui continuava a colpirla»

## IERI L'INTERROGATORIO

# Omicidio in centro a Venezia c'è un video girato tra la gente

Roberta De Rossi

Davanti al giudice per le udienze preliminari Luca Marini, nell'interrogatorio di garanzia, che si è svolto ieri in carcere a Santa Maria Maggiore, Raffaele Marconi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il trasportatore 35enne è accusato di aver messo mano al grilletto di un fucile a canne mozzate calibro 12, che aveva in casa, sparando

in pieno viso e uccidendo sul colpo il 25enne tunisino Khalil Ben Malat, neo papà da pochi giorni: omicidio volontario aggravato dall'uso dell'arma e dal porto d'arma da fuoco tra la folla, sono i reati che gli contesta il pubblico ministero Davide Nalin.

Preso atto del silenzio di Marconi, il gip Marini ha convalidato l'arresto e disposto la misura cautelare in carcere: Marconi attenderà così a

Santa Maria Maggiore l'esito dell'inchiesta a suo carico, sulla notte da Far West alla quale ha dato vita (e morte) tra le calli attorno al ponte delle Guglie nella notte affollata di passanti. Le telecamere lo inquadrano brandire il fucile, subito dopo aver sparato, e camminare tra la gente, che pare quasi non accorgersi di nulla o essere incurante a quel che accade. Il video è stato acquisito dai carabinieri per conto della Procura.

binieri per conto della Procura.

Ancora da ricostruire l'origine di una violenza tanto inaudita. Tutto ha avuto inizio con una litigata tra Marconi e i due tunisini residenti in città, nei pressi del ponte delle Guglie. Nulla che possa far pensare al movente di un delitto: si è parlato di pesanti apprezzamenti sulla moglie dell'omicida, di lite per i cani, di debito di danaro legato al mondo della droga. Nessuna prova sinora.

La certezza è che l'omicida ha fatto ritorno a casa, ha preso l'arma che deteneva illegalmente, con la matricola abrasa, l'ha messa in un borsone ed è tornato sui suoi passi. All'altezza del bar Halal Food in salizata San Gere-

mia, ha fatto fuoco, uccidendo sul colpo il giovane tunisino. Poi si è girato ed è uscito in cerca dell'amico che era con l'uomo appena stramazato a terra: il rapporto dei carabinieri segnala che Marconi ha sparato anche contro di lui, ma il fucile si è inceppato. Poi l'ha gettato in acqua, nel canale del Ghetto. Nel capo di imputazione contestato a Marconi non si fa menzione del tentato omicidio nei confronti del secondo tunisino. Nei momenti più concitati dell'esecuzione - relazionano i carabinieri - accanto a Marconi c'era anche il fratello. Insieme hanno fatto ritorno a casa: sottoposto a tamponamento per l'uso delle armi, l'uomo è poi uscito dall'indagine, senza accuse.

L'inchiesta è agli inizi, molti i punti oscuri: oltre al movente, anche l'origine dell'arma che Marconi ha fatto ritrovare, indicando ai carabinieri che lo avevano arrestato, il luogo dove aveva lanciato in acqua il fucile a canne mozzate. Nel corso dell'interrogatorio - piuttosto breve - non si è fatto riferimento ad alcuna ferita, subita dall'omicida nel corso del diverbio, quando sarebbe spuntato anche un coltello.

«Ci saranno accertamenti sull'arma e sui cellulari, sarà disposta l'autopsia e poi discuteremo», commenta l'avvocato Renato Alberini, che difende Marconi insieme alla collega, l'avvocata Sara Rinaldin. —



09:30



buddy  
*sta scrivendo...*

**Grandi novità in arrivo!** ♥

Intanto per ingannare l'attesa scegli  
il conto corrente con:

- **canone 0**
- canone annuo della **carta di debito incluso** e **bonifici SEPA gratuiti**
- servizio di **assistenza bancaria** via chat **24/7**



Scopri di più su **buddybank.com/r-evolution**

Pubblicità. Buddybank è il modello di servizio di UniCredit S.p.A.  
Per le condizioni contrattuali dei prodotti menzionati è necessario  
fare riferimento ai documenti informativi su buddybank.com



buddy  
by UniCredit



## La guerra in Medio Oriente



I volti di alcuni ostaggi israeliani liberati sullo sfondo di Gaza distrutta

# In pressing per la tregua

## Altri 12 ostaggi rilasciati

Cresce la speranza di rendere duraturo il cessate il fuoco ma Israele nicchia e avverte: «non oltre domenica». Mediatori all'opera a Doha con la regia Usa

Laurence F.-Talamanca / ROMA

Altri 10 ostaggi israeliani, soprattutto donne anziane del kibbutz di Nir Oz, e due thailandesi sono stati liberati da Hamas nel quinto giorno di tregua a Gaza, in cambio della scarcerazione di altri 30 detenuti palestinesi (15 donne e 15 minori). Con un protocollo ormai collaudato che l'Occidente, con gli Usa in testa, vorrebbe estendere ancora, oltre alla prima proroga di due giorni, e consolidare fino a ipotizzare un cessate il fuoco più o meno permanente se non la fine della guerra. Sarebbe questo, secondo il Wall Street Journal, l'obiettivo dei principali mediatori riuniti in queste ore a Doha: il capo della Cia, William Burns, quello del Mossad David Barnea, a colloquio con il premier del Qatar Moham-

med bin Abdulrahman al Thani e il capo dell'intelligence egiziana Abbas Kamal. Israele però ha già fatto sapere di non essere disposto a prolungare la tregua, che dovrebbe scadere giovedì all'alba, oltre la prossima domenica per un totale di 10 giorni, secondo Haaretz che cita un funzionario informato dei colloqui.

### SOLLIEVO AI CIVILI

La tregua ha finora concesso un pò di sollievo alla popolazione civile di Gaza, grazie anche a un afflusso sempre maggiore di aiuti umanitari, ma sul terreno appare già appesa a un filo. L'esercito israeliano ha infatti denunciato che tre ordigni telecomandati sono esplosi nel nord della Striscia, di cui due «vicino all'ospedale Rantisi, sulla linea del cessate del fuoco»,

un terzo nelle vicinanze di un'unità della Brigata 261. L'Idf ha affermato che in uno di questi episodi è stato aperto il fuoco contro i soldati, che hanno risposto all'attacco. «Alcuni militari sono rimasti feriti in modo non grave», ha aggiunto il portavoce. Hamas ha a sua volta accusato Israele di «una palese violazione dell'accordo per il cessate il fuoco», alla quale «i nostri combattenti hanno reagito». «Noi siamo impegnati al cessate il fuoco fin tanto che anche Israele lo è. Facciamo appello ai mediatori affinché premano su Israele per il rispetto di tutte le intese, in terra e in cielo», ha aggiunto il gruppo palestinese. L'incidente non ha avuto seguito, ma tanto è bastato a far temere il peggio. Sul tavolo dei negoziatori, ci sarebbe anche il tentativo di allarga-



BENJAMIN NETANYAHU  
PRIMO MINISTRO  
DELLO STATO DI ISRAELE

«Israele continuerà la battaglia contro Hamas dopo che saranno riportati a casa donne, bambini e stranieri»

re l'accordo al rilascio degli ostaggi uomini e dei militari israeliani, in cambio di un numero molto maggiore di palestinesi rispetto al rapporto 3 a 1 dell'attuale intesa (il Wsj parla di migliaia) e di un cessate il fuoco a lungo termine.

### LA POSIZIONE DEGLI USA

Burns sta premendo inoltre per l'immediata liberazione degli ostaggi americani, stimati in un numero tra 8 o 9, mentre nei prossimi giorni è atteso di nuovo in Israele e Cisgiordania il segretario di Stato, Antony Blinken, per ribadire «il diritto di Israele a difendersi in linea con il diritto umanitario internazionale» e discutere di come continuare «gli sforzi per garantire il rilascio degli ostaggi, proteggere i civili durante le operazioni israeliane a Gaza e accelerare gli aiuti umanitari», ha fatto sapere il Dipartimento di Stato. Il premier Benjamin Netanyahu ha però insistito sul fatto che una volta che saranno riportati a casa gli ostaggi previsti dall'accordo, e cioè «donne, bambini e stranieri», Israele «continuerà la battaglia» contro Hamas. Ma in vista dell'operazione militare nel sud della Striscia, gli Stati Uniti vogliono comunque convincere Israele a condurre «una campagna diversa». —

### IL BIMBO DI 10 MESI

## Kfir è ancora ostaggio

### L'appello dei parenti

TEL AVIV

La liberazione degli ostaggi prosegue ormai da cinque giorni ma Kfir, il più piccolo dei tanti bimbi rapiti da Hamas nei kibbutz, ancora non è tornato a casa: ha 10 mesi appena compiuti ed è stato portato via il 7 ottobre da Nir Oz assieme al fratello Ariel di 4 anni, al papà Yarden e alla mamma Shirri. Nessuno sa più niente della famiglia Bibas e ieri i parenti sono tornati a far sentire la loro voce, per far leva sull'opinione pubblica israeliana ed internazionale. Davanti a centinaia di persone raccoltesi a Tel Aviv nella «Piazza degli ostaggi», sono stati letti i loro appelli in ebraico, in inglese ed in arabo, e sono stati lanciati in cielo centinaia di palloncini. Tutti arancioni, come i capelli di Kfir e di Ariel. Hamas, attraverso i mediatori, ha informato Israele di «non conoscere» la sorte dei Bibas. Ma il portavoce militare Daniel Hagari ha replicato che, anche se si trovano nelle mani di un'altra fazione, «la responsabilità resta di Hamas». —

### IL NORD DI GAZA

## Prove di vita

### E più nessuno sembra voler andar via

GAZA

Da quello che resta del palazzo di quattro piani in cui abitava fino al mese scorso, nel rione di Tel al-Zaatar a Gaza City, Ahmed Abu Sada guarda sconsolato il panorama. Da quell'altezza lo sguardo spazia fino alle vicine località di Beit Hanun e di Beit Lahya, nel nord della Striscia. Lui, che pure è nato in quella zona, non riesce più a riconoscere quei luoghi dopo i pesanti bombardamenti di Israele dalla fine di ottobre. Anche il lussuoso rione di Sheikh Zayed ha cambiato fisionomia: dei 50 palazzoni che lo caratterizzavano ne sono rimasti in piedi forse la metà. Allora si sposterà verso il sud della Striscia? «Assolutamente no», risponde seccamente, spiegando anche i motivi: il primo è legato al rischio che dopo la tregua Israele decida di riprendere le manovre militari, estendendole alla zona di Khan Yunis nel sud della Striscia. Il secondo è che nel nord della Striscia qualcosa si sta rimettendo in moto tanto da infondere fiducia. —

### IL RITORNO DEGLI OSTAGGI A CASA E IL LORO RACCONTO DELL'ORRORE NEI TUNNEL

## «Donne tenute in gabbia e bambini zittiti con la minaccia delle armi»

### Video dell'attacco mostrato a 12enne

ROMA

Il ritorno degli ostaggi a casa è un salto dalla gioia estrema al baratro scavato dai primi, reticenti racconti sulla prigionia. In cui i familiari piombano dopo gli abbracci e le domande iniziali. Come ha raccontato chiaramente la zia di Eitan Yahalomi, il 12enne franco-israeliano rilasciato lunedì con altri due coetanei: «Mio nipote

ha subito orrori per mano di Hamas, è stato costretto dai terroristi a guardare il video del massacro del 7 ottobre, minacciato con i fucili dai miliziani ogni volta che piangeva, così come gli altri bambini tenuti in cattività nei tunnel della Striscia», ha riferito in un'intervista alla tv pubblica francese Deborah Cohen. «Quando sono arrivati a Gaza, tutti i civili, tutti, lo hanno picchiato.

Stiamo parlando di un bambino di 12 anni». Poi si è detta semplicemente scioccata per aver saputo da Eitan che è stato costretto da Hamas «a guardare il film dell'orrore». Altrettanto traumatica è stata la testimonianza riferita dal Forum delle famiglie e dei dispersi: «Donne israeliane rapite il 7 ottobre sono state tenute in gabbia dai terroristi a Gaza». Anche se questa non è una cir-

costanza nuova, come ha ricordato il Jerusalem Post indicando che nei giorni immediatamente successivi agli attacchi del sabato nero video diffusi da un canale Telegram di Hamas mostravano bambini rapiti tenuti in gabbia. A evocarlo anche le parole di Emily Hand, 9 anni compiuti mentre era nella Striscia, tornata dal padre sabato: «Riferendosi al luogo dove si trovava, mi ha detto che era una scatola», ha affermato Thomas Hand in un'intervista alla Cnn. La bambina poi ha raccontato che i terroristi l'hanno portata di casa in casa mentre le forze israeliane attaccavano la Striscia: «È terrificante. Essere tirati, trascinati, spinti... sotto il fuoco probabilmente», ha dichiarato l'uomo. Ma «la parte più

inquietante da quando abbiamo rivisto Emily è che non voleva parlare normalmente. Sussurrava talmente piano che non la potevi sentire. Ho dovuto mettere l'orecchio sulle sue labbra per capire. È stata condizionata a non fare alcun rumore». La piccola ha detto al papà che «i bambini non potevano fare nessun rumore, facevano sempre colazione, a volte pranzo, a volte qualcosa la sera». Emily è stata portata via dai miliziani la mattina del 7 ottobre dal kibbutz di Beerri, dov'era ospite per un pigiama-party della sua amichetta Hila Rotem-Shoshani e della madre Raaya. Le bambine sono state rilasciate senza Raaya, da cui sono state separate prima della liberazione. —



TRIESTE LA KERMESSE È LA PRIMA A RACCOGLIERE 70 ANNI DI OPERE IN UNICO PROGETTO ESPOSITIVO

# La fotografia indiana dall'Indipendenza a oggi

Fino al prossimo 18 febbraio 2024 il Magazzino delle Idee di Trieste ospita "India oggi". 17 fotografi dall'indipendenza ai giorni nostri", la prima mostra a raccogliere e presentare a livello europeo settant'anni di fotografia indiana in unico progetto espositivo, con oltre 500 opere tra fotografie, video e installazioni. La kermesse è prodotta e organizzata da Erpac (Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia) e curata da Filippo Maggia.

**IL PERCORSO**  
Obiettivo di "India oggi" è quello di tracciare un percorso storico e socia-

**L'obiettivo è tracciare un percorso storico e sociale dal Mahtama Gandhi fino allo sviluppo odierno**

le a partire dal Mahatma Gandhi e dal decennio successivo all'indipendenza dall'Impero britannico fino a oggi. La mostra si fa quindi testimone della trasformazione del subcontinente indiano, dal passato postcoloniale fino all'affermazione fra le maggiori potenze mondiali, oltre che di uno sviluppo esponenziale caratterizzato da profonde contraddizioni e disuguaglianze sociali. A cogliere gli aspetti dell'evolu-



RAGHU RAI, STAZIONE FERROVIARIA DI CHURCHGATE 1995, COURTESY RAGHU RAI & PHOTOINK

zione è lo sguardo fotografico dei 17 artisti in mostra: Kanu Gandhi, Bhu- pendra Karia, Pablo Bartholomew, Ketaki Sheth, Sheba Chhachhi, Raghu Rai, Sunil Gupta, Anita Khemka, Sere- na Chopra, Dileep Prakash, Vicky Roy, Amit Madheshiya, SenthilKumaran Rajendran, Vinit Gupta, Ishan Tanka,

Soumya Sankar Bose e Uzma Mohsin. Le opere si susseguono secondo un or- dine cronologico che unisce autori af- fermati e nuovi protagonisti della foto- grafia indiana contemporanea, in un percorso espositivo che introduce ogni artista con uno statement a descrivere genesi e sviluppo del lavoro svolto.

## LE VIDEO INTERVISTE

### Tutti i temi approfonditi

"India oggi" si completa con 15 interviste audio e video realizzate con alcuni artisti indiani a marzo dello scorso anno. Si parte con il nipote del Mahatma, Kanu Gandhi, che nel suo lavoro ha raccolto la vita pubblica e privata del politico indiano negli anni in cui professava la disobbedienza civile e l'attivismo non violento. Viene poi approfondita l'esplorazione dell'India rurale post indipendenza di Bhu- pendra Karia e la narrazione di Delhi e Calcutta realizzata da Pablo Bartholomew, passando poi per l'attivista e cronista del movimento femminista del Paese Sheba Chhachhi e i reportage su Madre Teresa di Calcutta di Raghu Rai. Focus anche sulla fotografia del nuovo millennio, che punta ad approfondire questioni urgenti, come i diritti della comunità Lgbt di Sunil Gupta e Anita Khemka e lo sguardo sui campi profughi e sulle commistioni anglo-indiane di Dileep Prakash e Serena Chopra. Non mancano poi i



KHANU GANDHI, NOVEMBRE 1946

temi legati alla sostenibilità, al centro dell'installazione multimediale di Vinit Gupta e del lavoro di Senthil Kumaran Rajendran. "Per un'India che avanza, ce n'è un'altra che soffre, tenuta in disparte a guardare e subire i danni collaterali che il progresso e la necessità di avere largo consenso popolare portano con sé", commenta il curatore Filippo Maggia.



AMIT MADESHIYA, 2010-2014

#### ► L'EVOLUZIONE

### Un'arte emancipata dalla tradizione

Il curatore della kermesse Filippo Maggia racconta come oggi la fotografia del Paese ponga il suo focus sul processo di evoluzione economica e industriale in atto, con un'arte "ormai emancipata dall'immagine tradizionale dell'esotica India colorata di salgariana memoria".

ZIMOUN

28.10.2023  
17.03.2024

PASSARIANO  
UDINE

VILLA MANIN  
PER L'ARTE CONTEMPORANEA

www.villamanin.it

prohelvetia

INDIA OGGI

17 FOTOGRAFI  
dall'Indipendenza  
ai giorni  
nostri

a cura di  
Filippo Maggia

MAGAZZINO DELLE IDEE - TRIESTE

11.11.2023  
18.02.2024

magazzinodellidee.it | info@magazzinodellidee.it | +39 040 3774783



## Ambiente e territorio

IL BILANCIO IN COMMISSIONE

# Undici allerte meteo in 10 giorni venti milioni di danni in 21 comuni

Riccardi e Scoccimarro: avviati 33 interventi urgenti per arginare i disastri di piene e mareggiate

Giacomina Pellizzari / UDINE

Undici allerte meteo in una decina di giorni, dal 24 ottobre al 5 novembre. Questa è solo l'ultima emergenza provocata dal clima impazzito che ha costretto la Regione a stanziare altri 20 milioni di euro per fronteggiare i danni causati dalle piogge, dal forte vento e dalle mareggiate. Per rispondere immediatamente con 33 cantieri di somma urgenza avviati dall'Ufficio di pronto intervento (Pie), la Regione ha già impegnato 2,5 milioni di euro che vanno a sommarsi ai 3,9 investiti nelle precedenti emergenze. Il valore delle opere già affidate con interventi di somma urgenza in 21 comuni, ammonta a 1,5 milioni di euro. Altri cantieri saranno aperti a breve: le stime dovranno essere completate entro venerdì (dopodomani).

## L'INFORMATIVA

I numeri sono stati illustrati, ieri, dagli assessori regionali alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, e alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro, alla quarta commissione, alla quale sono stati elencati gli interventi più urgenti da realizzare. «I fenomeni – ha spiegato Riccardi – si sono concentrati su cinque fronti con precipitazioni massime anche di 900 millimetri sulla fascia prealpina, piene nei corsi d'acqua nel bacino del Cellina, dove l'afflusso massimo ha raggiunto 900 e 500 metri cubi al se-



Strade allagate nell'ultima emergenza, gli assessori Riccardo Riccardi e Fabio Scoccimarro in commissione

condo, del Meduna con afflussi di 680 e 870 metri cubi a soli tre giorni di distanza, di Livenza, Tagliamento, Torre e Isonzo». La conta dei danni è complessa. Si passa dalle cinque piene successive del fiume Tagliamento nella notte tra il 3 e il 4 novembre alle altrettante del fiume Isonzo con i punti più a rischio tra Gradisca d'Isonzo e Sagrado, dove si è resa necessaria la chiusura del

ponte e il Torre. Le aree adiacenti ai torrenti Cosa e Arzino sono state tra le più colpite, mentre due esondazioni hanno interessato il comune di Trasaghis. Decine di abitazioni sono finite sott'acqua pure a Varmo.

## LE FRANE

Riccardi ha definito «preoccupante» anche il fronte franoso a Clauzetto, dove, l'assessore con la collega Ami-

rante, sta «lavorando per il contenimento del versante». Altro fronte delicato riguarda la mobilitazione dell'area superficiale del movimento franoso di Cazzaso a Tolmezzo». Non sono da meno i danni determinati dall'acqua alta a Grado, Trieste e Muggia». Non a caso «il presidente regionale – ha concluso Riccardi – ha chiesto la deliberazione dello stato di emergenza nazionale

con ricognizione entro l'1 dicembre. La dotazione complessiva assegnata straordinariamente al fondo, oltre alla copertura delle spese già impegnate di 3 milioni, sarà destinata in prima battuta ai quattro punti colpiti con maggiore intensità: tre all'area prealpina nei comuni di Frisanco, Clauzetto e Forgaria, l'altro lungo la linea di costa e, in particolare, a Trieste e Muggia». Pure a Grado e Lignano i danni sono ingenti: le stime sfiorano i 9 milioni di euro. In entrambe le località saranno realizzati lavori di dragaggio e ripascimento degli arenili per oltre 150 mila metri cubi di sabbia entro l'inizio della stagione estiva, ovvero per i primi di maggio. «Nei prossimi cinque mesi – sottolinea Scoccimarro – la Regione deve progettare, raccogliere le autorizzazioni e realizzare i lavori di ripascimento per un volume di sei volte superiore all'ordinario. Solo a Lignano Sabbiadoro, ogni anno, i ripascimenti vengono effettuati per volumi di circa 50 mila metri cubi e quest'anno siamo a tre volte tanto ed altrettanti a Grado». I prelievi per i campionamenti si concluderanno entro metà dicembre. L'obiettivo è far partire la progettazione al massimo a metà gennaio per avviare i lavori tra marzo e aprile. Intanto il presidente Massimiliano Fedriga attende la risposta sull'emergenza nazionale per completare la ricognizione dei danni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BENZINA

Stop alla scheda



L'attuale tessera della benzina (carta a microprocessore per il carburante agevolato) potrà essere rilasciato ai beneficiari dalle Camere di Commercio fino a esaurimento delle schede la cui produzione è in fase di dismissione. Lo stesso vale per gli apparecchi Pos dei distributori. «La transizione dalla carta a microprocessore e l'App sarà graduale» ha spiegato l'assessore.

## NICOLA CONFICONI (PD)

Ok a Brusaferrò



«La Regione raccolga l'appello del professor Silvio Brusaferrò a rafforzare la sanità pubblica e adotti un piano straordinario di valorizzazione del personale per migliorare i servizi, evitando tagli e riportando a gestione diretta quelli più delicati affidati all'esterno o ai gestiti». Così il consigliere Nicola Conficoni (Pd), annunciando un emendamento a sostegno della sanità pubblica alla prossima legge di Stabilità.

## LA REPLICA ALL'ASSESSORE

## L'opposizione critica: «Il progetto Tagliamento presentato a porte chiuse»

UDINE

«Siamo arrivati al punto che i consiglieri regionali apprendono dai media che la Regione ha presentato il progetto Tagliamento a tutela delle popolazioni, delle infrastrutture, dell'economia e dell'ambiente». L'opposizione, con in testa la vice presidente della IV commissione, Serena Pellegrino (Avs), non ci sta e contesta all'assessore alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro, di aver coinvolto 38 sindaci assieme ad alcuni colleghi di maggioranza, ma non l'opposizione. «Tutto questo è inconcepibile» insiste Pellegrino assieme a Massimo Moretuzzo, Giulia Massolino e Marco Putto del Patto-Civica, Diego Moretti, Andrea Carli, Nicola Conficoni, Massimiliano Pozzo, Massimo Mentil, Manuela Celotti del Pd, Maria Rosaria Capozzi del M5s e Furio Honsell di Open, riuniti, per analizzare lo stato dell'emergenza ambientale, «dopo averlo ribadito in numerosi interventi nel corso della seduta della commissione».

A mandare su tutte le furie i consiglieri d'opposizione è stata la mancata convocazione della commissione sollecitata dai gruppi per fare il punto sulle innumerevoli criticità del Tagliamento e sul possibile progetto di messa in sicurezza del territorio interessato dal fiume. «Avremo chiesto un'audizione urgente, da convocare entro 10 giorni come previsto dal regolamento regionale, invece è stato presentato un progetto sostanzialmente a porte chiuse» fanno notare i rappresentanti di Avs, Patto-Civica, Pd, M5s e Open.

«Il tema è talmente importante che ci autorizza a aspettare che se l'assessore arriva al punto di sfilare i ruoli istituzionali del Consiglio,

tata dai gruppi per fare il punto sulle innumerevoli criticità del Tagliamento e sul possibile progetto di messa in sicurezza del territorio interessato dal fiume. «Avremo chiesto un'audizione urgente, da convocare entro 10 giorni come previsto dal regolamento regionale, invece è stato presentato un progetto sostanzialmente a porte chiuse» fanno notare i rappresentanti di Avs, Patto-Civica, Pd, M5s e Open.

«Il tema è talmente importante che ci autorizza a aspettare che se l'assessore arriva al punto di sfilare i ruoli istituzionali del Consiglio,



L'ultima piena del Tagliamento a Latisana e il ponte chiuso al traffico

ciò avvenga perché ha qualcosa da nascondere» insistono i consiglieri d'opposizione, secondo i quali «attorno a una progettualità così rilevante sarebbe logico, oltre che coerente con le più banali dinamiche istituzionali intercorrenti tra maggioranza

e opposizione, cercare quanto più partecipazione possibile». E ancora: «Vogliamo far presente all'assessore che, qualora il progetto presentato fosse tale da non essere accettato dai cittadini o più semplicemente perché l'opposizione ha visioni e opinioni

contrastanti, questo non può essere una giustificazione per nascondersi. Il dialogo e il dibattito con chi non la pensa come lui è semplicemente democrazia».

La linea di Scoccimarro non convince neppure per quanto riguarda gli interventi programmati per sanare i danni da maltempo. «Accanto a ripristini e ristori è importante continuare a investire nella prevenzione. È fondamentale sbloccare le opere per laminare le piene del Tagliamento e del Meduna così da mettere in sicurezza la pianura a rischio esondazioni» sostiene Conficoni (Pd), mentre Honsell aggiunge: «Dovremmo aspettare il 2026 per avere un sistema di rilevamento dei gas clima-alteranti. Da sei anni ripetiamo che questo passaggio è preliminare per la definizione di qualunque piano organico per la mitigazione dei mutamenti climatici. Ciò significa che non ne avremo uno prima di tre anni. Intanto si continua come se nulla fosse». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Regione

Il presidente sul palco del "Moving to Italy", evento mirato a presentare i vantaggi del vivere nel nostro Paese

# Fedriga a Londra mette in vetrina il Fvg «Territorio ideale per vivere e lavorare»

LONDRA

«Il Friuli Venezia Giulia è il luogo ideale per vivere, lavorare e investire e, attraverso il lavoro compiuto dall'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa, puntiamo a farlo sapere sia a chi ha lasciato l'Italia per cercare fortuna all'estero sia a chi, come i nomadi digitali dell'Ue o del Regno Unito, è alla ricerca dei propri spazi». Volato a Londra per promuovere la nostra regione oltremarina, Massimiliano Fedriga ha usato queste parole ieri aprendo la prima edizione del Moving to Italy Show and Seminar, evento organizzato al Royal Automobile Club dalla Camera di commercio e Industria italiana per il Regno Unito con la collaborazione dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa e il supporto di PromoturismoFvg, con l'obiettivo appunto di presentare al pubblico i vantaggi di vivere nel nostro Paese. Un evento - uno dei momenti centrali della missione di Fedriga, che si protrarrà fino a oggi - per il cui lancio gli organizzatori hanno scelto proprio la nostra come prima regione.

«Il nostro territorio vanta un'eccezionale qualità della vita, un patrimonio culturale e naturalistico unico e la possibilità di trovare e vivere, a breve distanza, una ricca varietà di

## LA MISSIONE

A DESTRA, MASSIMILIANO FEDRIGA CON L'AMBASCIATORE INIGO LAMBERTINI

«Qualità della vita, natura, cultura e opportunità uniche in tanti campi, dalla portualità alla logistica fino all'Ict»

L'incontro con l'Ambasciatore d'Italia Lambertini: tra i temi toccati, le ricadute della Brexit e le chance legate al turismo

paesaggi, dalla montagna al mare, alle città d'arte. Oggi la nostra regione offre un ventaglio di opportunità uniche in svariati campi, dalla ricerca scientifica e innovazione, alla cultura, alla navalmeccanica, alla portualità e alla logistica fino all'Ict, alle nanotecnologie e alle energie rinnovabili come l'idrogeno, per citarne solo alcuni e si sta anche dimostrando il terreno ideale per la crescita delle società benefit, che coniugano lo sviluppo d'impresa con quello della comunità

locale», ha detto ancora Fedriga. Le parole del governatore sono state corroborate dalle testimonianze di alcuni cittadini stranieri che hanno scelto di trasferirsi in Fvg.

Il presidente della Regione ha sottolineato tanto la posizione geopolitica del Fvg, «crocevia di popoli, culture e religioni unico», quanto la capacità di innovazione e il sistema scienza che la caratterizzano, calamitando «l'attenzione di ricercatori di alto profilo da tutto il mondo»: a testimoniare, alcuni connazionali rientrati dopo esperienze all'estero.

Fedriga - si legge in una nota della Regione - ha sottolineato «le strategie regionali unite alle politiche fiscali messe in campo dal Governo per contrastare la "fuga dei cervelli", esemplificandole con la crescita dello smart working e «la crescente tendenza delle imprese di assumere con contratti "full remote" che lasciano totale libertà al lavoratore di scegliere da dove operare». E il Fvg, al contempo, anche con una «vita di alta qualità a costi accessibili» «è ideale anche per coloro che dopo una vita di lavoro desiderano ritirarsi per godere appieno della propria esistenza». Non è mancata la sottolineatura della qualità degli enti di istruzione, del livello di qualificazione superiore al-



la media nazionale e del buon tessuto produttivo nell'area. Fedriga - con la direttrice dell'Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa Lidya Alessio Verni - ha anche incontrato l'Ambasciatore d'Italia nel Regno Unito Inigo Lambertini. Molti i temi toccati: dalle ricadute della Brexit alle opportunità di sviluppo per il Fvg che la forte presenza di italiani nel Regno Unito può favorire in vari settori. Evidenziando i molteplici campi sui quali la Regione sta investendo e i progetti in via di svi-

luppo, anche con i fondi del Pnrr - compresa la Valle dell'idrogeno con Slovenia e Croazia - il governatore ha rimarcato «l'importanza della cooperazione in ambito transnazionale e tra territori e la necessità di favorire gli investimenti privati garantendo percorsi burocratici chiari e tempi precisi». Sul fronte turismo - spiega la Regione in una nota - Albertini ha ricordato come l'Italia sia metà privilegiata per gli anglosassoni, e come il Fvg sia un piccolo "compendio" del Paese.

ALAN JONES

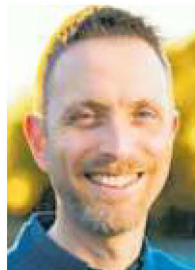
Gli arrivi



A corroborare le parole pronunciate da Massimiliano Fedriga sul palco londinese sono stati alcuni testimonial. Tra gli stranieri che hanno scelto di trasferirsi nella nostra regione, ecco dunque il critico cinematografico Alan Jones (foto), direttore artistico del Trieste Science + Fiction Festival; Lidia Dyal, che si occupa dell'area formazione della Its Academy; e Sophie Ann Renhuldt, responsabile pubbliche relazioni nell'enogastronomia.

ROBERTO TROTTA

I ritorni



Capacità di innovazione e un sistema scienza che calamita ricercatori da tutto il mondo. Li ha citati Fedriga, lasciando parlare anche qui dei testimonial. Non solo stranieri che scelgono il Fvg, anche i connazionali che rientrano in Italia: come Roberto Trotta (foto), a capo del Theoretical and Scientific Data Science group della Sissa di Trieste; e Niccolò Granieri, ricercatore al dipartimento di Audiologia del Burlo.

## LE NOVITÀ IN ARRIVO

# Contributi per il risparmio idrico Volontari ambientali, via al Registro

TRIESTE

Due nuove linee contributive per sostenere l'installazione - in case, condomini, imprese - di sistemi per recupero e riutilizzo delle acque piovane per uso irriguo, con l'obiettivo di ridurre spreco d'acqua e costi in bolletta. E poi l'istituzione del primo Registro regionale dei volontari per la tutela dell'ambiente, affidato all'Arpa: sarà rivolto a migliaia di cittadini che già si occupano di tutela del territorio e che potranno seguire corsi di formazione e portare avanti le attività in alcuni casi anche con rimborsi spese. L'obiettivo qui è anche rafforzare la vigilanza sul territorio.

Sono due novità sulle quali sta lavorando l'assessore alla

Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Fabio Scoccimarro, inserite fra le azioni attuate dalla Regione in tema di tutela dell'ambiente e contrasto agli effetti del cambiamento climatico.

Il primo tema è quello del riutilizzo di acqua piovana attraverso vasche di accumulo e un sistema di pompaggio collegati. «Sono contributi che la Regione mette in campo in via sperimentale - spiega Scoccimarro - e, se l'iniziativa dovesse avere successo, sarà rifinanziata. Si punta a ridurre lo spreco d'acqua, soprattutto in periodi di siccità, e a tagliare i costi per privati e imprese che quotidianamente utilizzano l'acqua per irrigare il verde, soprattutto nei mesi più caldi. L'i-

dea nasce dal successo riscosso dai contributi destinati alle società pubbliche e private con impianti sportivi per l'efficiamento energetico e il risparmio idrico: in molti casi, soprattutto per campi di calcio e golf, sono stati realizzati sistemi di accumulo d'acqua per sfruttare la pioggia invece di spendere per usare l'acqua dell'acquedotto».

Le norme, contenute nella delibera di approvazione definitiva della legge di Stabilità 2024 (di Ambiente si è discusso ieri in Quarta commissione, ndr) sono due e istituiscono due nuove linee di finanziamento, una per persone fisiche e una per imprese. Le risorse stanziare per ora ammontano a 2 milioni di euro, un milio-



FABIO SCOCCIMARRO  
ASSESSORE ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Recupero e riutilizzo delle acque piovane per uso irriguo, così da ridurre sprechi e costi in bolletta

ne per ciascuna linea. L'obiettivo è incentivare persone e imprese a installare impianti per il recupero e il riutilizzo delle acque piovane per uso irriguo (non sanitario o potabile), quindi irrigare orti, giardini (anche condominiali) e spazi verdi di pertinenza delle aziende, senza sprecare l'acqua dell'acquedotto. Quanto alle persone fisiche, i contributi arrivano fino a 5 mila euro a impianto per proprietari di immobili a uso abitativo (anche in condominio), da chiedere a intervento concluso, previa presentazione di documentazione e spesa. Per le imprese previsto un contributo fino a 10 mila euro; i fondi sono concessi tramite Camere di commercio alle imprese con sede sul territorio regionale. I fondi potranno essere richiesti da marzo.

Il secondo tema riguarda i tanti cittadini che in Fvg si occupano di ambiente in modo volontario e gratuito. Dalla pulizia dei fondali marini alla tutela del Carso, sono molti associazioni e gruppi di vario genere. Spiega Scoccimarro che «il fine è creare sinergie efficaci e

un coordinamento tra queste realtà e le istituzioni pubbliche, riconoscendo anche il valore del servizio sociale che i volontari svolgono. L'idea nasce dal confronto che ho avuto con diverse realtà, in particolare col gruppo Sos Carso: grazie al nuovo Registro gli enti pubblici, in primis i Comuni, potranno confrontarsi con volontari formati dall'Arpa e facilmente identificabili, cui rivolgersi quando si realizzano iniziative di informazione e sensibilizzazione, e diffusione di buone pratiche, occupandosi di rimborso spese e coperture assicurative». L'elenco renderà più semplici e immediate le comunicazioni tra volontari, enti e Arpa: «Potremo rafforzare la vigilanza di aree dove spesso si trovano specifici rifiuti e la raccolta di dati per il monitoraggio ambientale. Avviata la ricognizione, contiamo di arrivare al prossimo anno con una mappatura completa. Con Arpa lavoriamo a organizzare almeno 4 eventi di formazione a livello provinciale nel 2024». —

EL.COL



Alla base di Rivolto

# Freccce la Pattuglia e le sfide

Il comando a Massimiliano Salvatore che succede a Vit  
Nel 2024 tour in Nord America con un nuovo pilota

Viviana Zamarian / RIVOLTO

Resilienza. L'hanno dimostrata in volo e a terra le Freccce tricolori in quest'anno difficile. Duro. Che le ha costrette a dire addio al pilota Alessio Gherzi, al manutentore dei velivoli Vincenzo Varriale e affrontare l'incidente aereo in cui a Torino è rimasto coinvolto Oscar Del Do' e dove perse la vita a 5 anni Laura Origliasso.

È con il gioco di squadra, con la coesione, con il senso del dovere che li hanno superati. Ieri il tenente colonnello Stefano Vit, nel suo ultimo discorso prima di lasciare il coman-



Massimiliano Salvatore

L'ex comandante: abbiamo vissuto tre tragedie e siamo riusciti ad affrontarle restando uniti e coesi

do della Pan al tenente colonnello Massimiliano Salvatore - ex solista arrivato a Rivolto nel 2014 - e assumere un incarico al comando delle Forze di combattimento a Milano, si è commosso. E si è fermato. Alcuni secondi di silenzio riempiti da



Paola Del Din, medaglia d'oro al valor militare, a Rivolto, alla cerimonia delle Freccce (FOTO PETRUSSI)

un applauso. Poi ha ricordato «il volo senza il pilota Gherzi («con un aeroplano in meno e un cuore in più»), il discorso fatto in hangar al mattino dopo aver perso Vincenzo, l'abbraccio al termine delle manifestazioni per il centenario dell'Aeronautica, il sollievo di ricevere la telefonata che ti dice che Oscar sta bene, il viso pieno di gioia di un bambino che ti porta un disegno, le risate per sdrammatizzare davanti a un caffè e la vicinanza di tante persone». Tutto quello che ti fa capire di essere un gruppo vero. Ed è da qui che ripartiranno le Freccce con al comando

Salvatore. «Forza, responsabilità e tradizione» come ha ricordato ieri nell'hangar della base di Rivolto, dopo il cambio del comando in volo, alla presenza del comandante delle Forze da combattimento, Luigi Del Bene, di Paola Del Din, medaglia d'oro al valor militare, del questore di Udine Alfredo D'Agostino, del prefetto Domenico Lione, dell'assessore regionale Barbara Zilli («Lo spirito di disciplina, la tenacia e l'abnegazione di questi piloti - ha dichiarato - tracciano la strada anche alle nuove generazioni che si avvicinano all'Aeronautica e alle Freccce, poten-

do contare sulla qualificata formazione offerta dagli istituti tecnici del nostro territorio. Incarnano un messaggio di fiducia per i giovani, un invito a coltivare i propri sogni», dei sindaci del territorio e dei rappresentanti del Club Freccce tricolori. Un anno intenso, il 2024, che vedrà le Freccce impegnate in un tour Oltreoceano, dopo 32 anni torneranno in Nord America, e con un nuovo pilota in formazione: il capitano Emanuele Bernuzzi di Reggio Emilia. Anticipazione: il solista, pony 10, sarà il maggiore Federico De Cecco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NUOVO DACIA DUSTER

ECO-G BENZINA + GPL

A NOVEMBRE

**DA 169€\* /RATA MESE**

Anticipo € 4.930, TAN 4,49% - TAEG 5,97% - 36 rate, Rata Finale € 12.222 o sei libero di restituirlo.

Info e condizioni presso la Rete aderente.

INCLUSI NELLA RATA 3 ANNI DI PROTEZIONE AUTO E 3 ANNI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, IN CASO DI ADESIONE.

Nuova Gamma Dacia DUSTER. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 125 a 142 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,8 a 7,8 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 30/11/2023.

\*Esempio di finanziamento con valore futuro garantito riferito a Duster Expression 4x2 TCe 100cv GPL DFULL a € 19.400 (IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi): anticipo € 4.930, importo totale del credito € 16.317,40 che include finanziamento veicolo € 14.470 e, in caso di adesione, Park Service a € 899 comprensivo di 3 anni di Protezione Auto (furto e incendio, atti vandalici, eventi naturali, rottura dei cristalli) e 1 anno di Driver Insurance. Manutenzione Ordinaria 3 anni o 30.000 km a € 250 e GAP Insurance in caso di furto/danno totale a € 698,40 per tutta la durata del finanziamento; spese istruttoria pratica € 350 + Imposta di bollo € 40,79 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.978,61, Valore Futuro Garantito € 12.222 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 18.296,01 in 36 rate da € 168,72 oltre la rata finale. TAN 4,49% (tasso fisso), TAEG 5,97%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/11/2023.

Dacia raccomanda Castrol

**DACIA.IT**

## AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD)  
VIA NAZIONALE, 29  
TEL 0432 284286  
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)  
VIALE VENEZIA, 121/A  
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)  
STRADA DELLE SALINE, 2  
TEL 040 281212



LE IDEE

# POLITICA-GIUSTIZIA UNA FERITA SENZA CONFINI

FRANCESCO MOROSINI



Le affermazioni del ministro Crosetto hanno riacceso lo scontro tra politica e magistratura

Il Titolare della Difesa Crosetto ha riaperto il confronto tra politica e magistratura. Sicuramente il Ministro si riferisce alla scena politica italiana. Nondimeno la cronaca mostra come le tensioni tra questi due poteri dello Stato siano comuni alle democrazie. Da Washington (Trump e il rischio politico di impeachment di Biden per gli affari del figlio) a Parigi (scontro tra Guardasigilli e magistratura) fino a Israele (al limite della guerra civile per la riforma della giustizia) la faglia è aperta. In ragione di ciò per capire forse merita un ragionamento di ordine più generale.

Uno dei possibili punti di frizione tra politica e magistratura è che per la liberal/democrazia – a differenza dell'Ancien Regime delle monarchie assolute – anche il potere politico un tempo sovraordinato alla legge ora ad essa debba rispondere. È il principio di legalità relativo all'azione degli organi dello Stato affermato dalla nostra Costituzione. Naturalmente la nostra Carta Fondamentale vuole precise garanzie per chi ha legittimità elettorale onde evitare lotte destabilizzanti tra i Palazzi pubblici. Stella polare del costituzionalismo è che ogni potere può sconfinare e come ciò vada evitato.

Si chiama “divisione dei poteri”. È la ricerca dell'equilibrio istituzionale tra l'azione politica inevitabilmente discrezionale e l'ideale del “governo della legge” (volto a vincolare al massimo questa discrezionalità). Le cui soluzioni saranno sempre contingenti.

L'altro punto di frizione tra Palazzo politico e giudiziario nasce – anche per effetto del '68 – dalla progressiva trasformazione delle “pretese sociali” in domanda di diritti individuali. Si-

gnifica maggiore richiesta di risposte giurisdizionali pure anticipatrici piuttosto che attendere le risposte elaborate dal sistema politico.

Una linea di faglia politica/magistratura che può produrre “scintille”.

Riguarda la magistratura ordinaria e le Corti Costitu-

zionali. Infatti per il Presidente Amato esse fanno da contrappeso al potere politico “a garanzia di chi il potere non ce l'ha” anche in funzione suppletiva di vuoti legislativi. Per Amato ciò porta a tentativi di arginarne il peso. In Italia il vero tema è la riforma della giustizia. Due sono “filosoficamente” le possibili linee guida. Una di matrice giacobino/rivoluzionaria (ora riecheggia nella democrazia a-liberale del leader ungherese Orban) interpreta gerarchicamente la divisione dei poteri. Quindi riconduce il potere giudiziario sotto il Legislativo.

L'altra si ispira al liberale “potere che controlla il potere”. La prima teme l'abuso giudiziario; la seconda l'eccesso di potere del governo. La Destra pare più attenta agli eccessi del potere giudiziario. Da vedere se sarà questo l'orientamento della riforma. Se mai sarà. Per questo le parole del Ministro andrebbero inquadrare – al di là del riferirle a possibili inchieste – in un più generale contesto. Il rischio per le democrazie sono la riduzione della magistratura a “voce” del potere e l'opposto di una giurisdizione che si pretenda indirizzo normativo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# LEGGE ELETTORALE E NUOVE RIFORME

GIOVANNI BELLAROSA

Il disegno di legge sulla forma di governo rappresenta un unicum nel senso che non esiste in altri paesi europei salvo, in passato, in Israele. L'argomento, portato da chi è contrario, non pare tuttavia pertinente: una soluzione originale non è necessariamente un difetto. Comunque, la proposta mira a trovare una convergenza dopo che le opposizioni avevano respinto la forma presidenziale come in Francia, censurata in quanto avrebbe attribuito

il suo pieno rispetto per i valori della Costituzione comincia a convincersi, a malincuore, che forse è l'ora dei correttivi. La spinta finale viene poi dalla constatazione che nella passata legislatura, terminata anticipatamente, si sono succeduti due governi, il cosiddetto Conte primo seguito dal Conte secondo, dove il premier nominato dal Capo dello Stato ed il Partito dei cinque stelle hanno mantenuto la posizione di governo alleandosi con partiti, prima

**Convergenza dopo che le opposizioni avevano respinto la forma presidenziale come in Francia**

la Lega e poi il PD, opposti per storia, idee e progetti, senza nessuna continuità di programma politico e soprattutto con scelte, condivise da quelle eterogenee alleanze, quali il reddito di cittadinanza, quota cento e il superbonus, che hanno provocato ripercussioni gravissime sugli equilibri di bilancio e sul debito. L'esito chiaro dell'ultima tornata elettorale potrebbe far ritenere superato il pericolo di instabilità

**Chi critica la proposta preferirebbe mantenere il sistema parlamentare**

Bundesrat). Bisogna altresì riconoscere che il sistema attualmente vigente nel nostro Paese ha presentato aspetti indubbiamente apprezzabili; con l'andar del tempo però sono emersi oggettivi limiti a causa delle frequenti crisi e la breve durata degli esecutivi. La storia infatti cammina sul pas-

Costituzione non è un atto temerario e tanto meno incompatibile con lo spirito e la lettera di essa. Va ribadito tuttavia che la riforma non può prescindere da una seria legge elettorale, già contemplata dal disegno di legge, che dovrà assicurare nuovamente il diritto dei votanti di scegliere i propri rappresentanti.

**Chi ha ribadito il pieno rispetto della Costituzione comincia a pensare che è l'ora dei correttivi**

creato il miracolo italiano del dopoguerra, la principale causa della crisi di sistema registrata in questi decenni. Una crisi che è bifronte in quanto la “colpa” della inadeguatezza dei rappresentanti è da ascrivere anche alle scelte degli elettori nelle urne, sebbene indotte dalla peggiore delle leggi elettorali, il cosiddetto rosettum che riserva sostanzialmente a delle oligarchie, le segreterie di partito, la designazione dei predestinati. Il discorso non è di parte e neppure espressione di una critica scontata e qualunquistica alla politica che anzi è l'elemento essenziale che alimenta la democrazia: proprio per questa ragione, anche chi ha sempre riba-

Alla base di tutto, però, per superare la logorante e stantia contrapposizione politica fatta di slogan e di pregiudizi ideologici anziché di idee e programmi, è ormai indifferibile un rinnovamento culturale nei partiti e nella politica per portare nelle Istituzioni risorse intellettuali nuove che considerino l'elezione non come una sorta di privilegio da detenere, bensì come un servizio da rendere alla comunità con sacrificio degli interessi personali: proprio come avveniva un tempo e come tuttora fanno gli amministratori dei Comuni minori, tra cui moltissimi giovani, che quotidianamente lavorano nell'ombra con un esiguo compenso ed enormi responsabilità, senza aspirare ad essere il centro dell'attenzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Avviso per gli abbonati cartacei

### Gentile Abbonato,

La informiamo che, a far data dal 01/11/2023, la società Nord Est Multimedia S.p.A. P.IVA 05412000266 (di seguito “NEM”), con sede legale in Via Alfieri n. 1 a Conegliano, email [nordestmultimedia@pec.it](mailto:nordestmultimedia@pec.it), telefono 041 5244984 (“NEM” o “Editore”) è subentrata a GEDI News Network S.p.A. quale editore del quotidiano “Messaggero Veneto”.

Il Suo abbonamento cartaceo continuerà ad essere fornito da NEM alle medesime condizioni, anche economiche, originariamente previste.

Per effetto del subentro, GEDI News Network S.p.A. ha comunicato all'Editore i Suoi dati personali, che saranno trattati da quest'ultimo in qualità di titolare autonomo, in conformità all'informativa sul trattamento dei dati personali di seguito indicata.

GEDI News Network S.p.A.

### Informazioni sul trattamento dei dati personali da parte di NEM

Nord Est Multimedia (di seguito, “NEM”), è il Titolare del trattamento dei suoi dati personali utilizzati per fornire il servizio di abbonamento al quotidiano “Messaggero Veneto” (di seguito, il “Servizio”). In particolare, La informiamo che: (i) i suoi dati personali (dati anagrafici, di contatto, dati finanziari e relativi all'acquisto) comunicati dal precedente editore GEDI News Network S.p.A. verranno utilizzati per l'erogazione del Servizio e per adempiere agli obblighi di legge. Le basi giuridiche del trattamento sono l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 6.51 lett. b) del Regolamento UE 2016/679 (il “Regolamento”) e l'adempimento di obblighi legali, ai sensi dell'art. 6.51 lett. c). Il conferimento di questi dati è obbligatorio e, in mancanza, non potremo offrirle il servizio. Conserveremo i dati per la durata del rapporto contrattuale e per ulteriori 10 anni; (ii) i suoi dati di contatto e quelli relativi al prodotto/servizio acquistato, già raccolti in occasione della vendita, verranno utilizzati per inviare comunicazioni commerciali, relative a prodotti e/o servizi analoghi a quelli da Lei già acquistati e/o sottoscritti. La base giuridica del trattamento è l'interesse legittimo del titolare a promuovere i propri prodotti o servizi, ai sensi dell'art. 6.51, lettera f) del Regolamento. Potrà in ogni caso opporsi a tale trattamento fin da subito o, successivamente, in qualsiasi momento, contattando il Titolare agli indirizzi sotto riportati. Conserveremo i suoi dati per 2 anni dall'acquisto o fino all'opposizione. Per le finalità sopra indicate, i Suoi dati saranno comunicati a dipendenti e collaboratori di NEM, nonché ai nostri fornitori, quali consulenti legali, fiscali, banche, società per la distribuzione, consegna a domicilio, fornitori IT. Potremo comunicare i dati anche ad altri enti pubblici o privati se saremo tenuti a farlo in forza di legge o per l'adempimento del contratto con lei.

Alcuni dei nostri fornitori sono situati al di fuori dell'Unione Europea o accedono ai dati da paesi non appartenenti all'Unione Europea, come il fornitore del servizio di posta elettronica. La informiamo che, in questi casi, il trasferimento dei dati avviene solo in presenza delle garanzie richieste dalla normativa sul trattamento dei dati personali, ovvero verso Paesi per i quali sussiste una decisione di adeguatezza o sulla base delle clausole contrattuali standard (“SCC”) approvate dalla Commissione Europea. Potrà ottenere maggiori informazioni sui Responsabili del trattamento, contattandoci all'indirizzo email [info@grupponem.it](mailto:info@grupponem.it).

Le ricordiamo che lei ha diritto di chiedere l'accesso ai dati, la rettifica o l'integrazione degli stessi nel caso in cui siano errati o incompleti, può ottenere la cancellazione o la limitazione degli stessi nei casi previsti dal Regolamento. Può richiedere una copia dei suoi dati in un formato strutturato di uso comune oppure la trasmissione diretta ad altro titolare per i trattamenti che si basano sul contratto.

Come già ricordato, può opporsi al trattamento dei dati per fini di marketing.

Infine, ha diritto di proporre reclamo nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, tramite il sito [www.gpdp.it](http://www.gpdp.it)

Può esercitare i suoi diritti rivolgendosi al nostro Data Protection Officer, scrivendo via posta ordinaria o via mail ai seguenti indirizzi: [dpo@grupponem.it](mailto:dpo@grupponem.it)



# ECONOMIA

## Grande distribuzione

L'azienda veneta ha presentato il volume "La Spesa degli Italiani" sulla storia dell'impresa Zoratti: «Il 2024 sarà complesso con inflazione in frenata e il rallentamento dell'economia»

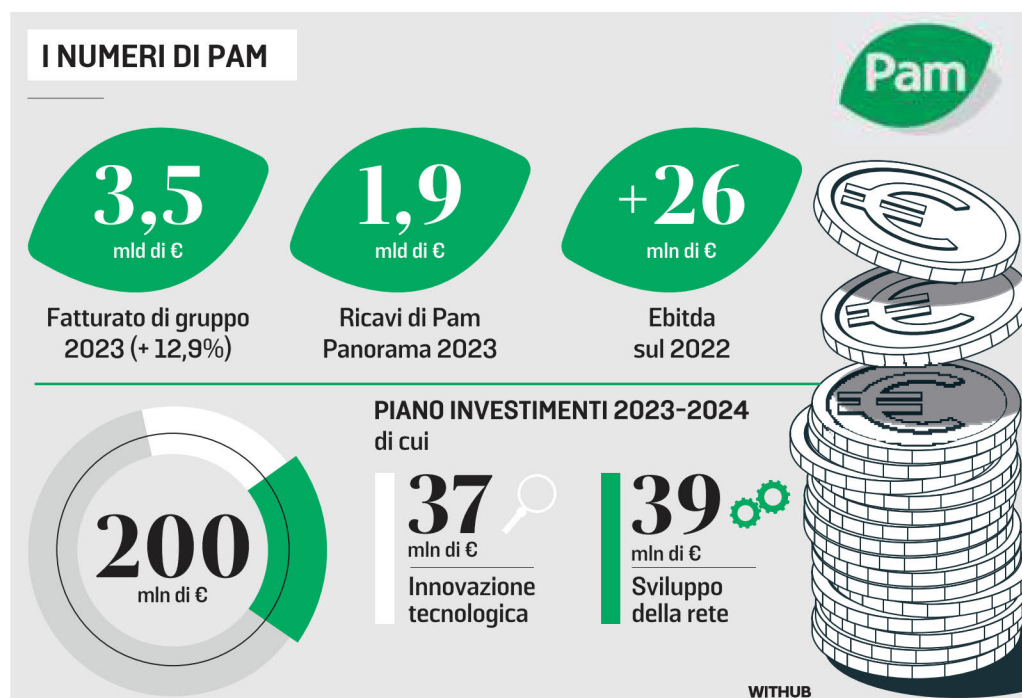
## Pam festeggia i suoi 65 anni Investimenti per 200 milioni

Luigi Dell'Olio / MILANO

Investimenti per 200 milioni di euro tra l'anno che sta per finire e il prossimo finalizzati a nuove aperture, rinnovamento dei punti di vendita già esistenti, formazione del personale e spinta all'innovazione dei processi. Sono i piani di Pam Panorama, l'azienda con headquarter a Spinea, che ha presentato a Milano il volume "La Spesa degli Italiani", edito da Mondadori Electa che celebra la storia dell'impresa dalla sua fondazione a oggi.

L'anno che celebra il 65esimo anniversario si chiuderà con ricavi per 1,9 miliardi di euro, in crescita del 9% rispetto al 2022, e un Ebitda (indicatore della redditività aziendale) in crescita di 26 milioni. La realtà che opera con le insegne Pam, Panorama, Pam local e Pam City vede positivo anche per il prossimo anno, tanto da aver messo in cantiere 40 aperture tra dirette e franchising con i principali partner Arimondo, Borello e Retail Pro. Così come proseguiranno gli investimenti nell'innovazione tecnologica dopo i 37 milioni già messi in campo quest'anno tra infrastrutture di sede, cybersecurity, introduzione dell'etichetta elettronica e il rinnovo di bilance e casse.

Non solo nuove aperture, ma anche riorganizzazione della rete, iniziata già negli ultimi mesi con la riduzione delle superfici degli ipermercati di Marghera, Roma Ti-



burtina, Roma Granai, Villorba e Ariccia, ai quali ha fatto da contraltare la creazione di un'area dedicata alla cura della casa, della persona e degli animali. È recente anche la riqualificazione di alcuni negozi, tra cui quello di Trieste Campi Elisi.

Detto di quel che è stato, per il 2024 «si prospetta un anno complesso con i volumi stazionari, l'inflazione in frenata, un rallentamento dell'economia con un costo del denaro elevato e il conseguente peggioramento del clima di fiducia delle famiglie», per usare le parole di Andrea Zoratti, direttore generale di Pam Panorama. Il quale mette in conto un ulteriore calo dei listini, dato che

il carovita è destinato in ogni caso a restare su livelli più elevati di quelli registrati fino a qualche anno fa. «Punteremo sulla multicanalità per offrire una molteplicità di opzioni non solo a consumatori differenti, ma anche agli stessi consumatori a seconda dei bisogni e dei desiderata del momento», ha aggiunto, «di pari passo saremo sempre più presenti nei territori ancora inesplorati dalla nostra insegna e continueremo a puntare su qualità, convenienza quotidiana, promozione dei prodotti locali e attenzione alle persone che costituiscono da sempre le direttrici di sviluppo della nostra azienda».

I piani di sviluppo prevedo-



Andrea Zoratti

no anche un'accelerazione degli investimenti nella formazione, dopo che già nell'esercizio in corso sono state erogate oltre 25 mila ore di formazione a circa 6 mila collaboratori su aspetti tecnici, commerciali e manageriali e sono stati attivati percorsi di carriera per i giovani potenziali che hanno seguito corsi finalizzati a ruoli di futura responsabilità e leadership in azienda.

Nel corso dell'evento non sono mancati riferimenti alle strategie nel campo della sostenibilità ambientale, con i top manager che hanno evidenziato l'impegno per ridurre i consumi di materie prime e delle emissioni di

**Annunciato un piano per la riqualificazione di alcuni negozi anche in Friuli**

CO2.

L'evento è stata l'occasione per ripercorrere la storia dell'azienda dall'intuizione dei tre giovani fondatori fino alle principali tappe dello sviluppo. «Nel 1956, durante un viaggio a Roma, Tito Bastianello vide a Roma il primo supermercato italiano e comprese il suo potenziale. Quasi in contemporanea mio padre (Giancarlo, ndr) partecipava a un convegno a Daytona e venne a conoscenza di questo modello distributivo. Ne parlarono con Giovanni Giol e tutti assieme decisero di mettersi in gioco lasciando il proprio lavoro per lanciarsi nella nuova avventura, aprendo un punto vendita a Padova in via Zabarrella», ha ricordato il presidente Salvatore Dina. «Il libro è stata l'occasione per fermarci un attimo a riflettere su quello che abbiamo fatto fino ad ora», ha aggiunto, «la storia dell'azienda passa attraverso quella delle persone che la compongono». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROTESI ORTOPEDICHE**

**LimaCorporate aumenta i ricavi (+13%) nel trimestre**

UDINE

Il terzo trimestre 2023 si chiude per LimaCorporate, l'azienda con base a San Daniele che realizza protesi ortopediche, con un aumento dei ricavi di 23 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, passando da 180,5 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2022 a 204,3 milioni di euro (escludendo il payback) dei primi 9 mesi di quest'anno. L'aumento è del 13,2% e si deve alla forte ripresa post Covid vissuta dall'azienda in particolare sul mercato europeo. L'Ebitda rettificato è passato da 47,5 milioni a 53,6 milioni (+12,8%) con un'incidenza sul fatturato pari al 26,3%. Segni più che non si riflettono sull'ultima riga dei conti: il risultato netto passa da un profitto di 8,9 milioni di euro, registrato nei primi tre trimestri 2022, a una perdita di 29,8 milioni quest'anno, che sconta i costi - pari a 38,1 milioni - addebitati a una partnership per lo sviluppo di un nuovo software.

Il 2023, in Europa e negli Usa, ha registrato un forte rimbalzo delle vendite. Controllata dal fondo Eqt, LimaCorporate dovrebbe passare in mano all'americana Enovis, produttrice di tutori ortopedici e inserti per scarpe - un colosso da 1,7 miliardi di euro di ricavi, quotato alla Borsa di New York - all'inizio del prossimo anno. Valore dell'operazione: 800 milioni di euro secondo Marketscreener. —

M.D.C.

**SKY ENERGY**  
C'È NELL'ARIA  
NUOVA ENERGIA.  
WWW.SKY-ENERGY.IT

### IN BREVE

**Broker assicurativo Smb Scala & Mansutti a tre imprenditrici**

Smb Scala & Mansutti Broker, azienda di brokeraggio assicurativo, è stata acquisita da tre imprenditrici friulane Claudia Ravello, Cristina Scarpa e Talita Botto. «Dopo due anni di collaborazione all'interno del gruppo Wefox e Mansutti Spa -informa una nota- Smb torna ad essere un'azienda indipendente, mantenendo il suo focus e il suo impegno nel contesto del brokeraggio assicurativo, assistendo i suoi clienti ai massimi livelli».

**Il Ceo Folgiero Fincantieri lancia il polo subacqueo**

L'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, ha spiegato in audizione alla Commissione Difesa della Camera, nell'ambito dell'esame del Documento programmatico pluriennale per la difesa per il triennio 2023-2025, che «la subacquea è un vero e proprio nuovo dominio geopolitico e va presidiato creando un'industria che metta insieme le competenze, puntando sulla tecnologia».

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER  
AMBASSADOR FINECOBANK  
+39 335 5949046  
michele.zanolli@pfafineco.it  
michelezanolli.seniorprivatebanker.it



LA PARTITA PER IL VERTICE DI CONFINDUSTRIA

# Parte la corsa al dopo Bonomi «Il Nord Est parli con voce unica»

Già in pista l'emiliano Orsini e il lombardo Marengi  
Enrico Carraro prende tempo: «È prematuro parlarne»

ROBERTA PAOLINI

In prima fila i tre usciti finora allo scoperto per la corsa a Confindustria sono seduti in assemblea l'uno vicino all'altro: Emanuele Orsini, Giovanni Brugnoli, Alberto Marengi. Tutti e tre sono nella squadra del presidente uscente Carlo Bonomi che invece a questa assise non c'è, per impegni comunicati da tempo.

In sala stampa prima che l'assemblea di Veneto Est aprisse il suo sipario, il presidente della seconda Confindustria territoriale italiana - prima c'è solo la milanese Assolombarda - Leopoldo Destro lo dice: «Il Veneto da solo non è in una condizione sufficiente per eleggere un leader veneto, il nostro auspicio è avere il nostro candidato di territorio nella nuova composizione di Confindustria. Noi ci siamo, bisogna capire se ci sono i numeri».

Destro risponde ad una domanda diretta, che gli viene posta sulla scorta delle indiscrezioni dei giorni scorsi e cioè di un mandato affidato al consiglio di Confindustria Veneto per valutare una candidatura unitaria alla presidenza nazionale.

Il nome circolato a più ri-



Leopoldo Destro

prese ormai da mesi è quello del leader regionale, Enrico Carraro.

Un imprenditore che partirebbe da una posizione più defilata rispetto agli attuali vice di Bonomi, che però arrivano da un quadriennio tutt'altro che brillante, spesso oggetto di critiche.

Enrico Carraro è anche l'unico imprenditore con un gruppo industriale di dimensione, all'interno della rosa dei nomi circolati finora.

Resta che il tema della contabilità dei voti esiste, sempre, all'esordio di una corsa per la presidenza che necessita come prima condizione quella di raccogliere almeno il 10% delle disponibilità a votare un candidato. Chiunque esso sia.

Si tratta con tutta evidenza di ottenere come minimo 18 voti degli attuali 178 componenti del Consiglio generale di Confindustria. Poiché è il parlamentino che designa la squadra di presidenza, che poi viene eletta dall'Assemblea dei delegati.

Considerando che manca da questo elenco il delegato di Federlegnoarredo dopo l'esclusione, con una coda di polemiche roventi, di Claudio Feltrin.

Ma a conti fatti il Veneto potrebbe contare sui 7 voti di pertinenza di Veneto Est, 3 di Vicenza, 2 di Verona, cui si aggiungono (sempre sulla carta) quelli di alcuni membri speciali come Mario Moretti Polegato e le due vice-presidenti nazionali Katia Da Ros (in quota Veneto Est come il patron della Geox) e Barbara Beltrame Giacomello, e ancora il delegato della Piccola industria, il voto che spetta alla Confindustria regionale e quello di Federmeccanica con Federico Visentin.

In tutto si tratterebbe di 18 voti, ammesso che il Veneto sappia fare un blocco unico.

A questi si potrebbero sommare il voto di Anfao (Lorraine Berton fresca di nomina, ma che sarebbe vi-



La prima assemblea pubblica di Confindustria Veneto Est a Padova

DALLE 17

## Oggi a Pordenone torna la Top 500 delle imprese Fvg

Oggi a Pordenone appuntamento dalle 17 nella sede di Confindustria Alto Adriatico dove verrà presentata la classifica delle prime 500 imprese del Fvg promossa dal Gruppo Nem insieme a PwC e in collaborazione con la Fondazione Nord Est.

Per iscriversi è necessario andare sul sito Internet [www.eventinem.it](http://www.eventinem.it). Chiuderà un dialogo fra Michelangelo Agrusti, presidente Confindustria Alto Adriatico e Paolo Mosanghini, vicedirettore dei giornali del Gruppo Nem.

cino a Bonomi e quindi a Marengi) e quello di Federlegno, che invece potrebbe puntare a rafforzare il blocco veneto.

Fuori ci sono i voti del Friuli-Venezia Giulia, circa quattro.

Con una predisposizione d'animo che sarebbe disponibile a vedere in un candidato veneto, come potrebbe essere Carraro, il nome da indicare come esponente di quel territorio vasto che è il Nord Est italiano.

Bloccato all'ingresso della Fiera di Padova, Carraro non ha risposto a nessuna domanda: «Sono nostre questioni interne, è troppo presto».

Agennaio verranno nominati i saggi e allora inizierà, o finirà, la partita per il Veneto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLUSTER COMET

## Distretto meccanica la crescita rallenta

UDINE

L'industria metalmeccanica regionale tiene ma sul 2024 ci sono incertezze legate al rallentamento dell'economia e al calo della produzione industriale. Questo il risultato di una indagine presentata ieri all'Università di Trieste a cura dell'Osservatorio della Metalmeccanica del Friuli Venezia Giulia che si basa sulle banche dati di Innovation Intelligence Fvg, strumento sviluppato da Area Science Park che ha classificato più di 5 mila aziende.

L'analisi dei dati di bilancio svolta dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa San Paolo, ha preso poi in considerazione un campione di 1.828 aziende del Friuli Venezia Giulia di cui la metà circa appartiene al settore dell'elettromeccanica e delle filiere collegate, per un totale di 11,8 miliardi di euro di fatturato nel 2022 e un margine operativo lordo (Mol) di poco meno di 1 miliardo.

Dallo studio risulta che, per le aziende prese in esame, l'evoluzione del fatturato rispetto al 2021 è stata rilevante e ha segnato una crescita del +14,7%, in linea il dato relativo alla manifattura italiana cresciuta del +15,2% a prezzi correnti: «Se, nel 2022, era prevedibile un aumento dei ricavi, anche alla luce dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, non altrettanto scontata era la tenuta della redditività delle aziende», sottolineano gli analisti di Intesa.

IL 1° DICEMBRE SUMMIT DI LEF A SAN VITO AL TAGLIAMENTO

## Confindustria a consulto sull'intelligenza artificiale Agrusti: aiuto all'industria

PORDENONE

È stato presentato in Confindustria Alto Adriatico il Lef Operations Summit, evento organizzato dall'azienda digitale giunto quest'anno alla sua seconda edizione che si svolgerà il prossimo 1° dicembre con inizio alle 10.30 a San Vito al Tagliamento.

«Iniziativa di assoluto livello - ha spiegato il Presidente di Confindustria Alto Adriatico di Lef, Michelangelo Agrusti - che quest'anno affronta per la prima volta, in maniera organica, la questione della Intelligenza Artificiale e la sua interazione con quella umana». Un momento di incontro in cui, come è stato ricordato da



Raffaele Agrusti

Marco Olivotto, direttore generale di Lef, «sarà possibile ascoltare esperti, influenti leader aziendali, responsabili della produzione, Ceo e imprenditori, che focalizzeranno nell'edizione 2023 i propri ragionamenti sulla IA, strumento che offre vantag-

gi alle imprese, ad esempio, attraverso l'automazione dei processi, l'analisi predittiva e la personalizzazione dei servizi; affinché ciò possa avvenire - ha detto ancora Olivotto - servono mani intelligenti altrimenti lo strumento, se utilizzato in modo banale, tale diventerà».

Cinzia Lacopeta, co-leader Innovation & Learning Centers Europe and North America McKinsey & Company, si è soffermata sulle tre grandi macrocategorie di Generative IA con cui molte aziende multinazionali stanno attualmente sperimentando. In primo luogo l'*user interaction* e cioè l'interazione uomo-macchina (il co-pilota che aiuta un operatore del call center o chi si sta interfacciando con una macchina in linea). E poi la *content generation* (automazione documentale, generazione di report strategici sfruttando più fonti esterne) o *insight extraction* (risoluzione dei problemi di una linea in base agli alert che vengono ricevuti).

# CONFAPI FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

**Api**

[www.confapifvg.it](http://www.confapifvg.it)  
[info@confapifvg.it](mailto:info@confapifvg.it)  
tel. 0432-507377



PNRR

# Da Bruxelles ok alla quarta rata Meloni: «Governo promosso»

La nuova tranche sarà di 16,5 miliardi di euro e arriverà entro dicembre 2023  
Per la premier la conferma che l'Italia «ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti»

Michele Esposito / ROMA

Cinque giorni per archiviare due ostacoli spigolosi nel percorso italiano nell'attuazione del Pnrr: dopo il via libera di venerdì scorso alla revisione complessiva del Piano, la Commissione Ue ha dato luce verde anche alla richiesta della quarta rata da 16,5 miliardi, tra sovvenzioni e prestiti. Ed è un sì dall'alto valore simbolico.

## L'ASSEGNO

Quando, fra circa un mese, a Roma arriverà il bonifico blu-stellato, l'Italia avrà ricevuto complessivamente oltre cento miliardi di euro, 102 per la precisione. «L'Ue conferma il grande impegno del governo al fine di attuare pienamente il Pnrr per rendere il Paese più moderno e più competitivo», ha sottolineato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un video sui social. Superare la quota cento, su un totale di 194,4 miliardi



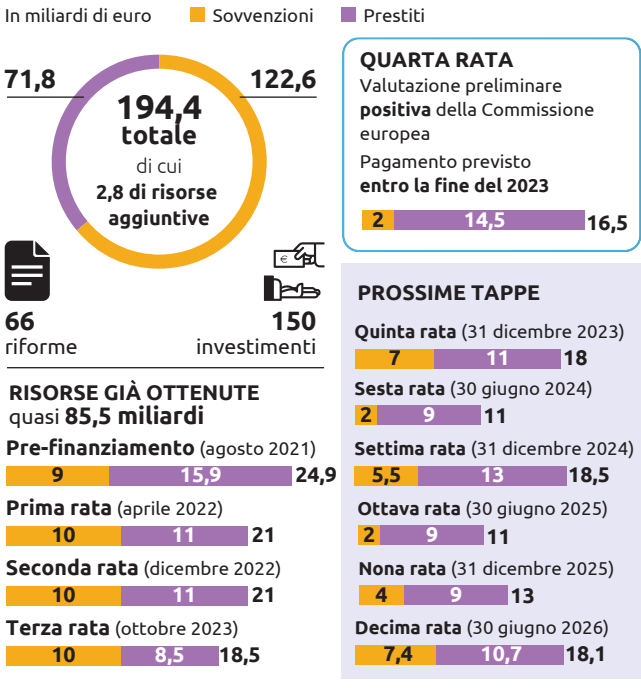
La premier Giorgia Meloni a Palazzo Chigi ANSA

assegnabili con il Next Generation Ue, per l'Italia significherà entrare ufficialmente nel secondo tempo di una partita che finirà inderogabilmente nel 2026. Il sì di Palazzo Berlaymont ai 21 milestone e 7 target della quarta rata era nell'aria da qualche gior-

Anche Fitto applaude  
«Siamo l'unico Paese ad aver ottenuto la quarta rata»

no ma la valutazione della task force Recovery non è stata rapida. Nell'estate scorsa, di fronte alle difficoltà di mettere in campo i nuovi alloggi per studenti previsti nella terza rata, l'Ue e il governo avevano concordato di dilazionare il target - e i 500 milioni legati all'obiettivo - alla tranche successiva. Il 22 settembre il governo ha potuto inviare la richiesta di pagamenti. E, su-

## Le scadenze del Pnrr



gli alloggi universitari, le criticità sono state superate. «Le autorità italiane hanno fornito prove dettagliate ed esaurienti che dimostrano il raggiungimento delle 28 tappe. La Commissione ha valutato attentamente queste informazioni prima di presentare la sua valutazione preliminare positiva della richiesta di pagamento», ha spiegato l'esecutivo europeo mentre, via social, arrivavano le congratulazioni dei due commissari in prima linea sul Recovery: Valdis Dombrovskis e Paolo Gentiloni. «Una serie di riforme» sono state attuate «in aree politiche chiave come la giustizia penale e civile, il pubblico

impiego, gli appalti pubblici e l'assistenza agli anziani e a lungo termine.

## LE RIFORME

Ad esempio, «sono stati compiuti ulteriori passi avanti nell'attuazione delle riforme della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario penale e civile», ha osservato la task force Recovery. «Le risorse per il Pnrr arriveranno interamente a terra e lo faranno nei tempi previsti», ha commentato Meloni. Mentre il ministro per gli Affari Ue, il Sud, la Coesione e il Pnrr, Fitto, ha sottolineato: «Siamo l'unico Paese ad aver ottenuto la quarta rata». —

# MERCOLEDÌ DEL PLACEMENT UNIUD



**29 NOVEMBRE 2023**  
**CENTRO**  
**POLIFUNZIONALE**  
**DI PORDENONE,**  
**VIA PRASECCO 3/A**



Iscrizione su:  
[www.uniud.it/careercenter](http://www.uniud.it/careercenter)

**UNIVERSITÀ**  
**DEGLI STUDI**  
**DI UDINE**  
hic sunt futura

**PROGETTO**  
**CONDIVISO**



ore 13.30-14  
Accreditamento a cura di **UMANA**

ore 14-15 (Aula B1, Edificio B)  
Presentazioni:

**ALFGROUP**

**GRUPPO BCC**  
ICCREA

**copernico**  
Società di Assicurazioni e Servizi

**PrimaCassa** **CCG**  
CREDITO COOPERATIVO - FVG  
SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

dalle ore 15  
Colloqui one-to-one con i referenti  
delle realtà presenti e possibilità  
di consegnare il proprio CV



IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-11-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
ABA	1.988	1,04	1.980,5	1.995,5	56,89	6.181,97
Abnare in	5,22	-0,76	5,18	5,24	-7,43	139,71
Acea	12,72	-0,47	12,61	12,8	-2,18	2.709,82
Acinque	1,98	-	0	1,99	-3,76	385,62
Adidas	186,5	0,58	184,3	186,5	2,75	-
Advanced Micro Devic	110,84	-1,51	110,28	111,74	10,00	-
Aeffe	0,752	-1,83	0,739	0,773	-37,84	82,15
Aeroporto di Bologna	8,24	-	8,16	8,26	5,89	296,21
Ahold Kon	26,365	-1,44	26,3	26,54	-14,81	-
Air France-Klm	11,442	-0,37	11,3	11,49	-17,98	-
Airbus Group	134,96	0,87	134,3	134,98	2,95	-
Alerion Cleanpwr	23,55	-1,67	23,45	23,8	-25,40	1.297,42
Algowatt	0,292	1,74	0	0,296,5	-43,48	13,55
Alkemy	9,16	0,66	9,1	9,19	-17,37	51,53
Allianz	230,8	0,15	229,6	231,3	9,75	-
Alphabet Classe A	124,2	-0,49	123,44	124,46	6,53	-
Alphabet Classe C	125,4	-0,57	125,4	125,8	7,88	-
Amazon	134,2	-1,40	132,72	135,98	15,37	-
Amplifon	28,2	-1,43	28,04	28,72	3,14	6.513,01
Anheuser-Busch	56,75	-1,41	56,66	56,75	9,50	-
Anima Holding	3,936	-0,46	3,918	3,964	5,79	1.304,85
Antares Vision	2,67	7,88	2,46	2,68,5	-69,18	171,67
Apple	173,34	-0,06	172,56	173,58	-1,29	-
Applied Materials	136,96	-0,17	136,96	136,96	-0,77	-
Aquafil	2,88	-1,03	2,81	2,95	-51,69	124,02
Archer-Daniels-Midland	67,4	-	66,8	67,4	1,18	-
Ariston Holding	5,6	-0,80	5,53	5,66,5	-40,43	716,09
Ascopiave	2,265	1,34	2,24	2,28	-6,60	526,97
Asml	618,6	-1,48	618,1	626	1,78	-
Autostrade M.	14,1	-0,35	14,05	14,15	24,47	61,94
Autozone	239,6	-	239,6	239,6	0,00	-
Avio	7,6	0,40	7,5	7,6	-20,62	201,18
Axa	28,49	0,28	28,31	28,54,5	4,51	-
Azimut H.	21,85	-0,68	21,78	21,98	4,96	3.162,41
B						
B&C Speakers	15,95	-0,31	15,9	16,35	29,02	176,10
B. Cucinelli	74,45	-3,44	73,3	77,35	11,50	5.274,89
B. Desio	3,74	0,27	3,69	3,76	25,21	511,05
B. Generali	32,42	-0,34	32,13	32,59	0,98	3.805,76
B. Iflis	15,55	0,26	15,43	15,61	17,78	843,66
B. Profilo	0,205	-	0,203	0,205	3,84	138,49
B.Co Santander	3,776	0,72	3,766	3,776	33,87	60.509,12
B.F.	3,92	-	3,91	3,93,2	2,48	735,28
B.P. Sondrio	5,735	-0,43	5,705	5,81	51,95	2.623,55
Banca Mediolanum	8,116	0,27	8,074	8,15	3,97	6.050,86
Banca Sistema	1,162	-1,02	1,152	1,168	-23,45	93,85
Banco BPM	5,06	0,24	5,026	5,118	52,35	7.703,58
Basf	42,76	-1,00	42,6	42,77,5	-8,16	-
BasicNet	4,48	-1,21	4,48	4,61,5	-15,03	246,68
Bastogi	0,52	-2,62	0,518	0,54	-13,34	66,01
Bayer	30,52	-4,45	30,48	31,52	-37,51	-
Bbva	8,418	0,21	0	8,418	21,32	26.824,96
Beewize	0,56	7,69	0,52	0,58	-28,42	5,90
Beghelli	0,253,5	1,60	0,247,5	0,254	-11,51	50,33
Berkshire Hathaway	230	-0,06	330	330	1,06	-
BFF Bank	10,43	5,14	9,83	10,45	94,15	1.860,93
Bialetti	0,265	1,53	0,265	0,275	-0,67	41,13
Biesse	11,35	-0,18	11,15	11,45	-11,15	311,87
Bioera	0,015,5	-	0,015,5	0,016	-94,98	0,30
Blackrock	667,8	-	664	667,8	8,27	-
Block	55,49	-	55,49	55,49	0,00	-
Bmw	93,08	-0,34	92,74	93,23	-9,49	-
Bmw Pref	84,3	-	84,3	84,3	3,01	-
Bnp Paribas	56,45	-0,23	56,19	56,45	-2,40	-
Booking Holdings	284,3	-	284,3	284,3	0,91	-
Borgosesia	0,886	1,48	0,67	0,686	-6,15	31,96
Boston Scientific	50,7	-0,08	50,7	50,7	6,26	-
Bper Banca	3,35	-1,18	3,34	3,417	77,48	4.838,37
Brembo	10,65	1,14	10,49	10,71	1,09	3.542,62
Brioschi	0,064,6	-0,62	0,063,2	0,066	-13,38	50,49
Buzzi	27,1	-0,44	26,94	27,18	51,07	5.241,74
C						
Cairo Comm.	1,7	-0,35	1,692	1,708	14,35	228,35
Caleffi	0,878	1,62	0,862	0,88	-13,99	13,51
Caltagirone	4,02	-0,25	4	4,02	26,28	479,19
Caltagirone Ed.	1,01	1,00	0,994	1,01	4,52	125,00
Campari	10,185	-2,11	10,13	10,37	9,25	12.107,69
Carel Industries	22,5	5,63	21,1	22,65	-7,74	2.110,86
Cellularline	2,32	-0,85	2,29	2,35	-21,77	50,73
Cembre	35,5	0,85	34,6	35,7	13,73	591,21
Cementir Hldg.	8,95	1,13	8,84	9,01	44,52	1.414,75
Centrale Lattè Italia	3,04	-1,30	3,04	3,04	4,82	42,85
Chi	-	-	-	-	-	-
Cia	0,04	-	0,0395	0,04	-37,41	3,65
Ciena	41,2	-1,67	40,9	41,2	3,71	-
Cir	0,426,5	2,16	0,417,5	0,430,5	-5,33	458,65
Cisco Systems	43,7	-1,21	43,7	43,7	-9,60	-
Civitanavi Systems	4,02	-1,23	3,98	4,03	14,13	123,45
Class	0,058	-	0,0574	0,058	-30,44	16,00
CNH Industrial	9,564	1,44	9,408	9,6	-37,52	12.703,95
Coimbase Global	114,76	5,28	109,08	114,76	27,64	-
Comcast	38,46	-	38,46	38,46	0,00	-
Comer Industries	26,8	0,75	26,8	26,8	-15,52	767,12
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl. (Min€)
Conafi	0,284	0,35	0,283	0,284	-31,91	10,40
Credem	8,1	0,87	8,03	8,1	21,10	2.762,78
Credit Agricole	11,752	0,38	0	11,752	6,42	-
Csp Int.	0,332	8,50	0	0,335	-13,88	12,09
Curevac	5,02	0,20	5,02	5,02	0,60	-
Cy4Gate	8,02	-1,47	8,02	8,13	-11,53	190,72
D						
Daimlerchrysler	57,84	-1,08	57,66	58,01	-17,52	-
D'Amico	5,645	2,54	5,47	5,73	44,99	680,36
Danieli	27,3	0,37	27,2	27,45	29,95	1.114,89
Danieli r nc	20,55	1,73	20,1	20,55	41,10	819,74
Datalogic	5,915	0,77	0	5,93	-30,50	339,63
De' Longhi	27,44	0,51	26,94	27,44	29,64	4.142,89
Deere & Co	329,6	-	329,6	329,6	-2,20	-
Delivery Hero	30,39	-4,67	30,39	30,51	16,84	-
Deutsche Bank	11,05	-0,63	0	11,09	12,72	-
Deutsche Lufthansa	7,826	1,72	7,681	7,826	-6,03	-
Deutsche Post	42,09	0,26	42,09	0	-2,37	-
Deutsche Telekom	21,86	-0,84	21,75	21,86	17,29	-
Diasorin	85,16	-	83,82	87,28	-32,97	4.917,94
Digital Bros	10,22	-4,04	10,09	10,75	-52,93	152,66
Digital Value	54,2	0,37	53,8	55	-15,72	537,60
Dollar General	116,2	-	116,2	116,2	4,56	-
doValue	2,965	-0,83	2,935	3,065	-57,32	245,34
E						
Ebay	37,805	-	37,805	37,805	-2,90	-
Edison r nc	1,494	0,27	1,474	1,486	8,53	162,22
Eems	0,0033	-8,33	0,0033	0,0036	-93,55	2,24
ElEn	9,2	-2,08	9,075	9,505	-33,55	761,44
El Lilly & Company	542,5	-	542,5	543,5	-2,23	-
Elica	2,12	0,95	2,07	2,12	-26,57	136,41
Emak	0,959	0,21	0,95	0,97	-18,89	156,88
Enav	3,234	-2,30	3,198	3,32	-16,74	1.787,00
Endesa	19,215	0,55	19,08	19,215	2,63	-
Enel	6,442	0,16	6,397	6,448	27,35	65.426,25
Enervit	3,22	0,63	3,16	3,3	1,07	57,57
Eni	15,198	1,12	14,996	15,198	12,43	50.816,47
ePRICE	0,0055	-17,91	0,0055	0,0067	-98,45	4,53
Equita Group	3,55	-0,58	3,53	3,56	-21,3	182,08
Erg	26,14	1,55	25,66	26,22	-11,63	3.875,24
Esprinet	4,734	-1,29	4,684	4,784	-29,77	240,33
Essilorluxottica	176,24	-1,34	175,24	176,24	2,33	-
Eukedos	0,976	-	0	0,976	-19,04	22,20
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	3,608	-1,96	3,55	3,694	-32,49	349,07
Eurotech	2,2	-1,12	2,17	2,24	-22,33	78,98
Eversource Energy	54	-	54	54	6,93	-
Exprivia	-	-	-	-	-	-
Exxon Mobil	95,4	0,43	95,4	95,4	-1,57	-
F						
Facebook	305,5	-1,48	303,4	306,1	8,12	-
Faurecia	17,135	-1,04	16,93	17,15	-21,48	-
Ferrari	336,4	-0,21	333,6	339,2	67,33	68.971,43
Ferretti	2,968	-0,27	2,938	3,008	-0,37	1.011,64
Fidia	1,215	0,83	1,21	1,235	-19,39	8,55
Fiera Milano	2,445	1,66	2,39	2,45	-17,91	171,50
Fila	8,11	-0,49	0	8,14	15,55	347,00
Fincantieri	0,534	0,75	0,526	0,537	-0,23	900,10
Fine Foods & Ph.Ntm	7,93	-0,13	7,86	7,99	-5,92	173,91
FinecoBank	11,955	-0,04	11,81	11,975	-22,67	7.337,94
FNM	0,419	2,70	0,406	0,428	-3,42	179,82
Ford Motor	9,44	-	0	9,44	0,00	-
Fortum	12,655	-	12,655	12,675	0,00	-
Fraport	51,88	-0,61	51,88	51,88	4,07	-
Fuelcell Energy	1,068,5	2,25	1,028	1,068,5	9,58	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,679	1,34	0,67	0,682	-33,29	40,94
Garofalo Health Care	4,53	-0,44	4,5	4,58	24,80	409,23
Gasplus	2,6	1,17	2,56	2,615	8,30	116,83
Gas De France	15,9	0,89	15,814	15,95	9,32	-
Gsa Group	33,6	-	33,6	33,6	0,00	-
Gefran	8,5	2,16	8,13	8,74	-3,30	120,49
General Electric	10,9	-	10,9	10,9	0,00	-
Generalfinance	9,15	1,10	9	9,15	27,12	114,56
Generali	19,01	-0,16	18,82	19,02	14,07	29.658,05
Geox	0,72	-	0,704	0,724	-11,82	185,71
Gequity	0,0182	-2,15	0,0176	0,0192	54,21	2,00
Giglio Group	0,493	-2,95	0,493	0,51	-53,84	11,18
Gilead Sciences	68,68	-	68,68	68,68	0,23	-
GPI	7,81	-2,25	7,78	7,96	-43,23	231,40
Grandi Viaggi	0,786	1,03	0,784	0,786	-2,69	36,51
Greenthesis	0,93	-2,11	0,922	0,93	0,84	144,96
H	5,505	0,09	5,325	5,54	34,20	966,06
H						
Heidelberg Cement	72,42	-	72,42	72,42	-2,72	-
Hellofresh	14,53	-2,32	0	14,53	-25,04	-
Hera	2,9	0,49	2,884	2,914	14,07	4.296,10
I						
Iberdrola	11,305	0,58	11,305	11,305	3,73	-
Igd - Siliq	2,18	-0,23	2,14	2,18	-30,36	241,33
Illimity bank	5,26	0,38	5,16	5,27	-24,03</	



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 7.24  
e tramonta alle 16.27  
La Luna Sorge alle 17.42  
e tramonta alle 10.48  
Il Santo San Saturnino di Tolosa  
Il Proverbio  
Altri al è di, altri al è fa.  
Altro è dire, altro è fare.

Porte in legno dal 1972

Farla di Majano (UD)

## La giunta

## LE TARIFFE

Tariffa minima  
**7,03 euro**Scatti da **10 centesimi**  
ogni 100 metri dopo  
il primo chilometro  
e mezzoScatti da **46 centesimi**  
per ogni minuto di attesa

SERVIZIO URBANO DIURNO

Tariffa minima  
**7,03 euro**Supplemento di **1,07 euro**  
per chilometro  
(in andata)Scatti da **46 centesimi**  
per ogni minuto di attesa

SERVIZIO EXTRAURBANO

Bagagli fuori misura  
e cani in grembo:  
**81 centesimi** in più**20%** per servizio notturno**10%** anche per l'utilizzo  
di una monovolume  
in più di 4 persone

SUPPLEMENTI

## TARIFFA ROSA

dalle 22 alle 6  
**sconto del 20%**  
le donne  
non pagano  
la tariffa  
notturnaTARIFFA FISSA PER  
L'AEROPORTO FVG  
**100 euro**

# Tariffe notturne dei taxi

## Uno sconto per le donne

Il Comune conferma il listino 2024. Tra le 22 e le 6 le clienti pagheranno il 20% in meno  
La corsa per l'aeroporto di Ronchi è di 100 euro. Supplemento per servizio fuori dalla città

## Alessandro Cesare

Tariffe bloccate per il servizio taxi in città. Lo ha stabilito la giunta comunale, approvando il listino in vigore dal primo gennaio 2024. «Le tariffe erano state abbondantemente ritoccate a fine 2022, con un significativo aumento di quasi l'11% - spiega il vicesindaco Alessandro Venanzi -». Avremmo dovuto aggiungere un ulteriore 7,5%, ma in questo momento storico ci è sembrato eccessivo».

Stando a quanto previsto dal Regolamento comunale infatti, ogni anno è previsto un adeguamento automatico dei costi basato sul tasso di inflazione medio annuo. Adeguamento che l'esecutivo ha scelto di non far scattare.

Le tariffe dei taxi, quindi, per residenti e turisti, resteranno invariate anche per l'anno nuovo. E ci sarà una novità: la cosiddetta «Tariffa Rosa». Grazie a questo provvedimento le donne che viaggeranno in taxi nelle ore notturne, ovvero tra le 22 e le 6 del mattino seguente, potranno beneficiare di uno speciale

sconto del 20% sul costo della corsa. «Un'iniziativa che ha una duplice finalità - rimarca ancora Venanzi - incentivare l'utilizzo di un mezzo sicuro come il taxi e garantire la sicurezza delle donne». Positivo, a tale proposi-

to, il commento dell'assessore alle Pari opportunità, Arianna Facchini: «Azioni come questa vanno incontro alle esigenze delle donne che ancora, in molte occasioni, si sentono poco sicure a tornare a casa da sole durante la

notte». Lo sconto previsto, in sostanza, va a coprire integralmente il supplemento dell'orario notturno, pari appunto al 20%.

Per quanto riguarda il nuovo listino, è confermata la tariffa fissa per il Trieste Air-

port, stabilita a 100 euro. Nell'ambito del servizio urbano diurno la tariffa minima rimane a 7.03 euro, con scatti da 10 centesimi ogni 100 metri dopo il primo chilometro e mezzo e con scatti di 46 centesimi per ogni minuto di sosta

in attesa. In pratica se un utente si fa accompagnare in un ufficio o in un presidio sanitario facendo restare il taxi fermo ad attenderlo per dieci minuti, dovrà aggiungere 4,6 euro al conteggio chilometrico.

Il servizio extraurbano vede un supplemento di 1,07 euro per chilometro (in andata), con i soliti 46 centesimi al minuto per l'attesa.

I supplementi alla tariffa sono confermati per i bagagli fuori misura (con una misura di 50 per 30 per 25 centimetri) e per i cani in grembo con un'aggiunta di 0.81 euro, oltre che per il servizio notturno e per il festivo con un più 20%; e per l'utilizzo di una monovolume con più di 4 persone del 10%.

«Il rapporto con l'amministrazione comunale è buono, così come la comunicazione - afferma Massimiliano De Vit del Consorzio Radiotaxi di Udine, che giovedì alle 18.30, nella Casa della contadinanza, festeggerà i 50 anni dalla fondazione - e questo certamente aiuta a far andare bene le cose».



Alessandro Venanzi

«Vuole essere un incentivo a utilizzare un mezzo sicuro: non pagano il supplemento notturno»

Via Graonet, 8 - Udine - 0432/421084 - [info@roncoascensori.it](mailto:info@roncoascensori.it)



OGGI ALLE 17.30

## Si accendono le luminarie

I preparativi per il Natale udinese sono ormai giunti al termine e la città è pronta ad illuminarsi per tutto il periodo natalizio. «Quest'anno abbiamo voluto donare a Udine un'atmosfera davvero unica», commenta il vicesindaco e assessore al Turismo Alessandro Venanzi. «Ci siamo

impegnati molto affinché le luminarie e gli alberi illuminati creassero una grande cornice che unisse tutta la città, dal centro storico ai suoi magnifici quartieri. La tradizionale cerimonia di accensione delle luminarie natalizie è in programma oggi alle 17.30 in piazza Libertà, prose-

guendo poi in via Lionello di fronte a Palazzo D'Aronco, in piazza Duomo, piazza Venerio e infine in piazza San Giacomo. In piazza Libertà è stata allestita per le festività una struttura alta diversi metri, composta da diverse stelle luminose disposte in fila a formare un suggestivo ef-

fetto tunnel, sfondo perfetto per immortalare i momenti più allegri di questo Natale.

Ma non finisce qui: la loggia del Lionello, palazzo D'Aronco, piazza Matteotti, il Castello e la stazione saranno illuminate da moderne proiezioni natalizie. —

Gli assessori Venanzi, Arcella e Marchiol replicano alle categorie «C'è un anno di tempo per mettere a punto gli interventi migliori»

## Imposta di soggiorno: «Una scelta condivisa come impone la legge»

La giunta comunale torna sul dibattito sulla nuova imposta di soggiorno per chiarire le ragioni dell'amministrazione e il percorso che è stato fatto per arrivare alla decisione finale.

«Al contrario del passato questa amministrazione crede fermamente al tema del turismo e intende farlo aprendo la città alle opportunità turistiche, senza far pesare gli investimenti ai cittadini» spiega il vicesindaco Alessandro Ve-

nanzi. «La decisione presa, infatti, non incide sulle tasche degli udinesi, ma aumenta le opportunità economiche. Vogliamo infatti recuperare risorse da investire nelle infrastrutture, negli eventi e in tutto quello che riguarda l'attrattività turistica della città. Si tratta di un passaggio obbligato come già successo in molte città anche a noi vicine, che non mi risulta abbiano scontato cali dei flussi. Ricordiamo che al massimo il turista pa-

gherà 2 euro per una notte, se soggiorna nella struttura più qualificata, e un massimo di 10 euro per un intero soggiorno, indipendentemente dalla durata».

«Le strategie vincenti funzionano soltanto se c'è intesa – conferma Venanzi –, tanto che abbiamo incontrato tre volte i rappresentanti degli albergatori, condividendo la linea e andando incontro ad alcune richieste, come l'ipotesi di data per la partenza (otto-



GEA ARCELLA  
ASSESSORE  
AI TRIBUTI

**Il vicesindaco:**  
«È un'opportunità per investire senza pesare sulle tasche dei cittadini. I numeri ci danno ragione»

bre 2024) della nuova imposta e l'elaborazione delle tariffe».

«C'è tutto il tempo per mettere a terra una strategia condivisa. Come abbiamo fatto fino ad ora, identificando anche le tredici esenzioni» spiega l'assessore ai tributi Gea Arcella. «Il tavolo di confronto è previsto dalla legge regionale: il Comune anche volendo non ha la facoltà di decidere in maniera unilaterale. Per questo abbiamo fornito alcune linee di indirizzo, ma poi spetterà ad un lavoro congiunto identificare con successo gli interventi da realizzare. Il ragionamento è ampio e investe gli ambiti della viabilità, degli eventi e della competitività a livello internazionale».

«Per esempio grazie agli introiti avremo modo di intervenire a supporto proprio dei flussi turistici, migliorando le infrastrutture dedicate, come quelle per le ciclovie Fvg 1 e Fvg4» sottolinea l'assessore alla Mobilità Ivano Marchiol. «Interventi richiesti da tempo dalle cicloguide e dagli utenti della strada». —

Peratoner (Pd) parla anche di guerra in Palestina e critiche al governo Il centrodestra: «Provocazioni inutili, sconcertanti e fuori luogo»

## Contrasto alla violenza: il consiglio comunale approva una mozione ma l'opposizione non vota

### IL DIBATTITO

**P**romuovere percorsi di formazione per il personale del Comune sul contrasto alla violenza di genere, dotarsi di proprie linee guida sull'utilizzo di un linguaggio inclusivo con attenzione alla declinazione al femminile, pubblicizzare sul sito istituzione il numero anti violenza 1522 e l'applicazione Youpol. Non solo: convocare un consiglio comunale aperto (allargato al consiglio dei ragazzi) per sensibilizzare sulla necessità di educare al rispetto della vita e della libertà delle donne, e valorizzare quelle imprese dotate di certificazioni di parità di genere inserendo criteri specifici nei bandi pubblici.

Tutti impegni che il consiglio comunale ha preso dando il via libera alla mozione sul tema del contrasto alla violenza sulle donne presentata da Emma Ferrari (Pd) ed emendata con i contenuti di un'altra mozione di Luca Vido-

La consigliera del Partito democratico: «Meloni governa nel nome della triade "Dio, patria e famiglia"»

Palmisciano (Lista Fontanini): «Mi vergogno come donna di essere qui. Strumentalizzazione politica inaccettabile»

Salmè (Io amo Udine): «Per due ore e mezza avete discusso di aria fritta, mentre c'è gente che non riesce a pagare la spesa»

ni (FdI). Una condivisione non scontata, vista la fatica fatta per giungere al risultato finale, dopo oltre due ore di discussione e una sospensione di mezz'ora. Il documento è passato all'unanimità, ma con la scelta, in segno di protesta, dei gruppi di opposizione Liberi elettori-Io amo Udine e Lista Fontanini di non partecipare alla votazione.

Ad animare la discussione sono state le parole di Anna Paola Peratoner (Pd), che ha provocato il centrodestra buttando nella mischia critiche al governo Meloni e riferimenti alla guerra israelo-palestinese: «La violenza contro le donne è una questione maschile: va risolta dai carnefici, non dalle vittime», ha esordito prima di toccare il tema del patriarcato: «C'è chi vuole farci credere, di solito da destra, non solo che i femminicidi non hanno nulla a che fare con il contesto sociale, trattandosi di gesti inconsulti di persone da sbattere in galera, ma anche che il patriarcato è finito da quando una donna è ca-



Un momento della seduta del consiglio comunale di lunedì

po del governo. Poca importa – ha attaccato – se sia la guida di un partito battezzato «Frattelli» d'Italia, se si fa chiamare «il presidente» e se governa in nome della patriarcalissima triade «Dio, patria e famiglia»».

Immedie le reazioni: «Mi vergogno, come donna, di essere qui – ha tuonato Raffaela Palmisciano (Lista Fontanini) –. La consigliera Peratoner si è resa protagonista di un'aggressione verbale vergognosa, frutto di strumentalizzazioni politiche inaccettabili».

Critico anche Vidoni: «Sono sconvolto e basito dalla parole di Peratoner». Per Giovanni Govetto (FdI), «aprire la discussione criticando il governo Meloni e infilando altre questioni politiche non è il modo migliore per giungere a un documento condiviso».

Dopo mezz'ora di pausa, però, un accordo è stato trovato, con il centrodestra che ha accettato i riferimenti al linguaggio di genere nonostante le perplessità sollevate: «È il ten-

tativo di spostare sul piano politico un tema che politico non è», ha detto Govetto. E Vidoni ha aggiunto: «Nonostante i tentativi del centrosinistra di politicizzare il dibattito, cercando di spostare la discussione sul piano ideologico, il centrodestra ha dimostrato concretezza con una serie di proposte pragmatiche. Noi di Fdi, insieme ai colleghi della Lega e di Identità civica, non abbiamo voluto cedere alle provocazioni, ritenendo prioritario raggiungere la condivisione su un tema trasversale».

Più pacato il commento di Iacopo Cainero e Margherita Susanna, entrambi del Pd: «Il tema in discussione pretende dalla politica, a tutti i livelli, unità di azione e di obiettivi. La mozione approvata va nella giusta direzione». Infine Salmè: «Per due ore e mezza le due coalizioni hanno discusso di aria fritta, mentre nelle periferie della città ci sono persone che non hanno i soldi per fare la spesa». —

A. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### MESSALE IN FRIULANO

## C'è tempo fino a domenica per aderire all'appello

Per aderire all'appello pro Messale della Filologica Friulana c'è tempo fino al 3 dicembre: basta inviare un'e-mail a [filologica@filologicafriulana.it](mailto:filologica@filologicafriulana.it) con nome, cognome e comune di residenza.

«Il fatto che il consiglio comunale abbia assunto una posizione unanime sul Messale friulano è un fatto politico forte per ribadire l'importanza di un diritto linguistico e della sua salvaguardia», spiega Federico Pirone, assessore alla Cultura commentando la mozione congiunta presentata da Pietro Fontanini (Lista Fontanini) e Stefania Garlati Costa (Patto per l'Autonomia). «Il consiglio non entra nel merito dell'autonomia decisionale di un percorso che attiene a una specifica fede religiosa – ha chiarito Pirone –, ma in quanto capoluogo del Friuli, a nome di tutta la comunità friulana, l'assemblea ribadisce l'importanza di un principio riconosciuto dalla nostra Regione, dallo Stato italiano e dall'Unione europea in merito al diritto di una comunità di potersi esprimere nella propria lingua madre». Il consigliere Alessandro Ciani (Lega) ha quindi richiamato l'impegno dell'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato per giungere all'approvazione del Messale. Parole condivise dal sindaco Alberto Felice De Toni. — (a. c.)





Gli studenti che frequentano il polo scientifico universitario sono costretti a indossare il giaccone per mangiare in mensa e i disagi ci sono anche per chi vi lavora (FOTO PETRUSSI)

All'università disagi per i circa 500 fruitori: non funziona il riscaldamento. L'Ardis: sistemerebbero in una settimana

## Al polo scientifico si mangia col cappotto In mensa e al bar temperatura di 10 gradi

### IL PROBLEMA

ALESSANDRO CESARE

**L**a mensa a servizio del polo scientifico dell'università di Udine, così come il bar "Yellow pecora", in via delle Scienze, sono al freddo. L'impianto di riscaldamento non è mai entrato in funzione e ora che le temperature si sono fatte più rigide non

solo i dipendenti sono costretti a venire al lavoro con calzamaglia e giubbotto, ma anche gli studenti devono tenere le giacche durante i pasti. Ogni giorno sono quasi 500 i fruitori della struttura, tra universitari, docenti e personale amministrativo.

Il servizio è nella mani della Vivenda Spa, società che ha vinto l'appalto e che si occuperà della somministrazione dei pasti per i prossimi quattro anni. La gestione, pe-

rò, è in capo all'Ardis, l'Agenzia regionale per il diritto allo studio. Il direttore, Pierpaolo Olla, ammette le difficoltà: «Bisogna sostituire un gruppo caldaia da sei tonnellate e non è semplice. Contando che di mezzo ci si mette pure la burocrazia, tra gare e documentazioni varie, i tempi si allungano inevitabilmente. L'intervento è complesso – assicura – perché vanno sostituite anche le tubature. L'auspicio è

chiudere tutto nell'arco di una settimana. Sappiamo che il problema c'è e che comporta dei disagi. Chiediamo a tutti di avere un po' di pazienza».

Quello che Olla non dice, però, è che il problema alla caldaia si trascina dal mese di settembre, con l'intervento di ripristino che però è cominciato solo negli ultimi giorni, in concomitanza con il calo delle temperature. Come spiegano i referenti di Vi-



I ragazzi con giacca e cappuccio

venda Spa, infatti, le prime segnalazioni sul malfunzionamento dell'impianto risalgono all'inizio di settembre, nel momento in cui la società ha preso possesso delle cucine a ridosso del polo scientifico. Dalle informazioni raccolte direttamente con le ditte presenti sul posto, pare che entro lunedì la situazione dovrebbe tornare alla normalità. Si sta intervenendo per dar vita a un collegamento ponte con un blocco caldaia provvisorio, rimandando la sostituzione vera e propria dell'impianto al periodo natalizio, quando la mensa sarà chiusa.

E così finché il riscaldamento non ripartirà, il personale (una quindicina di persone in tutto) dovrà lavorare con una temperatura compresa tra i 10 e i 12. E se in cucina, grazie alle piastre e ai fornelli, qualche grado in più si avverte, va peggio alla barista, che nonostante il maglione e il berretto, non ha perso il senso dell'umorismo: «Caldo oggi come ai Caraibi», ha scritto su un cartello collocato sul bancone.

Chi ha meno voglia di scherzare è il professor Paolo Strazzolini: «Ho chiamato diverse volte l'Ardis ma i telefoni suonano a vuoto e, quando qualcuno risponde, non è in grado di dare informazioni utili. Qui c'è una vera emergenza che avrebbe potuto essere evitata, intervenendo prima del brusco abbassamento delle temperature».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TANTI STILI PER IL VOSTRO NATALE...

**Sabato 9 Dicembre**  
dalle 16.00 alle 17.00  
**esibizione degli  
Sbandieratori  
di Palmanova**

**VerdeVivo**  
GARDEN CENTER

**PRADAMANO**  
Via dei Boschi 19 - Tel. 0432 671676 - 351 8767352  
Orario continuato: 9.00 / 19.00  
[www.gardenverdevivo.it](http://www.gardenverdevivo.it)



NUOVE TECNICHE DI RAGGIO

# Si fingono la polizia postale Attenzione alla nuova truffa

I malviventi fanno comparire sui telefonini i numeri degli uffici investigativi  
Il monito: «Le forze dell'ordine non richiedono mai alcun tipo di pagamento»

Una telefonata che sembra giungere dalla polizia postale potrebbe nascondere, in realtà, una truffa. A richiamare l'attenzione su questa nuova tecnica di raggio è la polizia di Stato che ieri ha diffuso una nota per informare la cittadinanza su quanto sta accadendo.

Gli investigatori fanno sapere che, «nelle ultime settimane, sono pervenute numerose segnalazioni di cittadini contattati da numeri telefonici apparentemente provenienti dagli Uffici della polizia postale del Friuli Venezia Giulia». Questa nuova tipologia di truffa – spiegano –, combina l'utilizzo delle tecniche di spoofing telefonico (un malintenzionato chiama o invia sms fingendosi qualcuno che non è), a quelle tipiche del vishing, dello smishing (telefonate e sms truffaldini) e di social engineering (tecnica di attacco informatico basata sullo studio delle informazioni che le persone mettono online, il fine è sempre carpire informazioni confidenziali). Questi truffe sono difficili da riconoscere proprio per i metodi utilizzati dai malintenzionati.

I truffatori, infatti, utilizzano dei centralini VoIP (telefonia via internet) di servizi spesso ubicati all'estero, con i quali possono «clonare» i numeri di telefono che appaiono sul display degli smartphone quali «chiamate in entrata», o si avvalgono di servizi di invio sms personalizzati. La truffa ha inizio con un primo contatto telefonico, da numeri di telefono riconducibili a Poste Italiane, o tramite sms di tipo «PosteInfo», che dunque vengono inseriti automaticamente all'inter-



LA POLIZIA POSTALE  
INDAGA SU NUOVE TECNICHE  
DI TRUFFA TELEFONICA

«Farsi dire nome e grado da chi telefona. Poi riagganciare e contattare l'ufficio delle forze dell'ordine indicato per verificare»

no della sequenza dei messaggi realmente pervenuti dall'operatore bancario. Falsi operatori del servizio di sicurezza di Poste Italiane informano così l'interlocutore di connessioni anomale sul proprio conto, invitandolo a cliccare su un link che apre pagine «clone» nelle quali inserire i codici di accesso e dispositivi del conto.

Abilissimi a conquistare la fiducia dell'interlocutore, approfittando dell'istintivo affidamento che i cittadini ripongono negli uffici di polizia, i truffatori ricontattano la vittima utilizzando il numero degli Uffici della polizia postale e, adottando un linguaggio semplice ed alla portata di tutti, paventano un attacco infor-

matico al conto della vittima da «sventare» tramite una procedura che gli indicano dettagliatamente.

Il malcapitato, a questo punto irretito in un tranello confezionato ad arte, effettua un bonifico o un postagiato del proprio capitale verso un conto definito «sicuro» dai truffatori, con la promessa di riottenere l'ammontare di denaro il giorno successivo, allorché le misure di sicurezza del conto verrebbero ripristinate.

La polizia postale consiglia di diffidare sempre di chi, spacciandosi per un operatore delle forze dell'ordine, richiede l'esecuzione di bonifici o pagamenti in qualsiasi forma. La polizia postale non chiede mai di eseguire movimentazioni di somme di denaro, né chiede le credenziali di accesso ai servizi di home banking. In caso di dubbio, contattare il proprio istituto di credito. Nel caso in cui si riceva la chiamata di un soggetto che si presenta come appartenente ad una forza di polizia, si consiglia di chiedere il nome, il grado, la forza di polizia e l'ufficio di appartenenza della persona e di riattaccare subito dopo. Cercare su internet il numero di telefono della forza di polizia o dell'ufficio che si presume abbia chiamato, comporre il numero e chiedere di parlare con il nome fornito dal precedente interlocutore. Allo stesso modo, è bene diffidare sempre di presunti operatori bancari o di Poste Italiane che dovessero chiamare per chiedere le credenziali di accesso al conto o per sollecitare lo spostamento del denaro su conti diversi dal proprio. —

## IN CITTÀ

### Si finge la figlia e si impossessa di 3 mila euro

Ennesima truffa telefonica compiuta ai danni di un anziano. Un uomo di 83 anni, ha consegnato 3 mila euro a una donna che si era spacciata per sua figlia. Ieri mattina, all'anziano erano arrivati alcuni sms da una donna che fingendosi la figlia era riuscita a convincerlo ad effettuare un bonifico bancario di 3 mila euro. In un secondo momento l'anziano si è reso conto di essere stato aggirato e si è rivolto ai carabinieri di Udine Est.

## AL CITTÀ FIERA

### Rubò 4 mila euro Denunciato 29enne

Un uomo di 29 anni di etnia rom, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato ieri dai carabinieri della stazione di Martignacco per furto aggravato. È stato infatti ritenuto responsabile del furto del portafogli con 4 mila euro in contanti avvenuto il 29 ottobre scorso nel parcheggio del Città Fiera ai danni di un cittadino originario di Avellino e residente in Slovacchia.

IN VIALE PALMANOVA

## Doppio furto in poche ore nello stesso supermercato Due uomini denunciati

Doppio furto al supermercato Panorama di viale Palmanova.

Nella serata di lunedì una pattuglia della polizia è intervenuta al supermercato dove, poco prima, un carabiniere fuori servizio era riuscito a individuare due presunti ladri in azione. Uno dei due – un quarantottenne originario del Marocco – è stato poi bloccato e denunciato a piede libero per l'ipotesi di furto aggravato in concorso. Mentre l'altro uomo, il complice, è riuscito ad allontanarsi e a far perdere le proprie tracce. I due, stando alla prima ricostruzione dell'accaduto, avrebbero preso diversi prodotti e li avrebbero poi nascosti in un trolley. A notare i loro movimenti sospetti, come detto, è stato un carabiniere in servizio a Cividale che ha bloccato uno dei



Il supermercato Panorama

due uomini, mentre una delle cassiere ha provveduto a chiamare il 112 e a richiedere l'invio di una pattuglia.

Ieri mattina, invece, sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile di Udine in seguito alla segnalazione di un altro furto. Un cittadino marocchino di 26 anni, poi rintracciato e denunciato, era uscito dal Panorama con generi alimentari per un valore di 30 euro senza averli pagati. —

IN VIA COLUGNA

## Prendono il fondo cassa cioccolate e torroni

Ladri golosi in azione nella notte tra lunedì e martedì al Panificio Pasticceria Venier di via Colugna. Dopo aver forzato e spaccato la porta sul retro, i malviventi hanno rubato e circa 300 euro del fondo cassa e hanno riempito i secchi che di solito si utilizzano per lavare i pavimenti e alcune buste di plastica nere di ogni genere di dolci. «Avevamo appena fatto un ordine di cioccolate, pistacchi, oltre settanta torroni per preparare i tradi-

zionali cesti natalizi – racconta il titolare Jean Venier –. Si sono presi tutto: oltre 3 mila 500 euro di prodotti».

Ad accorgersi del colpo, ieri mattina, alcuni dipendenti. «Non è stata una bella esperienza – continua Venier –. Ho saputo che non siamo stati gli unici a subire un furto la scorsa notte: non è un bel momento. Fatti del genere, in provincia, sono quotidiani e non aiutano. Non ci si abitua a queste cose». —

Tecnologia per la vita

## Bosch Home Point: qualità e competenza.

Dalla consulenza all'acquisto, per la scelta  
del tuo nuovo elettrodomestico Bosch.

**Bosch / HOME POINT**

TI ASPETTIAMO CON  
INTERESSANTI PROMOZIONI  
PER TE.

Viale Venezia, 408/a - 33100 UDINE  
Tel. 0432-235282  
Lun-Ven 8:30 - 12:30/14:00 - 18:00  
Sab 8:30 - 12:30



**SUPERMERCATO**  
**SUPER 1 ONE**  
**LA QUALITÀ CONVENIENTE**

**I SOI SUPERUÂN  
O STOI RIVANT A  
TARCINT**



**GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE**  
**A TARCENTO**

in Via Pretura Vecchia, 12

Seguirà un brindisi di benvenuto dalle ore 10:00



**SU TUTTA LA SPESA**

**10%**

**VALIDO DAL 30/11 AL 4/12**

**SUPERMERCATO SUPERONE**

Via Pretura Vecchia, 12 - 33017 Tarcento (UD) - Tel: +39 0432-1690042  
trieste@superone.it

**DAL LUNEDÌ AL SABATO:** orario continuato 8.00 - 19.30 **DOMENICA:** 8.30 - 13.00

[www.superone.it](http://www.superone.it)





IL PROCESSO

# Finti pieni alla Croce rossa Oltre al risarcimento le scuse

Dall'accordo fra il responsabile dei mezzi e i benzinai un buco da 350 mila euro  
I tre imputati hanno proposto di versarne 60 mila per evitare il processo penale

Alessandra Ceschia

Un risarcimento da 60 mila euro a fronte di un ammanco da quasi 350 mila nelle casse della Croce Rossa di Udine generato dalla lunga serie di addebiti per finti rifornimenti di carburante.

Non basta. Serviranno anche le scuse, secondo il giudice monocratico Paola Turri dinanzi al quale ieri sono comparsi il 47enne udinese Massimiliano Quaino, ex responsabile della gestione dell'autoparco della Cri difeso dall'avvocato Serena Giliberti da un lato, e dai coniugi Andrea Mauro, 53 anni e Catia Zuttion, 50, di Bagnaria Arsa, titolari del distributore Agip Eni di via del Cotonificio, difesi dall'avvocato Gina Mauro. Secondo la ricostruzione dell'accusa, avrebbero messo in piedi un sistema di finti rifornimenti di carburante sui mezzi della Cri – un'ambulanza, una Fiat Panda, un furgone Nissan Vanette e una monovolume Citroen

Evasion dismessi dal 2017 oltre a una Land Rover ferma da mesi – che avrebbe permesso loro di intascare 348.236 euro fra l'inizio di gennaio del 2017 e il 31 marzo 2021.

Il reato contestato nei loro confronti è quello di indebito utilizzo e falsificazione delle carte di credito e di pagamento. Era stata la nuova presidente Cri Cristina Ceruti ad avviare un'indagine interna per venire a capo dell'ammanco e a sporgere denuncia. Nell'udienza che ha aperto il dibattimento i difensori dei tre imputati avevano chiesto per i loro assistiti la sospensione del procedimento con messa alla prova.

Un rito che permette all'imputato di evitare il processo penale se decide di sottoporsi a un percorso di riabilitazione sociale che comprende anche lo svolgimento, a titolo gratuito, di un lavoro di pubblica utilità e consente di evitare il processo e quindi l'eventuale condanna. Opzione che il giudice ha subordinato alla richiesta



**CROCE ROSSA**  
IN TRIBUNALE  
IL PROCESSO SUI PIENI FITTI

della disponibilità da parte dei tre imputati a risarcire la Cri, costituitasi parte civile e assistita dall'avvocato Vincenzo Cinque.

La trattativa ieri si è tradotta in proposte concrete: il difensore dei titolari del distributore, adducendo una difficile situazione economica da parte

dei coniugi, ha proposto per loro un risarcimento pari a 20 mila euro ciascuno, cifra da corrispondere per metà subito e per il resto attraverso una rateizzazione trimestrale.

Il difensore dell'ex responsabile dell'autoparco Cri – che nel frattempo è stato licenziato – ha pure portato a 20 mila euro l'offerta risarcitoria, per metà da corrispondere in 12-18 mesi. Importi che, complessivamente, rappresentano solo il 17 per cento del danno arrecato alla Croce rossa e che l'avvocato di parte civile Cinque, rimettendosi alla decisione del giudice, ha accettato «a titolo di acconto», riservandosi di agire poi in sede civile. Da qui l'indicazione da parte del giudice a valutare eventuali ulteriori azioni riparatrici – dall'attività di volontariato alla lettera di scuse – per compensare il danno e poter ottenere il rito alternativo.

Un programma che sarà vagliato nell'udienza del 28 maggio 2024. —

IN TRIBUNALE

## Preso con 3,6 kg di droga sulla salita del castello Condannato a 26 mesi

Era accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Non un quantitativo trascurabile, ma ben 3.675 chili hascisc. Quelli che i carabinieri avevano trovato lungo la salita pedonale che da piazza Primo maggio porta al castello. Accuse per le quali il 23enne afghano residente a Loreto Umar Muhammad, ieri è stato condannato alla pena di 2 anni e 2 mesi di reclusione e 6 mila euro di multa, oltre al pagamento delle spese processuali e di mantenimento in carcere.

L'udienza si è celebrata con il rito abbreviato davanti al gup Carlotta Silva.

L'arresto risale a marzo scorso, i militari dell'Arma, ai quali era stata segnalata un'attività di spaccio sul colle, già da qualche giorno stavano tenendo d'occhio la salita, finché hanno notato l'arrivo di uno straniero che poi si era seduto su una panchina. Aveva scavalcato un muretto, quindi era tornato e aveva messo a terra qualcosa, ricoprendolo con il fogliame.

Il successivo controllo

dei carabinieri aveva permesso di trovare sotto quelle foglie un panetto di hascisc di circa 100 grammi, marchiato con un bollino raffigurante un giaguaro. Umar Muhammad, che aveva le mani sporche di terra, era stato trovato in possesso di un coltello utilizzato per scavare. Dietro il muretto, poi, i militari dell'Arma, cercando fra la terra smossa, avevano rinvenuto tre blocchi di hascisc da un chilogrammo l'uno e 5 panetti da 100 grammi, tutti marchiatati con il giaguaro. Il giovane era stato quindi arrestato.

Il pm, ritenendo comprovata la sua responsabilità, ieri ha chiesto una condanna a 3 anni di reclusione. «È un soggetto estraneo a ipotesi di spaccio grave come contestato dal capo di imputazione» ha commentato l'avvocato difensore Elena Maria Giunchi a margine dell'udienza, riconducendo la posizione del proprio assistito nell'alveo del piccolo spaccio. «Proporremo comunque appello – ha aggiunto –, puntavamo alla sospensione condizionale della pena». —

LIGUORI (PATTO)

## Pronto soccorso in difficoltà dieci domande a Fedriga

Da numero di operatori in servizio all'ipotesi di appaltare il lavoro a cooperative esterne: il pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia torna nuovamente sotto i riflettori. A puntare l'attenzione stavolta è la consigliera regionale del Patto-Civica Cittadini, Simona Liguori, assieme ai rappresentanti di alcune associazioni cittadine che operano nel sociale e i consiglieri comunali Emma Ferrari, Anna Paola Peratoner e Andrea Di Lenardo. Ieri Liguori è stata la promotrice di un incontro pubblico sul presente e futuro del pronto soccorso di Udine dal quale sono poi scaturite 10 domande aperte al presidente Massimiliano Fedriga e all'assessore alla Sanità Riccardo Riccardi. «Preoccupano il presente e il futuro della struttura, strategica non soltanto per la città – afferma Liguori –. La situazione del pronto soccorso dell'ospedale di Udine è da tempo segnata negativamente dalla carenza di personale sanitario eppure si tratta di un servizio essenziale della sanità pubblica, strategico non soltanto per la città». Liguori dipinge un quadro preoccupante, ricordando le recenti dichiarazioni rilasciate dal direttore generale dell'Asufc, Denis Caporale sull'ipotesi di fare riferimento a soggetti terzi e quindi ad appalti esterni per coprire la carenza di orga-



Simona Liguori

nico. Al confronto hanno partecipato i rappresentanti del comitato «Io voglio l'ospedale a Cividale», della «Banca del Tempo», del «Centro cure oncologiche territoriali», dell'Associazione mutilati invalidi civili, di Vogliamoci sempre bene e dell'Associazione per la tutela dei diritti del malato.

Queste le domande che saranno presentate alla giunta regionale:

1) Da quanti medici era composto l'organico del servizio nel 2018 e quanti lo compiono nel 2023?

2) Quali sono state le motivazioni delle fuoriuscite del personale del servizio di pronto soccorso avvenute in questi anni?

3) Come viene gestita la comunicazione interna nel pronto soccorso e quali sono i

canali per raccogliere feedback dal personale e affrontare le questioni sollevate?

4) Se corrisponde al vero che ci sarebbe un ulteriore 20% dell'organico attuale in uscita nei prossimi mesi e per quali ragioni ciò avviene?

5) Quali misure sono state messe in campo per contrastare il fenomeno di fuoriuscita del personale del pronto soccorso nell'immediato e nel medio periodo?

6) Ci sono programmi di incentivazione o miglioramento delle condizioni di lavoro in corso e in che misura il personale del pronto soccorso è coinvolto nelle decisioni organizzative e nelle strategie di gestione?

7) Se sono stati fatti studi di previsione sull'evoluzione della situazione del personale del pronto soccorso di Udine nei prossimi anni?

8) In che modo si intende coprire l'eventuale possibile carenza di personale a partire dal mese di gennaio 2024?

9) Se si ritiene che un'eventuale esternalizzazione del servizio a cooperative garantisca gli stessi standard di qualità del personale assunto in pianta stabile?

10) Se e quanto risulta aumentato il volume di lavoro del pronto soccorso di Udine dopo l'esternalizzazione del servizio di punto di primo intervento dell'Ospedale di Gemona e di Cividale? —



## MANUTENZIONI RESIDENZIALI



**CONTINUA  
ANCHE LO  
SCONTO MTZ**  
fino al 30/11

**DOCTOR  
TETTO**

manutenzione + pulizia = risparmio

✓ Manutenzione, riparazione, pulizia e ristrutturazione di tetti e grondaie

✓ Rifacimento manto di copertura

✓ Posa linee vita

✓ Manutenzione case

✓ Tinteggiature interni ed esterni

**Per info: 392 97 44 260**  
Via Roma, 246 - Tricesimo (UD)  
info@mtzgroup.it | mtzgroup.it

**MTZ**  
GROUP





## IL COMMENTO

ENRICO SANTAROSSA

### STOP A DIESEL E BENZINA; MA SARÀ COSÌ?

È ufficiale. Dal 2035 stop a benzina e diesel. La scelta del Parlamento europeo di approvare definitivamente la legge che vieta la vendita (e attenzione non la circolazione) di auto nuove a motore termico, che aveva nell'aprile di quest'anno acceso il dibattito politico internazionale, torna a far parlare di sé, soprattutto dopo il recente rinvio del nuovo regolamento Euro 7, votato giovedì 9 novembre in Parlamento. «Aver sancito che dal 2035 si compra o vende un'auto solo se elettrica - le parole del vicepremier Matteo Salvini - è un suicidio economico e ambientale». Ad oggi però la posizione Europea è ben diversa da quella iniziale: l'Europa ha detto sì alle auto elettriche a emissioni zero dal 2035, ma anche a quelle con motori a combustione interna solo se alimentate con e-fuel, non presenti nel primo testo. La data è quindi quella approvata in febbraio ma mentre prima tra le auto a zero emissioni erano contemplate solo quelle elettriche, dopo le barricate della Germania le istituzioni europee sono tornate sui propri passi inserendo una deroga ai carburanti sintetici, i quali però, attenzione, presentano emissioni nocive non trascurabili. L'Italia segue la medesima linea della Germania e spinge a Bruxelles per l'uso di carburanti rinnovabili, rispetto ad una transizione totale verso l'elettrico che richiederebbe, secondo il Parlamento italiano, inattuabili sacrifici economici ai cittadini. Ancora una volta il dibattito ruota quindi tutto intorno al denaro e il motivo ecologico scende in secondo piano. È innegabile che l'Italia sia molto indietro: con un misero 4% di nuove immatricolazioni plug-in ed elettriche (2022) è quindicesima in Europa. In testa alla classifica UE la Svezia (33%). Spaventano i molti finanziamenti necessari, il poco tempo e il prezzo dei veicoli elettrici stessi: se un'auto termica di fascia media costa tra i 20 e i 30 mila euro, la gemella elettrica supera quasi sempre i 40 (secondo l'Electric Vehicle Database) e il rincaro iniziale è ammortizzato solo in parte dai costi di mantenimento e manutenzione, più bassi per l'elettrico. Il recente abbassamento dei costi del litio sul mercato fa però sperare in un possibile futuro taglio dei prezzi dei motori elettrici. Saranno quindi molte le riforme che l'Italia dovrà attuare, per allinearsi in appena 12 anni alle prossime stringenti normative europee.

Redazione Pordenone



# Il crocevia dell'Unione europea

La Ue alle prese con il proprio futuro: un allargamento senza compromettere la sua delicata unità

Virginia Gomiselli

ISTITUTO STUDI POLITICI PARIGI

Lo scorso 8 novembre, durante un evento organizzato dal Financial Times, Mario Draghi ha lanciato un chiaro monito: «O l'Europa diventa un'unione più profonda, capace di esprimere una politica estera e una politica di difesa oppure non sopravviverà, se non come mercato unico». Sebbene non siano novità, queste parole riflettono un processo in corso da anni, iniziato con la vittoria del «no» nei referendum in Francia e nei Paesi Bassi del 2004 riguardo al trattato che avrebbe stabilito una Costituzione Europea. Tale tendenza anti-unitaria si è poi gradualmente accentuata con la graduale ascesa di partiti politici di natura nazionalista, spesso apertamente ostili all'Unione Europea.

Il panorama politico attuale vede infatti partiti come il

Rassemblement National di Marine Le Pen in Francia, Vox in Spagna, il Partito per la Libertà di Geert Wilders nei Paesi Bassi - vincitore delle recenti elezioni del 22 novembre - e Fidesz, il partito di Orbán. Poiché ognuno di questi partiti, in un modo o nell'altro, ha espresso forti critiche verso l'UE, affermare che un loro continuo emergere possa costituire una minaccia all'integrità europea non sembra esagerato. Sorge quindi la domanda cruciale su come preservare e migliorare l'Unione, considerando anche i nuovi paradigmi politici. A questa domanda ha risposto José Manuel Barroso, ex presidente della Commissione Europea, durante una recente conferenza tenuta presso la Grande Ecole Sciences Po, nel campus di Reims, il 24 novembre 2023. Barroso ha sostenuto che eventi recenti come la pandemia e l'invasione dell'Ucraina, sebbene tragi-

ci, hanno avuto un impatto positivo sull'unità e sulla coesione politica tra gli Stati membri dell'Unione. Nella pandemia, si è osservata una rivitalizzazione del progetto europeo con l'introduzione di uno strumento comune di gestione del debito, a lungo respinto da vari paesi, in primis la Germania e paesi nordici. L'invasione dell'Ucraina, invece, ha dimostrato la capacità dell'Uei presentare un fronte comune in materia di politica esterna.

Inoltre, in un mondo in cui paesi sovrani invadono altri paesi sovrani, il bisogno per certi stati di entrare nell'Unione è diventato primario, e dunque, il conflitto in Ucraina ha portato alla ripresa dei negoziati con Moldavia, Bosnia Erzegovina, nonché con la stessa Ucraina, per l'adesione all'Unione Europea. Questo progetto di integrazione, e di fatto allargamento, sembra quindi tornare all'attenzione dell'Unio-

ne, come dimostrato dalla dichiarazione di Ursula Von der Leyen dello scorso 13 settembre «il futuro dell'Ucraina, dei Balcani e della Moldavia è nella nostra Unione». Su questo punto sorge però una questione fondamentale, che è stata posta a Barroso durante la conferenza: come si può conciliare questa prospettiva di integrazione con la crescente polarizzazione politica? Se già con 27 membri l'Unione mostra frammentazione, come possiamo pensare che con 32 membri - ipotizzando che candidati ufficiali, come Ucraina, Moldavia, Bosnia Erzegovina, Albania e Macedonia del Nord, riescano tutti ad entrare - non ci sia un rischio ancora maggiore? È una questione di logica matematica, eppure Barroso resta convinto che questo sia il momento opportuno per perseguire questo progetto: attingendo dalla sua esperienza di presidente della Com-

missione Europea dal 2004 al 2014 (il periodo di allargamento dell'Unione con dieci nuovi membri), Barroso sostiene che il procedimento di allargamento innesca un processo di riforma interna, di cui l'Unione Europea sembra avere disperato bisogno per uscire dalla sua fase «adolescenziale» di ibrido - come la definisce Barroso - ed evolvere nella fase matura di «unione più profonda».

Se la proposta di Barroso sembra da una parte fiduciosa e ottimista, dall'altra interrogativi potrebbero essere sollevati sulla reale capacità dell'Unione di conciliare tale allargamento senza compromettere la sua già delicata unità.

Ciononostante, mentre l'Ue naviga tra le acque agitate della sua evoluzione, partiti sovranisti continuano a guadagnare terreno, incrementando la frammentazione politica. —



La manifestazione

# Una voce sola per ricordare Giulia

Gli studenti e i docenti del Torricelli si sono riversati in Piazza Italia a Maniago per dire no alla violenza



Gli studenti dell'istituto Torricelli di Maniago che si sono riversati in piazza, sabato scorso, per ricordare Giulia Cecchettin, la studentessa universitaria uccisa a Vigonovo, in Veneto

## Gli studenti

LICEO TORRICELLI PORDENONE

Sabato 18 la notizia del ritrovamento di Giulia Cecchettin, la ventiduenne rapita e uccisa dall'ex fidanzato, ha iniziato a diffondersi in tutta Italia. Da quel momento e sulla scia delle parole estremamente lucide di Elena Cecchettin, sorella della vittima, tutti i gio-

vani hanno iniziato a "fare rumore".

Venerdì 24, alle 11.30, gli studenti e i docenti dell'istituto Torricelli si sono riversati in Piazza Italia a Maniago. Compatti, sono usciti da scuola e hanno percorso via Umberto I, facendo "rumore" e richiamando l'attenzione dei cittadini ignari, sino a raggiungere il centro. Una volta in piazza, l'atmosfera è cambiata, è

scesa la calma ed è partito l'apello fatto dal professor Ducca. Fin qui quasi tutto normale, se non fosse che la voce del professore ha scandito i nomi delle vittime di femminicidio solo dell'ultimo anno: un centinaio di nomi di donna in rigoroso ordine alfabetico.

E a rispondere non il silenzio, a sottolineare il vuoto lasciato, l'assenza, ma altrettante voci maschili, di studenti e

docenti, che alzandosi in piedi hanno risposto "presente". E dopo l'ultimo nome, il microfono passa di mano e, dalle schiere di studentesse ferme e fiere, si leva una voce a ribadire: «Forse, più che di questione femminile, possiamo parlare di questione maschile. Attenzione! La violenza sulle donne non è solo affare di donne. Se una parte degli uomini rappresenta il proble-

ma, spetta a tutti gli uomini essere la soluzione». Infine il silenzio e la folla che si disperde, senza discorsi propagandistici o retorica di circostanza. Un flashmob in piena regola, fortemente voluto dagli studenti e pienamente supportato dalla dirigente, Raffaella Cerquetti, e dall'intero corpo docente. «Dopo la notizia di Giulia e un fine settimana "movimentato", lunedì

mattina la scuola ha ripreso con uno strano fermento: la volontà di risvegliare le coscienze su un problema che riguarda tutti» dichiara la dirigente. Così scuola e Comune si sono attivati per dare spazio ai ragazzi e supportarli nella loro azione di protesta, accompagnandoli, come ogni docente fa, a diventare cittadini consapevoli e rispettosi. —

## L'INCONTRO

# I diritti dei bambini secondo l'Onu Se ne è parlato al Liceo Percoto

Beatrice Maria Milan

LICEO PERCOTO UDINE

Nel mondo, sono oltre sette milioni i bambini privati della loro libertà, secondo un rapporto delle Nazioni Unite del 2019. Ancora troppi vengono assassinati, mutilati, bambini soldato, orfani e sempre più sono poveri. Insomma, non tutti godono del diritto di

crescere in modo sano ed in condizioni di sicurezza, di sfruttare il loro potenziale, di essere ascoltati ed essere presi sul serio.

Questo è infatti uno dei diritti più importanti, se non il più importante del quale i bambini dispongono. A stabilirlo è il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, in sigla Unicef, organo sussidiario fondato l'11 dicembre 1946 per aiutare i bam-

bini vittime della seconda guerra mondiale.

Il 20 novembre si è festeggiato il 34esimo anniversario della ratifica della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, un festeggiamento controverso visto il clima che si respira oggi e la situazione dell'infanzia, servono maggiori progressi.

Abbiamo incontrato Massimo Albarosa, rappresen-

tante Unicef, Comitato provinciale Udine, Erica Mattellone, funzionaria Unicef, e Marilena Viviani ex funzionaria che ha raccontato la sua esperienza avendo dedicato la sua vita alla causa.

All'incontro organizzato dal liceo Percoto, in collaborazione con il Comune di Udine e Federsanità Anci Fvg, sono intervenuti Gabriella Zanolto, dirigente del liceo "Caterina Percoto", Giuseppe Napoli e Tiziana Del Fabbro, rispettivamente presidente e segretario generale di Federsanità Anci Fvg e Federico Pirone, assessore alla Cultura del Comune di Udine.

"No is not an option", questa la sua frase di battaglia

della Viviani per riuscire ad affrontare i contesti più difficili e, apparentemente, senza speranza. Nello specifico ha portato la realtà della scuola nei contesti sociali più delicati e complessi. Parliamo di realtà in cui le guerre civili o le emergenze umanitarie, sono all'ordine del giorno. Qui, l'ex funzionaria ha proposto quale strumento fondamentale di riscatto la "school in a box", ovvero "scuola in una scatola", con all'interno tutto lo stretto necessario volto all'apprendimento di questi bambini.

La scuola non è un edificio, la scuola non sono i banchi, la scuola è dove ci sono studenti e, soprattutto, gli insegnanti. Il futuro del

mondo non è nelle guerre dei grandi, è nelle menti dei piccoli. Oggi sono 196 gli Stati che hanno deciso di ratificare la Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, scritta dall'Unicef che cita ben 54 diritti volti alla salvaguardia di tutti i minori di 18 anni. Se si leggesse la Convenzione, non ci si sorprenderebbe di come la guerra annienti in modo totale e non curante, ogni singolo diritto sancito.

Che fine farà una Nazione senza bambini se i bambini sono la futura Nazione?

Questo è un problema non rilevante nel presente, e forse, un problema non rilevante neanche per il futuro? —



L'incontro

# «Il cinema si mangia la vita»

Il regista Gabriele Salvatores dialoga con la redazione MvScuola raccontando la sua vita e il lavoro dietro la cinepresa

L'INTERVISTA

Chiara Cappellaro  
LICEO STELLINI UDINE

«**P**ensavo di andare in libreria, invece siamo in un meraviglioso teatro, credo il più bello che io abbia mai visto. È davvero stupendo». Così esordisce Gabriele Salvatores, regista, sceneggiatore e premio Oscar per il film Mediterraneo, intervistato sul palco del teatro Giovanni da Udine dal vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini e da alcuni allievi del Messaggero Veneto Scuola in occasione della Fiera del Lavoro organizzata da Alig.

**Che tipo di studente era Gabriele Salvatores?**

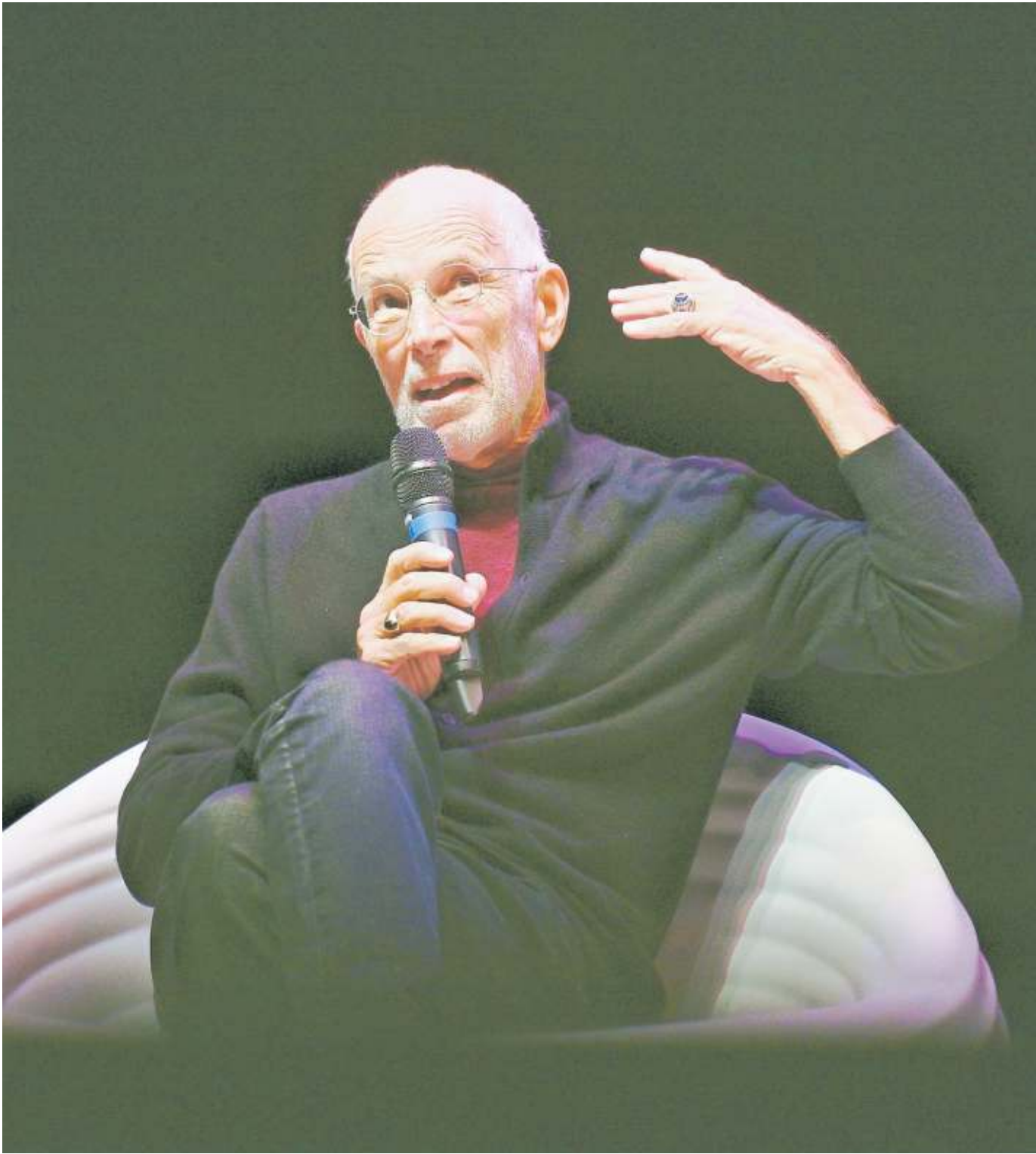
«Nella mia vita sono stato due tipi di studente: inizialmente mio padre mi iscrisse a una scuola maschile di gesuiti a Milano; in quel periodo ottenevo buoni risultati. Un giorno, però, mio padre mi disse che secondo lui mi stavano un po' .... e mi iscrisse al liceo Beccaria. Questa scuola era mista e mi ritrovai per la prima volta con una compagna di banco. Sono stato rimandato, naturalmente, però ho imparato un sacco di altre cose».

**Da pochi giorni è uscita la sua autobiografia "Lasciateci perdere", titolo originario di Mediterraneo. Com'è stato raccontarsi a Paola Jacobbi?**

«Devo ringraziare molto Paola, perché quando mi hanno proposto di scrivere una biografia ho subito risposto di no, perché è molto difficile per me parlare di me stesso e ho una memoria molto breve. In realtà, dopo due mesi di chiacchiere, sono riaffiorati anche ricordi che pensavo sepolti per sempre. Mi è sembrata quasi una seduta di psicanalisi, anche se è stato piacevole. Il materiale è stato poi riorganizzato da Paola. Non è un trattato di cinema, è più una confessione pubblica».

**Che cosa l'ha portata a scegliere la professione del regista?**

«Io penso che da sempre, fin dai tempi delle caverne, ci sia stato qualcuno che, aspettando che il sole sorgesse e che i predatori notturni andassero a dormire, per intrattenere le persone raccontasse una



Il regista Gabriele Salvatores sul palco del Giovanni da Udine per l'incontro con gli studenti del MvScuola (FOTO ANTEPRIMA)

storia, probabilmente alcune scene sulle pareti delle caverne sono illustrazioni di questi racconti. Io ho scoperto di essere una delle persone a cui piace raccontare».

**Come nascono i personaggi dei suoi film?**

«Ho sempre cercato di creare una tribù quando lavoro. A volte i personaggi sono ispirati ad attori sul set. Seleziono attori che abbiano dentro le caratteristiche di un personaggio. Tranne Abatantuono, che fa sempre Abatantuono».

**Ha mai avuto un'idea fulminante, un "eureka"?**

«Fulminante... Forse sì, il prossimo film, che è dell'autore Paolo Maurensig. È stato proprio una folgore, spero di riuscire a realizzarlo perché ci tengo molto».

**Nasce una pellicola cinematografica. Il regista si sen-**

**te una responsabilità verso lo spettatore del presente e quello del futuro?**

«Beh, sì. Marco Bellocchio diceva che la posizione della macchina da presa è una posizione morale. Il teatro è la casa dell'attore, che decide tutto dello spettacolo. La rappresentazione teatrale si è fatta per molto tempo senza i registi: la regia è un'invenzione del Novecento. Il cinema è molto autoritario, il regista deve decidere che cosa far arrivare al pubblico attraverso quel "quadrato", sia dal punto di vista visivo che da quello sonoro. Dunque la responsabilità è molta, si sente verso il pubblico, la troupe e l'aspetto economico».

**Una domanda più personale: qual è stato il momento più difficile della sua carriera e quello in cui si è senti-**

**to più realizzato?**

«Realizzato mai, perché cerco di alzare sempre di più l'asticella, di far cose che non sapevo fare. Penso che quando si è troppo convinti di saper fare tutto si deve smettere. È meglio mantenere un po' di ansia ma alzare il livello del traguardo che vuoi raggiungere, anche per non annoiarsi. Invece il momento più difficile è stato quando Abatantuono si era già separato da sua moglie Rita, anche se condividevano ancora la vita; ecco, il momento più difficile è stato quando ho incontrato Rita e ho scoperto che mi piaceva tantissimo. Dirlo a Diego è stato difficile».

**Abbiamo parlato di cinema come lavoro di gruppo e frutto a volte anche di divertimento e condivisione, ma quanto è anche disciplina?**

«I francesi e gli inglesi usa-

no il verbo "to play", "giocare", per dire "recitare". Gli americani usano la parola "shoot", che vuol dire anche "sparare". Si parla di "troupe" o "crew", di "reparti", di "ordini del giorno": è come la guerra. Quindi la disciplina per fare un film è fondamentale. Si lavora bene se si esercita la disciplina in armonia. Nel jazz o nel rock c'è una melodia principale, ma non è detto che venga eseguita così com'è stata pensata. Il musicista può improvvisare, ma deve sapere – e qui sta la disciplina – come tornare a suonare con gli altri. La disciplina non è solo una cosa imposta dall'esterno, può essere anche autodisciplina, come nel mondo orientale, in cui è intesa come ordine che porta anche a una certa pace».

**Se dovesse scegliere qua-**

**le protagonista di uno dei suoi film essere, quale sarebbe e perché?**

«Io ho una specie di alter ego: Fabrizio Bentivoglio. Mi sono identificato con lui in "Marrakech Express", in "Turnè". Però penso che sarei il protagonista di uno dei miei ultimi film girato in queste zone, "Il ragazzo invisibile", perché a volte mi piacerebbe essere invisibile o mi sono sentito invisibile (soprattutto alle feste, mi sedevo in disparte, suonavo la chitarra mentre gli altri intrecciavano relazioni con le ragazze; l'unica volta in cui ho parlato con una ragazza mi hanno rubato la chitarra). Nei miei film non ci sono personaggi eroici, e tutti hanno delle difficoltà, sono "borderline". Io amo le persone in difficoltà».

**Lei ha detto "Il cinema è importante, ma la vita ancora di più". Come fa Lei a scindere questi due aspetti che nella sua vita sono legati indissolubilmente?**

«Questo è il problema, il cinema si mangia la vita. Ad esempio, sul versante personale a volte mi ritrovo in vacanza in situazioni lavorative e lavoro in periodi di riposo per gli altri. Per questo il cinema è una salvezza perché ti proietta in mondi diversi e ti aiuta molto, ma con il cinema si sacrificano molte cose della vita normale. Non ho tempo da perdere in questioni che non mi interessano, voglio godermi ogni momento. Il cinema non sempre permette di farlo, ma io ne sento il bisogno ogni tanto».

**Nei suoi film, in passato e in futuro, sta prendendo in considerazione l'uso dell'intelligenza artificiale?**

«Innanzitutto siamo noi a insegnare all'intelligenza artificiale le nozioni che conosce, quindi "le facciamo dire quello che vogliamo". Poi riguardo al tema sono a favore finché questo strumento semplifica il nostro lavoro. Ad esempio, per scontentare ogni personaggio da inserire in un blue o green screen, il computer aiuta molto, lo fa più rapidamente e con sufficiente precisione. Mi fa paura invece l'applicazione che permette di modificare il labiale delle persone e cambiare lingua e contenuti del discorso. Noi abbiamo bisogno di persone, esseri umani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Musica**

# «L'hip-pop è una forma d'arte»

L'anglosassone Alfa Mist è stato protagonista di una serata del Volo del Jazz a Sacile  
«La gente ama ancora questo genere, è sempre più ascoltato nel mondo»

**L'INTERVISTA**

Angelica Giordano  
Matteo La Barbera

LICEO LEO MAJOR PORDENONE

«**A**vvicinarmi al jazz è stata una sorta di fortuna, le cose sono semplicemente accadute». Parole di Alfa Mist, una stella del jazz conosciuta in tutto il mondo, è stato tra i protagonisti del «Volo del Jazz», LA rassegna musicale che ha luogo a Sacile durante la quale il comune diventa palcoscenico per musicisti che da tutto il mondo si esibiscono per un jazz senza confini. Nato e cresciuto a Newham, un borgo situato a est di Londra, ha iniziato la sua carriera musicale come produttore grime e hip-hop. Pianista autodidatta, e talvolta rapper, ha presto provato attrazione verso il jazz, la world music e la musica scoperta attraverso il sampling. Nei sei album pubblicati finora («Nocturne» (2015), «Antiphon» (2017), «Structuralism» (2019), «Epoch» (2020), «Bring Backs» (2021), «Variables» (2023)) convivono tutte queste influenze. Parliamo con lui dei suoi album Nocturne ed Epoch: tra frammenti jazz e parti vocali, si nota il ruolo che gioca l'hip-hop dei primi anni 2000.

**C'è una figura in particolare che l'ha influenzato nella**



Il musicista anglosassone Alfa Mist è stato protagonista di una serata del Volo del Jazz a Sacile

**composizione di questi album e nella sua carriera di produttore?**

«Non c'è solo una figura, ce ne sono moltissime. La musica che inizialmente producevo era più hip-hop e cose di questo genere. Vengo dall'East London, dove ancora oggi non c'è davvero nulla di jazz. Ho avuto molti produttori hip-hop come 9th Wonder, Hi-Tek, J Dilla, The Alchemist, che stanno ancora facendo cose in questo momento. Ci sono un sacco di produttori straordinari: ascoltavo musica che conteneva vecchi sample degli anni '70, jazz... Prima non sapevo cosa fosse il sampling, pensavo che i produttori se lo creassero da soli, ma poi ho scoperto che, in qualche modo, stavano togliendo la musica. Quindi ho iniziato ad addentrarmi in quel mondo. Ecco come».

**Pensa che esistano ancora artisti degni dei grandi MC del passato o che questa tendenza si sia piegata alle esigenze del commercio, anziché essere una forma d'arte?**

«Penso che sia ancora una grande forma d'arte, ma questo vale per l'intera industria musicale, non solo per l'hip-hop. Non penso che le cose siano cambiate, penso che la gente lo ami ancora allo stesso modo, ma penso che il business lo abbia appena ampliato, perché sempre più persone in tutto il mondo lo stanno ascoltando».

**Dato che i suoi album sono spesso un flusso costante, quasi un flusso di coscienza, ha un'idea generale di quale narrazione vuole usare nelle tue composizioni?**

«Ogni album ha una propria filosofia dietro. Ne ho appena iniziato uno che è essenzialmente una domanda che voglio sollevare, affinché la gente possa parlarne. Per me avvicinarmi al jazz è stata una sorta di fortuna, le cose sono semplicemente accadute. La musica dipende solo dai musicisti là fuori, dalle sensazioni e dall'umore di tutti durante il giorno: è così che nasce l'album». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa per promuovere l'insegnamento delle materie scientifiche anche in Friuli

## A teatro per parlare di Stem: la lezione dei Topi di laboratorio

Virginia Roca

LICEO MALIGNANI UDINE

«**S**olo al fianco di una grande donna un uomo può diventare grande»: questa la frase con cui il rettore dell'Università di Udine, Roberto Pinton, ha aperto l'evento «A teatro con le scuole per parlare di Stem», organizzato dall'Ateneo friulano e dall'Istituto Malignani con l'obiettivo di promuovere le materie scientifiche.

All'iniziativa hanno partecipato circa 400 studenti della scuola che hanno assistito

all'Auditorium Zanon, alla mattinata aperta dai saluti istituzionali, seguiti dalla presentazione «Quanti (q)bit vorresti?» redatta da Carla Piazza, docente di Informatica dell'ateneo, e conclusasi con lo spettacolo teatrale dei Topi da Laboratorio «Let it bit!».

La sigla Stem (Science, technology, engineering, mathematics) rappresenta il settore scientifico dell'Università di Udine che ha dato vita al progetto «StemforAll» per favorire l'orientamento verso tali materie su tutto il territorio, sensibilizzare alla scelta ragazze e donne e su-

perare così lo stereotipo di «materie aride» combattuto in primis dal dirigente scolastico del Malignani, Oliviero Barbieri.

Con l'introduzione a cura di Antonina Dattolo, coordinatrice di StemforAll e delegata alla Terza missione del dipartimento Dmif, successivamente ha preso parola il magnifico rettore dell'università di Udine Roberto Pinton, raccontando ai ragazzi il significato della sigla Stem inteso come il «fusto», il senso della vita dettato dalla scienza.

Argomento centrale dell'incontro è stata proprio

la parità di genere nell'ambito della scienza che vede purtroppo ancora in forte diminuzione la presenza femminile.

Il rettore ha colto l'occasione per ricordare che anche Giulia Cecchettin era una studentessa dello Stem e che c'è bisogno di combattere questi stereotipi che vedono la donna come un'estranea nel settore. L'assessore all'istruzione, università e cultura del Comune di Udine, Federico Pirone, ha ricordato con onore che il Friuli è una regione che vanta università di valore ribadendo come «sia necessario far cadere i confini e

i pregiudizi riguardo alla scelta del percorso di studi».

Infine, il dirigente scolastico del Malignani ha ricordato come sia possibile non trascurare le materie umanistiche e conciliarle con quelle Stem e un esempio è proprio l'Istituto da lui diretto.

Alessia Rosolen, assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, ha mandato il suo saluto agli studenti facendo notare che ci sono sempre meno giovani nel mondo del lavoro e che in alcuni settori è fondamentale la presenza della donna.

«Scegliere ciò che ti piace ti porta ovunque» è la frase che Carla Piazza, professoressa di Informatica all'università di Udine, ha rivolto ai ragazzi prima di cominciare con la sua presentazione riguardante l'informatica ricca di esempi divertenti e coinvolgenti ma allo stesso tempo educativi ed informativi. In conclusione, si è tenuto

lo spettacolo teatrale «Let it bit!» protagonisti i Topi da Laboratorio, un gruppo di ricercatori Stem che propongono alle scuole di ogni ordine e grado e vogliono favorire un approccio verso la scienza e la divulgazione scientifica divertente e leggero. Con le loro scene hanno fatto ridere, cantare, battere le mani, interagire il pubblico di giovani studenti, che inconsapevolmente hanno acquisito delle capacità in più per comprendere le materie scientifiche. Tra chitarre, flauti e violini l'informatica non è mai stata così divertente!

Grazie a questo incontro i ragazzi presenti hanno avuto la possibilità di ricordare che i percorsi di studio non fanno distinzioni e che le donne non devono avere paura di decidere come vivere le proprie scelte scolastiche, perché è grazie ad alcune di queste che il mondo ha fatto dei passi verso il futuro caratterizzato da libertà e conoscenza. —




LE NUOVE CORSE DEI BUS

Udine, variazioni sui servizi urbani per Telethon (da oggi fino alle ore 13.00 di lunedì 4 dicembre)

In occasione di Telethon alcune strade del centro cittadino saranno chiuse al traffico. Le linee devieranno il loro percorso con fermate sostitutive lungo i percorsi di deviazione.


LINEE 1 E 3
• Da FS verso piazzale Chiavris: da viale Ungheria, piazza Patriarcato, via Treppo, via Caneva, viale Trieste, via Renati, via Caccia, viale Volontari della Libertà
• Da piazzale Osoppo verso FS: piazzale Osoppo, viale della Vittoria, via Diaz, viale Trieste, viale XXIII Marzo, piazzale D'Annunzio
LINEE 2
• Circolare sinistra: via Petrarca, via Caneva, viale Trieste, via Renati, via Caccia, piazzale Osoppo, viale Volontari della Libertà
• Circolare destra: piazzale Osoppo, viale della Vittoria, via Diaz, piazzale Oberdan, viale Trieste, viale XXIII Marzo
LINEE 7 E 10
• Linea 7 (dal cap. di via Marsala) e Linea 10 circolare sx: piazza Patriarcato, via Treppo, via Caneva, viale Trieste, via Renati, via Bernardinis (linea 7)/via Planis (linea 10) e normale instradamento
• Linea 7 (dal capolinea di Godia) e Linea 10 circolare destra: via Gorizia, via Diaz, piazzale Oberdan, viale Trieste, viale XXIII Marzo
LINEE 8
• Da via del Bon verso FS: via Albona, via Del Bon, viale Trieste, piazzale D'Annunzio
• Da FS verso via del Bon: regolare
LINEE 9
• Circolare destra: viale Trieste, viale XIII Marzo, piazzale D'Annunzio
• Circolare sinistra: regolare
LINEE C E LINEA 14
• Sospese



**Variazioni da oggi e domani lunedì e martedì**

Dalle 12 di venerdì alle 24 di domenica - interdizione soste con rimozione

Dalle 22 di venerdì e alle 24 di domenica divieto di transito in Piazza Primo Maggio



WITHUB

VIABILITÀ

MANTENUTE LE SEGUENTI DIRETTRICI VIARIE:

- Piazza Patriarcato verso piazza I Maggio (Stellini-Grazie)
- Via Sant'Agostino verso viale della Vittoria (compreso parcheggio in struttura)
- Via Sant'Agostino, via Pracchiuso, piazza I Maggio (Giardini Loris Fortuna)
- Viale della Vittoria (compreso parcheggio in struttura)

Staffetta Telethon: deviate le corse degli autobus e traffico limitato

Scattano oggi le prime limitazioni nel centro cittadino Alcune fermate dei mezzi pubblici saranno spostate

Strade chiuse al traffico, viabilità modificata, fermate del bus sostitutive: da oggi il centro cittadino sarà off limits alle auto per la staffetta di Telethon che si svolgerà – prendendo il via sabato 2 dicembre alle 15 fino a domenica 3 sempre alle 15 – in piazza Primo Maggio, largo delle Grazie, via Liruti, viale della Vittoria (corsia est), via Portanuova, via Bartolini, piazzetta Marconi, via Mercatovecchio, piazza Libertà, via Manin. Ecco le principali limitazioni come previsto nell’or-

dinanza emessa dal comandante della polizia locale Eros Del Longo. Dalle 6 di oggi alle 24 di martedì 5 dicembre in piazza Primo Maggio in tutte le aree adibite a parcheggio fronte infopoint Promoturismo Fvg e nell’area fronte Basilica delle Grazie, ad eccezione della “Collinetta del Conservatorio”, è istituito il divieto di sosta temporaneo e di transito per ogni categoria di veicoli e l’istituzione del divieto di transito nel tratto compreso dall’uscita del parcheggio in struttura e

l’ex Aiat, per montaggio della tensostruttura. Oggi e domani e da lunedì 4 dicembre a martedì 5 saranno mantenute le seguenti direttrici viarie: piazza Patriarcato verso piazza Primo Maggio (Stellini-Grazie); via Sant’Agostino verso viale della Vittoria (compreso parcheggio in struttura); via Sant’Agostino, via Pracchiuso, piazza Primo Maggio (Giardini Loris Fortuna); viale della Vittoria (compreso parcheggio in struttura). Dalle 12 di venerdì 1 di-

cembre alle 24 di domenica 3 interdizione sosta nell’area del percorso e dalle 22 di venerdì 1 dicembre alle 24 di domenica 3 divieto di sosta in piazza Primo maggio e auto vietate da largo delle Grazie a viale Della Vittoria; da via Verdi/vicolo Porta/via D’Azeglio a Largo delle Grazie/giardini Loris Fortuna; da piazza Patriarcato a “Collinetta del Conservatorio”. In Largo delle Grazie divieto di transito e obbligo di voltare a destra lungo via Sant’Agostino per i veicoli provenienti da via Pracchiuso; in via Sant’Agostino senso unico di marcia con direzione favorevole da Largo delle Grazie -via Pracchiuso a piazzale Del Din e senso vietato nella direttrice da nord verso sud con conseguente deviazione del traffico veicolare lungo via Diaz, in via Liruti istituzione del limite di 30 km/h nel tratto tra l’intersezione con viale della Vittoria e l’intersezione con Largo Grazie. Da oggi fino alle 13 del 4 dicembre le linee del trasporto pubblico urbano devieranno il loro percorso con fermate sostitutive (come riportato nella tabella) lungo i percorsi di deviazione. —



La scorsa edizione di Telethon

La manifestazione avrà, come sempre, il suo fulcro in piazza Primo Maggio che ospiterà il Villaggio

La corsa scatta sabato alle 15. Divieto di sosta con rimozione in diverse vie limitrofe a Giardin Grande

IL CONVEGNO

Parità di genere e inclusione temi chiave per le imprese

Animaimpresa, associazione di riferimento per le imprese sostenibili in Friuli Venezia Giulia ha organizzato “Modelli rigenerativi di sistema”, evento conclusivo di un ciclo teso ad esplorare i concetti di modello e di rigenerazione con diverse prospettive. Risorse naturali, parità di genere, inclusione e giovani: sono alcune delle tematiche che hanno animato il dibattito sul ruolo delle imprese e

della società nei confronti del futuro durante l’incontro al Conference Center dell’Università di Trieste, a Gorizia. Un intervento di apertura sulla necessità di una visione ecosistemica e il confronto di mondi diversi, ad opera della presidente di Animaimpresa Valeria Broggian, ha lasciato spazio a personalità di spicco nazionale, chiamate ad affrontare il tema della rigene-



Valeria Broggian

razione con diverse prospettive. Sono intervenuti la divulgatrice scientifica e autrice televisiva Alessandra Viola; Alessandra Orlando, vicepresidente di Global Thinking Foundation e a Paolo Licata, giovane startupper e global speaker. Tre interventi diversi, in cui è emersa – come ha sottolineato Mario Minoja, docente dell’Università Bocconi e di Udine – la necessità di creare sinergie e unire risorse per poter superare un modello socio economico non più sostenibile. L’evento è proseguito con una tavola rotonda a cui hanno partecipato Andrea Monticcolo, presidente di Monticcolo&Foti, Michela Cecotti ad di Sultan srl SB, e Sergio Barrel, ad di Brovedani spa. —

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione del 28/11/2023

BARI	66	17	47	32	54
CAGLIARI	2	4	78	89	53
FIRENZE	18	15	51	78	14
GENOVA	45	35	65	44	83
MILANO	77	82	64	49	68
NAPOLI	1	46	84	27	41
PALERMO	6	28	54	49	57
ROMA	31	60	86	24	55
TORINO	6	76	59	85	54
VENEZIA	14	60	43	33	89
NAZIONALE	65	2	15	59	1

**10<sup>e</sup> LOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE

1	14	28	46	76
2	15	31	47	77
4	17	35	60	78
6	18	45	66	82

Numero Oro **66** Doppio Oro **17**

**SuperEnalotto**

6 - 14 - 49 - 52 - 67 - 68

Jolly **80** Superstar **25**

JACKPOT **24.200.000€**

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	- €
Nessun	5+1	- €
Al 4	5	46.840,70 €
Al 536	4	355,55 €
Al 20.659	3	27,79 €
Al 342.778	2	5,20 €

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	35.555,00 €
Al 142	3	2.779,00 €
Al 1.990	2	100,00 €
Al 12.624	1	10,00 €
Al 27.910	0	5,00 €



**Il consiglio comunale a Tolmezzo**

# Parcheggi selvaggi in stazione: ignorato il divieto di accesso

Interrogazione dell'esponente di minoranza De Martino. Il delegato alla sicurezza Muser: vigileremo

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il problema dei continui parcheggi selvaggi nell'area della stazione tolmezzina dei bus finisce in consiglio comunale. La consigliera di opposizione Fabiola De Martino ha portato il tema in aula con un'interrogazione. Indicando alcune fotografie scattate in due giorni diversi ha mostrato la notoria situazione di "parcheggio selvaggio" in tutta l'area circostante la stazione, nonostante il divieto di accesso vigente a eccezione che per attività di carico e scarico merci. «Ormai la situazione si è apparentemente così consolidata – ha segnalato De Martino – facendo diventare una zona pedonale un parcheggio di fatto, perché i veicoli sono sostati continuamente, tutti i giorni, senza alcun tipo di riguardo, né pare siano stati attivati gli agenti preposti al controllo della regolarità della sosta. Con una tale situazione resta interdetti l'ingresso all'area a chi potrebbe averne reale bisogno e diritto (come disabili e persone non deambulanti) e ancor più è completamente interdetto il passaggio di mezzi di soccorso. Soprattutto di giorno quella è un'area ad alto tasso di presenza minori, giovani, anziani, che in generale hanno bisogno di muoversi in modo tutelato e protetto e tale situazione mette in pericolo sia il normale transito, ma anche l'intervento di eventuali soccorsi».

De Martino ha chiesto conto delle azioni che l'ammini-



I parcheggi abusivi nell'area dell'autostazione e la giunta di Tolmezzo con il sindaco Vicentini (al centro nella fila in alto) ieri in Consiglio

strazione comunale intenda mettere in atto per risolvere il problema. Il consigliere delegato alla sicurezza Matteo Muser ha evidenziato la massima attenzione sull'area della stazione, il lavoro anche con le forze dell'ordine per aumentare anche la sicurezza generale percepita dai cittadini. Muser si è detto concorde con De Martino sulla criticità segnalata e ha assicurato: «Tutti stiamo lavorando

per far rispettare le regole». Per De Martino sui parcheggi selvaggi si possono fare interventi ben più risolutivi. La consigliera di opposizione ha anche sollevato in aula l'argomento Centro Diurno Anziani, come aveva fatto anche a fine febbraio. Ha rammentato che l'assessore Marioantonio Zamolo aveva ipotizzato un riavvio del servizio per fine aprile-inizio maggio 2023, ma «non solo non è sta-

ta avviata l'attività – ha rilevato De Martino – ma pare che non sia imminente una ripresa nemmeno in questo periodo». De Martino ha ribadito «l'assoluta necessità che hanno i nostri anziani e le loro famiglie, di avere un luogo sicuro cui incontrarsi, confrontarsi, trascorrere del tempo qualitativamente valido insieme» e ha chiesto a che punto è il percorso di attivazione del Centro Diurno Anziani.

Ha domandato inoltre quali «azioni concrete stia mettendo realisticamente in atto l'Amministrazione». Zamolo ha spiegato che purtroppo i ritardi sono legati alle difficoltà a reperire un immobile per tale scopo ma che le procedure dovrebbero consentire di riaprire il centro anziani entro la primavera 2024. «Siamo sul pezzo – ha assicurato –, stiamo cercando una soluzione».

T.A.

**PONTEBBA**

## Addio a Franco Fabris Fu assessore alla Sanità e fece crescere lo sport

Alessandro Cesare / PONTEBBA

Uomo di sport, apprezzato amministratore, pronto a spendersi per il prossimo con Pro loco e Cri. La comunità di Pontebba piange Franco Fabris, morto a 83 anni a causa della malattia che l'aveva colpito. «È stata una figura che ha contribuito alla crescita del paese», ha commentato il sindaco, Ivan Buzzi.

Fabris, sposato e padre di due figli, era pensionato dopo una vita trascorsa da dipendente prima di Sip, poi di Telecom, e grazie a quella professione si era fatto conoscere in tutta la vallata. Nei primi anni 2000 si era avvicinato alla politica, riuscendo a entrare nella giunta del sindaco Luigi Clau-



Franco Fabris aveva 83 anni

derotti alle elezioni del 2004. Da assessore si era occupato di sanità e sociale. Nel quinquennio successivo, con il sindaco Isabella De Monte, era stato consigliere comunale. «Ho un

ricordo bellissimo di Franco – ha ammesso De Monte, oggi parlamentare –. Abbiamo condiviso tanti anni di amministrazione e di lui ho sempre apprezzato la capacità di sapersi dedicare alla comunità. Ha dimostrato grande generosità e amore per Pontebba, lasciando il segno, con il suo agire, soprattutto nei settori della sanità e dello sport. Gli saremo sempre grati per tutto ciò che ha fatto per Pontebba». La grande passione di Fabris erano gli sport del ghiaccio, che proprio a Pontebba rappresentavano una tradizione consolidata. Oltre a essere stato protagonista con lo Skating Club Pontebba, fino a qualche anno fa è stato presidente regionale della Federazione italiana sport del ghiaccio (Fisg). «Franco ci mancherà molto – ha aggiunto Buzzi – per l'impegno quotidiano che metteva nelle discipline del ghiaccio e l'attività di volontariato. Ci uniamo al dolore dei familiari esprimendo tutto il nostro cordoglio». I funerali di Fabris saranno celebrati venerdì alle 14.30 nella parrocchia di Pontebba. —

**TOLMEZZO**

## «Paghi o sua figlia va in carcere» Anziana derubata di 1.300 euro

TOLMEZZO

Lo stratagemma scelto è quello già utilizzato in centinaia di truffe ai danni di anziani. E si ripete. Arriva una telefonata da parte di qualcuno che dice di essere un carabiniere e racconta alla persona con cui sta parlando che un parente ha causato un incidente e che, per evitargli l'arresto, è necessario pagare una somma di denaro. Chi ascolta quelle parole di solito si spaventa, non fa obiezioni e, anzi, consegna quanto ha a disposizione in casa a un complice, quel complice del finto carabiniere che poco dopo suonerà alla sua porta. Il copione è lo stesso e questa volta si è ripetuto lunedì a Tol-

mezzo, dove un'ottantenne ha dato 300 euro in contanti e circa mille euro in gioielli a una sconosciuta, finta funzionaria del tribunale che le ha suonato alla porta, credendo così di impedire che la figlia finisse dietro le sbarre.

Lunedì l'anziana era stata contattata telefonicamente da una voce maschile che le aveva riferito di essere un carabiniere e di trovarsi in ospedale con la figlia, «coinvolta» in un incidente stradale. E le aveva passato un'altra persona, presentandola come un avvocato. «Sua figlia ha causato un sinistro e per evitarle l'arresto è necessario pagare un risarcimento di 8.300 euro» le aveva detto il falso avvocato.

to, avvertendola che di lì a poco sarebbe passato a casa un funzionario del tribunale a ritirare la somma.

Poco dopo, infatti, alla porta le ha suonato una donna, che le ha spiegato di essere la funzionaria e di essere arrivata per ritirare il denaro. L'anziana, convinta di agire nell'interesse della figlia, ha consegnato alla sconosciuta 300 euro in contanti e gioielli per un valore di circa mille euro.

Soltanto in un secondo momento, quando a casa è arrivata la vera figlia, l'ottantenne ha compreso di essere stata raggirata. Ieri mattina l'anziana ha sporto denuncia nella stazione dei carabinieri di Tolmezzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Al museo della Dogana di Coccau



Il dibattito ieri al museo della Dogana di Coccau con l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen (prima a destra), gli ospiti che hanno partecipato all'evento

# Vivono in Friuli, lavorano in Carinzia: sono 300 e si occupano di ristorazione

Evento a Tarvisio sui transfrontalieri. L'assessore regionale Rosolen: servono welfare e norme condivise

TARVISIO

«I lavoratori transfrontalieri esprimono esigenze particolari a cui possiamo dare risposte soltanto con una visione condivisa che garantisca in generale uno sviluppo equilibrato su tutto il territorio al di qua e al di là dei confini statali. Abbiamo

mo bisogno di creare sistemi di gestione territoriale a livello locale, in coordinamento con i governi nazionali e rafforzare la capacità di governance transfrontaliera sulla filiera istruzione-formazione-lavoro con un particolare interesse per la costruzione di un welfare condiviso». Così l'assessore

regionale al Lavoro, Formazione e Ricerca, Alessia Rosolen, ieri all'evento sul mercato del lavoro transfrontaliero organizzato dal Consiglio sindacale interregionale (Csi) Fvg-Carinzia - presieduto da Mariateresa Bazzaro - al museo della Dogana di Coccau a Tarvisio.

«La nostra è una zona "speciale", a cavallo di tre confini, che deve essere trattata come tale: è necessario incidere anche sulla normativa nazionale per avviare veri progetti transfrontalieri, ad esempio, per il riconoscimento dei titoli professionali, di percorsi di tirocinio e apprendistato e comun-

que cercando di incidere su tutta la filiera dalla formazione all'occupazione», ha detto Rosolen, che ha poi ricordato alcuni progetti su cui la Regione è già impegnata. Dopo il saluto dei sindaci di Tarvisio, Renzo Zanette, e di Arnoldstein, Reinhard Antolitsch, i ricercatori Daniel Spiz-

zo ed Eric Kirschner hanno illustrato la ricerca sul lavoro transfrontaliero fra Carinzia e Friuli Venezia Giulia. Il numero dei lavoratori che vivono in Italia e lavorano in Carinzia è passato da 26 nel 2008 a 281 nel 2023. I pendolari provenienti dall'Italia che lavorano e vivono in Carinzia sono occupati prevalentemente nei servizi (come commercio, ristorazione, turismo); costruzioni; area tecnologica; sanità e scienze sociali e la Carinzia è considerata una regione che offre opportunità di lavoro competitive. I pendolari provenienti dall'Austria lavorano e vivono a Tolmezzo e Gemona e sono in prevalenza donne: il loro numero è passato da 81 (anno 2022) a 107. La mobilità transfrontaliera tra Friuli Venezia Giulia e Carinzia porta sempre più all'immigrazione. Ne emerge la necessità di servizi di supporto, informazione e assistenza a sostegno dei lavoratori transfrontalieri. La tavola rotonda moderata dal direttore dell'Ansa del Friuli Venezia Giulia, Francesco de Filippo, ha accompagnato i lavori fino ai panel dedicati alla mobilità dei lavoratori e alle tutele per i transfrontalieri che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni europee e dei componenti delle associazioni sindacali del Csi Fvg-Carinzia che riunisce i sindacati Cisl, Cgil, Uil e Oegb. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### TRICAMERE, UDINE CENTRO



Tricamere biservizi ristrutturato a nuovo in classe "A", secondo ed ultimo piano con ascensore in palazzina liberty, top finiture, mq. 120 più cantina, terrazzo e deposito, consegna primavera 2024. € 590.000, possibilità garage.

### RESIDENZA "IL GIGLIO" - UDINE SEMICENTRO



In palazzina del 2009 con parco condominiale recintato e videosorvegliato, appartamento di mq. 115 su livello unico ... cucina separata arredata, soggiorno, ampia terrazza, **due camere** matrimoniali e due bagni. Cantina e autorimessa. Classe "C", risc. a pavimento e clima. € 285.000



### ATTICO PANORAMICO SUPER TERRAZZATO



Viale Venezia, all'ultimo piano di un signorile condominio, **attico** con viste meravigliose, tricamere, triservizi, lavanderia, 5 ampie terrazze abitabili, cantina e grande garage. € 350.000



### ULTIMO PIANO CON TERRAZZA, UDINE - LOC. PADERNO



In recente condominio splendido appartamento in duplex con cantina e garage doppio ... **bi/tricamere**, biservizi, terrazza abitabile, condizioni perfette, luminoso, belle viste e ottima privacy!

### TRICAMERE ULTIMO PIANO, PARCO MORETTI



All'interno di un condominio riqualificato energeticamente, appartamento al quinto piano con doppia soffitta e garage, cucina separata, **tre camere**, biservizi, lavanderia. Buone condizioni, ottima posizione, prezzo molto interessante!

### VILLA PARCO MORETTI, ARCH. MIDENA



Importante, esclusiva, elegante, ampia **villa** fronte parco ... strepitosi affacci, particolari interni di assoluto pregio, bisognosa di una sistemazione. Info riservate.



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### CASA, TRICESIMO LOC. ADORGNANO



In zona residenziale tranquilla, graziosa **casa bifamiliare** ... unità con ingressi indipendenti, appartamento tricamere al piano rialzato e bicamere al piano 1°, piano interrato con sala multiuso, cantina e lavanderia. Doppia autorimessa, lotto di mq. 500 recintato e piantumato. Classe "C", € 380.000

### BICAMERE, UDINE ZONA "PALAMOSTRE"



Appartamento **bicamere** termoautonomo in condominio signorile di fine anni '70 ... terrazzato, veranda, cantina e garage, terzo piano con ascensore ... € 137.000

NUOVO  
PREZZO



SAN DANIELE

# Dalle cornamuse ai mercatini tutto il programma delle feste

Gli appuntamenti in calendario, messi a punto dalla Pro loco, partiranno sabato A Villanova prima accensione dell'albero, seguita domenica da quella nel capoluogo

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Conferme e novità, in un programma ricchissimo che animerà, grazie all'impegno della Pro loco, il periodo compreso fra sabato e il giorno dell'Epifania: la città di San Daniele è pronta a immergersi nell'atmosfera natalizia, con un cartellone cadenzato «che ci auguriamo – auspica il sindaco Pietro Valent – possa incentivare ulteriormente l'affluenza turistica, a coronamento di un'annata dagli ottimi riscontri».

Predisposto interamente dalla Pro loco, appunto, e forte della collaborazione dell'associazione nazionale polizia di stato e del gruppo motociclisti "A manete" (che il 16 dicembre rinnoveranno il simpatico raduno dei Babbi Natali a due ruote), il calendario degli intrattenimenti «si distingue, quest'anno – anticipa l'assessore alle Attività produttive e alle Politiche per il territorio, Laura Battigelli, plaudendo all'attività dei promotori –, per l'introduzione di una sezione dedicata alle cornamuse, che si articolerà in vari momenti e regalerà forte suggestione». Ad aprire la marcia di avvicinamento al Natale sarà, sabato, la frazione di Villanova, con l'accensione dell'abete e l'arrivo di Babbo Natale nella piazza della chiesa al termine di un concerto (al via alle 18) del Saint Lucy Gospel Choir; la Pro loco Vilegnove allestirà chioschi che serviranno piatti caldi, panettoni e vin brulé. La serata si



Le bancarelle di Natale sotto la loggia Guarneriana sono programmate da venerdì 8 a domenica 10 dicembre

chiuderà, alle 21, con uno spettacolo in friulano nell'auditorium Alla Fratta. Domenica si illuminerà invece – alle 18, nella piazza di San Daniele – l'albero donato alla comunità dalla città gemellata di Millstatt, che sa-

**Il gruppo "A manete" il 16 dicembre proporrà il raduno su due ruote dei Babbi Natale**

rà rappresentata da una delegazione; seguirà un "rinfresco musicale" offerto dalla Pro loco San Daniele.

Da venerdì 8 dicembre a domenica 10, invece, ci saranno le bancarelle sotto la

Loggia Guarneriana (dalle 10 alle 18) e davanti al Monte di Pietà (dalle 10 alle 19) e visite guidate all'antica Guarneriana (alle 11 il giorno dell'Immacolata, alle 15.30 all'indomani); alle 15 dell'8 dicembre sarà inaugurata la mostra di presepi "Natività: dalla tradizione all'arte", allestita dall'associazione Vivi il Museo nella chiesa di Santa Maria della Fratta: la rassegna si potrà visitare con ingresso gratuito fino al 14 gennaio, dal giovedì al venerdì dalle 14.30 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

«La sera di sabato 9 – informa l'assessore – inizierà il "ciclo" con protagoniste le cornamuse: alle 20.45 all'audi-

torium Alla Fratta si terrà "Europa, i luoghi della cornamusa", concerto/lezione – con ingresso libero – alla scoperta dello strumento e dei Paesi in cui rappresenta una tradizione. Domenica 10 la città e le frazioni saranno ravvivate dalle note: zampognari si esibiranno in Duomo durante la messa delle 10, alle 10.15 davanti alla chiesa di Cimano, alle 11.45 di fronte a quella di Villanova, alle 12.30 in piazza Vittorio Emanuele II, a San Daniele; dalle 14.30 alle 17.30 in centro storico si potrà assistere allo spettacolo itinerante "Le cornamuse di Natale", alle 18 a un concerto in piazza, con brani della tradizione popolare natalizia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUJA

## Strade da mettere in sicurezza I lavori partono in primavera

Letizia Treppo / BUJA

Un milione e 500 mila euro è l'ammontare dell'importo previsto per l'aggiornamento del programma triennale 2023-2025 per i lavori pubblici. Il dato è emerso nella seduta del consiglio comunale di lunedì. «Si tratta – spiega il sindaco, Silvia Pezzetta – del secondo aggiornamento di programma, che segue quello dello scorso aprile».

Tre gli interventi: prima tra tutti l'opera per la riqualificazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche in piazza Del mercato. Il primo lotto di lavori ammonta a 920 mila euro ed è stato finanziato con fondi regionali. «I lavori – continua Pezzetta – partiranno a seguito del-



**SILVIA PEZZETTA**  
SINDACO DI BUJA  
ELETTA A GIUGNO 2022

**Previsti 1,5 milioni per l'aggiornamento del programma delle opere pubbliche approvato in Consiglio**

la conclusione della manutenzione della piazza a San Floreano, che vede il progetto definitivo-esecutivo quasi pronto e per cui prevediamo l'apertura della gara per l'assegnazione dei lavori nei primi mesi del prossimo anno".

Un importo pari a 385 mila

euro copre la spesa per gli interventi di installazione di sistemi per l'ottenimento di energia rinnovabile e le migliorie all'impianto idrico al bocciodromo a Polvaries infine, per quest'anno, 200 mila euro derivanti dall'avanzo interessano le opere di asfal-

tura e la manutenzione straordinaria di strade degradate. «I lavori – spiega il vice-sindaco, Marco Zontone – partiranno in primavera. Il progetto che vogliamo portare avanti ammonta a 1 milione di euro da dividere nel triennio 2023-2025 e vuole essere un intervento volto al miglioramento della viabilità. I tratti interessati sono stati scelti sulla base del loro stato e livello di pericolosità».

Richieste dai banchi della minoranza delucidazioni su sfalcio e pulizia delle aree di proprietà o competenza del comune di Buja, cui il sindaco replica: «Le risorse economico-finanziarie sono state implementate in maniera importante e, non molto tempo fa, ai 60 mila euro già stanziati per il 2023, se ne sono aggiunti ulteriori 50 mila per sanare i danni degli eventi climatici degli scorsi mesi. Dal 2020 ad oggi sono stati stanziati oltre 300 mila euro, gli importi relativi agli anni sono incrementati e anche per il prossimo anno si presume di inserire ulteriori fondi». —

MARTIGNACCO

## Uomo infortunato in un'azienda edile: traumi al braccio e corsa in ospedale

MARTIGNACCO

Un 49enne originario dell'Ucraina e residente a Martignacco ieri è stato soccorso dal personale sanitario per le ferite che ha riportato a seguito di un infortunio che si è verificato negli spazi dell'impianto di produzione di asfalto che sorge a Martignacco e fa capo all'azienda tolmezzina "Spiga".

Per cause che sono ancora in fase di accertamento da parte delle forze dell'ordine, l'uomo è rimasto ferito a un braccio mentre stava utilizzando (o forse mentre era solo nelle vicinanze, questo aspetto è ancora da chiarire) di un macchinario. L'uomo ha riportato traumi da

schiacciamento al braccio. Dopo la richiesta di aiuto giunta al 112, gli infermieri della Sores, la Struttura operativa regionale emergenza sanitaria hanno inviato in via Maù – dove ha sede l'azienda – un'ambulanza proveniente da Udine e hanno attivato anche forze dell'ordine e vigili del fuoco. Il personale sanitario ha poi preso in carico la persona che è stata accompagnata all'ospedale di Udine con i traumi al braccio, come detto, ma in condizioni stabili. L'azienda, contattata telefonicamente, fa sapere che, stando alle prime informazioni, «il fatto non avrebbe avuto gravi conseguenze». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

## L'Ute ospita il confronto sulla cultura del dono

SAN DANIELE

Domani, alle 18.30, nella sala riunioni dell'Ute di San Daniele (al civico 23 di via Garibaldi) sarà ospiterà l'incontro "La cultura del dono tra ricerca e aspettativa di vita", che proporrà un approfondimento sulla donazione di sangue e di organi, toccando aspetti etici e sanitari. Sono programmati gli interventi di Cristiana Gallizia, già responsabile della struttura trasfusionale di San Daniele e Tolmezzo – titolo della sua relazione "Io

dono volentieri (bello) e consapevolmente (buono)" –; Roberto Peressutti, responsabile del Centro regionale trapianti ("Il dono: esempi di declinazione"); il cardiologo Lucio Mos ("Attività fisica per prevenire e curare le malattie cardiovascolari") e monsignor Sergio De Cecco ("C'è più gioia nel dare che nel ricevere"). L'evento si avvale del patrocinio del Comune e del sostegno della Casa del Volontariato di San Daniele. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIVE D'ARCANO

## Serata con i carabinieri sulle truffe agli anziani

Maristella Cescutti

/ RIVE D'ARCANO

Domani alle 20.30 nella sala multimediale del centro polifunzionale di Rodeano Basso frazione di Rive D'Arcano conferenza del Maresciallo Francesco Serpi comandante della stazione dei carabinieri di Fagnana su "Come difendersi dalle truffe, in particolare da quelle perpetrate agli anziani e alle fasce deboli della popolazione". «L'iniziativa – spiega il sindaco Gabriele Contardo – ha come scopo quello di sensibilizzare la popolazione sul tema della sicurezza, fornendo semplici regole di comportamento e suggerimenti pratici per prevenire i rischi di truffe perpetrate con metodologie sempre più sofisticate che

spesso causano pesanti perdite economiche e di riflesso anche effetti nocivi sulla salute e sullo stato emotivo della vittima». Durante l'incontro saranno presentate le modalità oggi più usate dai truffatori: e-mail per avere libero accesso sui conti correnti, acquisti su internet che inducono la vittima a usare impropriamente il bancomat o raggi telefonici da chi si spaccia per un finto parente per ottenere soldi. Saranno spiegate quelle che devono essere le modalità di reazione e come contattare le Forze dell'Ordine. «È importante conoscere – conclude il sindaco Contardo – questi meccanismi truffaldini che si insinuano nei nostri indirizzi di posta elettronica e nei nostri numeri telefonici». —



REMANZACCO

# Finestra rotta, ladri in azienda Presi 5 mila euro e il bancomat

Spariti dagli uffici anche assegni. Effettuato un prelievo fraudolento di 250 euro  
Il titolare di Elleti, specializzata in stampa digitale: «Potenzieremo la sicurezza»

REMANZACCO

Furto in una ditta di Remanzacco nei giorni scorsi: i ladri sono riusciti a raggiungere gli uffici dell'azienda Elleti, specializza nella stampa digitale di grande formato, e a impossessarsi di contanti per circa cinquemila euro – stando alle primissime stime –, di diversi assegni e anche di congegni elettronici contenenti codici bancari (i cosiddetti token hardware), nonché di una tessera bancomat con la quale è stato fatto

anche un prelievo fraudolento allo sportello di un istituto di credito di Martignacco. Qui i malviventi sono riusciti a ottenere 250 euro.

Il titolare dell'azienda, che ha sede in via dell'Artigiano, dopo aver scoperto l'accaduto, si è rivolto ai carabinieri del paese per formalizzare una denuncia. Stando agli elementi raccolti finora dagli investigatori, il colpo è stato messo a segno nel periodo compreso tra le 13.30 di domenica e le 7 di ieri. I ladri, per riuscire a

entrare, hanno forzato una finestra, sul retro dell'edificio, come riferisce Giuliano Lazzaro fondatore, nel 1982, di Elleti: «Hanno sfondato la finestra dell'ufficio amministrazione e sono entrati da lì. Subito dopo hanno aperto mobili e cassetti e hanno trovato la cassa e il bancomat. Non si capisce proprio come siano riusciti a fare il prelievo, visto che viene richiesto anche il codice pin. Comunque, abbiamo provveduto a bloccare tutto. È la prima volta che succede

una cosa del genere – prosegue l'imprenditore – e speriamo sia anche l'ultima. Avevamo un sistema antifurto con allarme sonoro e ha funzionato, ma evidentemente è servito solo a far allontanare frettolosamente i ladri che così, per fortuna, non hanno avuto tempo di toccare altre apparecchiature aziendali. Ora – conclude – potenzieremo ulteriormente l'antifurto con telecamere e altri accorgimenti». —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La finestra dell'ufficio amministrazione sfondata dai ladri

CIVIDALE

## Uno studio per rivedere il sistema dei parcheggi

Il sindaco: ascolteremo i pareri di commercianti e residenti  
No alla mozione della minoranza sulla gratuità nei festivi

Lucia Aviani / CIVIDALE

Il tentativo – non nuovo – della minoranza consiliare è andato a vuoto, ma con apertura da parte dell'esecutivo municipale: l'annosa questione del pagamento del ticket per la sosta in centro storico nei festivi e nella fascia oraria della pausa pranzo si è chiusa, nella seduta assembleare di ieri, col respingimento della mozione con cui le liste Prospettiva civica, Civi\_Ci e Impegno comune chiedevano di introdurre la gratuità, coprendo i mancati introiti con risorse di bilancio, e con il parallelo impegno del sindaco Daniela Bernardi a riconsiderare «stalli blu, bianchi e per i residenti».

Si lavora a possibili rivisitazioni, insomma, prendendo fra l'altro in considerazione un'opzione suggerita dal consigliere con delega alle attività produttive Manlio Boccolini: «Ho proposto alla maggioranza – ha spiegato quest'ultimo – di verificare se si possa rendere gratuito il posteggio nella prima mezz'ora: un provvedimento del genere agevolerebbe le soste brevi, facilitando chi debba fare un acquisto veloce o voglia semplicemente bere un caffè. L'ipotesi sarà esaminata, ha lasciato intendere la prima cittadina, che ha appunto annunciato uno studio globale sull'assetto dei parcheggi cividalesi, «per tenere conto delle istanze di commercianti e residenti».

L'assessore alla viabilità Davide Cantarutti, per parte sua, aveva premesso che «gli importi in vigore a Cividale sono molto bassi, 90 centesimi l'ora, contro l'euro e mezzo orario richiesto a Udine, i 2,50 di Aquileia, i 4 di Trento». A nulla è valsa la richiesta del capogruppo di Prospettiva civica, Fabio Manzini, di modificare il contenuto del documento facendo leva sul suggerimento di Boccolini, ovvero impegnando la giunta a valutare un sistema di tariffazione «che preveda la sosta gratuita sul breve periodo, per incentivare l'afflusso in centro per i piccoli acquisti»: il testo non è stato aggiornato (la maggioranza ha rimarcato la necessità di approfondimenti tecnici), andando incontro all'annunciata bocciatura.



Il parcheggio a pagamento con gli stalli blu in piazza Duomo

Destino diverso, invece, per le altre due mozioni iscritte all'ordine del giorno: la prima, presentata da Forza Cividale con i Civici per Cividale e finalizzata a formalizzare «Pieno sostegno a Israele», è passata, con una sola astensione, dopo

un aggiustamento capace di sintetizzare le sensibilità di tutte le forze politiche rappresentate in assemblea; stessa trafila si è resa necessaria per la seconda, prodotta invece dalla minoranza e incentrata sul tema della lotta alla violenza contro le donne: l'approvazione è stata unanime e apre la via alla collocazione di una panchina rossa davanti al Centro di aggregazione di Carrara, coronando un percorso precedentemente definito che sfocerà nella realizzazione, sulla stessa struttura, di un murale e nella collocazione in un'area centralissima (si punta a piazza Duomo) della scultura «Mama de dolores», «dono – ha dettola delegata alla cultura Angela Zappulla – del Simposio internazionale di scultura su pietre del Fvg». —

LA SCELTA POLITICA

## Boccolini lascia Forza Cividale e va con Noi Moderati di Lupi

CIVIDALE

Il consigliere delegato alle attività produttive, Manlio Boccolini, ha lasciato la lista nella quale era stato eletto (Forza Cividale con i Civici per Cividale) ed è passato al Gruppo misto nel ruolo di referente territoriale del partito di Maurizio Lupi, Noi Moderati.

«Quando ho deciso di impegnarmi nell'amministrazione del Comune – ha detto ieri in apertura della seduta consiliare spiegando la scelta – mi sono presentato come esponente del mondo civico e imprenditoriale all'interno di una lista agganciata a un partito. Sono passati tre anni e alla luce dell'esperienza maturata ho deciso di diventare un punto di riferimento politico nuovo sul territorio, sostenendo idee liberali e moderate del centro dello schieramento politico nazionale. Ringrazio per la fiducia l'onorevole Lupi e Renzo Tondo, già presidente Fvg, oggi coordinatore nazionale di Noi Moderati.



Da sinistra Tondo, Bernardi, Lupi e Boccolini in municipio a Cividale

Confermo l'appoggio alla maggioranza consiliare e rinnovo con slancio l'impegno potendo ora contare sull'appoggio di una componente politica importante, che sostiene l'attuale governo».

Noi Moderati, ha sottolineato, si impegna «per la famiglia, il lavoro e lo sviluppo di una società che difenda i valori liberali e riformisti mettendoci al centro la persona: va-

lori – ha concluso Boccolini, che nei giorni scorsi aveva accompagnato Lupi e Tondo in visita al sindaco Daniela Bernardi, in municipio – che sono anche i miei. La scelta che ho compiuto mi permetterà di proseguire il percorso in amministrazione mantenendo integro il mandato a rappresentare la città ricevuto dagli elettori». —

L.A.

CIVIDALE

## Detonazioni al parco Indagini della polizia

CIVIDALE

Più cittadini hanno segnalato alle forze dell'ordine di aver udito, ieri pomeriggio, alcuni spari provenienti dal parco Italia, vicino alla stazione di Cividale.

Alcuni studenti, in particolare, hanno riferito di aver notato, attorno alle 16, un uomo di origine extracomunitaria con una pistola in mano e che questi ha poi esploso alcuni colpi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REMANZACCO

### Una mostra d'arte e un concerto benefico

Venerdì alle 18.30, nella Galleria comunale Galliussi a Remanzacco, sarà inaugurata la mostra personale dell'artista Ivana Burello intitolata «Il tempo e la luce»: la rassegna si potrà visitare fino al 30 dicembre nelle giornate di venerdì, sabato e domenica. Per sabato 2 dicembre è invece in programma il concerto di beneficenza «Musica d'Irlanda e dintorni» (con Irish Dream), che si svolgerà nell'auditorium De Cesare a partire dalle 20.30: il ricavato della serata andrà a sostegno delle attività de «La nostra famiglia».



PASIAN DI PRATO

# Prende casa in affitto con documenti falsi

Denunciato un 54enne che aveva raggirato un anziano  
Presentò copie contraffatte di busta paga e bonifico postale

PASIAN DI PRATO

La figlia aveva compreso che il padre era stato raggirato allo scopo di ottenere in locazione un immobile di sua proprietà, sito a Pasian di Prato, e ci aveva visto giusto. Al termine dell'attività investigativa dei carabinieri della stazione di Martignacco, infatti, ieri è stato denunciato un uomo di 58 anni, originario di Taranto e residente a Pasian di Prato per truffa, insolvenza fraudolenta e falsità materiale.

Il truffatore è stato ritenuto responsabile di aver circuito il padre, per il quale la figlia, una 54enne residente a Udine, ha la procura generale. In sostanza aveva presentato all'anziano, un 87enne residente a Campoformido, copia di una busta paga e copia di un bonifico postale entrambe contraffatte al fine di ottenere la locazione di un immobile. L'uomo, come detto, è stato denunciato dagli uomini dell'Arma. —

TAVAGNACCO

## Iniziativa anti-violenza con la polizia al mercato

TAVAGNACCO

Ultimi appuntamenti a Tavagnacco con le iniziative messe a punto dall'amministrazione comunale in occasione dei 25 anni di attività del Centro di ascolto e consulenza delle donne.

Questa mattina, in occasione del mercato settimanale, davanti alla chiesa di Feletto Umberto, dalle 8.30 sarà presente il camper della Polizia di Stato per presentare il progetto "Questo non è amore", finalizzato a informare e a supportare le donne vittime di

violenza e a far conoscere le attività svolte per contrastare questa piaga sociale.

Lunedì 4 dicembre alle 18, invece, è in programma il convegno "Panchine rosse a Tavagnacco: iniziative e confronti sulla violenza di genere". A darne comunicazione sono il sindaco di Tavagnacco, Giovanni Cucci, e l'assessore alle pari opportunità, Ornella Comuzzo: «Il Centro di ascolto è una realtà di cui andiamo fieri e che sosteniamo con convinzione», affermano. —

A.C.

## IN BREVE

**Mortegliano**  
Artigiano derubato di 35 mila euro

Ancora furti in abitazione nel Medio Friuli. Nel pomeriggio di lunedì – tra le 15 e le 20 – un artigiano di 52 anni è stato derubato di ori e denaro per un valore complessivo di 35 mila euro. L'uomo, che in quel momento non si trovava in casa, al suo rientro si è accorto che qualcuno si era introdotto nell'abitazione – apparentemente senza compiere effrazioni – e aveva preso 27 mila euro in contanti e 8 mila in gioielli. L'artigiano ieri mattina ha sporto denuncia ai carabinieri di Martignacco.

**Mereto di Tomba**  
Furto al bar di 3 mila euro

Durante la notte tra lunedì 27 novembre e ieri ignoti sono entrati nel bar Da Roberta, in piazza Cadorna, a Mereto di Tomba dopo aver rotto una finestra. Una volta dentro hanno forzato due videopoker e un cambiamonete riuscendo a intascarsi l'incasso, ancora da quantificare. La denuncia è stata sporta ieri mattina dalla titolare, una 57enne residente a Mereto di Tomba.

CODROIPO

## Dopo l'intossicazione controlli sulla caldaia nella casa di Rivolto

CODROIPO

Sono in corso gli accertamenti per individuare l'origine del monossido di carbonio che, nella serata di lunedì, ha portato in ospedale un'81enne codroipese e la sua badante, una 46enne per un'intossicazione. La caldaia della loro abitazione di Rivolto, è stata posta sotto sequestro per consentire ulteriori verifiche. Fortunatamente per le due donne non ci sono state gravi conseguenze, anche grazie all'arrivo del personale sanitario e dei vigili del fuoco del paese. Sia gli infermieri, sia i pompieri, infatti, sono dotati di strumenti di rilevazione di eventuali sostanze pericolose e lunedì sera, al loro arrivo, hanno riscontrato un'importante concentrazione all'interno della casa del pericoloso gas inodore che – da quanto hanno potuto poi ricostruire i soccorritori – stava causando malesseri a entrambe le donne da un paio di giorni.

«Non bisogna aspettare i sintomi di malessere che derivano dall'aver respirato monossido (che sono, per esempio, sonnolenza o svenimenti...)» – spiega Amato De Mon-

te, direttore di Sores, la Sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria – perché sarebbe pericoloso. Si tratta di un gas inodore che blocca il trasporto di ossigeno all'interno del corpo umano. E così succede, di fatto, che uno si addormenta. Quindi non bisogna aspettare i sintomi. L'intossicazione da monossido va prevenuta con la corretta aerazione. Dove c'è combustione va garantito un adeguato ricambio di aria».

«È buona norma – sottolinea il portavoce dei vigili del fuoco di Udine Valmore Venturini – controllare costantemente gli impianti di riscaldamento. Se vi sono aperture di ventilazione non vanno occluse: hanno una funzione importantissima. Com'è noto, il monossido si forma durante processi di combustione che avvengono in difetto di ossigeno, quando non c'è un sufficiente apporto di aria. Per le apparecchiature a combustibile solido, per esempio le stufe, va garantito un apporto di aria e vanno fatti i controlli, il monossido è un gas micidiale inodore e incolore, la prevenzione è la migliore protezione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

## Il Consiglio discute di bilancio e delle opere finanziate dal Pnrr

Roberta Zavagno

/ PASIAN DI PRATO

Variazioni di bilancio all'ordine del giorno del consiglio comunale di oggi (si inizia alle 17.30). Saranno presentate dall'assessore al bilancio Juli Peressini: «Il 30 novembre di ogni anno scade il termine per approvarle».

Continua a pesare la spesa per l'energia: ai 57mila euro in applicazione dell'avanzo accantonato proprio a tal fine, si aggiungono 2.700 euro di contributo statale e 15

mila euro derivanti da parte delle entrate da sanzioni al Codice della strada. Spiccano gli importanti interventi collegati a opere finanziate con Pnrr: ammonta a 40 mila euro lo storno di stanziamenti derivanti da proventi derivanti da concessioni edilizie, inizialmente previsti per progettazioni opere pubbliche, a favore dell'intervento alla media Bertoli al fine di coprire la maggiore spesa emersa durante le opere. Più di un milione e 100 mila euro, inoltre, sono stati contabilizzati

in termini di richiesta alla Regione al fine di sopperire alle uscite di cassa che si verificheranno nei prossimi mesi in considerazione dell'avvio dei lavori.

Per l'ambito sociale, ci sono più di 18 mila euro, trasferiti all'Ambito socioassistenziale, come fondo per la copertura di attività di assistenza all'autonomia e alla comunicazione in favore di minori disabili. Da registrare un calo di 23mila euro, sulla somma inizialmente prevista, relativamente alla copertura

delle rette degli anziani ricoverati in Case di riposo e non in grado di coprirne in autonomia i costi, dovendo quindi il Comune intervenire per ripianare i conti. Ridotto, inoltre, di 5 mila euro il trasferimento statale per le mense biologiche in virtù del minor numero di pasti serviti.

A favore di famiglie con minori sono stati stanziati contributi assistenziali per quasi 3 mila euro, residuo dei fondi derivanti dal 5 per mille.

Con circa 67 mila euro in contributi ordinari e 6 mila in contributi straordinari viene finanziata l'attività delle associazioni locali operanti sul Comune di Pasian di Prato. Con 300 euro di arredi, infine, saranno resi più confortevoli i locali destinati a "Sos Donna", a fianco del Centro giovanile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

## Serata sulle emergenze causate dal maltempo

REANA DEL ROJALE

Il Comune organizza un incontro pubblico, domani dalle 17.30 all'auditorium, sulla gestione delle emergenze meteorologiche nel Rojale.

«A seguito della segnalazione pervenuta in riferimento agli eventi meteorologici eccezionali verificatisi il 6 agosto e alle conseguenze causate sul territorio comunale in particolare alle proprietà immobiliari – spiegano gli amministratori – si ritiene utile in primis precisare che il Comune ha sempre de-

dicato una costante attenzione agli interventi di manutenzione volti a tutela e salvaguardia dell'ambiente». In seguito agli eventi citati sono state eseguite opere di manutenzione dei canali, rii e fossi ed è stato avviato uno studio di captazione delle acque.

«Lo studio – continuano gli amministratori – sarà condiviso con Regione e Consorzio di bonifica pianura friulana». All'incontro di domani interverranno l'assessore regionale Riccardi, tecnici dell'Arpa e del Consorzio. —

M.D.M.

TAVAGNACCO

## Spazio di 1.300 metri quadrati dedicato al mondo della bici

Maura Delle Case

/ TAVAGNACCO

Gabriele Ritossa, fondatore del gruppo Zaffiro, continua a diversificare. Dopo aver investito nei supermercati (Maxisconto), nella birra artigianale (Birrificio città vecchia), nell'edilizia (Zaco costruzioni) e in vari locali, l'imprenditore di origine triestina che ha in Friuli una consistente parte delle sue attività – il gruppo Zaffiro

ha sede a Udine, Zaco costruzioni (che sta progettando il nuovo palasport Carnera) ha la testa operativa a Buja – ha aperto un maxistore a Tavagnacco dedicato al mondo della bicicletta. Il negozio, appena inaugurato, si estende su 1.300 metri quadrati che accanto alle bici – mountain bike, da strada ed e-bike – ospitano sei postazioni di officina.

«L'idea – rileva Ritossa – era quella di offrire ai clienti un ne-

gozio con grandi competenze meccaniche». Un luogo dunque molto tecnico, con un sapore tutto particolare dato dalla presenza di alberi (veri) alti fino a 5 metri e da una pista ospitata sul fondo del negozio, attrezzata in modo da simulare una discesa di montagna, dove i clienti possono provare sul campo la bicicletta.

«È una rampa lunga circa 120 metri – continua l'imprenditore – allestita con pietre e



L'inaugurazione del maxistore dedicato alla bicicletta a Tavagnacco

tronchi che permette di provare gli ammortizzatori come in un sentiero in quota».

Al lavoro ci sono cinque dipendenti più il socio di Ritossa, Michele Picilli, il "motore" del nuovo investimento: «La

sua incredibile professionalità mi ha affascinato – spiega Ritossa –. È sempre più difficile trovare gente brava e umile, caratteristiche che Michele e il suo staff hanno. È un ragazzo che con determinazione s'è fat-

to sa solo tra mille difficoltà: ha iniziato da una piccola officina, si è poi specializzato negli ammortizzatori e oggi, con il suo staff, è uno dei meccanici migliori del Triveneto».

All'officina mancava però la parte commerciale: «Quando mi ha raccontato che sempre più spesso si trovava a consigliare bici ai suoi clienti che poi andavano a comprarle altrove, mi sono deciso a proporli quest'avventura» aggiunge l'imprenditore, che si prepara a integrare l'attività con il noleggio e i tour. «A primavera partiremo a noleggiare le bici, e-bike comprese, organizzando uscite guidate. Chi vorrà partecipare – conclude – dovrà farsi trovare alla partenza, alle bici penseremo noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il cambio a Mortegliano

Domenica la celebrazione nella chiesa della Santissima Trinità. Monsignor Faidutti: al lavoro per gli eventi natalizi

# Padre Roman saluta i fedeli dopo undici anni Don Noel è il nuovo vicario parrocchiale

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Padre Roman Pelo, di origini ucraine, dopo undici anni al servizio della Parrocchia di Mortegliano è stato nominato parroco di Molin Nuovo, Adegliacco e Cavalicco, frazioni del Comune di Tavagnacco.

Nonostante il nuovo incarico, non verrà comunque meno il suo impegno nel prendersi cura e sostenere le badanti ucraine che vivono nel territorio friulano. L'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato, ha nominato al suo posto, in qualità di vicario parrocchiale, il giovane sacerdote congolese Mukengeshayi Mulumba Roland Noel, 40 anni, che presterà servizio anche nelle parrocchie di Sclaunicco, Galleriano e Santa Maria di Sclaunicco, frazioni di Lestizza. Il nuovo sacerdote risiederà a Galleriano, nella Casa della comunità. Il parroco di Mortegliano, monsignor Giuseppe Faidutti, ha ringra-



**MONSIGNOR GIUSEPPE FAIDUTTI**  
È IL PARROCO  
DI MORTEGLIANO

ziato padre Roman Pelo per gli undici anni al servizio in parrocchia: «Ci tengo a ringraziare padre Roman Pelo per il grande lavoro svolto in questi anni. È stato sempre molto disponibile nei confronti della



**DON ROLAND NOEL**  
DI ORIGINE CONGOLESE  
È IL NUOVO VICARIO PARROCCHIALE

comunità. Era solito celebrare la messa del mercoledì e in più occasioni anche la messa serale la domenica. Colgo l'occasione per dare il benvenuto e augurare buon lavoro a don Roland Noel».



**PADRE ROMAN PELO**  
DI ORIGINE UCRAINA, NUOVO PARROCO A  
MOLIN NUOVO, CAVALICCO E ADEGLIACCO

La comunità saluterà padre Roman con un doppio appuntamento: sabato durante la messa delle 19 nella chiesa di Santa Maria di Sclaunicco e domenica durante la celebrazione delle 18 nella chiesa del-

la Santissima Trinità di Mortegliano. Monsignor Faidutti sottolinea che la Parrocchia, in questi giorni, è impegnata nella preparazione degli appuntamenti natalizi e nell'organizzare di alcuni incontri pubblici aperti a tutta la comunità: «Inoltre – conclude il parroco – ci stiamo preparando per accogliere la visita dell'arcivescovo Mazzocato, in programma a metà febbraio».

Don Roland Noel si è detto soddisfatto dell'incarico affidatogli: «Sono molto contento – dice –. Mi trovo bene a Mortegliano, dove sono stato accolto calorosamente fin da subito. Darò il mio contributo per la crescita della comunità parrocchiale. In questi giorni ho già incontrato numerose famiglie e ho portato sostegno alle persone che si trovano in difficoltà. Nei prossimi giorni incontrerò anche i ragazzi che frequentano il Catechismo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASILIANO

### Centro giovanile: ultimati i lavori di miglioramento

Conclusi i lavori che hanno interessato i locali della Parrocchia di Basiliano destinati a Centro di aggregazione giovanile. Si è trattato di interventi di completamento che consentono di apportare consistenti miglioramenti al nuovo assetto organizzativo e gestionale delle attività parrocchiali. L'uso dei locali, parte della Casa canonica destinata a Oratorio, quale Centro di aggregazione giovanile e non solo risponde ora in maniera adeguata alla consistente domanda proveniente dalle 7 comunità parrocchiali. L'obiettivo conferma lo sviluppo delle azioni educative e formative nei confronti di oltre 400 bambini, ragazzi e adolescenti seguiti da personale religioso e da educatori, con le loro famiglie. Il bando restauro 2020 emesso dalla Fondazione Friuli ha consentito alla Parrocchia di formulare la richiesta di contributo per affrontare l'onere dell'investimento. Accogliendo l'istanza la Fondazione ha concesso un generoso contributo sostenendo concretamente la copertura dei costi.

A.D'A.

## MANZANO

# Scuolabus e caserma dell'Arma nei piani dell'amministrazione

Timothy Dissegna / MANZANO

È stata una seduta inevitabilmente contraddistinta dal ricordo di Lidia Driutti, quella che ha impegnato ieri sera il consiglio comunale di Manzano. A pochi giorni di distanza dalla scomparsa dell'ex sindaca ed esponente di opposizione, l'assise le ha dedicato un minuto di silenzio dopo gli interventi che si sono succeduti tra i banchi dell'aula. A raccogliere il testimone nel gruppo di Fratelli d'Italia è stata Silvia Giomi, sedendo ieri per la prima volta dentro Palazzo Torriani.

Il resto della serata è stata caratterizzata da un serrato confronto tra maggioranza e minoranza, in particolare sul Programma triennale delle opere pubbliche e Documento unico di programmazione. Due atti che anticipano il bilancio di previsione 2024, che sarà votato molto probabilmente entro l'anno, al termine di questo primo mandato del sindaco Piero Furlani. Tra le novità, c'è il ritorno del servizio scuolabus in capo al Comune, con una spesa di 200 mila euro per acquistare il veicolo e un risparmio annunciato di 14 mila euro. La capogruppo di Ascolto innovazione e lavoro, Angelica Ciotossi, non ha mancato di attaccare il vicesindaco Lorenzo Alessio sullo stato delle diverse opere pubbliche: «So-



L'intervento di Silvia Giomi al suo ingresso in consiglio comunale

no fermi 13 milioni di euro, ci aveva promesso 13 cantieri da avviare nel 2023. Siete riusciti a fare qualche asfaltatura e opera cimiteriale, ma anche i livelli di progettazione sono fermi in molti casi». L'esponente della giunta ha quindi replicato che «di quei 13 cantieri, 8 sono stati avviati».

Ha quindi fatto l'elenco dei progetti in programma per i prossimi due anni, tra cui la nuova caserma dei carabinieri: «Abbiamo avuto degli incontri con l'Arma, a cui abbiamo promesso che entro fine anno presenteremo lo studio

di fattibilità».

L'incarico per redigerlo, dopo aver stralciato il piano delineato già negli anni scorsi, è stato infatti assegnato circa due settimane fa. Replicando poi alle richieste su Borgo Pozzo e Centro di catalogazione della sedia, Alessio ha rilevato che «dobbiamo presentare qualcosa alla popolazione. È stata chiuso un cerchio con Banca 360 Fvg e, dopo la demolizione dell'ex cinema Eden, ci sarà la possibilità di allargare l'uscita del centro anche su via Orsaria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PAVIA DI UDINE

# Altri fondi dalla Regione per il canale Ziu-Brentana

PAVIA DI UDINE

«Con l'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici, deliberato dalla giunta regionale giovedì scorso, l'iter per la realizzazione del secondo stralcio del fosso Ziu-Torrente Brentana procede ed entra nella fase attuativa»: lo annuncia con soddisfazione il consigliere regionale Mauro Di Bert, capogruppo di Fedriga presidente, riferendosi alla delibera approvata nell'ultima seduta della giunta, con un aggiornamento del piano delle opere pubbliche e uno stanziamento aggiuntivo rispetto ai 5,9 milioni di euro di fondi statali già destinati all'intervento e gestiti dal Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico.

«Esprimo apprezzamento al presidente Fedriga anche nel suo ruolo di commissario e alla giunta, perché hanno colto le istanze provenienti dal territorio – commenta il consigliere Di Bert in una nota –. La Regione sta dimostrando attenzione verso l'opera, confermandone l'urgenza e di fatto la portata della stessa, integrando la dotazione finanziaria di ulteriori 2,7 milioni di euro provenienti dalla cabina di re-



**MAURO DI BERT**  
CAPOGRUPPO IN REGIONE  
DELLA LISTA FEDRIGA PRESIDENTE

Il consigliere Di Bert: la giunta Fedriga ha accolto le istanze del territorio sui rischi idrogeologici

gia per la gestione del rischio idrogeologico, dotata di 50 milioni di euro stanziati dall'assessorato all'ambiente per programmare, finanziare e realizzare le necessarie opere di difesa del territorio».

«Nella programmazione regionale – aggiunge il

capogruppo di Fedriga presidente – l'intervento è stato indicato con "priorità massima" e ciò ci permette di auspicare una sua realizzazione in tempi relativamente brevi. Ricordo infatti che si tratta di un intervento progettuale atteso da tempo e che risponde alle necessità del territorio e alle sue criticità».

«La realizzazione di un canale di scarico delle acque provenienti dalla Zona industriale udinese fino al collegamento con l'esistente roggia Brentana, nel territorio dei Comuni di Pavia di Udine e di Santa Maria la Longa – tiene a sottolineare Di Bert –, permetterà così di risolvere una delicata e complessa situazione che vede questi territori allagati a ogni precipitazione piovosa importante».

Il progetto, curato dal Consorzio di bonifica, prevede la realizzazione di un fossato per mitigare il rischio di allagamento di vaste porzioni del territorio a sud di Udine, con un tracciato della lunghezza di circa cinque chilometri, per la gran parte parallelo alla linea ferroviaria Udine-Cervignano del Friuli che terminerà con l'immissione nel torrente Brentana, a sud di Santo Stefano Udinese. —



PALMANOVA

# Festa per il sottopasso che unisce le comunità «Viabilità più sicura»

Necessari 22 anni per le progettazioni e oltre due per i lavori  
Eliminato lo storico passaggio a livello in località San Marco

Francesca Artico / PALMANOVA

Inaugurato, dopo oltre 2 anni di lavoro e 22 anni di gestazione, il sottopasso ferroviario di località San Marco a Palmanova, opera strategica per la viabilità del territorio palmarino. «Un'opera che unisce i paesi», ha detto don Alberto Paschini benedendo l'opera già aperta al traffico da qualche settimana.

«Opere come queste devono moltiplicarsi sul territorio per eliminare i passaggi a livello, i punti di coda, diminuire lo smog e garantire una maggior vivibilità. Per questo abbiamo avviato un monitoraggio dei nodi più critici e costituito un tavolo di confronto con tutti i soggetti interessati per un piano di eliminazione degli attraversamenti ferroviari pericolosi», ha affermato l'assessore regionale alle Infra-

strutture Cristina Amirante, rimarcando che «non ho fatto nulla per essere qui oggi. Il sottopasso di San Marco è un progetto complesso nella sua geometria e ingegneria: il passaggio sotto la ferrovia comporta sempre difficoltà anche in termini autorizzativi, con prescri-

**Meno code all'incrocio tra la regionale 252 e l'imbocco verso la zona industriale**

zioni di sicurezza stringenti da parte di Rfi e dei tanti enti coinvolti. Questi sono interventi necessari per incentivare anche il trasporto pubblico locale sia ferroviario, che subisce minori rallentamenti, che su gomma, con una maggior sicurezza stradale. Grazie quin-

di a tutti coloro che hanno avuto un ruolo in questo cantiere portato a termine dopo lungo tempo con un'accelerazione impressa negli ultimi anni».

Ha ringraziato Magda Uliana della direzione Infrastrutture per l'apporto dato alla realizzazione dell'opera.

Dopo i saluti del sindaco Giuseppe Tellini, che ha evidenziato come «oggi inauguro un'opera che non ha niente di mio, ma ci sono state persone che hanno dato l'anima per realizzarla», a raccontare l'iter del progetto e la sua realizzazione, il consigliere regionale Francesco Martines che all'avvio del cantiere a inizio 2021 era sindaco di Palmanova, che ha ricordato come la necessità di un intervento su questo snodo viario era stata definita nel 2001 con un accordo tra l'ex Provincia di Udine, il Comune e Rfi, per risolvere



Il brindisi per inaugurare il sottopasso ferroviario e un tratto della nuova strada a San Marco (F. PETRUSSI)

definitivamente problematiche legate al traffico pesante. Nel 2016 l'opera è passata in delegazione amministrativa dalla Regione al Comune di Palmanova e nel gennaio 2019 StradeFvg ne ha validato i progetti esecutivi per un importo complessivo dei lavori di 4,4 milioni di euro. Come ha ricordato la direzione lavori della Coletti di San Biagio di Callalta (Treviso), «realizzare

l'opera è stato il meno, i problemi sono stati la burocrazia e alcuni enti che non hanno lavorato come dovevano, basti pensare che era finita a dicembre 2022 e la inauguriamo oggi perché non avevamo l'allacciamento all'elettricità».

Oltre al consigliere regionale Igor Treleani, all'inaugurazione erano presenti i primi cittadini di Bagnaria Arsa, Santa Maria La Longa, Visco, i rap-

presentanti di Rete Ferroviaria Italiana, di FvgStrade, di Cafc e della direzione centrale Infrastrutture della Regione.

Il nuovo sottopasso, i cui interventi accessori sono stati eseguiti da Adriastade di Monfalcone, va a ridisegnare la viabilità all'incrocio tra la Sr252 Palmanova-Udine e l'imbocco per la zona industriale della città. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERZO D'AQUILEIA

## Morto il regista Ellis Donda Creò documentari per la Rai

TERZO D'AQUILEIA.

Era malato da tempo, Ellis Donda il regista e critico morto domenica a 76 anni. Nato il 7 febbraio del 1947 a Terzo d'Aquileia, laureato in antropologia all'università di Trento, Donda aveva frequentato il Centro Sperimentale di cinematografia a Roma nei primi anni Settanta, realizzando il suo primo film «Engel und Puppe», saggio finale di un corso di cinema sperimentale gestito da Roberto Rossellini.

Negli anni successivi Ellis continuò a occuparsi di cinema d'avanguardia. Negli anni Ottanta il periodo di maggiore successo, realizzando alcuni documentari per la Rai (Parigi 50, l'esistenza immaginata e Il corpo rubato) ai quali si accompagnarono altre esperienze tra teatro e partecipazioni a festival e la pubblicazione di tre libri: Il segno e il corpo di Zorro (1980), Metafore di una visione (1983) e Invocazione (1986).

Conclusa l'esperienza ro-

mana aveva fatto ritorno in Friuli, nel suo paese di origine Terzo d'Aquileia, insegnando cinema ai ragazzi delle scuole medie del Friuli.

Nel 2020 il regista friulano era stato protagonista della rassegna triestina Mille Occhi, nel corso della quale i critici Cecilia Ermini e Stefano Miraglia avevano ricordato l'attività e la produzione di Donda. «Se uno vuole capire come si faceva un altro tipo di cinema negli anni Settanta o Ottanta — le parole dei critici per presentarlo — i film di



Ellis Donda aveva 76 anni

Ellis sono l'esempio perfetto».

I funerali di Ellis Donda saranno celebrati oggi in forma civile nel cimitero di Terzo d'Aquileia alle 11.30. —

### IN BREVE

**Aquileia**  
Oggi la presentazione del Lunari 2024

Dopo l'appuntamento di martedì nella sala Acli di Perteole, il Lunari 2024 - I país sot dal tór di Aquileia sarà presentato oggi alle 18 nella sala di via Roma ad Aquileia. La pubblicazione giunta alla 35ª edizione ideata da Giorgio Milocco e da Maurizio Puntin (Grigio Media editore) si avvale della collaborazione di numerosi appassionati della lingua friulana e della cultura della Bassa.

Lingua e cultura vengono presentate in quadri densi di significato: ne parleranno Giorgio Milocco e Ferruccio Tassin.

**Cervignano**  
Sabato i tornei organizzati dall'Ute

Sabato pomeriggio, alle 14.30, al Centro civico di via Trieste a Cervignano, è in programma la prima edizione di Semilampo, le competizioni organizzate dall'Ute di Cervignano, da Palmascacchi di Palmanova, con il patrocinio del Comune.

Tre i tornei in programma: Master, Under 18 ed Esordienti. I vincitori riceveranno premi enogastronomici. Le iscrizioni, 5 euro dovranno essere fatte nella sede dell'Ute di Borgo Salomon a Cervignano.

F.A.

CERVIGNANO

## Uso degli smartphone e rischi per i ragazzi: confronto fra genitori

CERVIGNANO

Nei vari incontri organizzati dalla parrocchia di Cervignano lo scorso febbraio durante la Settimana dell'educazione, è emerso l'interesse da parte dei genitori di bambini e ragazzi ad approfondire il tema del digitale. Si sono interrogati su come i figli potessero utilizzarlo, in modo corretto, i dispositivi di co-

municazione. Il gruppo Noi generativo della Comunità pastorale Bassa friulana ha accolto la richiesta di affrontare in modo più concreto l'argomento. È nata così l'idea dell'incontro di domani alle 20.30 in sala Aurora in via Mercato 1 a Cervignano. Sarà Dora Tubaro del Mec (Media educazione comunità) che presenterà il «patto digitale»: oltre a dare spunti

di riflessione, porterà esempi pratici e offrirà alcuni strumenti a cui i genitori possono ricorrere per avviare i ragazzi a un utilizzo consapevole e sano dello smartphone e degli altri strumenti digitali. I contenuti saranno adatti soprattutto ai genitori con bambini dai 3 agli 11 anni, cioè prima di ricevere questi dispositivi potentissimi, neppure gli adulti si rendono conto di quanto lo siano. In programma ci sono appuntamenti successivi di condivisione tra genitori e iniziative riservate agli adolescenti. Per ben predisporre la serata di domani è necessaria la preadesione all'indirizzo: <https://tinyurl.com/yzu2kk2b>. —

F.A.

TRIVIGNANO

## Impianto fotovoltaico nell'ex discarica Exe L'opposizione: cruciale

TRIVIGNANO

«Lo stanziamento messo a disposizione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla discarica ex Exe di Trivignano è sicuramente una buona notizia e ci auguriamo che il progetto trovi realizzazione, come già auspicato da tutti i gruppi consiliari, di maggioranza e opposizione, nel consiglio comunale del lu-

glio 2021». A dirlo è Federico Guariglia, consigliere comunale di minoranza della lista In Cammino per Trivignano, dopo aver appreso che la Regione ha in progetto di realizzare un parco fotovoltaico sulla copertura della discarica chiusa dal 2009.

«Gli aspetti positivi sono molteplici — spiega il consigliere —; tra questi, la riqualifica di un'area che ospita un im-

pianto chiuso dal 2009; il contribuire, con un impianto fotovoltaico, alla transizione energetica, sfruttando aree già compromesse ed evitando di sottrarre terreni alla produzione agricola. Fondamentale sarà anche mettere, finalmente, in atto la gestione post mortem della discarica, della quale Exe spa era stata impegnata a occuparsi, prima del passaggio di competenze alla Regione. Infine, sarà d'uopo la valutazione della sicurezza dell'impianto allo stato attuale. Compito fondamentale dell'amministrazione comunale che seguirà il progetto sarà certo quello di vigilare sull'operazione, ma anche di informare i cittadini sull'iter». —

F.A.



## Il consiglio comunale a Latisana



Da sinistra il sindaco Sette, l'assessore Ambrosio, i consiglieri delegati Serafini e Zanelli; i consiglieri di opposizione Daneluzzi, Galasso e Cardillo ieri in consiglio comunale (FOTO PETRUSSI)

# Il sindaco sul punto nascita: chiederemo garanzie alla Regione

Sette: quello di San Vito al Tagliamento non aveva nè numeri nè requisiti, nel nostro caso non è così

LATISANA

Dopo la chiusura del punto nascita di San Vito al Tagliamento, Latisana chiederà garanzie alla Regione per il mantenimento dell'area maternità «anche perchè la situazione delle nostra struttura è ben diversa da quella della struttura pordegonese». Lo ha detto il sindaco

di Latisana Lanfranco Sette ieri sera in apertura del consiglio comunale, garantendo che: «questa amministrazione sarà pronta a vigilare perchè il servizio possa proseguire».

A sollevare la spinosa questione del mantenimento del punto nascita è stato il consigliere della civica Latus Aninae Gianluca Galasso presen-

tando una domanda al sindaco nella quale si è detto «preoccupato dalle affermazioni dall'assessore regionale con delega alla Sanità Riccardo Riccardi che paventavano una chiusura dei punti nascita che non raggiungono la soglia dei 500 nati nell'anno solare sia di quelli dove opera un numero sovrabbondante di medici get-

tonisti. Sollecitando quindi il consiglio a fare squadre nel difendere la struttura come avviene nel Veneto. Ricordando che i numeri di nascite a Latisana sono ogni anno e lo saranno anche al termine di questo 2023 in linea con i parametri richiesti». A confermare la solidità del punto nascita latisanese è intervenuto anche il consi-

gliere con delega alla Salute Antonino Zanelli riaffermando che «rispetto a San Vito al Tagliamento la situazione di Latisana è diversa».

Non solo punto nascita nell'ordine del giorno. Il consigliere Piercarlo Daneluzzi, infatti, ha spostato il discorso sulla questione della variante ferroviaria «di cui si è letto spesso

sui giornali, ma al momento non si sa più a che punto siamo». Il sindaco ha chiarito che «rispetto a quanto comunicato non ci sono novità da parte di Rfi con la quale siamo in costante contatto. Uno stallo che dovrebbe sbloccarsi nei primi mesi del 2024».

Posticipato in apertura, dopo il dibattito che ha riguardato le variazioni di bilancio e al piano esecutivo di gestione, il tema della sicurezza del Tagliamento ha chiuso i lavori. Il sindaco ha presentato il documento, scaturito dall'incontro fra tutti i capigruppo, con cui il consiglio intende chiedere «la partecipazione del viceministro dell'Ambiente Vannia Gava, dell'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro e del segretario generale dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali Marina Colaizzi a una prossima urgente seduta del consiglio comunale esteso ai 12 Comuni della Comunità Riviera Friulana non che di altri Comuni facenti parte del coordinamento intercomunale "Gruppo sicurezza Tagliamento" per illustrare l'ipotesi di modifica del Pgra vigente nonché le fonti di finanziamento e soprattutto i termini per la realizzazione delle opere alternative e prima ancora i tempi per l'annunciata modifica dell'attuale Pgra».

Documento approvato all'unanimità dall'Aula. —

R.M.

PORPETTO

## Esplosione in una casa: un uomo resta ferito e i vetri vanno in pezzi



L'esplosione ha provocato anche la rottura dei vetri della finestra

PORPETTO

Un settantaseienne ieri è stato soccorso dal personale sanitario per le lesioni – fortunatamente lievi – riportate a seguito di uno scoppio che si è verificato nella sua casa di via Cadorna, a Porpetto. L'esatta dinamica dell'infortunio domestico è ancora in fase di accertamento.

Stando ai primi elementi raccolti dai soccorritori, l'uomo sarebbe stato investito da un'esplosione. La potenza dello scoppio avrebbe scardinato una porta e provocato la rottura dei vetri di una finestra. Non si esclude – questa è una delle prime ipotesi – che il gas possa essere uscito da un tubo danneg-

giato che collega il piano cottura a una bombola. Ulteriori verifiche sono in corso. Al momento dello scoppio in casa c'era anche la moglie del 76enne che è rimasta incolume. Al lavoro sul posto, per tutti i controlli necessari, il personale sanitario giunto a bordo di un'ambulanza partita da San Giorgio di Nogaro e i vigili del fuoco del distaccamento di Cervignano.

Il 76enne, dopo i primi controlli degli infermieri, è risultato in buone condizioni, ma è stato comunque accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Palmanova per effettuare ulteriori accertamenti medici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

## Oggi il convegno sui problemi della Sanità

S'intitola "Quale sanità meritano i cittadini del Fvg. Presente e futuro a tutela della salute" l'incontro di oggi alle 20 nella sala conferenze della ex Stazione ippica. Una serata speciale, voluta dal consigliere comunale delegato alla Sanità Antonino Zanelli, che vedrà come relatore il professore ordinario Massimo Robiony, direttore del dipartimento Testa collo e Neuroscienze dell'Asufc e anche direttore della clinica di chirurgia Maxillo facciale dell'Università di Udine. Alla serata dovrebbe presenziare anche l'assessore regionale Riccardo Riccardi.

«Si tratta di un evento molto interessante che vedrà a Latisana un professionista straordinario, noto a livello nazionale e internazionale – spiega Zanelli –: il professor Robiony ha anche attivato un master in Salute e Umanizzazione nell'organizzazione e gestione del servizio sanitario nazionale e da tempo va controcorrente proponendo l'idea di una sanità più umana. Per lui è importante che ci siano persone che si interfacciano con coloro che soffrono, che l'approccio sia non divisivo».

S.D.S

LIGNANO

## Uno scaricatore di piena contro gli allagamenti

LIGNANO

Un progetto definitivo, che vale come variante al piano regolatore, per la costruzione di uno scaricatore di piena che da corso degli Alisei porti l'acqua piovane alle idrovore di Val Lovato. A illustrarne i contenuti ieri nel corso del consiglio comunale di Lignano è stato l'assessore all'Urbanistica, Giovanni Iermano.

«Un progetto ambizioso, di grande interesse pubblico e ringraziamo la Regione per aver colto la necessità di intervenire, finanziando l'opera – il commento dell'assessore – una volta attuato l'intervento, si andrà a risolvere una problematica ultra decennale, molto sentita dal territorio, in particolare per le zone di Pineta e Riviera, soggette ad allagamenti a ogni precipitazione piovosa intensa. L'amministrazione comunale – ha aggiunto – ha seguito con molto interesse la proposta di variante, già illustrata in commissione urbanistica e accolta con parere favorevole di tutti i componenti».

«Si tratta di un progetto curato da Cafc spa, gestore del servizio idrico integrato e seguito dal collega di giunta con delega ai Lavori pubblici, Marco Donà, in accordo con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana gestore del sistema di bonifica – ha precisato Iermano – come risposta ai



L'assessore Giovanni Iermano

mutamenti climatici e all'aumento di fenomeni meteo di particolare importanza, ha pianificato una serie interventi coordinati e conseguenti, proprio per sopperire alle criticità della rete di scolo se sottoposta a condizioni di sovraccarico».

«In questa programmazione che vede un impegno finanziario di circa 7,7 milioni di euro è prevista in particolare la realizzazione di un nuovo sfioro del diametro di quasi nove metri, lungo corso degli Alisei, incrocio con via Garibaldi, a supporto della rete esistente che in occasione di eventi intensi, invia parte delle portate verso Biancure, dove il Consorzio Bonifica ha in previsione la realizzazione di nuove idrovore dedicate».

Nel progetto di Cafc, portato all'attenzione del consiglio comunale è previsto che

dal nuovo sfioro parta un tratto di circa un chilometro e mezzo di linea fognaria, con condotte del diametro utile di quasi due metri, per le acque in arrivo dalla zona di Lignano Pineta.

«Le modalità operative dell'intervento – ha spiegato ancora Iermano – con la posa di manufatti completamente interrati, limiteranno l'alterazione delle aree alla sola fase di cantiere, cioè alle operazioni di scavo e movimentazione della terra e al termine degli stessi l'area interessata sarà ripristinata».

«Un'opera altamente innovativa per la tecnologia impiegata, caratterizzata dall'essere minimamente invasiva durante la fase di cantiere, con impiego della tecnologia del microtunnelling – ha affermato il presidente di Cafc Salvatore Benigno – oltre che rappresentativa del completamente del programma di interventi concordato con l'amministrazione comunale e il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana. Questa risposta dimostra quindi anche l'efficace e fattiva collaborazione tra enti preposti alla gestione infrastrutturale del territorio, bisognosa di importanti interventi di rinnovo e implementazione per far fronte alle emergenti necessità, ogni giorno visibili e, purtroppo, di attualità in tema di cambiamento climatico». —



*"La misura dell'amore è amore senza misura".  
-S. Agostino*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**VITTORINA MOSOLO in RELATIVO**  
di 82 anni

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, i figli Margherita con Franco, Maria-no con Silvia, e Francesca, le adorate nipoti Elisa, Martina, Amelia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 30 novembre alle ore 15 nella chiesa di Purses-simo, partendo dal cimitero Maggiore di Cividale. Questa sera alle ore 18 nella stessa chiesa, verrà recitato il Santo Rosario. Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Cividale, 29 novembre 2023

O.f. Cividalesi - tel. 0432/731663

È mancata all'affetto dei suoi cari



**MARA DELLA RICCA in RADDI**  
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio: il marito Decio Luigi, i figli Vanessa con Stefano, Freya e Gianmarco.

I funerali avranno luogo giovedì 30 novembre alle ore 15 nella Chiesa Par-rochiale di Marano Lagunare. Seguirà cremazione. Si ringraziano quanti vorranno ono-rarla.

Marano Lagunare,  
29 novembre 2023

O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro  
tel. 0431/65042

DECIMO ANNIVERSARIO

29-11-2013

29-11-2023



**SUSANNA DAMELE**

Sempre viva.  
Daniele

Udine, 29 novembre 2023

ANNIVERSARIO

2020

2023



**GIUSEPPE MONTICH**

Ci adattiamo, ci conviviamo, ma non passa mai la tua mancanza.

Udine, 29 novembre 2023

RETTIFICA



**AUDINO DONDONI**

Il funerale che si sarebbe dovuto svolgere oggi alle ore 15.30 nella Chie-sa di Laipacco, sarà celebrato in data da stabilirsi.

Udine - Imponzo, 29 novembre 2023  
O.F. Ardens, Udine  
via Colugna 109 0432-471227  
Messaggi di cordoglio:  
www.onoranzefunebriardens.com

ANNIVERSARIO

29-11-2003

29-11-2023



**ADELMA PASSARO**

MAMMA, MAMMA la prima parola che impari, l'esclamazione d'aiuto pri-ma dell'ultimo respiro.

Ho il tuo sangue nelle vene, vivrai sempre nei nostri cuori. Giuliano con Patrizia, Alessandro con Michela e Mattia.

San Giorgio di Nogaro,  
29 novembre 2023  
O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro  
tel. 0431/65042

Ci ha lasciati



**MARIO PEZZARINI**  
di 91 anni

Ne danno l'annuncio le figlie e i pa-renti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, merco-ledì 29 novembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni al Natisone, arrivando dall'abitazione dell'estinto.

San Giovanni al Natisone,  
29 novembre 2023

O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
tel. 0432 - 759050

È mancata all'affetto dei suoi cari



**MARIA LUISA TONIZZA**

I famigliari tutti annunciano che la sa-luteremo venerdì 1 dicembre alle ore 12.00 nella chiesa di San Paolino, par-tendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 29 novembre 2023  
Casa Funeraria Mansutti Udine  
via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481  
www.onoranzemansutti.it

ANNIVERSARIO

29-11-2016

29-11-2023



**FRANCESCA TURCO in PITTINO**

Sono passati sette anni ma vivi ogni giorno nei nostri cuori. Marco, Alice, Filippo, Mirarosa.

Basaldella, 29 novembre 2023  
onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157

## L'INTERVENTO

# IL SOGNO DEI FRIULANI

ENZO MARTINES

Si può dire, oggi, che il Friuli abbia un immaginario collet-tivo ancora riconoscibile, identificabile? Cosa immagi-na, in generale, una società, oggi, sentendosi parte di un tutt'uno, di una cultura real-mente aggregante, unita dall'amministrazione pubbli-ca che ne definisce prospet-tive e mezzi per progredire? La globalizzazione, intesa nel senso più ampio possibi-le, irrompe nell'immagina-rio collettivo disgregandone il collante e trasformandolo. Cos'è oggi il sogno colletti-vo?

Mi sono trovato, di recen-te, a bere un drink con due professionisti che seguono molte aziende del territorio. Ho chiesto cosa è secondo lo-ro, oggi, il sogno friulano. Pri-ma si sono schermiti perché per chi vive da queste parti è sempre meglio tenere le aspettative basse e parlare di sogno è sembrato esagerato quasi, ma poi la risposta sar-donica è stata: «Per un im-prenditore è quello di vende-re le proprie quote ai fondi fi-nanziari». Soltanto una bat-tuta cinica forse, per fredda-re qualsiasi entusiasmo, ma si è anche palesata una nota di franca disperazione che mi ha fatto pensare. Una de-nuncia, evidentemente.

Dal dopo guerra a oggi il Friuli ha vissuto una stagio-ne di crescita economica e progresso senza precedenti nella sua lunga storia. Nel gi-

ro di pochi decenni, dagli an-ni '60 del secolo scorso fino a fine degli anni '80 il Friuli si è trasformato distribuendo ric-chezza e benessere in modo unico e preso ad esempio. La nascita della Regione a Statu-to Speciale, la grande capaci-tà di reagire alla tragedia del terremoto del '76, hanno fat-to parlare, correttamente, di un modello Friuli celebrato ovunque.

Il sogno di uscire dalla mi-seria di farlo con le proprie forze, di farlo senza rinuncia-re alla propria natura conta-dina, familistica, materiale e spirituale contemporanea-mente, ha sviluppato una im-prenditoria vivace e robusta, una classe dirigente conscia delle proprie forze, coscien-te dei propri pregi e difetti.

C'è stato il sogno friulano: guardare avanti, togliersi gli abiti della miseria (per quan-to dignitosa, come diceva pa-dre Turolto) fare di questa terra un posto dove si pote-se vivere bene e nel contesto condiviso della propria cultu-ra, della propria lingua, del proprio carattere.

Come fa una persona, una società, un popolo, a soprav-vivere se non ha un sogno? Si può?

Io non lo so, ma mi par diffi-cile farsi identificare, avoca-re a sé una identità, se non c'è la volontà di farsi ricono-scere per quello che si è e per quello che si vorrebbe esse-re. Guardare avanti significa

avere un sogno.

Volendo, per abbassare le aspettative, potremmo parti-re da un concetto un po' di-verso da sogno e in parte di-rei propedeutico. Qual è la vocazione del nostro territo-rio? assomiglia, ma non è la medesima cosa. Vocazione e sogno non coincidono, ma per cominciare un ragiona-mento "piedi a terra" forse val la pena di entrarci nel me-rito.

È importante dare sostan-za al tema: strutturando un sistema friulano del welfare compatibile con le nuove fra-gilità sociali; una proposta della cultura di territorio, in quanto leva di progresso; da-re rilievo al ruolo dell'Univer-sità e dei centri di innovazio-ne, in quanto infrastrutture capaci di incrociare econo-mia ed esigenze creative del-le nuove generazioni; essere protagonista, il Friuli, col proprio esempio, di un nuo-vo patto con gli altri territori della nostra Regione, prota-gonista del senso profondo della nostra specialità, fatta di slancio europeista e natu-ralmente vocato al dialogo con i popoli oltre confini.

Tutto insieme e da subito. Il tempo è scaduto, altrimen-ti ci omologheremo ai fasti di altre entità politiche, econo-miche e culturali che incom-bono sulla nostra storia e hanno il pericoloso tratto dell'omologazione globaliz-zata.

## LE LETTERE

### Dipendenti pubblici Il sindacato ridotto a consultorio

Gentile Direttore, sul sito della Funzione Pub-blica è possibile visionare i dati provvisori riguarda l'a-desione allo sciopero gene-rale indetto da Cgil e Uil. In particolare, per quanto ri-guarda la Scuola, su 320mi-la unità di personale in servi-zio nella giornata del 17 no-vembre 2023, la percentua-le allo sciopero, alle 17:00, arrivava al 6,56%. Il 5 mag-gio 2015, governo Renzi, ri-forma Madia, fu il 64,89% del personale scolastico ad aderire allo sciopero contro la Buona Scuola. Se i dati recenti di novembre dovessero essere conferma-ti in via definitiva, si potre-bbe riflettere sulle ragioni del crollo della adesione allo sciopero. Quali le ipotesi? Che l'adesione funzioni se lo sciopero abbia un rilievo so-lo corporativo? Se lo sciope-ro generale appare desueto in un contesto di consapevo-lezza e interessi corporativi, allora lo spirito di solidarie-tà fra le varie categorie di la-voratori si è frantumato, e prendiamo atto che per il sin-dacato suonano le campane a morto. Altra ipotesi. Che nella Pub-blica amministrazione non vi sia alcuna ragione di scio-

perare. Evidentemente sala-ri, qualità del lavoro, sicurez-za del lavoro, sono ritenuti soddisfacenti per la gran parte degli impiegati a tempo in-determinato. Non c'è ragio-ne di scioperare per i sup-plenti i precari. Ma nemme-no per il mancato rinnovo del contratto. Neppure se ri-guardi un aumento di 100 euro lordi al mese, ovvero una elemosina, rispetto agli standard europei. Ancora. Che lo status econo-mico dei docenti non richie-da sollecitazioni, poiché ga-rantisce alle famiglie una di-gnitosa esistenza. Che altre-sì, la qualità del lavoro, risul-ti altrettanto dignitosa. Che tutta la Rete sia inflazionata di lamenti fatui e convenzio-nali di docenti pigri, sul lavo-ro domestico non pagato, pa-ri al 50% in più delle ore in presenza. Oppure chi si la-menta per le vessazioni subi-te dagli studenti in classe non sappia gestirla, lo fa tan-to per dire. O chi lamenti l'autoritarismo dei Dirigen-ti, lo faccia per un convenzio-nale orgoglio ferito. Infine, che non ci sia nulla da dire sulla divisione in clan mono-polisti di funzioni strumen-tali, per spartirsi i gettoni delle attività di progetti, di sportelli, viaggi e così via. E che anche i docenti coordi-natori di classe, che si lamen-tano per il lavoro non paga-to pari all'impegno loro ri-chiesti - circa 17,5 euro lordi l'ora per 25 ore complessive - lo fanno per un vizzo, in

realtà lusingati di poter spar-tirsi la torta del potere dele-gata loro dai Presidi. Non può essere che l'abitudi-ne piccolo borghese al la-mento, questa, se improvvi-samente, il giorno program-mato per lo sciopero, la crisi della Scuola italiana spari-sca dalle piazze in sciopero, e non esista affatto una Scu-ola in crisi, da pretendere uno sciopero. A questo punto prendiamo atto che gli in-segnanti si ritengono privile-giati, in buona salute, goda-no di notevoli soddisfazioni nella disciplina e nel profi-tto degli allievi, che fra tutte le componenti umane della scuola regni l'idillio. E che con la loro fuga dallo sciope-ro generale, dimostrino la natura politica strumentale di questo: un colpo basso al governo che opera invece be-ne per la scuola, enti pubbli-ci, ma soprattutto per tutto il Paese. Ne deriva logicamente che per gli iscritti, il sindacato a cosa possa servire se non co-me agency, o consultorio burocratico, per aggiornare lo status anagrafico-profes-sionale degli insegnanti, compilare modulistica, do-mande di trasferimento o di pensione: insomma una sor-ta di Caaf che assista i docen-ti nei protocolli vari. E che sul resto, per lo scopo per il quale erano nati nell'Ottocento, non servano più a nulla, poiché il "carroz-zone va avanti da sé".

Livio Braida. Manzano



L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

# Ultima chiamata per richiedere il reddito di cittadinanza

Ultima chiamata per richiedere il reddito di cittadinanza. Il 30 novembre è l'ultimo giorno per presentare la domanda all'Istituto da parte di coloro che lo richiedono per la prima volta e che avendo i requisiti, possono ancora beneficiare di questa prestazione fino a tutto il 31 dicembre 2023. Il 31 dicembre è anche la data in cui terminerà la fruizione dell'RDC per coloro che lo stanno attualmente percependo sulla base di quanto

è stato previsto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), all'articolo 1, comma 318, che ha disposto la cessazione del beneficio a far data dal 1° gennaio 2024, data da cui si potrà richiedere la nuova prestazione ADI (assegno di inclusione). Per gli attuali beneficiari saranno salvaguardati i pagamenti ancora dovuti per successivi riconoscimenti di possibili rate arretrate e la liquidazione di quanto

eventualmente spettante a titolo di assegno unico universale fino a tutto febbraio 2024. La carta Rdc resterà, pertanto, operativa nei primi mesi del 2024 per consentire l'utilizzo degli importi che saranno eventualmente accreditati. Tenuto conto, quindi, della prossima scadenza e di quelli che sono i termini di erogazione del beneficio a partire dal mese successivo a quello della richiesta, non potranno, quindi, essere ac-

quisite nuove domande di Reddito di cittadinanza oltre la data del 30 novembre. Saranno, tuttavia, considerate valide le eventuali domande trasmesse all'INPS entro la data del 20 dicembre per il tramite dei soggetti intermediari, purché presentate dagli utenti ai medesimi entro la scadenza del 30 novembre. Questa data rappresenta anche il termine indicato dall'articolo 19, comma 1, lettera a), del decreto-leg-

ge 18 ottobre 2023, n. 145, di modifica dell'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 48/2023, per la comunicazione da parte dei servizi sociali dell'eventuale presa in carico dei nuclei familiari che cessano dalla fruizione del beneficio alla settima mensilità prevista per il 2023. Tenuta presente tale ultima scadenza, i nuclei che hanno fruito della settima mensilità del reddito di cittadinanza ad ottobre senza avere i requisiti per la

prosecuzione della fruizione, se nel frattempo risultano essere stati presi in carico dai servizi sociali, potranno ricevere il pagamento della rata di novembre il giorno 15 dicembre, mentre la mensilità di dicembre, ove dovuta, verrà corrisposta il giorno 27 dello stesso mese. Nel caso in cui, invece, tali nuclei familiari non risulteranno presi in carico, cesseranno definitivamente dalla fruizione del reddito di cittadinanza.

## LE LETTERE

### Vicinanza ai pazienti Ospedali di comunità utili anche in Carnia

Egregio direttore, dai primordi degli organismi unicellulari l'evoluzione della specie umana si è sempre di più differenziata, fino ad arrivare alla possibile clonazione di umanoidi geneticamente sani e dal quoziente intellettivo superiore alla media. Nell'era dei robot emotivi, degli avatar e, più in generale, della realtà virtuale, prospettive che fino a qualche decennio fa parevano irrealizzabili, ora costituiscono un miraggio concreto. Eppure l'uomo del terzo millennio non è diverso da quello dei tempi remoti, con le sue insicurezze, la sua fragilità ed in primis la paura di vivere. Ma quali traguardi devono porsi le nuove generazioni in un mondo che annienta il ricordo, che propone sempre ulteriori sfide e dove i parametri di riferimento sono venuti a mancare? Inventare nuovi modi di essere, altri contesti di appartenenza e, soprattutto, mestieri innovativi per affermare la propria identità costituiscono delle scelte quantomai opinabili. In particolare, nell'attuale società stiamo assistendo ad un progressivo aumento dell'età media al quale non corrisponde un soddisfacente livello di vita. L'informatizzazione dei servizi, le barriere architettoniche, il decadimento psico-sessuale evidenziano i nuovi ostacoli da fronteggiare. È in questo contesto che il Piano di ripresa e resilienza si pone come modello nel contesto europeo nella promozione di strutture sanitarie quali gli Ospedali di comunità, utili a garantire l'assistenza quantomai vicino al proprio domicilio. Si ipotizza di buon auspicio nell'Alto Friuli la realizzazione di tale iniziativa volta a snellire le problematiche presenti legate a territori disomogenei, realtà multiculturali, disagio socio-economico. Anche la creazione di Case della comunità utili ad agevolare il loro accesso rappresenta un'ottima soluzione per rendere il decorso della malattia meno invasivo. Purtroppo la carenza di medici, spesso costretti a ritardare il pensionamento, renderebbe sempre più necessario il ricorso pure a personale socio-assistenziale da riqualificare per mansioni anche di carattere infermieristico. In Friuli coesistono più di una decina di ospedali e diverse strutture private alle quali rivolgersi per ridurre i tempi di attesa per la prenotazione di visite ed interventi chirurgici. Tuttavia, permangono sul territorio diverse criticità, in particolare nelle realtà minori, dovute alla presenza di malati anziani e fragili che richiedono cure costanti. La diffusione degli Ospedali di comunità dovrebbe avvenire anche in paesi come Paularo con un'organizzazione più semplificata, ma che consenta la permanenza in loco di ambulatori specialistici che offrano i servizi essenziali. Ciò per permettere anche di salvaguardare una

## LE FOTO DEI LETTORI



### La classe '52 di Basiliano è sempre unita

Nella foto inviata dal lettore Fabio Nobile sono ritratti i coscritti della classe 1952 di Basiliano che hanno festeggiato in una tipica trattoria nella frazione di Carpenedo.



### I coetanei di Magnano in Riviera festeggiano i 60 anni

Come da tradizione la classe 1963 di Magnano in Riviera si è riunita per festeggiare l'età che avanza. Questa volta è stato tagliato il traguardo dei sessant'anni e la voglia di condividere questi momenti è più viva che mai.

fermieristico. In Friuli coesistono più di una decina di ospedali e diverse strutture private alle quali rivolgersi per ridurre i tempi di attesa per la prenotazione di visite ed interventi chirurgici. Tuttavia, permangono sul territorio diverse criticità, in particolare nelle realtà minori, dovute alla presenza di malati anziani e fragili che richiedono cure costanti. La diffusione degli Ospedali di comunità dovrebbe avvenire anche in paesi come Paularo con un'organizzazione più semplificata, ma che consenta la permanenza in loco di ambulatori specialistici che offrano i servizi essenziali. Ciò per permettere anche di salvaguardare una

vallata dal buon tenore di vita, con un distinto patrimonio naturalistico e architettonico, che merita di essere valorizzata.

Romina Matiz. Paularo

### Comeglians Violenza sulle donne Grazie per il concerto

Gentile direttore, ho partecipato con vivo interesse al concerto "Anna ha visto la luna" per l'eliminazione della violenza contro le donne, tenutosi nella sala alpina a Comeglians. Ringrazio il cantautore Edoardo De Angelis

per il regalo, graditissimo, donatoci a fine spettacolo: l'inedito. Un proverbio indiano recita: «Tutto ciò che viene donato non va mai perduto». Ringrazio, inoltre, l'assessora Arianna Primus per la bravura dimostrata.

Alice Crosilla. Ovaro

### Fine vita Vergognosa decisione per Indy Gregory

Gentile direttore, come si può definire un sistema sanitario e giudiziario come quello inglese che, ammantato di falsa e ipocrita pietà, de-

cide di farla finita con la vita di una bambina come Indy Gregory? Un sistema e quindi uno Stato nella sostanza tutt'altro che democratico, con un legalismo che nega un diritto umano, se si pensa che va contro la volontà dei genitori che volevano mantenere la loro figlia in vita nonostante tutto e nonostante un ospedale italiano si sia reso disponibile all'accoglienza e alle cure palliative per la bambina! Solo gli Stati dittatoriali si arrogano il diritto di decidere la vita e la morte delle persone, solo in essi i figli diventano proprietà dello Stato! Uno schifo, un'ingiustizia clamorosa e scandalosa e lo sono stati

anche tutti coloro che potevano protestare e non l'hanno fatto, in nome di un'assuefazione alla mentalità di morte! Così lo Stato inglese ha fatto in precedenza con Charlie Gard, Alfie Evans, Isaiah Haastrup! Per non parlare di quelle persone come Caroline Farrow che è stata perseguitata e messa in galera sotto denuncia di un'attivista Lgbt solo per aver chiamato questa persona con il nome di altro genere! Questa sarebbe la democrazia Inghilterra (ma altri Paesi europei sono sulla stessa strada), questa sarebbe la democrazia e libertaria Europa, questi sarebbero i valori dell'occidente!

Gaetano Mulè. Udine

### L'INIZIATIVA "LEGGIAMO A SCUOLA"

## Le avventure di Rico e le risate di Giuliana



«Sono Giuliana e frequento la classe terza A alla scuola primaria "Gianni Rodari" di Udine. Durante lo scorso anno scolastico ho letto molti libri e quello che mi è piaciuto di più è Rico la peste. Quasi un eroe (di Francesca Simon, ill. di T. Ross, trad. it. N. Zapponi, Mondadori 2002, ndr). Rico "la peste" è un bambino birichino che fa dispetti a tutti quanti: a suo fratello, alla mamma, agli amici... Non si stanca mai di fare scherzi, anche quando i suoi genitori decidono di portarlo in vacanza mentre lui vorrebbe restare a casa a mangiare patatine sul divano! Mi sono divertita

molto durante la lettura e credo di assomigliare un po' al protagonista di questo racconto, anche se di sicuro io non sono così pigra! Fin dalla copertina ho capito che questo libro sarebbe stato uno spasso e, infatti, mi sono fatta tante risate, pagina dopo pagina! Durante questo percorso ho letto sia assieme ai miei compagni, sia da sola sul mio banco: mi piaceva condividere la lettura con gli altri, però preferivo leggere in autonomia così potevo divorare più pagine!». Leggiamo a Scuola è un progetto di Leggiamo 0-18 curato da Damatrà. [www.leggiamofvg.it](http://www.leggiamofvg.it)



# CULTURA & SOCIETÀ

IL NUOVO NOIR

## Il ritorno di Carrisi: «Racconto il mistero della maternità come fosse un thriller»

Lo scrittore sarà oggi alle 14 alla Libreria Moderna di Udine  
Nel libro il rapporto tra una madre carrierista e la figlia

ALEX PESSOTTO

**H**a venduto più di 4,7 milioni di copie (oltre 1,7 in Italia). È tradotto in più di trenta lingue. Da anni, Donato Carrisi è ormai un autentico fenomeno editoriale. Attivissimo, lo scrittore è ora nelle librerie con *L'educazione delle farfalle* (Longanesi, 432 pagine, 23 euro). In questo caso, al centro del suo nuovo lavoro c'è un rapporto tra madre e figlia. La madre, Serena, è una broker di successo, che mai si sarebbe immaginata genitrice. Come nasce, come si sviluppa, il suo intento materno? Naturalmente, trattandosi di Carrisi non si è però in presenza di una storia melliflua, sdolcinata, di quelle che sarebbero tipiche nelle famiglie formato Mulino Bianco. Insomma, tutti gli elementi che tengono attaccato il lettore alla pagina ci sono eccome. Come sempre nei libri dello scrittore che sarà possibile incontrare oggi, alla Lovat di Trieste, alle 11, e poi nel pomeriggio a Udine, per un'firma copie alle 14 alla Libreria Moderna e infine alle 15.45 della libreria Ubik di Pordenone.

**Carrisi, potrebbe definire "L'educazione delle farfalle"? Si tratta di un thriller, di un giallo, di un noir?**

«Di sicuro non è un giallo, perché non sono un giallista. È un thriller. Poi, il noir è un po' la famiglia di tutti questi generi. Sì, thriller e noir sono definizioni abbastanza coincidenti».

**Lei è diventato estremamente popolare con "Il suggeritore", uscito nel 2009. Cosa aveva quel libro di così speciale? Dove risiede il segreto di così tanto successo?**

«Visto che "Il suggeritore" è rimasto un po' nella memoria collettiva e continua a vendere copie e quindi a piacere, direi che l'attualità di questa storia è alla base del suo successo. Nel "Suggeritore" ognuno riesce, ancora adesso, a trovare qualcosa di nuovo, anche se, da allora, sono passati quasi quindici anni».

**Lei è molto attivo anche sul fronte della comunicazione. Si può insegnare a scrivere noir, thriller? Più in generale, si può insegnare a scrivere?**

«Non si può insegnare a scrivere: si impara da soli. Che poi non si tratta tanto di scrivere quanto di raccontare. Ma la tecnica sì, è possibile insegnarla».

**Come si può imparare da soli a scrivere?**

«Leggendo, andando al cinema. La storia è sempre quella: libri generano libri. Quindi, se uno non legge non diventerà mai uno scrittore».

**Chi sono stati i suoi maestri?**

«Ce ne sono stati tanti. Sono onnivoro. Leggo veramente di tutto. Però, non ho mai avuto scrittori di riferimento, semmai ho avuto libri che mi hanno segnato molto. Ma sono decine. Citarne uno vorrebbe dire fare un torto agli altri».

**E per quanto riguarda il cinema?**

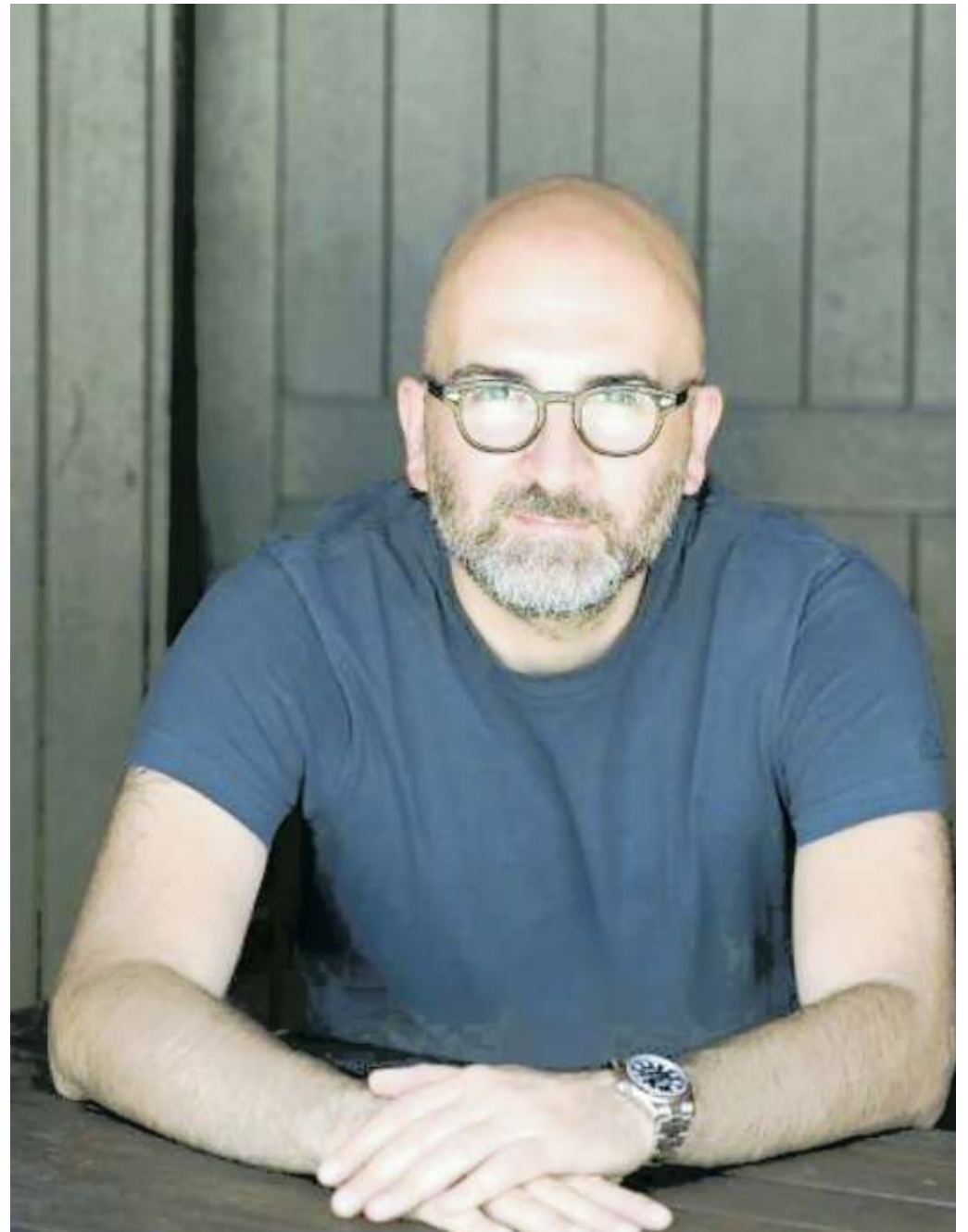
«Sergio Leone, Alfred Hitchcock, oltre ai moderni: tutti i maestri del thriller degli anni Novanta: "Seven", "I soliti sospetti", "Il silenzio degli innocenti". Sono quelle le mie matrici».

**Serena, la protagonista del suo ultimo libro è una broker agguerrita. Lavora quindi nel mondo dell'alta finanza. Quanto il denaro e il potere hanno finito per costituire elementi utili alla trama del thriller?**

«Queste sono solo le caratteristiche iniziali del personaggio, ma non elementi determinanti per lo svolgimento della storia. Quello che conta sono infatti altri fattori».

**Quali?**

«È il rapporto tra madre e figlia che costituisce il tema principale del libro. E si tratta di un rapporto strano. Perché Serena non voleva essere ma-



Il giallista Donato Carrisi sarà oggi alla Libreria Moderna di Udine e poi anche a Pordenone

dre. Si ritrova a esserlo suo malgrado. All'inizio è una madre di un certo tipo, diversa da quella che sarà alla fine. Ecco, questo romanzo dimostra che è possibile costruire la suspense su un rapporto tra madre e figlia».

**Il libro è ambientato a Milano, la città dove vive, dividendosi con Roma. Che Milano emerge nel romanzo?**

«I luoghi del libro sono tre. C'è la Milano alta, quella dei grattacieli, tra le nuvole. E poi c'è la Milano bassa, che è rimasta un grande paese, alla base di quei grattacieli. I due mondi sono collegabili da un

ascensore, ma in realtà sono diversissimi: è come andare da un pianeta all'altro. E poi c'è Vion, una località svizzera immaginaria, che però è la summa di tante località turistiche svizzere. Durante la stagione sembrano posti aperti, frequentati dal mondo, con la gente ospitale e accogliente. Ma poi, tra una stagione e l'altra, quando gli alberghi chiudono, tornano a essere i posti di cent'anni fa: luoghi chiusi, con la popolazione diffidente, piena di segreti. Ecco, le mie due protagoniste, madre e figlia, si muovono in questi tre mondi».

**È un libro che in qualche modo si collega a qualche suo libro precedente, anche per i temi trattati?**

«Da un punto di vista narrativo no. C'è un fil rouge che, naturalmente, sono io, oltre alla tendenza a spiazzare il lettore».

**Quando lei comincia un libro sa già dove andrà a finire?**

«Certo. Se non sapessi il finale sarei uno scellerato. Nel thriller quello che conta è proprio il finale. Occorre conoscere la meta. Poi, il percorso può variare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO

## Musica, poesia e libri con "Stin dongje ae Patrie" al Teatro San Giorgio

ANDREA VALCIC

**P**otrebbe sembrare un appello a donare l'oro delle fedi nuziali, un "stringiamoci a coorte" per finanziare nefaste imprese guerresche oppure una accorata vicinanza in occasione di qualche sventura. Invece niente di tutto questo, anzi esattamente il contrario. La seconda edizione della manifestazione "Stin dongje ae Patrie" si presenta infatti come un momento di festosa mescolanza di conte-

nuti, di condivisione di valori, tra protagonisti diversi, ma accomunati da un'identica volontà di muoversi, lavorare negli interessi del Friuli.

Del resto il percorso della "Patrie dal Friùl", storica rivista fondata da Pre Bepo Marchet e Felix Marchi, sin dal lontano 1946 è segnato da questo "comandamento" che supera divisioni ideologiche in nome dell'autonomia e del bene comune.

Un pensiero che oggi fa breccia nel mondo della politica, ma permette anche di

sfatare i pregiudizi ancora presenti nel mondo dell'informazione, dello spettacolo e in particolare della cultura dove, quando si parla di produzioni in lingua friulana, in troppi storcono il naso con la paura di essere accusati di provincialismo.

Molto è cambiato in questi anni, grazie alla crescente qualità dell'offerta, ad un uso sempre più raffinato del social, al ruolo svolto da motivati insegnanti nelle scuole. All'elenco però mancano ancora tanti settori della vita

pubblica e c'è forse da battere una sorta di sfiducia da parte dei genitori sull'importanza dell'uso della marilenghe in famiglia.

Tutti elementi che concorrono a comprendere l'importanza di un mensile come "La Patrie dal Friùl" e del suo ruolo di collante per tutte queste iniziative ed esperienze.

In nome proprio di quella diversità, di cui il periodico si proclama alfiere, saranno i contributi che verranno portati sul palco del teatro San

Giorgio domani, giovedì 30 novembre alle 20.30. Musica, poesia, scrittori e attori si alterneranno sulla scena, ognuno portando in dono la sua professionalità.

Presentati da Serena Fogolini e da Walter Tomada ci saranno dunque Cristina Mauro e Stefano Montello, colonne portanti degli FLK, l'attore e regista Massimo Soma-gliano, direttore artistico del Teatri Stail Furlan, il gruppo musicale "Cûr di veri", il poeta Maurizio Mattiuzza, il coro "Vôs di Vile", lo scritto-

re Matteo Bellotto. Il tutto accompagnato dall'ironia e dalla comicità di Sdrindule.

L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Udine, dall'Assemblea della Comunità linguistica friulana, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dall'Arlef

Una serata da non perdere, aperta a tutti e con ingresso gratuito, sino ad esaurimento posti. Un momento di convivialità che vuole diventare un ulteriore mattone della nostra identità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AGENDA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Udine  
Agli Amici della musica  
il Cosmopolitan Trio

Metti insieme una coreana, un turco e una maltese et voilà! Ecco il Cosmopolitan Trio, una fusione di culture diverse, unite sotto il segno della musica classica. Tre solisti di fama, concertisti e docenti, che saranno ospiti dell'ultimo concerto del cartellone 2023 della 102sima Stagione degli Amici della Musica di Udine. Al Teatro Palamostre, oggi mercoledì 29 con inizio abituale alle 19.22, l'ensemble offrirà al pubblico il "Gympsy Trio" in sol maggiore di Haydn, il "Gassenhauer Trio" n. 4 op. 11 di Beethoven e il "Dumky trio" n. 4 op. 90 di Dvorak.

Udine  
Il dizionario Fontana  
alla Libreria Einaudi

Oggi alle 18 alla Libreria Einaudi di Udine, sarà presentato il libro Quodliber. Dizionario Lucio Fontana, a cura di Luca Pietro Nicoletti. Ad illustrare il volume sarà Alessandro Del Puppo, dell'Università di Udine.

Gorizia  
Si presenta un libro  
su donne e sicurezza:

Oggi alle 10 alla Biblioteca Padua di via Alviano a Gorizia, si terrà la presentazione del volume "Sicurezza Accessibile. Studio, ricerca, volontariato e lavoro all'estero. Don-

ne all'estero e sicurezza. Interverranno Diego Abenante, Pierluigi Franco e Giorgio Scip.

Teatro  
Antonio Ornano  
al Palamostre

Antonio Ornano, comico e attore ligure, volto noto di "Zelig", "Mai dire", "Colorado", "Quelli che il calcio", "Le iene", attualmente tra i protagonisti del ritorno in televisione di "Mai Dire Gol" della Gialappa's Band presenta nei teatri di tutta Italia il suo nuovo spettacolo. Con la produzione della Good Vibrations il comico-stand up comedian Antonio Ornano, volto noto della televisione, fa tappa domani, giovedì 30, al

Teatro Palamostre di Udine.

Fagagna  
Il libro sui Celti  
all'Ecomuseo

Due eventi chiuderanno questa settimana all'Ecomuseo Il Cavalir di Fagagna. Floreana Nativo presenterà il suo libro "I Celti, mito, storia, religioni" domani giovedì 30 alle 20.30. Sarà all'antica osteria di Cjase Cocèl a ospitare la presentazione, a ingresso libero. A introdurla sarà Anna Baldo, presidente dell'Ecomuseo Il Cavalir, che promuove l'iniziativa. Secondo appuntamento sarà invece sabato 2 dicembre alle 18.30, nella Sala Asquini del Museo. "L'oro del Perù" sarà un viaggio nella cultura Inca.

Tavagnacco  
Cumbinin di scena  
al Teatro Bon

Tutto esaurito in prevendita per Cumbinin - Intrics e Poesie al Teatro Luigi Bon di Colugna. Il secondo appuntamento della stagione teatrale promossa da Ert Fondazione Bon è in programma venerdì primo dicembre alle 20.45 e avrà per protagonisti Fabiano Fantini, Claudio Morretti ed Elvio Scruzzi assieme a Martina Delpiccolo, critica letteraria, autrice e direttrice artistica della Notte dei Lettori di Udine, al suo debutto in teatro. Cumbinin ritornerà nel Circuito Ertanche nel 2024, venerdì 26 gennaio, all'Auditorium di Lestizza.

San Giovanni al N.  
Giovanna Simonetti  
a Incontri d'autore

Domani, giovedì 30 alle 18.30 in villa de Brandis sarà ospite Giovanna Simonetti che racconterà il suo romanzo "Il segreto della casa - saga familiare". La ristrutturazione della casa di famiglia del marito porta Cristina (giovane architetto originaria della Carnia) in un piccolo paese della Sardegna, dove ogni estate ha trascorso le vacanze. Le settimane trascorse in Sardegna rappresenteranno anche un'occasione per rievocare esperienze dimenticate dell'infanzia trascorsa in Carnia. Dialoga con l'autrice Paolo Zamparo.

TEATRO

Otto attrici  
si mettono a nudo  
per un pubblico  
solo al femminile

La regista di "Svelarsi", sabato al Palamostre: «Siamo condizionate dagli sguardi maschili»

FABIANA DALLAVALLE

Solo corpi femminili, per una platea solo femminile. "Svelarsi" è il titolo dello spettacolo in scena sabato 2 dicembre, alle 20.30, al Teatro Palamostre di Udine, nella stagione di Teatro Contatto, "Nature Future". Il percorso di ricerca che si rivolge a un pubblico esclusivamente di donne, trans e non binarie e a tutte quelle che si sentono e si definiscono donne, è scritto e diretto da Silvia Gallerano che, dopo l'esperienza dello spettacolo "La merda", applaudito per 10 anni nei teatri di tutta Italia, indaga nuovamente le verità rivelate an-

che dal mettersi nude in scena. In scena otto attrici: Giulia Aleandri, Elvira Berarducci, Smeralda Capizzi, Benedetta Cassio, Livia De Luca, Chantal Gori, Giulia Pietrozzi e la stessa regista e attrice, a cui chiediamo di introdurci a uno spettacolo che osa e sperimenta per scardinare i nostri stessi punti di vista.

Come e per quanto tempo ha lavorato con le sue attrici e come si è sviluppato il processo creativo per raggiungere a questo grado di intimità, empatia e di fiducia?

«Ci siamo incontrate durante il primo laboratorio che ho fatto a Roma che parti-



Due delle attrici inscena sabato al Palamostre di Udine per lo spettacolo Svelarsi

va dal testo La Merda e dal desiderio di condividere il lavoro sul corpo femminile e lo svelamento della sua contrizione e potenza repressa, attraverso lo strumento della condivisione e della nudità. Si è subito creata una grande intesa e abbiamo deciso di andare avanti ad esplorare le tematiche emerse. Dopo tre la-

boratori abbiamo invitato delle spettatrici e abbiamo avuto la conferma che il nostro lavoro doveva essere portato avanti e condiviso. A questo punto abbiamo avuto la fortuna di incontrare la compagnia Teatro di Dioniso, che con incredibile tenacia ci ha accompagnato e reso possibile la realizzazione di que-

sto oggetto che è a metà tra lo spettacolo e l'happening».

La scelta di aprire lo spettacolo a un pubblico di sole donne o a chi si sente tale, ha a che fare con il pudore? Con la volontà di creare uno spazio sicuro per chi guarda e chi è guardato?

«All'inizio è stato quasi un caso, abbiamo deciso di invi-

tare altre donne per cominciare. Quello che ci ha colpito è stato che le donne che assistevano ci rimandavano un'esperienza diversa da quella che avrebbero avuto accanto a degli uomini. Questa cosa ci ha colpito e interrogato, siamo volute andare a indagare perché siamo così condizionate da uno sguardo maschile, predatore e oggettivante, che evidentemente abbiamo introiettato e che ci accorgiamo di poter non avere solo se siamo da sole, tra di noi. Più che uno spazio sicuro per chi agisce, abbiamo deciso di salvaguardare uno spazio sicuro per chi guarda».

Hai mai immaginato o hai già in mente di creare un lavoro analogo con attori maschi rivolto a una platea di uomini o di chi si sente tale?

«Non dovrei farlo io. Dovrebbero farlo degli uomini. Credo che sarebbe molto bello e utile che ci si cominciasse a interrogare sul maschile a partire dal corpo e dai condizionamenti che subisce. Mi piacerebbe molto che partisse un progetto parallelo al nostro, per aprire un dialogo. Ma noi parliamo di donne perché abbiamo un vissuto da corpo di donne, non posso prendere la parola per chi ha un altro corpo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240 - www.visionario.movie

Chiuso per lavori

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798

Biglietteria online: www.visionario.movie

C'è ancora domani 14.35-16.50-19.10-21.30

Napoleon 14.40-17.40

Napoleon V.O.S. 20.40

Picasso un ribelle a Parigi - Storia di una vita e di un museo 17.10-19.00

La Chimera 17.30-20.00

The Old Oak 14.55-16.55-21.05

Cento Domeniche 14.55-19.10-20.50

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 15.40

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418

Per info: www.cine.cittafiera.com

C'è ancora domani 17.30-20.30

Cento Domeniche 18.30-20.30

Five Nights At Freddy's 21.00

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 17.00-20.30

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 16.30-17.30

Napoleon 17.30-20.45

Thanksgiving 21.00

The Marvels 18.00-21.00

Trolls 3 - Tutti Insieme 16.30-18.30

Picasso un ribelle a Parigi - Storia di una vita e di un museo 18.00-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: www.thespacecinema.it

Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Napoleon 16.55-17.55-18.55-20.30-21.30-22.30-22.45

Dream Scenario - Hai mai sognato quest'uomo? 21.10

Picasso un ribelle a Parigi - Storia di una vita e di un museo 19.00

Casanova Operapop 17.30-20.30

Cento Domeniche 16.20-18.40-21.40

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 17.00

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 16.50-17.40-20.30-21.20

C'è ancora domani 16.10-17.00-17.40-18.50-20.00-21.30

The Marvels 16.00-20.20

Comandante 19.50

Thanksgiving 22.30

Trolls 3 - Tutti Insieme 16.45

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Per info: www.cinemateatrosociale.it

Cento Domeniche 18.30

Va'e uccidi 20.45

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263 - www.kinemax.it

Napoleon 17.45-20.45

C'è ancora domani 17.30-20.30

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 16.40

The Old Oak 18.20-20.20

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020 - www.kinemax.it

Napoleon 17.30-20.30

Cento Domeniche 17.45-21.00

C'è ancora domani 17.15-20.45

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 17.00

The Old Oak 18.20-20.30

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 20.30

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527

Prevendita disponibile su www.cinemazero.it

C'è ancora domani 16.30-18.45-21.00

Napoleon 20.45

Picasso un ribelle a Parigi - Storia di una vita e di un museo 19.00

The Old Oak 16.00-17.00

Napoleon 16.00

Cento Domeniche 17.00-21.15

La Chimera 18.45

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, www.ucinemas.it

C'è ancora domani 17.00-19.00

Cento Domeniche 19.30

Hunger Games: La Ballata dell'Usignolo e del Serpente 17.45-21.15

Mary e lo Spirito di Mezzanotte 16.30

Napoleon 17.15-20.00-21.00

Thanksgiving 22.10

The Marvels 22.00

Trolls 3 - Tutti Insieme 16.45



Speciale **USATO**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

**PORSCHE PANAMERA** » TRA GLI AGGIORNAMENTI DELLA VETTURA ANCHE QUELLO DELLE SOSPENSIONI ACTIVE RIDE PER ALZARE IL LIVELLO DI CONFORT E DINAMISMO

# Potenza senza eguali e maggiore autonomia per una berlina di lusso sempre più digitale



ASPETTO ANCORA PIÙ TECNOLOGICO, ELEGANTE E DINAMICO



CARATTERE SPORTIVO CON SISTEMI DI TRAZIONE RINNOVATI

L'ultima novità in casa Porsche riguarda l'aggiornamento della Panamera, una delle auto più iconiche del marchio.

La terza generazione della berlina di lusso sportiva adesso si distingue per una gamma più ampia di funzioni digitali, una linea moderna e incisiva, oltre a una scelta più ampia tra prestazioni dinamiche e confort di guida. I powertrain E-Hybrid, più potenti, e un nuovo sistema di sospensioni di altissimo livello, confermano le dichiarazioni della Casa che presentano la Panamera come berlina più dinamica del segmento.

Il profilo della vettura viene poi esaltato da un'estetica profondamente rinnovata e da un'ampia gamma di tecnologie innovative. Tra queste, il nuovo sistema di sospensioni Porsche Active Ride, che unisce un livello di confort nettamente superiore alle caratteristiche di guida sportiva per cui Porsche è famosa. L'integrazione dell'ecosistema digitale specifico dell'utente nel sistema Por-

sche Communication Management (Pcm) consente nuove modalità di interazione con l'auto. L'esperienza di guida viene esaltata da numerosi sistemi di assistenza alla guida e da un abitacolo completamente ridisegnato e focalizzato sul guidatore.

## SISTEMI EFFICIENTI

La nuova Panamera è equipaggiata di serie con sospensioni pneumatiche a doppia camera e doppia valvola associate al sistema Pasm di regolazione elettronica degli ammortizzatori. La tecnologia a doppia valvola separa le fasi di estensione e compressione del sistema di controllo dell'ammortizzatore, e garantisce quindi una forbice ancora più ampia tra l'assetto confort e quello sportivo: il sistema ammortizza sensibilmente gli impatti dovuti ai giunti trasversali e al fondo stradale, garantendo allo stesso tempo una maggiore stabilità della scocca nelle situazioni di guida dinamica.

La maneggevolezza dell'auto può essere ulteriormente mi-

gliorata grazie al sistema opzionale di trazione integrale. In aggiunta, il telaio mantiene la scocca della Panamera sempre in posizione orizzontale, anche durante le manovre dinamiche di frenata, sterzata e accelerazione. A fronte di una guida fluida, il sistema è in grado di assorbire quasi completamente eventuali asperità del fondo stradale. Nelle situazioni di guida dinamica, il sistema di sospensioni Porsche Active Ride assicura una perfetta aderenza alla strada attraverso una distribuzione equilibrata dei carichi sulle ruote. Se si attiva la modalità corrispondente, le sospensioni possono sovracompensare la tendenza al beccheggio e al rollio e ridurre così le forze di accelerazione esercitate sugli occupanti. Questa impostazione fa sì che la nuova Panamera si inclini in curva come farebbe una motocicletta. In fase di accelerazione, la vettura abbassa il frontale, mentre in fase di decelerazione abbassa la parte posteriore. A vettura ferma, il sistema

## DESIGN

### UN LOOK TOTALMENTE RIVISTO CON CARATTERISTICHE UNICHE



La nuova Panamera conserva le linee e le proporzioni caratteristiche di questa linea di modelli. Il suo look profondamente rivisitato conferisce alla berlina sportiva ancor maggiore personalità e sportività.

Nella parte anteriore, una presa d'aria aggiuntiva posta sopra la targa compenso il maggiore fabbi-

sogno d'aria dei sistemi di trazione. La linea dei finestrini ridisegnata sulle fiancate rafforza il carattere da berlina di questa sportiva a quattro porte. I bordi esterni del lunotto, infine, sono perfettamente allineati con il profilo della carrozzeria, contribuendo a rendere armoniosa la linea della sezione posteriore dell'auto.

di sospensioni Porsche Active Ride solleva la carrozzeria fino a portarla a un'altezza che consenta di entrare o uscire comodamente dal veicolo.

## MODERNITÀ AL CENTRO

La nuova Panamera, infine, diventerà parte integrante dell'ecosistema digitale del conducente. Per effettuare il login con il proprio Porsche Id personale, i clienti non devono fare altro che scansionare con il proprio smartphone un codice Qr visualizzato nel sistema Pcm. Apple CarPlay e Android Auto consentono di collegare i dati dello smartphone e della vettura per migliorarne la fruibilità. L'integrazione in Apple CarPlay delle funzioni del veicolo contenute nell'app MyPorsche consente di ottimizzare il funzionamento delle funzioni digitali e di avere una visione d'insieme più chiara. Funzioni come il climatizzatore, il massaggio dei sedili e l'illuminazione diffusa possono essere regolate direttamente tramite Apple CarPlay o l'assistente vocale Siri.

## SPECIALE USATI TOYOTA

### Promo con Finanziamento TCM

Prezzo promozionale scontato di € 1.000,00 con finanziamento Tcm Toyota



**YARIS 3 SERIE 1.5H ACTIVE**  
Anno: 09/01/2018  
Km: 87.423  
**€ 13.900\***

**YARIS 1,5H ECVT ACTIVE**  
Anno: 11/11/2019  
Km: 25.100  
**€ 14.900\***

**YARIS 3 SERIE 1.5HSD Y20**  
Anno: 24/12/2019  
Km: 50.317  
**€ 15.900\***

**YARIS 1.5H ECVT ACTIVE MY19**  
Anno: 30/10/2019  
Km: 26.723  
**€ 15.900\***

**YARIS 1.5H ECVT 5P ACTIVE MY18**  
Anno: 12/04/2019  
Km: 33.084  
**€ 15.900\***

**YARIS 1,5H ECVT LOUNGE MY19**  
Anno: 09/01/2020  
Km: 43.298  
**€ 16.500\***

### IN OMAGGIO TRENO GOMME NEVE E CERCHI IN LEGA



Fino ad esaurimento scorte.

Foto a titolo di esempio. VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E MODELLI



del frate

Autousate

GARANZIA  
DA 12 A 60 MESI

ALFA ROMEO MITO	14 TJET 120 CV GPL PROGRESSION, 05/2014, NERO PAST, 164.700 KM	€ 5.800
AUDI A6	V AVANT 40 2.0 TDI S TRONIC BUSINESS, 01/2019, NERO MET, 97.000 KM	€ 41.800
BMW 114	D (F21) 3P. 1.6 95CV SPORT, NEOPATENT, 03/2014, NERO MET, 213.620 KM	€ 10.500
BMW 320	D CAT TOURING FUTURA, 05/2008, GRIGIO MET, 199.000 KM	€ 6.300
FIAT 500	1.0 HYBRID DOLCEVITA, 11/2022, BIANCO PAST, 15.000 KM	€ 16.700
FIAT 500	II 12 8V 69CV POP, NEOPATENT, 06/2019, GRIGIO PAST, 37.830 KM	€ 13.800
FIAT 500L	1.3 MULTIJET 95 CV BUSINESS, 03/2017, BIANCO/NERO PAST, 135.000 KM	€ 13.700
FIAT 500L	14 T-JET 120CV TREKKING, 05/2016, NERO/BIANCO PAST, 51.500 KM	€ 14.700
FIAT 500L	1.6 MULTIJET 120 CV POP STAR, 12/2015, BIANCO PAST, 178.877 KM	€ 9.500
FIAT 500X	1.0 T3 120 CV CITY CROSS, 01/2021, GRIGIO SCURO PAST, 44.535 KM	€ 21.800
FIAT 500X	1.3 MULTIJET 95 CV CLUB, 05/2023, BIANCO PAST, 11.700 KM	€ 23.750
FIAT 500X	MY23 1.3 MULTIJET 95 CV BLU ITALIA (50C) MET, 0 KM	€ 20.100
FIAT DOBLO	DOBLÒ 1.3 MJT PC-TN LAMIERATO SX, 02/2013, NERO PAST, 194.000 KM	€ 5.700
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID, NEOPATENT, 03/2022, GRIGIO MET, 25.000 KM	€ 13.500
FIAT PANDA	III 1.2 8V EASY, 06/2014, NERO PAST, 73.800 KM	€ 8.900
FIAT PANDA	III 1.3 MJT S&S POP VAN 2 POSTI, 10/2016, BIANCO PAST, 72.204 KM	€ 6.900
FIAT STRADA	1.9 JTD PICK-UP TREKKING, 08/2005, GRIGIO SCURO MET, 105.000 KM	€ 8.000

FIAT TIPO	1.6 MJT S&S SW LIFE, 04/2021, NERO MET, 64.091 KM	€ 18.700
FIAT TIPO	II 14 16V 95CV 4 PORTE SEDAN EASY, 05/2019, SABBIA MET, 44.863 KM	€ 14.900
FORD B-MAX	1.0 ECOBOOST 125 CV SYNK EDITION, 05/2014, NERO MET, 48.043 KM	€ 11.300
FORD PUMA	1.0 ECOBOOST HYBRID 125 CV S&S, 07/2022, ROSSO MET, 5.500 KM	€ 24.950
HYUNDAI KONA	I 1.0 T-GDI CLASSIC, 04/2019, ROSSO MET, 19.000 KM	€ 19.500
JEEP COMPASS	1.5 TURBO T4 130CV MHEV 2WD LIMITED, 10/2022, BIANCO MET, 25.000 KM	€ 40.600
JEEP RENEGADE	1.6 MJT 120 CV LIMITED, 04/2019, BIANCO PAST, 26.150 KM	€ 23.500
LANCIA YPSILON	1.0 FIREFLY 5 PORTE S&S HYBRID GOLD, 08/2023, BIANCO PAST, 14.717 KM	€ 15.300
LANCIA YPSILON	III12 69 CV 5P PLATINUM, NEOPATENT, 04/2015, BIANCO PAST, 174.800 KM	€ 8.800
LAND ROVER DISCOVERY SPORT	2.0 TD4 150 CV AUTO BUSINESS, 05/2017, BIANCO MET, 91400 KM	€ 26.700
LYNK & CO 01	PHEV 179CV HYBRID, 04/2022, BLU/NERO MET, 30.000 KM	€ 31.900
MAHINDRA KUV100	1.2 VVT KB, 04/2023, ROSSO MET, 13.100 KM	€ 13.500
MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE, 05/2016, BIANCO PAST, 144.000 KM	€ 13.800
MG ZS	1.5 VTI-TECH LUXURY, 04/2023, ARGENTO MET, 14.800 KM	€ 17.500
NISSAN QASHQAI	II 1.5 DCI BUSINESS, 06/2018, NERO MET, 55400 KM	€ 20.500
OPEL COMBO	V CARGO 1.5 DIESEL 100CV S&S, 01/2020, BIANCO PAST, 78.783 KM	€ 17.500

OPEL CORSA	1.2 ELEGANCE, 04/2021, GRIGIO PAST, 41.000 KM	€ 15.500
OPEL CROSSLAND	1.2 12V START&STOP EDITION, 04/2021, GRIGIO MET, 47.500 KM	€ 17.500
OPEL GRANDLAND X	1.2 TURBO 12V 130 CV START&STOP, 12/2018, BIANCO MET, 52.000 KM	€ 20.500
OPEL GRANDLAND X	1.6 DIESEL ECOTEC START&STOP AUT., 10/2018, NERO PAST, 53.000 KM	€ 19.500
PEUGEOT 2008	PURETECH TURBO 110 S&S ALLURE, 08/2017, ROSSO MET, 68.000 KM	€ 15.500
PEUGEOT 208	I PURETECH 82 5 PORTE, NEOPATENT, 01/2016, NERO MET, 109.500 KM	€ 11.500
PEUGEOT 208	PURETECH 100 STOP&START 5 PORTE, 11/2020, BIANCO MET, 37.257 KM	€ 18.500
PEUGEOT 3008	1.6 HDI 115CV ACTIVE, 04/2015, BIANCO PAST, 195.000 KM	€ 12.500
PEUGEOT 3008	BLUEHDI 130 S&S ALLURE, 04/2021, GRIGIO MET, 55.125 KM	€ 32.000
PEUGEOT 308	II BLUEHDI 100 S&S SW ACCESS, 06/2015, GRIGIO SCURO MET, 168.400 KM	€ 8.900
RENAULT CAPTUR	TCE 90 CV EQUILIBRE, 04/2023, BIANCO/NERO PAST, 11.500 KM	€ 21.000
RENAULT CLIO	TCE 90 CV 5 PORTE EQUILIBRE, 05/2023, ARANCIONE PAST, 15.456 KM	€ 17.450
RENAULT MASTER	T35 2.3 DCI 135 FURGONE ICE, 10/2020, BIANCO PAST, 78.000 KM	€ 26.900
SKODA KAROQ	1.6 TDI SCR EXECUTIVE, 02/2020, NERO MET, 85.345 KM	€ 23.300
SMART FORTWO	II 1000 52 KW MHD URBANRUNNER, 06/2014, GRIGIO MET, 132.812 KM	€ 7.700
SSANGYONG TIVOLI	1.6D 4WD BE VISUAL, 04/2018, BIANCO PAST, 177.500 KM	€ 11.900
TOYOTA C-HR	1.8 HYBRID E-CVT BUSINESS, 03/2023, BIANCO PAST, 22.494 KM	€ 32.500

☎ 3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • [www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)

TECNOFFICINA MERET

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE  
RIVENDITORE MULTIMARCA

Tel. 349 2290600 - Cell. 334 9433773  
[www.tecnofficinameret.com](http://www.tecnofficinameret.com)



- Servizio di officina / meccanica / elettrauto / gommista
- Centro Collaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0
- Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

ACQUISTIAMO  
IL TUO USATO  
PAGAMENTO IMMEDIATO

NOLEGGIO AUTO  
E FURGONI  
A PARTIRE  
DA 10 € + IVA  
AL GIORNO

**BENZINA  
GPL**

**PEUGEOT 208**  
PURETECH STOP&START 5  
PORTE ACTIVE, 03/22,  
GIALLO MET., 16.900 KM

euro 17.900

**BENZINA  
GPL**

**EVO** 5 1.6 BI-FUEL GPL/  
BENZINA, 12/2021, NERO MET.,  
13.500 KM

euro 15.950

**BENZINA**

**JEEP RENEGADE**  
1.0 T3 LONGITUDE, 01/2022,  
ROSSO, 9.500 KM

euro 20.950

**BENZINA**

**DS 3**  
PURETECH 82 SO CHIC, 1.2,  
3 PORTE, ANTRACITE MET.,  
2/2015, 78.200 KM

euro 9.950

**IBRIDA**

**HYUNDAI KONA**  
1.0 T-GDI HYBRID 48V IMT  
XLIN, GRIGIO MET., 06/2021,  
16.500 KM

euro 19.900

**BENZINA**

**MERCEDES-BENZ B 180**  
SPORT, 03/2015,  
NERO MET., 119.000 KM

euro 12.900

**BENZINA  
GPL**

**SUBARU XV**  
1.6i BI-FUEL STYLE, 05/2015,  
NERO MET., 167.000 KM

euro 11.500

**BENZINA**

**FORD FOCUS**  
1.0 ECOBOOST 125CV ST-LINE,  
1/2020, ANTRACITE MET.,  
63.000 KM

euro 18.900

**IBRIDA**

**HYUNDAI BAYON**  
1.0 T-GDI 48V  
IMT XCLASS, 4/2022,  
BLU MET., 14.950 KM

euro 19.500

**IBRIDA**

**HYUNDAI BAYON**  
1.0 T-GDI 48V  
IMT XLIN, 9/2021,  
GRIGIO SCURO MET., 2.900 KM

euro 17.900

**BENZINA**

**DS 3**  
PURETECH S&S SPORT CHIC,  
1.2 110CV, 6/2015, BIANCO,  
59.900 KM

euro 11.250

**IBRIDA**

**FORD FIESTA**  
1.0 ECOBOOST HYBRID 125 CV  
5 PORTE ST-LINE, 10/2020,  
BORDEAUX MET., 49.950 KM

euro 15.950

**DIESEL**

**VOLKSWAGEN GOLF  
SPORTSWAN BUSINESS** 1.6 TDI  
110CV HIGHLINE DSG, 10/2014,  
GRIGIO MET., 139.000 KM

euro 12.950

**BENZINA  
GPL**

**OPEL MOKKA X**  
1.4 TURBO GPL TECH 140CV  
4X2 ADVANCE, 02/2019, BLU  
MET., 99.000 KM

euro 15.900



**ORZAN AUTO**

via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- servizio pneumatici
- officina autorizzata
- noleggio auto, moto,  
furgoni e Vespa
- magazzino ricambi
- vendita accessori

LE NOSTRE  
OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



ŠKODA



Veicoli  
Comerciali

€ 30.500,00

**SKODA OCTAVIA  
WAGON 1.5 G-TEC  
EXECUTIVE 130CV DSG**  
2023, 57 km, 96 kW 131 CV

€ 25.750,00

**VOLVO V60 2.0 D3 BUSINESS  
PLUS GEARTRONIC MY20**  
2020, 78.300 km,  
110 kW 150 CV

€ 24.200,00

**AUDI Q3 2.0 TDI SPORT  
QUATTRO 150CV S-TRONIC**  
2018, 145.798 km,  
110 kW 150 CV

€ 19.200,00

**SKODA KAMIQ  
1.0 TSI AMBITION 95CV**  
2021, 27.000 km,  
70 kW 95 CV

€ 19.000,00

**PEUGEOT 508  
SW 2.0 BLUEHDI BUSINESS S**  
2019, 125.318 km,  
120 kW 163 CV

€ 18.950,00

**VOLKSWAGEN POLO  
5P 1.0 TSI SPORT R 95CV**  
2020, 59.826 km,  
70 kW 95 CV

€ 16.900,00

**SKODA FABIA 1.0 MPI  
EVO AMBITION 80CV**  
2022, 29.233 km,  
59 kW 80 CV

€ 14.750,00

**OPEL CROSSLAND X 1.2  
120 ANNIVERSARY 83CV**  
2019, 58.869 km,  
61 kW 83 CV

€ 9.700,00

**PEUGEOT 308  
SW 1.5 BLUEHDI BUSINESS  
ADAS S&S 100CV** 2019,  
186.000 km, 75 kW 102 CV

€ 2.500,00

**HONDA TRANSALP XL 650V**  
2002, 71.011 km,  
39 kW 53 CV

...IN ARRIVO

**VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0  
TDI BUSINESS 4MOTION  
150CV DSG** 2017, 90.127 km  
€ 22.850,00

**SKODA OCTAVIA WAGON  
2.0 TDI EXECUTIVE 4X4  
150CV DSG** 2019, 124.966 km  
€ 18.750,00

Scopri di più su  
[www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)

+39 0432 957115  
[info@orzanauto.it](mailto:info@orzanauto.it)





**FIAT TIPO**  
1.6 MJT  
120CV  
SPORT



**FIAT DUCATO**  
33 2.3 MJT 16V  
FURGONE 3  
POSTI



**LANCIA  
YPSILON**  
1.2 69CV 5P  
SILVER

NEOPATENTATI



**FIAT QUBO**  
1.3 MJT  
N1 4  
POSTI



**VOLKSWAGEN  
TOURAN**  
1.6 TDI DSG  
7 POSTI



**VOLKSWAGEN  
TRANSPORTER**  
1.9 TDI  
cassone

**AUTOVETTURE**

ABARTH 500 1.4 16V 135CV Turbo T-jet	bianco	2008
ALFA ROMEO 147 1.6 TS Distintive	quarz met.	2005
AUDI A2 1.4 Comfort NEOPATENT.	blu met.	2003
CHEVROLET AVEO 1.2 5p LS NEOPATENT.	nero met.	2011
CITROEN C3 1.4 HDI 16V Elegance	argento	2002
FIAT 500 1.3 MJT 75CV NEOPATENT.	nero met.	2007
FIAT BRAVO 1.4 16V Active NEOPATENT.	quarz met.	2007
FIAT IDEA 1.4 16V Emotion	argento	2005
FIAT PANDA 1.2 Climbing 4x4 NEOPATENT.	grigio met.	2006
FIAT PANDA 1.2 60CV dualogic NEOPATENT.	bianco	2006
FIAT PANDA 900 Young	blu met.	2001
FIAT PUNTO 1.3 MJT 16V Easy NEOPATENT.	grigio met.	2012
FIAT PUNTO EVO 1.4 GPL 5p NEOPATENT.	bianco	2010
FIAT TIPO 1.6 MJT 120CV Sport	nero perla	2019
FORD ECOSPORT 1.0 Ecoboost 125CV Plus	nero met.	2015
FORD FOCUS 1.8 TDCi 100CV 5p Ambiente	argento	2004
FORD KA 1.3 Collection NEOPATENT.	argento	2008
LANCIA DELTA 1.4 TJT 120CV Argento	quarz met.	2009
LANCIA YPSILON 1.2 69CV 5p NEOPATENT.	nero met.	2013
PEUGEOT 207 1.6 HDI 16V X-Line NEOPATENT.	nero met.	2008
PEUGEOT 1007 1.6 16V Trendy autom.	blu met.	2006
RENAULT CLIO 1.2 16V 3p Comfort NEOPATENT.	nero met.	2006
SMART FORTWO 0.6 Smart&Pulse	grigio met.	2003
SUBARU FORESTER 2.0d X Comfort	nero met.	2012
VOLKSWAGEN TOURAN 1.6 TDI DSG 7posti	brunzo met.	2014

**VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA**

FIAT DUCATO 33 2.3 MJT 16V furgone 3posti	bianco	2012
FIAT FIORINO 1.3 MJT SX	bianco	2008
FIAT QUBO 1.3 MJT N1 4 posti	bianco	2015
FORD FIESTA VAN 1.5 TDCi 3p 2 posti	blu met.	2013
IVECO DAILY 35/10 doppia cabina cassone ribalt.	bianco	1996
VW TRANSPORTER 1.9 TDI cassone	bianco	2005

**F.LLI SCARPOLINI**

TALMASSONS  
FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE)  
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175  
CELL. 335 6196316

**CARROZZERIA  
OFFICINA  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE  
LAVAGGIO E  
SANIFICAZIONE  
INTERNI**



1992 - 2022  
ANNI AL TUO FIANCO  
**30 HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

- **installazione** autoradio
- **installazione** impianti audio-video per auto
- **installazione** ganci traino
- **sanificazione** abitacolo dell'auto
- **installazione** sensori di parcheggio
- **installazione** accessori
- **installazione** vivavoce bluetooth
- **installazione** sistemi allarme
- **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto
- **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

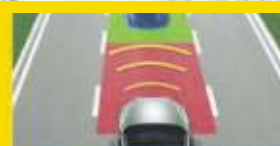
Professionalità e cortesia per servirti al meglio!



installatore  
specializzato  
EN ISO 9001



**Car Video Recorder**  
**IL VOSTRO  
PIÙ AFFIDABILE  
TESTIMONE  
OCULARE**



Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare le vostre guide
- rilevatore incidente tramite sensore G

**INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC**  
in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —

**FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

**COMPRIAMO LA  
TUA AUTO USATA  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO**

Auto  
Scout24

Attestato di  
Eccellenza  
2022

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.



valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parajola  
Head of Sales Operation

[www.autoscout24.it](http://www.autoscout24.it)



**CITROEN BERLINGO XL 7POSTI**  
HDI ANNO 2020 KM 57.000  
€ 25.500 + PASSAGGIO



**FIAT PANDA 4X4**  
09/2019 KM 54.000  
€ 16.900 + PASSAGGIO



**VOLKSWAGEN T-CROSS 115CV**  
DSG RLINE 05/2020 KM 33.000  
€ 23.900 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 2008 ALLURE**  
10/2023 KM 0  
€ 25.500 + PASSAGGIO



**SUZUKI IGNIS HYBRID**  
05/2020 KM 13.700  
€ 14.999 + PASSAGGIO



**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 M-JET**  
CAMBIO AUT. ANNO 2019 KM 122.000  
€ 16.500 + PASSAGGIO



**HYUNDAI i20  
CONNECTLINE KM 0**  
€ 17.999 + PASSAGGIO



**CITROEN C3 SHINE**  
10/2023 KM 0  
€ 18.500 + PASSAGGIO



**PEUGEOT 208 ALLURE PACK**  
100CV 01/2023 KM 9.500  
€ 19.500 + PASSAGGIO



**TOYOTA AYGO 5PORTE**  
04/2018 KM 39.000  
€ 12.500 + PASSAGGIO



IN PISTA E SU STRADA ► UNA VERSIONE SVILUPPATA PER LA MASSIMA TECNOLOGIA MECCANICA E AERODINAMICA

# Pensata per prestazioni super: ecco la Pagani Imola Roadster

Il motore Pagani V12 è ulteriormente evoluto: offre 850 CV a 5.600 giri/min e 1.100 nm di coppia

**P**agani Automobili presenta Imola Roadster, nuova creazione few-off della divisione Grandi Complicazioni. Il design mostra un carattere distintivo e le specifiche tecniche la rendono una vettura che non teme la pista, anche se gli otto esemplari prodotti saranno omologati per la guida stradale in tutto il mondo. È la vettura a cielo aperto più performante che il brand abbia mai creato.

## NEL DETTAGLIO

La Imola Roadster deve parte della sua magia all'evoluzione del motore Pagani V12 sviluppato da Mercedes-Benz AMG di 5.980 cc, che eroga 850 CV con 1.100 nm di coppia. Una potenza che la vettura trasferisce alla strada grazie al cambio Pagani by Xtrac, sequenziale trasversale a sette rapporti, dalla straordinaria reattività, disponibile sia in versione automatica sia manuale.

Il motore più potente richiede un maggiore raffreddamento, quindi la squadra ha svolto un



FORME SENZA TEMPO PER UN MARCHIO CHE STUPISCE SEMPRE

meticoloso lavoro sui radiatori e sulla dinamica dei flussi d'aria interni, che hanno contribuito all'affidabilità e alle prestazioni della Imola Roadster. Due novità ottimizzano il raffreddamento: l'allargamento delle due prese d'aria frontali e la doppia uscita di scarico per l'aria calda, una nascosta nel passaruota ed una laterale al paraurti, segno distintivo del modello Imola.

Le aperture sui passaruota portano più vantaggi, come la riduzione della pressione sotto l'avantreno a beneficio della stabilità aerodinamica e il miglioramento del flusso d'aria verso le appendici aerodinamiche posteriori.

Ben visibile in cima alla lunga silhouette, l'airscoop massimizza l'efficacia di aspirazione del Pagani V12; l'imponente pinna centrale risparmia le onde e stabilizza la vettura. Per la prima volta, l'airscoop e i supporti dell'alettone posteriore sono integrati con il cofano.

Nella parte posteriore si rinnova il corpo del gruppo luci, come nuovi sono gli sfoghi d'aria, che estraggono l'aria calda proveniente dal passaruota: così, allo stesso tempo migliorano il raffreddamento dei freni posteriori e la deportanza, ovvero la forza aerodinamica che spinge il veicolo verso il suolo aumentan-

do la tenuta di strada. L'imponente estrattore bilancia l'effetto suolo generato dal profilo pronunciato dello splitter anteriore.

Ogni linea e superficie della Imola Roadster nasce con l'obiettivo di raggiungere 600 kg di deportanza a 280 km/h per un comportamento sicuro e affidabile in ogni situazione. La squadra di ingegneri e designer ha cercato l'equilibrio tra un raffinato sistema di flussi interni e un profilo esterno deportante in qualsiasi condizione di guida, così che ogni superficie risultasse tanto funzionale per le prestazioni quanto esteticamente piacevole.

## FOCUS

**INTERNI CHE SODDISFANO SIA LA VISTA CHE IL TATTO**

Tutta la passione, l'eleganza e l'avanguardia tecnologica di Pagani in soli 1.260 kg. In questo sta il carattere speciale della nuova Pagani Imola Roadster, con tratti peculiari che ritroviamo anche negli interni della vettura, progettati per superare i confini del tempo. Si ispirano infatti al glorioso passato e proiettano il conducente di questa emozionante vettura verso il futuro degli sport motoristici e del granturismo. Salire a bordo dell'auto conduce in un'altra dimensione, il tempo si ferma, la contemplazione dei dettagli rapisce. Ogni dettaglio cattura l'attenzione, la preziosa abilità degli artigiani di Pagani si rivela fino al più piccolo particolare.

La Imola Roadster desidera appagare chi ne fa esperienza, ancora prima di accendere il motore: il carbo-legno, la pelle finemente goffrata, le componenti che mostrano il fascino della natura meccanica. E la soddisfazione di tatto e vista è immediata. Neanche l'udito è trascurato: l'impianto audio a sette canali con il nuovo bass reflex sui pannelli porta dona un'esperienza sonora immersiva e cristallina. Quando la contemplazione sarà saziata, non resterà che assumere la posizione più confortevole sui sedili monoscocca in fibra di carbonio, allacciare la cintura a quattro punti in stile racing, avviare il Pagani V12 e inserire la prima marcia.

**vida**  
automobili**clickar**  
FCA BANK GROUPoltre duecento occasioni su  
**www.vida-auto.it****RENAULT GRAND SCENIC** 7 POSTI  
DCI 110CV, 2017, NAVI, CRUISE,  
RETROCAM, KM 123.000, **€ 15.900****V.W. PASSAT** 1.6/2.0 TDI DSG BERLINA  
& S.W., 2018/19, NAVI, CRUISE, FARI  
LED, BLUETOOTH, **DA € 24.500****LANCIA YPSILON** 1.0 HYBRID 5 POSTI,  
2021, RADIO TOUCH, PARK SENS,  
FENDI, KM 15.000, **€ 14.700****A.R. STELVIO** 2.2 TD AT8 Q4 190/210  
CV, 2018/20, S-TECH, VELOCE, SPRINT,  
KM CERT. **DA € 31.500****JEEP RENEGADE** 1.3 PHEV 4XE &  
1.6/2.0 MJT DCT 2019/22, NAVI,  
CRUISE, RETROCAM, **DA € 19.800****FIAT PANDA** 1.2 EASY, 2018, CLIMA,  
RADIO, VETRI EL, ESP, CHIUSURA  
CENTR. KM CERTI, **DA € 10.700****A.R. GIULIA** 2.2 TD 190/210CV  
2017/2021, NAVI, CRUISE, RETROCAM,  
XENO, CAR PLAY, **DA € 22.900****OPEL CORSA** 1.2 EDITION, 2021,  
CARPLAY, CRUISE, RETROCAM,  
BLUETOOTH, KM CERTI, **DA € 14.750****JEEP COMPASS** 1.6 D / 1.4 PHEV 4XE  
2019/20/21 NAVI, CRUISE, CARPLAY,  
RETROCAM, **DA € 23.800****FIAT 500** 1.0 HYBRID POP, 2020, RADIO  
MP3, CLIMA, VETRI EL, LUCI DIURNE  
LED, KM 12.025, **€ 12.900****FIAT TIPO** 1.3 MJT BUSINESS S.W 2019,  
RADIO, CLIMA, SPECCHI EL, VETRI EL,  
KM CERTIF., **DA € 16.500****FIAT 500X** 1.3/1.6 MJT & DCT,  
2019/21, NAVI, CARPLAY, CRUISE,  
RETROCAM, KM CERTI, **DA € 17.900****RENAULT CLIO** 1.5 DCI 75CV 5P,  
2019/20, NAVI, BLUETOOTH, LUCI LED,  
CRUISE, KM CERTI, **DA € 14.400****FIAT FIORINO** 1.3 MJT 80CV CARGO SX,  
CLIMA, RADIO, BLUETOOTH, FENDI,  
KM 68.729, **€ 10.900 + IVA****FIAT DUCATO** 2.3 MJT 33-35 LH2  
140/160CV FURG & CAMBIO AUT., KM  
CERTIF., **DA € 21.500 + IVA**

## e molte ancora...



MAZDA CX-5 2.0L SKYACTIV-G 165 CV, NAVI, CRUISE, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 41.300	€ 22.900
M.B. GLC 350 E 4MAT. PLUG-IN HYBRID (PHEV), 2018, PELLE, NAVI, RETROCAM, KM 53.091	€ 39.500
AUDI Q2 1.6 TDI S TRONIC BUSI, 2017, CERCHI 17, NAVI, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 32.000	€ 24.500
V.W. GOLF 1.6 TDI 90CV 5P, 2013, PARK SENS, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM 130.000	€ 11.900
BMW 216 D 7 POSTI GRAN TOUR, 2018, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, PARK SENS, KM 81.342	€ 15.900
MINI ONE 1.5 D 2014 B/COLOR, NAVI SAT, CERCHI 17", BLUETOOTH, FENDI, KM 175.000	€ 11.800
DACIA SANDERO STEPWAY 0.9 TCE TURBOGPL 90CV, 2018, NAVI, RETROCAM, KM 72.498	€ 13.850
OPEL GRANDLAND X 1.5 D ELEGAN, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, KM 37.479	€ 23.700
CITROEN C5 AIRCROSS 1.5 BLUEHDI, 2021, CAMBIO AUT, FARI LED, NAVI, CRUISE, KM 18.600	€ 26.500
JAGUAR XF 2.2 D AUT. S.W. 200CV, 2014, NAVI, PELLE, CRUISE, RETROCAM, KM 114.500	€ 16.900
OPEL ASTRA 1.7 CDTI 110CV 5P COSMO, 2014, CERCHI 17, BLUETOOTH, CRUISE, KM 149.000	€ 9.550
MASERATI GHIBLI 3.0 DIESEL, PELLE, FARI LED, NAVI SAT, RETROCAM, CRUISE, KM 75.000	€ 39.900
V.W. GOLF 1.6 TDI 90CV 5P, 2013, PARK SENS, BLUETOOTH, RADIO TOUCH, FENDI, KM CERTI.	€ 11.900
CITROEN C3 1.2 PURETECH 82 FEEL, CLIMA, RADIO MP3, BLUETOOTH, LUCI LED, KM 39.482	€ 13.400
PEUGEOT 208 BLUEHDI 75 5 PORTE VAN, 2018, CLIMA, RADIO TOUCH, KM 41.000	€ 10.900 + IVA

Responsabile usato  
**338 8584314**LATISANA  
0431 **510050** 0431 **50141**CODROIPO  
0432 **908252**PORTOGRUARO  
0421 **74126**





Serie A

# Bijol

## come una doccia gelata

Il difensore sloveno è alle prese con un problema al piede  
Oggi il referto degli esami, ma rischia di tornare nel 2024  
Pereyra si è limitato a una corsa con le scarpe da ginnastica

Stefano Martorano / UDINE

Brutta tegola ieri al Bruse-schi, dove Jaka Bijol si è presentato dolorante allo staff medico bianconero che si stava già occupando della valutazione del "Tucu" Pereyra. Ebbene, dai primi accertamenti effettuati il centrale difensivo sloveno sarebbe alle prese con un problema al piede rimediato nel corso della sfida di Roma, comunque portata a termine, mentre il Tucu Pereyra dovrebbe recuperare per il Verona, visto che ieri il capitano ha svolto una seduta di corsa leggera con le scarpe da ginnastica, tornando così in campo dopo il risentimento muscolare avvertito nel riscaldamento all'Olimpico. Tra oggi e domani l'argentino dovrebbe rimettere piede in gruppo per cominciare a forzare in vista del pieno recupero.

Fin qui le buone notizie, soverchiate dall'allarme procurato dalle condizioni di Bijol, non allenatosi ieri e in attesa di nuovi accertamenti. Saranno quindi i referti, attesi per oggi, a stabilire l'entità dell'infortunio le relative tempistiche di guarigione che, stando alle prime indicazioni, potrebbero aggirarsi addirittura sull'ordine dei trenta giorni. Fosse così, l'Udinese si troverebbe senza il suo perno centrale difensivo non solo per il derby col Verona, ma anche delle prossime quattro, cinque partite, per un arrivarci al 2024 che

non ci voleva proprio. Anche perché all'Olimpico lo sloveno ha tenuto botta fino al triplice fischio, seppur palesando non proprio il solito rendimento e la consueta prontezza, specie nel finale di partita in cui la Roma ha trovato l'uno-due che ha steso l'Udinese. Può esserci dunque stata una prova di grande coraggio e resistenza da parte dello sloveno che ha voluto stringere i denti fino alla fine, lamentando in seguito il dolore avvertito durante la gara.

Nell'attesa degli esami, va ricordato che fin qui Bijol è stato il giocatore di movimento più spremuto dell'Udinese in stagione, dal momento che oltre alle 13 giornate in cui è rimasto in campo dal primo all'ultimo minuto di recupero, Bijol è sempre stato titolare anche nelle sei sfide di qualificazione per gli Europei che la Slovenia ha affrontato fin dalla prima sosta di settembre.

Capita l'antifona, ieri Gabriele Cioffi ha lavorato sul campo impartendo lezioni di assetto a Thomas Kristensen, Axel Guessand e Antonio Tikvic. Uno di loro sarà protagonista col Verona, là dove Christian Kabasele potrebbe invece rimpiazzare Bijol proprio in veste di centrale, là dove non va scartata nemmeno l'ipotesi di rivedere Adam Masina, già impiegato da centrale in amichevole di recente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jaka Bijol in un duello aereo con Cristante durante la gara di domenica sera a Roma FOTOPETRUSSI

## IL RITUALE

### L'Udinese ieri sera in visita a Castelmonte

Ieri l'Udinese si è recata in visita al Santuario di Castelmonte. È stata l'occasione per ricordare Lorenzo Toffolini e Angelo Povoledo, scomparsi nel 2022, che hanno sempre curato questo appuntamento.



## QUI VERONA

### Fiducia a Baroni ci sarà lui a Udine in panchina

Ci sarà ancora Marco Baroni alla guida del Verona che domenica renderà visita all'Udinese, nel derby triveneto in programma alle 15 allo stadio Friuli-Bluenergy. Il pareggio ottenuto in rimonta lunedì sera col Lecce ha infatti portato alla riconferma al tecnico che ha mandato dei segnali evidentemente apprezzati dalla dirigenza, nonostante la mancata vittoria. Tuttavia, nonostante la fiducia rinnovata, Baroni è destinato a sedersi ancora su una panchina calda anche a Udine, in uno scontro diretto per la salvezza che in casa gialloblù si è cominciato a preparare fin da ieri a Castelnovo del Garda, dove il Verona si è rimesso subito al lavoro allo Sporting Center Paradiso, nonostante il posticipo disputato lunedì sera al Bentegodi. Stamattina il Verona sarà nuovamente in campo per una seduta tattica a porte chiuse. Baroni non avrà squalificati in vista della trasferta. —

S.M.

## AREA DIRIGORE

## Parliamo di Cioffi, ma anche della possibilità di pregare in friulano



BRUNO PIZZUL

C'era da aspettarselo, la sconfitta di Roma ha raffreddato il clima di fiducia che nella squadra e nella tifoseria si erano venuti a stabilire per effetto della proficua cura Cioffi. Nulla di preo-

cupante, se non il fastidio generato dai sapientoni che sui social, alle prime avvisaglie negative, riprendono a spargere zizzania sparacchiando sentenze che vogliono apparire definitive.

A dire il vero, forse perché distratti da altri eventi televisivi emotivamente coinvolgenti, Sinner e il tennis su tutto il resto, i leoni della tastiera stavolta sono parsi meno feroci pur nella trasparente insoddisfazione. In questi ultimi giorni di impegni rarefatti per i re-

duci della trasferta romana s'è potuto articolare una rivisitazione puntuale di quanto accaduto nella sfida con quelli di Mourinho, con evidente rammarico di Cioffi, dei giocatori e dei cantori mediatici dell'Udinese per il modo in cui è stata interpretata la gara. Pessimismo prima tempo per indolenza e scarsa propensione all'azione di contrattacco, qualcosa di meglio nella ripresa prima del tracollo finale dopo il secondo e il terzo gol dei giallorossi. Nel contesto generale di

una certa inadeguatezza generale, di più ci si poteva aspettare dai singoli, molti dei quali come frenati nelle iniziative e quasi smarriti senza la presenza rassicurante di Pereyra.

Molto si è già detto, anche sulla falsariga delle parole di Cioffi, stavolta piuttosto severo coi suoi e indispettito per l'atteggiamento di troppi elementi non all'altezza tecnica, tattica e temperamentale. Chiaro che prima di domenica ci sarà da lavorare con attenzione e intensità, come già si è

cominciato a fare perché con gli scaligeri non si può sbagliare. Da quanto si è intuito le articolate sedute di allenamento del martedì hanno fatto vedere gente motivata e grintosa, coinvolta in lavori differenziati con presenza attiva di Cioffi e dei membri del suo staff per limar via incertezze e rallentamenti di sorta.

Ieri, alla fine del lavoro pomeridiano, tutti in una sorta di rinnovato pellegrinaggio a Madone di Mont come friulanamente viene chiamata la Ve-

gine di Castelmonte accolti dal Vescovo di Udine sempre vicino alle sorti dell'Udinese. Il mondo cattolico friulano tra l'altro è in fermento per l'inopinata decisione della CEI di non consentire l'uso della lingua madre nelle celebrazioni religiose, con una decisione che si spera rettificabile e contraria al plurisecolare uso del friulano nelle letture e preghiere aquileiesi e dell'intera Piccola Patria. Del Verona, dei suoi problemi, della posizione traballante di mister Baroni avremo tempo e modo di parlare prima di domenica. Che siano giorni di proficuo ed efficace lavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

Dazn, record di spettatori per Juventus-Inter

Pari in campo ma con record di appassionati incollati alla tv. Il derby d'Italia continua per Dazn, che per il big match della 13ª giornata ha registrato il pri-

mato stagionale con 2.1 milioni di spettatori per Juventus-Inter. Il precedente primato era di Milan-Juve (1.9 milioni) alla no- na giornata.



Barcellona: operato Gavi, può saltare l'Europeo

Il centrocampista del Barcellona Gavi, che si era rotto il legamento crociato anteriore del ginocchio destro in nazionale contro la Georgia lo scorso 19

novembre, è stato operato con successo. Gavi salterà il resto della stagione con il Barcellona ed è in forte dubbio per Euro 2024 e le Olimpiadi di Parigi.



Serie A



L'ANALISI

Gli scontri diretti da qui a San Silvestro la chiave per salvarsi

Empoli, Verona, Cagliari e Sassuolo ne giocheranno tre Udinese e Genoa due, cammino in salita per la Salernitana



Lazar Samardzic durante la sfida casalinga con il Genoa terminata sul 2-2FOTOPPETRUSI

Massimo Meroi / UDINE

Ci sono ancora cinque giornate di campionato da giocare da qui alla fine del 2023. Cosa può accadere da domenica prossima a San Silvestro? Siamo andati a sbirciare il cammino che attende le nove squadre che si giocheranno la salvezza (abbiamo escluso Monza, Torino e Lazio in rigoroso ordine di classifica) mettendo sul piatto della bilancia oltre al calendario anche il morale, la condizione fisica e il fattore infortuni. Ci saranno molti scontri diretti, una chiave fondamentale per arrivare alla salvezza.

IN CRESCITA

Il Frosinone, innanzitutto per i 18 punti in classifica, è la squadra che sta meglio. Vince la gara con il Genoa al minuto 90' è anche una sorta di segno del destino. E riesce a trovare sempre dei nuovi protagonisti (da Cuni a Ibrahimovic, da Mazzitelli a Monterisi). Tutta un'altra storia rispetto al Sassuolo dove, invece, brilla la stella di Berardi, giocatore di livello superiore e già a quota 7 nella classifica cannonieri. Con lui Dionisi può dormire sonni tranquilli, nonostante una difesa ballerina. Domenica a Reggio Emilia arriva la Roma, poi in serie viaggi a Cagliari e Udine col

Genoa in casa: i neroverdi potrebbero salire a centro classifica oppure restare in zona rischio.

Chi sta crescendo è il Cagliari (otto punti nelle ultime cinque gare). E Ranieri sta ritrovando tutti i suoi attaccanti, da Petagna a Lapadula, da Pavolletti a Shomurodov. C'è stato un tempo in cui il centravanti lo faceva Luvumbo, peraltro perfetto come seconda punta.

STABILI

Il passo falso di Roma ha fatto scendere di uno scalino l'Udinese. Il problema dei bianconeri è quello di non riuscire a segnare mai più di un gol a partita, se poi come a Roma ne prende tre è la fine. I prossimi due turni casalinghi con Verona e Sassuolo saranno molto importanti per dare una scossa alla classifica e tentare di allungare sulla terza piazza. Sullo stesso gradino dei bianconeri ecco il Lecce, anche lui, come i bianconeri, ammalato di "pareggiate". L'ultima vittoria della squadra di D'Aversa risale addirittura al 22 settembre (1-0 con il Genoa): da allora quattro sconfitte e altrettante divisioni della posta. Per i salentini sarà una gara chiave quella di lunedì 11 dicembre a Empoli. La Salernitana di Pippo Inzaghi è reduce da quattro punti

IL BORSINO



Frosinone

Da qui a San Silvestro affronterà tre delle prime quattro in classifica.



Sassuolo

Tre scontri diretti in cinque gare. Può svoltare verso l'alto. Oppure il contrario...



Verona

Tra Natale e Capodanno ospiterà Cagliari e Salernitana. O tutto o niente.



Udinese

Tre gare su cinque in casa. Deve far diventare il suo stadio un fortino.



Cagliari

Ospiterà Sassuolo ed Empoli. Due occasioni.

LE ULTIME 5 TAPPE DEL 2023

	14ª giornata	15ª giornata	16ª giornata	17ª giornata	18ª giornata
18 Pt FROSINONE	MILAN	Torino	LECCE	NAPOLI	Juventus
15 Pt LECCE	Bologna	EMPOLI	Frosinone	INTER	ATALANTA
15 Pt SASSUOLO	Roma	CAGLIARI	UDINESE	Genoa	MILAN
14 Pt GENOA	Empoli	MONZA	Juventus	SASSUOLO	Inter
11 Pt UDINESE	Verona	INTER	Sassuolo	TORINO	Bologna
10 Pt CAGLIARI	LAZIO	Sassuolo	NAPOLI	VERONA	Empoli
10 Pt EMPOLI	GENOA	Lecce	TORINO	Lazio	CAGLIARI
9 Pt VERONA	UDINESE	Lazio	FIORENTINA	Cagliari	Salernitana
8 Pt SALERNITANA	FIORENTINA	Bologna	ATALANTA	Milan	VERONA

Legenda IN STAMPATELLO MAIUSCOLO LE PARTITE IN TRASFERTA

WITHUB

in due gare (Sassuolo e Lazio), ma da qui a fine anno, prima della trasferta a Verona, è attesa da un poker ostico: Fiorentina e Atalanta in trasferta, Bologna e Milan all'Arechi.

IN FLESSIONE

Il Genoa è rimasto a galla grazie ai preziosi 1-0 su Salernitana e Verona. Gilardino ha blinato la difesa nel momento in cui ha perso la sua coppia d'at-

tacco Retegui-Gudmundsson (e ieri è andato ko Strootman). Domenica c'è lo scontro diretto con l'Empoli: il Grifone punta forte sul fattore Marassi. Sul fronte opposto Andreazzoli deve trovare un equilibrio che ancora non c'è: l'Empoli ha il peggior attacco (8 centri) e la peggior difesa (25 reti incassate come Salernitana e Cagliari). Non si può passare dallo 0-1 di Napoli al

3-4 con il Sassuolo. Chiusura con il Verona, prossima squadra di scena a Udine a secco di vittorie da undici gare. L'altra sera con il Lecce i gialloblù hanno lottato, dimostrando di essere dalla parte dell'allenatore. Va anche detto che al Bentegodi giocano con uno spirito, in trasferta con un altro. Domenica al Bluenergy Stadium farà caldo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA O A 10

MASSIMO MEROI

Da Martinez a Provedel, il weekend nerissimo dei portieri

**0 MARTINEZ**  
Weekend da incubo per i portieri. L'errore del n°1 del Genoa è il più clamoroso. Butta nella sua porta la "telefonata" di Soule. Da zero in pagella, appunto.

**1 CARNESECCHI**  
Con un rinvio sbilenco da il là al gol-partita del Napoli. Gasperini continua ad alternare lui e Musso, ma la soluzione non sembra portare grandi benefici all'Atalanta.

**2 GEMELLO**  
Juric lo preferisce a Milinkovic Savic e la scelta non risulta azzeccata. Legge male la verticalizzazione del Bologna uscendo fuori dall'area quando c'erano due suoi compagni in chiusura su Fabbian. Frittata servita.

**3 PROVEDEL**  
Lo scorso anno è stato il miglior giocatore della Lazio, quest'anno sta pagando la flessione di tutta la squadra. La traiet-

ria del tiro di Candreva era "strana", ma centrale, quindi parabile. Si riprenderà.

**4 EMPOLI**  
Quattro, come i gol presi in casa nella gara con il Sassuolo. Si trattava di uno scontro diretto e una squadra che vuole salvarsi non può subire gol con questa facilità.

**5 ATTACCO VIOLA**  
La Fiorentina rumina calcio, chiude il Milan nella propria area di rigore per tutto il secondo tem-

po, ma i tiri in porta arrivano con il contagocce. Nzola e Beltran sono diventati un problema per Italiano.

**6 MAZZARRI**  
Prima di incensarlo come hanno già fatto in molti, aspettiamo altri test. Intanto, però, porta a casa tre punti che valgono oro colato sul campo dell'Atalanta e mantengono il Napoli al quarto posto. Una bella iniezione di fiducia in vista di un trittico terribile: Real Madrid, Inter e Juventus.

**7 CANDREVA**  
Core'ngrato. L'ex laziale prima ispira il pareggio della Salernitana poi in prima persona spara il destro che stende la sua vecchia squadra. E pensare che Inzaghi lo aveva un po' messo ai margini...

**8 MALINOVSKYI**  
Il Genoa perde a Frosinone una partita molto delicata, ma non può non meritare un voto alto la sua prodezza balistica che vale il momentaneo 1-1.

Sinistro arcuato da fuori area che cade sotto l'incrocio. Che meraviglia!

**9 MAIGNAN**  
Para di faccia la conclusione ravvicinata di Mandragora, d'accordo, però lui è lì a coprire più porta possibile. Il Milan e Pioli ringraziano.

**10 MOTTA**  
Il suo Bologna è la squadra rivelazione del campionato. Con la vittoria sul Toro salta in un colpo solo Fiorentina e Atalanta e agguancia la Roma al quinto posto. E se riuscisse a lottare per l'Europa League? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Champions League

# Milan quasi fuori

Ko col Borussia, ora deve vincere a Newcastle e sperare in un favore dei tedeschi  
La Lazio trascinata da Immobile batte il Celtic ed è agli ottavi grazie all'Atletico

Massimo Meroi

Il Milan perde in casa con il Borussia Dortmund ed è a un passo dall'eliminazione in Champions League. Ora i rossoneri devono vincere sul campo del Newcastle, che ha pareggiato a Parigi, e confidare che i tedeschi battano il Psg. Per contro la Lazio, superando il Celtic con una doppietta di Immobile, si qualifica grazie al successo dell'Atletico Madrid sul campo del Feyenoord.

QUI MILAN

Nella bolgia di San Siro, con il tifoso rossonero Jannik Sinner ospite a bordo campo prima del match a caricare ancor di più l'ambiente, l'inerzia della partita gira attorno a pochi minuti, quelli che passano dal rigore fallito da Giroud a quello trasformato da Reus. E così come con il Psg il Milan si ritrovava a rincorrere. Stavolta l'1-1 non lo segna Leao, infortunato e a bordo campo, ma il suo sostituto naturale Chukwueze. Esulta anche Sinner in tribuna. Nella ripresa la partita del Milan si complica con l'infortunio di Thiaw. Pioli non ha nessun difensore in panchina e deve adattare Krunic. E si vede: al termine di un'azione corale Gittens firma il 2-1. E poco dopo arriva il tris di Adeyemi con Maignan non irreprensibile.

QUI LAZIO

Decide Immobile. L'attaccan-



Un primo piano di un perplesso Giroud: l'errore dal dischetto del francese è costato caro al Milan

MILAN	1
BORUSSIA D.	3

**MILAN (4-3-3)** Maignan 5.5; Calabria 5; Thiaw 6 (8' st Krunic 5); Tomori 6; Theo Hernandez 5.5; Loftus-Cheek 6; Adli 5.5 (30' st Jovic sv); Reijnders 6; Chukwueze 7 (30' st Traore sv); Giroud 4.5; Pulisic 5.5. All. Pioli.

**BORUSSIA DORTMUND (4-2-3-1)** Kobel 7; Ryerson 6; Hummels 7; Schlotterbeck 6 (10' st Ozcan 6); Bensebaini 6; Emre Can 6.5; Sabitzer 6.5; Malen 6 (10' st Adeyemi 7); Reus 6.5 (34' st Brandt); Bynoe-Gittens 7.5 (21' st Wolf 6); Fulkrug 6.5. All. Terzic.

**Arbitro** Kovacs (Romania) 7.

**Marcatori** Al 10' Reus (rig), al 37' Chukwueze; nella ripresa, al 14' Bynoe-Gittens, al 24' Adeyemi.

LAZIO	2
CELTIC	0

**LAZIO (4-3-3)** Provedel 6; Lazzari 6; Patric 6; Gila 6; Marusic 6; Guendouzi 6; Rovella 6 (34' st Cataldi sv); Luis Alberto 6 (39' st Kamada sv); Isaksen 6.5; Castellanos 5.5 (16' st Immobile 8); Felipe Anderson 6 (16' st Pedro 6.5). All. Sarri.

**CELTIC (4-3-3)** Hart 6; Johnston 5.5; Carter-Vickers 5.5; Scales 5.5; Taylor 5.5; O'Riley 6; McGregor 6; Paulo Bernardo 6 (24' st Oh 6); Forrest 6 (16' st Johnston 6); Furuhashi 6.5; Yang 5.5 (42' st Turnbull sv). All. Rodgers.

**Arbitro** Halil Umut Meler (Tur) 6.

**Marcatore** Nella ripresa, al 37' e al 40' Immobile.

te più prolifico della storia della Lazio, tenuto inizialmente in panchina da Sarri, entra dopo un'ora di gioco e firma una doppietta che manda al tappeto il Celtic, fanalino di coda nel girone dei biancocelesti. Non era una gara semplice anche perché la Lazio era priva della coppia di difensori centrali Casale-Romagnoli, del centrocampista Vecino e dell'attaccante Zaccagni. La doppietta di Immobile è arrivata nel giro di 3' tra il 37' e il 40' quando la partita sembrava destinata allo 0-0. Più tardi da Rotterdam arriva la notizia del successo dell'Atletico: Lazio qualificata e in viaggio verso Madrid nell'ultimo turno per giocarsi il primo posto nel girone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jannik Sinner ospite a San Siro prima della partita

La situazione

5ª GIORNATA

**Gruppo A**  
Galatasaray-Manchester U. oggi 18.45  
Bayern M.-Copenaghen oggi 21.00

**La classifica**  
Bayern Monaco 12 punti, Copenaghen e Galatasaray 4, Manchester United 3.

**Gruppo B**  
Siviglia-Psv Eindhoven oggi 18.45  
Arsenal-Lens oggi 21.00

**La classifica**  
Arsenal 9 punti, Psv Eindhoven e Lens 5, Siviglia 2.

**Gruppo C**  
Real Madrid-Napoli oggi 21.00  
Braga-Union Berlino oggi 21.00

**La classifica**  
Real Madrid 12 punti, Napoli 7; Braga 3, Union Berlino 1.

**Gruppo D**  
Real Sociedad-Salisburgo oggi 21.00  
Benfica-Inter oggi 21.00

**La classifica**  
Real Sociedad e Inter 10 punti, Salisburgo 3, Benfica 0.

**Gruppo E**  
Lazio-Celtic 2-0  
Feyenoord-Atletico Madrid 1-3

**La classifica**  
Atletico Madrid 11, Lazio 10 punti, Feyenoord 6, Celtic 1.

**Gruppo F**  
Milan-Borussia Dortmund 1-3  
Psg-Newcastle 1-1

**La classifica**  
Borussia Dortmund 10 punti, Paris Saint Germain 7, Newcastle e Milan 5.

**Gruppo G**  
Young Boys-Stella Rossa 2-0  
Manchester City-Lipsia 3-2

**La classifica**  
Manchester City 15 punti, Lipsia 9, Young Boys 4, Stella Rossa 1.

**Gruppo H**  
Shakhtar Donetsk-Anversa 1-0  
Barcellona-Porto 2-1

**La classifica**  
Barcellona 12 punti, Porto e Shakhtar Donetsk 9, Anversa 0.

LE ALTRE ITALIANE

## Inter a Lisbona per il primato Napoli a Madrid per il 2º posto

L'Inter a Lisbona contro il Benfica per il primato nel girone, il Napoli sul campo del Real Madrid per difendere il secondo posto. Ecco gli obiettivi delle altre due squadre italiane impegnate questa sera in Champions League. «Ho parlato coi ragazzi, siamo qui a giocare una partita importante con la grandissima soddisfazione di essere già qualificati con due giornate d'anticipo ma il nostro lavoro non è assolutamente finito. C'è un primo posto da conquistare, dovremo fare una partita importante contro il Benfica», le parole di mister Inzaghi.

«Non mi pongo limiti», ha detto alla vigilia della gara del Bernabeu l'allenatore del Milan Walter Mazzarri. Contro il Real Osimeh ci sarà: «A Bergamo – ha concluso Mazzarri – è rimasto in campo per 25', vediamo se stavolta riuscirà a fare un tempo perché poi affronteremo Inter e Juve e lui è un giocatore importante». —

Il nuovo impianto friulano può salire ai 30 mila posti richiesti. Bologna avversario più ostico

# Europei 2032: stadio a Nord-Est? Intanto Udine sorpassa Verona

IL FOCUS

ANTONIO SIMEOLI

Europei di calcio 2032 e Nord Est rischiano fortemente di non andare d'accordo. Perché, dopo la scrematura degli stadi candidati, a causa dell'accorpamento della rassegna con la Turchia, entrare tra i 5 impianti di parte italiana anni sarà durissima.

Verona e Udine già si contendono nella storia la saga di Romeo e Giulietta, domenica si affronteranno in campo per una sfida salvezza tra Udinese ed Hellas e ora si giocheranno

anche il derby, tutto nordestino, tra i due stadi che sognano gli Europei.

Nelle ultime settimane il nuovo impianto di Udine – ora si chiama Stadio Friuli-Bluenergy Stadium – è tornato prepotentemente in gioco dopo essere stato escluso per capienza insufficiente, poiché per poter ambire a diventare un'arena da Europeo gli spettatori ospitabili devono esser almeno 30 mila.

Con i 25 mila e briciole il capoluogo friulano sembrava tagliato fuori, ma un progetto dell'Udinese (che ha avuto in concessione l'impianto dal Comune per 99 anni e ha pagato i 35 milioni della ristrutturazio-



Lo stadio Friuli-Bluenergy Stadium è stato rifatto nel 2015

ne) cambia tutto.

I 5 mila posti mancanti, infatti, potranno essere aggiunti ricavando un paio di file nei nuovi distinti e costruendo due nuove tribune tra il vecchio e caratteristico grande arco che copre la tribuna centrale, unica parte superstite del vecchio impianto, e le due nuove curve. Con 5-6 milioni in pochi mesi il gioco sarebbe fatto.

E così il nuovo "Friuli", inaugurato nel 2015, è rientrato in gioco, tanto che il ministro dello sport, Andrea Abodi l'ha inserito tra gli stadi del centro-nord con Firenze, Bologna, Genova e appunto Verona, tra cui dovrà essere scelto il quinto impianto dell'offerta-Italia.

Gli altri? Tre sono scontati: l'Olimpico di Roma, lo l'Alleanza Stadium a Torino e naturalmente San Siro, con eventuale sorpasso in corsa dell'avveniristico stadio che il Milan pensa di erigere entro 5 anni a San Donato. Al sud tra Napoli, Bari e Palermo inutile dire che il Maradona parte con km di vantaggio sulla concorrenza. E l'altro?

Firenze lunedì ha ricevuto una doccia gelata dal Tar del Lazio che ha respinto il ricorso contro il taglio dei 55 milioni di euro (poi lievitati a 70 per l'aumento dei costi) del Pnrr che il Comune avrebbe voluto utilizzare per lo stadio. L'Unione europea aveva detto no, il Governo si è adeguato, ora il Comune ricorrerà al Consiglio di Stato. Genova? Marassi è ormai datato e forse troppo vicino a Milano e Torino. E mentre a Verona l'ex calciatore e ora sindaco Damiano Tommasifatica a chiudere il cerchio per i lavori al vecchio Bentegodi, coperto e riquilificato per Italia 90 ormai 33 anni fa, Udine ha il suo rivale: il Dall'Ara di Bologna. Il progetto di "mister Canada" Saputo è ambizioso. Per rifare lo stadio che fu di Bulgarelli e Pascutti, ma anche (per poco) di Baggio, sarà costruito pure un impianto provvisorio da 16 mila posti, dove intanto giocherà l'ambizioso Bologna. Obiettivo 2028. Ma siamo in Italia, non in Canada. Ecco perché Udine e il Nord Est possono ancora spuntarla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Basket - Serie A2



Mastellari, Cole e capitano Rota festeggiano al PalaGesteco il 18enne Leonardo Marangon FOTO PETRUSSI

# Marangon ora fai la patente

Il talento della Gesteco e dell'Italbasket oggi compie 18 anni  
«Il più bel regalo? Certo: vinciamo venerdì a Verona»

### L'INTERVISTA

SIMONE NARDUZZI

**L'**età non conta, si dice, quando un atleta un po' in là con gli anni rallenta, con le sue gesta, l'incedere inesorabile del tempo. Al contrario assume un certo qual peso se a compiere le stesse gesta è un giovane, un giovanissimo. Uno studente al suo primo anno in Friuli, in classe 2005 all'esordio nel torneo cadetto. Dalla Serie A2 alla generazione Z: in mezzolui, Leonardo "Leo" Marangon, i suoi exploit in crescendo, fra i punti segnati a Trieste (14) e la grinta mostrata a Cento. L'ala delle Eagles

oggi spegne diciotto candeline quest'oggi.

**Doveroso, allora, augurarle buon compleanno!** «Grazie, grazie mille».

**Come ha in programma di festeggiare questo importante evento?**

«Innanzitutto, andrò a pranzo con mia mamma e mia sorella, che verranno qui da Padova. Poi allenamento e partita con gli Under 19».

**Un bel tour de force, insomma: come si sta trovando nella sua nuova realtà?**

«Veramentee bene. Con la squadra, ma con tutto l'ambiente in generale, coi tifosi, con la città. A scuola poi ho già legato molto coi miei compagni di classe».

**Ecco, scuola: a scuola gui-**

### CHI È

**Talento padovano nella città del Santo è esploso in serie B**

Cresciuto tra le file della Pallacanestro Vigodarzere, Leonardo Marangon è giunto in Friuli dopo un'annata esaltante vissuta difendendo i colori della Virtus Padova, squadra con cui il classe 2005 ha vinto i play-in di Serie B meritandosi persino il titolo di miglior giocatore Under 21 della categoria.

In estate ha quindi partecipato agli Europei U18 strappando, assieme ai compagni, la nona posizione finale. Insomma, l'azzurro lo conosce già eccome. —

S.N.

da si è per caso già iscritto?

«E mia intenzione farlo il prima possibile, nei prossimi giorni. Ma priorità al campo».

A inizio anno ha fatto il suo esordio in A2 proprio contro Verona, la vostra prossima avversaria. Come ha vissuto questa sua prima uscita?

«Un filo di tensione. Non paura, ma consapevolezza di trovarmi su un grande palcoscenico come quello di Cividale e di avere la grande occasione di poter giocare al servizio di un grande allenatore».

**Il rapporto fra lei e coach Pillastrini?**

«Crede in me, tanto da avermi dato la sua fiducia fin dalla pre-season. Con l'avvio del campionato ho dovuto lavorare duramente, e continuo a farlo, per ritagliarmi uno spazio. Lui è sempre al mio fianco, pronto a darmi consigli, ad aiutarmi nella mia crescita».

**E coach Pilla, cosa si aspetta da lei in partita?**

«Di fare quel che so fare. Mi chiede quindi di mettere in campo la mia energia, di difendere, di attaccare quando trovo i miei spazi. E di mettermi al servizio dei miei compagni».

**Con loro diceva di aver creato una bella intesa.**

«Sì, anche loro mi stanno dando una grande mano. Mi sento coinvolto all'interno della squadra e per questo li ringrazio. Ricevo consigli da tutti: in generale, siamo molto uniti».

**Dovesse citare un compagno con cui sente di avere maggiore affinità?**

«Con Isotta si sta creando una bella amicizia».

**Torniamo allora al suo compleanno: il regalo più bello mai ricevuto?**

«Questa è la prima volta che sono lontano dalla mia famiglia. Il fatto che mi vengano a trovare, beh, penso che sia una cosa bellissima».

**Il regalo che vorrebbe ricevere, sul piano sportivo?**

«Portare a casa la partita con Verona. Sarà difficile, ma mi piacerebbe ottenere un bel risultato in grado poi di aprire, magari, una striscia di vittorie che possano far rivedere la nostra situazione in classifica».

**La sua famiglia sarà anche a Verona?**

«Sì. In genere, vederla sugli spalti mi fa sentire più tranquillo. Ma di mio cerco sempre di dare il meglio, a ogni partita. Verona è avvisata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### QUI CIVIDALE

**Seduta video al mattino nel pomeriggio allenamento**



Un penseroso Pillastrini

CIVIDALE

Gesteco già pronta a tirare le fila del proprio lavoro in vista della gara esterna di venerdì di fronte alla Tezenis Verona. Oggi in programma per capitano Rota e compagni una sessione di allenamento singola, al pomeriggio, con seduta video al mattino. Domani, quindi, Eagles di nuovo al lavoro: da definire se sul parquet del PalaGesteco oppure direttamente su quello di Verona.

Prosegue, intanto, la raccolta adesioni della tifoseria gialloblù in vista della trasferta alle porte. Il numero da contattare per eventuali informazioni e prenotazioni è il seguente: 3517990752. Partenze in corriera da Cividale (ore 16) e da Udine (ore 16.30). «Aiutiamo la squadra. Venerdì tutti presenti a Verona»: questo l'appello lanciato dalla "marea gialla", via social, tramite il proprio canale Facebook di riferimento.

Per quanti non fossero in grado di presenziare all'incontro — considerato il giorno prescelto per il suo svolgimento —, niente paura: la partita verrà infatti eccezionalmente trasmessa in diretta, in chiaro, su Rai Sport HD e Rai Sport Play secondo quanto già comunicato nelle scorse settimane dalla Lega Nazionale Pallacanestro. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL PUNTO

**FINE ANDATA: APU SOLIDA E AMBIZIOSA GESTECO IN AFFANNO**



OTELLO SAVIO

**Q**ui Apu. La classifica racconta solo in parte lo stato dell'arte dei bianconeri, all'anno zero dopo la rifondazione (tecnica ma non solo). Unica squadra a giocarsi fino in fondo tutte le partite, i tre insuccessi sono arrivati *on the road* contro avversari di primo livello, uno all'overtime un altro con un tiro di tabella sulla sirena. Profilo: prima per punti segnati e per percentuali da 3, ultima per numero di tiri da 2, una difesa buona ma migliorabile per continuità. Da giocatori, staffe e ambienti arrivano segnali di solidità e — dopo le narrazioni del passato — di sano realismo. Se Udine ha imparato dalle sconfitte è lecito attendersi un futuro positivo pur sapendo che la strada è ancora lunga e insidiosa.

Qui Ueb: Ssono le scelte estive che determinano una stagione. E alla luce dei risultati (e di altro) le Aquile ne hanno sbagliate diverse tipo la rinuncia iniziale — che sa un po' di presunzione — al secondo straniero. La voglia di percorrere strade diverse dal passato è comprensibile ma ciò comporta dei rischi e poi i restyling in corsa sono sempre molto complicati. Se l'anno scorso il sistema rendeva migliori i giocatori ora quell'equilibrio si è smarrito rivelando i limiti del gruppo anche oltre il dovuto. Cividale si potrà salvare recuperando l'antico spirito (Pilla dixit) e sul piano tecnico con gerarchie forti e chiare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### QUI UDINE

# Old Wild West continua così hai il calendario come alleato

Giuseppe Pisano / UDINE

È stato un girone d'andata breve, ma molto positivo per l'Apu Old Wild West.

La squadra di Vertemati è arrivata al giro di boa al quarto posto (questione di classifica avulsa con Trieste e Forlì), esattamente come nella passata stagione.

Le similitudini finiscono qui, perché è evidente che



Caroti in versione maestro

questa è tutta un'altra storia, e l'aria che si respira attorno alla squadra è decisamente più positiva.

Al punto che in vista del girone di ritorno si può ambire a scalare la classifica.

### CONFRONTI

Pur essendo due campionati di taglia diversa (l'anno scorso girone da 14, quest'anno da 12), proviamo a

fare qualche parallelo. Un anno fa, con Boniciolli in panchina, Udine girò con 16 punti grazie a uno score di 8 vittorie e 5 sconfitte, cioè il 61% di successi.

Quest'anno il bilancio è sempre di 16 punti, ma con 8 vinte e 3 perse, quindi il 72% di successi.

Era un'Apu che segnava 68,4 punti di media e ne subiva 68, quest'anno si segna molto di più (82,2 punti a partita), a costo di lasciare qualcosa agli avversari (73,3 punti).

### RITORNO

Il calendario da qui all'inizio della fase a orologio sorride all'Apu Old Wild West, che ha la ghiotta opportunità di far scalzare la Fortitu-

### L'INIZIATIVA

**Caroti fa il maestro e con le Women fa felice una scuola**

Alunni in festa ieri alla scuola primaria "Enrico Fruch" di Udine grazie alla visita di una delegazione di Apu e Women Apu. Arletti, Alibegovic, Clark, Caroti, Gaspardo, Vedovato e le colleghe Katshitshi, Bovenzi, Gregori, Ronchi, Cancelli e Shash hanno portato una ventata d'entusiasmo a 160 scolari, che si sono divertiti con gli esercizi coordinati da Salineri, Tonelli, De Monte, Zomero e Casella. Gran finale con autografi e foto di rito. Davvero una bella iniziativa. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le campionesse friulane della neve



La Della Mea, 24 anni di Tarvisio gareggia per il Gruppo sportivo dell'Esercito

# Della Mea

## obiettivo top 10

A Killington per la tarvisiana il miglior risultato in Coppa del Mondo  
«Sono felice, iniziare così la stagione mi dà molta fiducia per il futuro»

**Francesco Mazzolini**

Lara della Mea nello slalom di Killington di domenica, ha tirato fuori dal cilindro un 15° posto da vera maestra. La tarvisiana, pettorale 34, aveva chiuso la prima manche all'undicesimo posto. In carriera, solo in un'occasione a metà gara aveva fatto meglio. Nella seconda manche ha perso qualcosa, ma non è stata nemmeno troppo fortunata, visto che con 8 centesimi in meno avrebbe conservato il piazzamento portato a casa dalle precedenti fatiche. Mai così bene in Coppa del mondo comunque.

«Sono molto felice della gara che ho fatto e di come ho sciato. Alcuni settori li ho fatti molto bene e mi sento in forma. Ho fiducia nelle mie risorse. Un risultato così a Killington secondo me è molto positivo perché sono riuscita ad avere un buon atteggiamento e fare il possibile per tirar fuori il massimo risultato. Nella seconda manche ho peccato di qualche sbavatura ma credo che i segnali che ho avuto siano buoni e sono felicissima per essere entrata nel-

la top 15 ed aver portato a casa punti». La piccola Della Mea è cresciuta. Negli Stati Uniti, su una pista di prestigio come la Superstar, la si è vista aggredire la neve nel modo giusto, sciare con la condizione fisica e mentale ottimale per cercare il risultato che poi alla fine è arrivato. Di ambire alla Top 10 c'è tempo e speranza. Intanto arrivano punti preziosi e sensazio-

**Ora per la slalomista dell'Esercito ci sono in programma due giganti di Coppa Europa**

ni buone sulla neve d'oltrеоceano. Prendi e porta a casa Lara.

Nel giorno della Shiffrin, la 24enne cresciuta nello Sci Cai Monte Lussari, ha chiuso la sua prova a 2°47 da un'integerrima Mikaela che con il secondo trionfo in sette edizioni dello slalom sulla "Superstar", ha scritto 90 vittorie nella bacheca delle gare di CdM conquistate, davanti ad una non abbastanza agguer-

rita Petra Vlhova, seconda a 0°33. Terza a 1°37 Wendy Holdener. L'Italia della discesa rosa, è tornata comunque finalmente protagonista nello slalom anche grazie a un gran bel quinto posto di Marta Rossetti, che ha sfruttato al meglio la tracciatura del suo tecnico e ha rimontato dalla 13ª alla quinta piazza alle spalle delle big della specialità. Un bel riscatto dopo il mezzo disastro di Levi «Il gruppo sta funzionando - l'impressione di Della Mea e siamo in sintonia come squadra. I risultati arrivano quando si lavora bene e c'è un ambiente favorevole e al momento queste condizioni ci sono. Il prossimo appuntamento è la coppa Europa di Zinal con 2 giganti, poi Mayrhofen un gigante e uno slalom. Voglio concentrarmi su questa specialità e allenarmi al meglio nello scenario europeo. Poi si torna in Coppa del Mondo a Courchevel con uno slalom ma mi concentrerò un periodo sulla Coppa Europa per continuare a crescere e consolidare il lavoro fatto sin ora». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lisa Vittozzi, 28 anni del Gruppo sportivo Carabinieri ha iniziato alla grande la stagione

# Vittozzi

## partenza da n°1

È acciaccata ma oggi alle 15.20 c'è la staffetta femminile a Oestersund  
L'allenatore Romanin: «Credo che ci si possa aspettare tanto da lei»

**UDINE**

Che ora è? L'ora di Lisa. E ancora gran Biathlon. Oggi s'attende di nuovo di capire come avrà deciso di sorprendere Lisa Vittozzi, leonessa sapsadina tutto pepe che dal periodo di magra durato due stagioni e mezza (che lei stessa ha detto le sian parse infinite), è tornata a un'iridescente serie di successi che l'hanno riportata tout court sulla cresta dell'onda, protagonista impavida della stagione 2023-24 di Coppa del Mondo, iniziata con un terzo posto nella staffetta mista di sabato scorso e una gran vittoria (strappata alla tedesca Franziska Preuss per 1 decimo di secondo!) nell'individuale. «Sono felice - aveva commentato a caldo nel dopo gara - anche se non è stato facile guardare Franziska nell'ultimo giro e aspettare l'esito. Sono in testa alla classifica generale al momento e molto soddisfatta in attesa delle prossime gare». La 28enne dei Camosci ha fatto da rompighiaccio a Oestersund e si trova non senza volerlo, alla guida della classifica con 90 punti belli che gua-



Lisa Vittozzi in azione

dagnati. Pettorale rosso di format e pettorale giallo da capolista in groppa. Troppo peso per una sola atleta? Non per Lisa che quei pettorali li veste col sorriso e li porta fiera e leggera. Le sensazioni che arrivano e i risultati alla mano, fanno ben sperare per quel che da qui in poi verrà. E sei non da lei che oltretutto ieri non era in gran forma fisica, che per scelta professionale prima delle gare (oggi è la volta

della staffetta femminile) non arrivano pronostici, qualche pensiero Messaggero Veneto l'ha rubato al fedele allenatore Mirco Romanin, che ormai è l'ombra (buona) dell'azzurra.

«Lisa ha un po' di malessere stagionale in realtà - annuncia un po' preoccupato Romanin - e speriamo che la notte porti non solo consiglio ma anche rimedio. Facciamola riposare. Partirà in quarta frazione e mi auguro che domani possa scendere in pista. Domenica abbiamo rasentato la perfezione, non fosse stato per quell'errore che comunque è riuscita a recuperare in corso d'opera rendendo se possibile la vittoria qualcosa di ancor più bello. La stagione è iniziata al meglio con altissima precisione al tiro e ottimo fondo. In 4 gare ha dimostrato di avere un biathlon di gran livello e credo che ci si possa aspettare tanto da lei quest'anno». Alle 15.20 parte la staffetta 4x6km femminile con schierate in ordine Passler, Wierer, Comola e Vittozzi. Alla neve e alle atlete l'ultima parola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La stella del nuoto paralimpico fa incetta di titoli ai tricolori di Ostia  
«Nei 50 stile libero ho battuto il mio primato che risaliva al 2009»

# Fantin, altro record del mondo

## I tricolori ormai non fanno notizia

**IL FOCUS**

**ROSARIO PADOVANO**

A Ostia domenica il latisanese di origine, e lignanese di adozione visto che si allena lì, Antonio Fantin da Bibione, ha abbassato il record

mondiale nei 50 stile libero paralimpici, ai campionati italiani di categoria, dove ha ottenuto tre medaglie d'oro. Nell'ordine il primo posto nei 50 stile libero, nei 100 stile libero e anche nei 100 misti. La quinta edizione è stata organizzata dalla Polisportiva S.S. Lazio, società per la quale Antonio Fantin è tesse-

rato. Il campione gareggia anche con la Fiamme Oro della Polizia.

«Sono molto soddisfatto perché è un record che durava dal 2009. È stato bello batterlo - dice Fantin - perché la S.S. Lazio, organizzatrice dell'evento, è la mia società civile. Potevo fare un po' meglio, soprattutto nei primi 50



Antonio Fantin ora è pronto a strabiliare anche nel 2021

metri in batteria. La sensazione era quella di poter andare più forte e veloce, però poi il tempo è molto vicino alle sensazioni che ho avuto in ac-

qua».

Quella di Ostia, era la prima competizione della nuova stagione. «Era la prima gara, e quindi il risultato com-

pletivamente è positivo, visto soprattutto il periodo della stagione. Voglio allenarmi e progredire in vista soprattutto degli appuntamenti del 2024». Si può dire che per il 2023 sia concluso. Antonio Fantin si concentra sul 2024. «Le prossime gare ufficiali - conclude il campione - saranno le World Series di Lignano a marzo e poi l'Europeo di Funchal, ad aprile. Mi fermerò qualche giorno a ridosso delle feste per spezzare un po' la lunga stagione che mi aspetta il prossimo anno». Le Paralimpiadi di Parigi si disputeranno dal 28 agosto all'8 settembre. In carriera Fantin ha già vinto 10 titoli mondiali e 8 europei, più 1 titolo paralimpico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I RECUPERI DI ECCELLENZA

# Brian Lignano, occhio alla trappola Tolmezzo

Recupero di fuoco stasera in Carnia: la squadra di casa può riaprire il campionato. Solo Azzurra e Pro Fagagna non giocano

Pierantonio Stella / UDINE

Una notte d'Eccellenza. In campo stasera (inizio alle 20) le formazioni del massimo campionato regionale, con l'eccezione di Azzurra e Pro Fagagna. Il match tra la formazione di Roberto Bertolussi, reduce dal pesante tonfo di Lignano, e i rossoneri di Zuttion, viceversa freschi della prima vittoria del nuovo corso, è stato infatti rimandato a domenica 7 gennaio. In pratica sarà il posticipo del girone d'andata, visto che la settimana successiva comincerà il secondo "round" del torneo.

ULTIMA CHIAMATA

Ma senza spingersi troppo in

la, c'è l'attualità a regalare grandi sfide, valide per la decima giornata di campionato, che non si è disputata il 5 novembre a causa dell'allarme maltempo. Il clou a Tolmezzo, dove la capolista Brian Lignano sfiderà una delle sue principali inseguitrici. Ultima occasione per riaprire un campionato che pare già segnato, visti gli 8 punti di vantaggio della batistrada? Con oltre un girone ancora da disputare, guai ad emettere sentenze anticipate. Ma non c'è dubbio che in caso di vittoria la formazione di Moras metterebbe un'altra seria ipoteca sulla promozione.

TRABOCCHETTO

Viceversa si riaprirebbero scenari al momento celati dallo strapotere di Ciriello e compagni: oltre al Tolmezzo, potrebbe approfittarne la Pro Gorizia, sulle ali dell'entusiasmo per la recente vittoria nel derby con la Juventus. Ma quella di Opicina con il Chiarbola ha le sembianze della classica trasferta trabocchetto per i biancazzurri di Luigino Sandrin. Del carattere della formazione di Musolino ne sa qualcosa proprio il Tolmezzo, che domenica scorsa si è visto raggiungere all'ultimo secondo.

LE ALTRE

Dietro le big, scalpita la Sanvite che stasera ospiterà lo



Il Tolmezzo prova a fermare la capolista Brian Lignano FOTO CITRAN

Zaule Rabuiese. Curiosità: per la compagine di Gabriele Moroso sarà la terza gara interna consecutiva. Le altre due hanno portato 4 punti: il pari con il Tolmezzo e la fresca vittoria con il Tamai, che oggi proverà a rialzarsi in casa, al cospetto di un Codroipo che tuttavia in trasferta si esalta (13 punti su 17). I mobili di De Agostini sono avvisati. In ottica salvezza vale doppio il derby tra Fiume Bannia e Spal Cordovado, così come il match tra Sistiana e Maniago Vajont. Per il fanalino Rive Flaibano ecco un San Luigi in cerca di riscatto: obiettivo che accomuna pure le sfidanti Juventus e Triestino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOFTBALL



Filippine Italia nel torneo di qualificazione della scorsa estate

## Mondiali in arrivo a Castions di Strada: via agli abbonamenti per tifare gli azzurri

Alessia Pittoni / UDINE

Sarà un'estate indimenticabile per il movimento del softball del Friuli Venezia Giulia che, dal 15 al 21 luglio 2024, ospiterà, per la prima volta in Italia, la fase finale del Campionato del Mondo. Il diamante di Castions di Strada, dopo aver organizzato, nel 2023, insieme a Buttrio, uno dei gironi

di qualificazione, sarà dunque il palcoscenico della fase finale del torneo iridato, dove le otto squadre più forti con le migliori atlete del mondo si contenderanno il titolo. Una prima tappa di avvicinamento all'evento riguarda la vendita degli abbonamenti, disponibili da ieri sulla piattaforma Vivaticket, che garantisce l'accesso all'impianto sportivo di

Castions di Strada, dove l'Italia di Pizzolini sarà impegnata a contendersi il titolo insieme ad Australia, Canada, Cina, Giappone, Olanda, Porto Rico e Usa. La campagna abbonamenti sarà suddivisa in più fasi. Nella prima, che terminerà il 12 dicembre, saranno in vendita gli abbonamenti riservati ai ridotti tesserati Fibs, Under 14 e Over 65, al costo di 51,50 euro. Per ottenere l'abbonamento riservato, in fase di acquisto basterà inserire il proprio numero di tessera nell'apposita casella. Il codice da inserire è composto da 8 caratteri; per le tessere che sono composte da un numero di cifre inferiore dovranno essere inseriti tanti "0" fino al raggiungimento degli 8 caratteri. Per gli under 14 e per gli over 65 basterà inserire la data di nascita. La seconda fase, a vendita libera-promo Natale, partirà il 14 dicembre per concludersi il 6 gennaio al costo di 55,50 euro. La terza, dal 1° marzo al 30 aprile, sarà a vendita libera per 61,50 euro. L'abbonamento dà diritto a un posto numerato sulla tribuna scelta per tutta la durata della manifestazione. Ai bambini/e nati/e a partire dal 01/01/2018 verrà garantito l'accesso gratuito. I biglietti giornalieri saranno messi in vendita a partire da maggio 2024. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE - SERIE B

## Eagles Ladies una vittoria con retrogusto amaro

Giuseppe Pisano / UDINE

Vittoria col retrogusto amaro per la Libertas Cussignacco nella 10ª giornata del campionato di B femminile. Le Eagles Ladies hanno sconfitto Bolzano, una delle tre capoliste, col punteggio di 63-62 ma deve fare i conti con il brutto infortunio occorso a Elisa Pontoni: per l'ex giocatrice della Delser si teme la rottura del legamento crociato del ginocchio.



Elisa Pontoni FOTO COMUZZO

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

## Ol3 trasferte super «Siamo fatti così»

Mister Gorenzsch fa il punto sulla sua squadra ambiziosa Lavarian Morteau in vetta, continua a volare la Gemonese

Renato Damiani / UDINE

A quattro giornate dal termine del girone di andata (i recuperi del nono turno saranno recuperate domenica 14 gennaio 2024), non sono mancate le sorprese quali la prima sconfitta del Casarsa nel derby interno con il Fontanafredda che ha consentito il sorpasso da parte del Forum Julii a sua volta costretto al pareggio tra le mura amiche dal Rivolto dell'ex mister Gianluca Marin. Nel girone B il Trieste Victory impone il terzo pari al Kras Repen e la divisione della posta costa l'aggancio in vetta da parte del Lavarian Morteau. Continua il momento sì della Gemonese (8 vittorie e 2 pareggi nelle ultime partite) che si conferma terza a soli tre punti dal Casarsa grazie al successo in extremis sul Corva con la decisiva rete del classe 2003 Davide Rufino in campo dopo un lungo stop per un grave infortunio a sostituire Viario.

SQUADRA DA TRASFERTA

Sulle undici partite sinora disputate sei vittorie di cui quattro fuori casa, due interne e il solo pareggio con la Cordenonese da parte dell'Ol3 di mister Gabriele Gorenzsch: «È una nostra caratteristica che ci contraddistingue da più di qualche stagione e evidentemente nasce dal tipo di gioco che si dimostra più consone in trasferta mentre tra le mura amiche — precisa Gorenzsch — incontriamo difficoltà verso squadre molto abbinate in particolare nella zona difensiva». Ol3 a ridosso del



Gabriele Gorenzsch

le posizioni di vertice, quindi campionato al momento più che positivo con risposte all'altezza delle aspettative per i molti fuori quota presenti in organico.

«L'attuale gruppo a mia disposizione — ammette il tecnico di Faedis — non presenta molte novità mentre i pochi volti nuovi si sono perfettamente integrati, poi i nostri giovani restano per il nostro movimento una vera e propria garanzia ed ora pensiero al sentito derby con la neo capolista Forum Julii in programma in anticipo sabato prossimo».

PRIME TRE PUNTI

Arriva alla dodicesima giornata la prima sospirata e attesa vittoria del Trivignano nello scontro salvezza con la Risanese strabattuta dal tridente Issakoli, Pascolo, Turchetti. Un successo giunto dopo tre pareggi e sette sconfitte ma la zona della tranquillità resta ancora distante. Sono punti che danno morale in prospettiva futura nei confronti di una stagione che prevede ben quattro retrocessioni per girone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NOSTRI 11 PROMOZIONE

Modulo 3-4-3

Allenatore Campaner (Fontanafredda)

12ª GIORNATA



di Renato Damiani



Punture di Spillo

678 sono i minuti trascorsi tra il primo gol del Sant'Andrea (in casa con la Risanese) e quello realizzato nella tana del Lavarian Morteau, ma restano le 27 subite, ovvero il secondo reparto difensivo più battuto dopo quello della Sacilese (28).

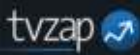
Il pareggio per il Lavarian Morteau neo capolista in compagnia del Kras Repen nel girone B, mentre la formazione amante della "pareggiate" resta quella della Bujese di mister Polonia capace di riagguantare in trasferta il Torre con la rete in pieno recupero di Valentino Rossi.

2 Giornata di magra per i bomber dei due gironi, con solo due doppiettisti: Davide Russo del Fiumicello (deciso per la quarta vittoria casalinga dei ragazzi di mister Terpin) e Alessandro Ietri del Lavarian Morteau nel match interno con il Sant'Andrea uscito da Mortegliano sconfitto ma non umiliato. In testa alla classifica dei bomber resta Dejan Sokanovic del Forum Julii con le sue 15 reti.

WITHUB



Sceiti per voi



**Speciale Porta a Porta**  
**RAI 1**, 21.30  
Lo Speciale in prima serata di Porta a Porta, condotto da Bruno Vespa, è interamente dedicato alle vittime di mafia, presentando numerose testimonianze sia in studio che in collegamento.



**Noi siamo leggenda**  
**RAI 2**, 21.20  
Liberati, scopre che la causa della morte di Michela, una sua impiegata, è stata l'amianto presente all'interno della fabbrica. Nel frattempo si ammala un'altra donna e l'uomo vorrebbe insabbiare tutto.



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.20  
**Federica Sciarelli** ci racconta l'incredibile storia di un profanatore di tombe e le testimonianze dei parenti di donne le cui fotografie funerarie sono state trovate a casa di un romano di 53 anni.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.20  
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Io Canto Generation**  
**CANALE 5**, 21.20  
Il talent condotto da **Gerry Scotti** dove 24 ragazzi si sfidano in una entusiasmante gara canora. A giudicare i piccoli artisti: Al Bano, Michelle Hunziker, Orietta Berti e Claudio Amendola.

**Bollette, giorni contati per il mercato tutelato**

**telefriuli**

ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

<div><b>RAI 1</b></div> <div><b>6.00</b> RaiNews24 Attualità <b>6.30</b> TGI Attualità <b>6.35</b> Tgunomattina Attualità <b>8.00</b> TGI Attualità <b>8.35</b> UnoMattina Attualità <b>9.50</b> Storie italiane Attualità <b>11.55</b> È Sempre Mezzogiorno Lifestyle <b>13.30</b> Telegiornale Attualità <b>14.05</b> La volta buona Attualità <b>16.00</b> Il paradiso delle signore Daily Soap <b>16.55</b> TGI Attualità <b>17.05</b> La vita in diretta Attualità <b>18.45</b> Reazione a catena Spettacolo <b>20.00</b> Telegiornale Attualità <b>20.30</b> Cinque minuti Attualità <b>20.35</b> Affari Tuoi Spettacolo <b>21.30</b> Speciale Porta a Porta Attualità <b>23.35</b> I cento passi Film Drammatico ('00) <b>1.35</b> Viva Rai2! ...e un po' anche Rai 1 Spettacolo <b>2.30</b> RaiNews24 Attualità</div>	<div><b>RAI 2</b></div> <div><b>7.00</b> Mattin Show - Aspettando Viva Rai2! Attualità <b>7.15</b> Viva Rai2! Spettacolo <b>8.00</b> ...E viva il Video Box Spettacolo <b>8.30</b> Tg 2 Attualità <b>8.45</b> Radio2 Social Club Spett. <b>10.00</b> Tg2 Italia Europa Att. <b>11.00</b> Tg Sport Attualità <b>11.10</b> I Fatti Vostri Spettacolo <b>13.00</b> Tg 2 Giorno Attualità <b>13.30</b> Tg2 - Costume e Società Attualità <b>13.50</b> Tg2 - Medicina 33 Att. <b>14.00</b> Ore 14 Attualità <b>15.25</b> BellaMà Spettacolo <b>17.00</b> Radio2 Happy Family Spettacolo <b>18.15</b> Tg 2 Attualità <b>18.40</b> Tg Sport Sera Attualità <b>19.05</b> Castle Serie Tv <b>19.50</b> Il Mercante in Fiera Spett. <b>20.30</b> Tg2 - 20.30 Attualità <b>21.00</b> Tg2 Post Attualità <b>21.20</b> Noi siamo leggenda (1ª Tv) Serie Tv <b>23.40</b> Bar Stella Spettacolo</div>	<div><b>RAI 3</b></div> <div><b>8.00</b> Agorà Attualità <b>9.45</b> ReStart Attualità <b>10.35</b> Elisir Attualità <b>11.55</b> Meteo 3 Attualità <b>12.00</b> TGI Attualità <b>12.25</b> TGI3 - Fuori Tg Attualità <b>12.45</b> Quante storie Attualità <b>13.15</b> Passato e Presente Doc. <b>14.00</b> Tg Regione Attualità <b>14.20</b> TGI Attualità <b>14.50</b> Leonardo Attualità <b>15.00</b> In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità <b>16.00</b> Piazza Affari Attualità <b>16.20</b> Geo Documentari <b>19.00</b> TGI Attualità <b>19.30</b> Tg Regione Attualità <b>20.00</b> Blob Attualità <b>20.20</b> Nuovi Eroi Attualità <b>20.40</b> Il Cavallo e la Torre Attualità <b>20.50</b> Un posto al sole Soap <b>21.20</b> Chi l'ha visto? Attualità <b>24.00</b> Tg3 - Linea Notte Attualità <b>1.00</b> Meteo 3 Attualità</div>	<div><b>RETE 4</b></div> <div><b>6.20</b> Ciak Speciale Attualità <b>6.25</b> Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità <b>6.45</b> Stasera Italia Attualità <b>7.40</b> CHIPs Serie Tv <b>8.45</b> Supercar Serie Tv <b>9.55</b> A-Team Serie Tv <b>10.55</b> Carabinieri Fiction <b>11.50</b> Grande Fratello Spett. <b>11.55</b> Tg4 Telegiornale Att. <b>12.25</b> Il Segreto Telenovela <b>13.00</b> La signora in giallo Serie Tv <b>14.00</b> Lo sportello di Forum Attualità <b>15.30</b> Diario Del Giorno Att. <b>16.45</b> La legge del capestro Film Western ('56) <b>18.55</b> Grande Fratello Spett. <b>19.00</b> Tg4 Telegiornale Att. <b>19.45</b> Tg4 L'Ultima Ora Att. <b>19.50</b> Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap <b>20.30</b> Stasera Italia Attualità <b>21.20</b> Fuori Dal Coro Attualità <b>0.50</b> Sorelle assassine Film Drammatico ('13)</div>	<div><b>CANALE 5</b></div> <div><b>6.00</b> Prima pagina Tg5 Att. <b>7.55</b> Traffico Attualità <b>8.00</b> Tg5 - Mattina Attualità <b>8.45</b> Mattino Cinque News Attualità <b>10.55</b> Tg5 - Mattina Attualità <b>10.57</b> Grande Fratello Spett. <b>11.00</b> Forum Attualità <b>13.00</b> Tg5 Attualità <b>13.40</b> Grande Fratello Spett. <b>13.45</b> Beautiful (1ª Tv) Soap <b>14.10</b> Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv <b>14.45</b> Uomini e donne Spett. <b>16.10</b> Amici di Maria Spett. <b>16.40</b> La promessa (1ª Tv) Telenovela <b>16.55</b> Pomeriggio Cinque Att. <b>18.45</b> Caduta libera Spettacolo <b>19.55</b> Tg5 Prima Pagina Att. <b>20.00</b> Tg5 Attualità <b>20.40</b> Striscia La Notizia - La Voce Della Veggenza Spettacolo <b>21.20</b> Io Canto Generation Spettacolo <b>0.35</b> Tg5 Notte Attualità</div>	<div><b>ITALIA 1</b></div> <div><b>7.15</b> Flocchi di cotone per Jeanie Cartoni Animati <b>7.45</b> Anna dai capelli rossi Cartoni Animati <b>8.15</b> Chicago Med Serie Tv <b>10.10</b> CSI Serie Tv <b>12.05</b> Cotto e mangiato Att. <b>12.15</b> Grande Fratello Spett. <b>12.25</b> Studio Aperto Attualità <b>13.00</b> Grande Fratello Spett. <b>13.20</b> Sport Mediaset Attualità <b>14.05</b> The Simpson Cartoni <b>15.35</b> N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv <b>17.25</b> Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv <b>18.15</b> Grande Fratello Spett. <b>18.20</b> Studio Aperto Attualità <b>19.00</b> Studio Aperto Mag Att. <b>19.30</b> C.S.I. Miami Serie Tv <b>20.30</b> N.C.I.S. Serie Tv <b>21.20</b> Operazione 6/12 - Attacco Al Presidente Film Azione ('21) <b>23.50</b> Confini e dipendenze (1ª Tv) Film Thriller ('21) <b>2.10</b> Ciak Speciale Spettacolo</div>	<div><b>LA 7</b></div> <div><b>6.00</b> Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità <b>7.00</b> Omnibus news Attualità <b>7.40</b> Tg La7 Attualità <b>7.55</b> Omnibus Meteo Attualità <b>8.00</b> Omnibus - Dibattito Attualità <b>9.40</b> Coffee Break Attualità <b>11.00</b> L'Aria che Tira Attualità <b>13.30</b> Tg La7 Attualità <b>14.15</b> Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità <b>16.40</b> Taga Focus Attualità <b>17.00</b> C'era una volta... Il Novecento Documentari <b>18.55</b> Padre Brown Serie Tv <b>20.00</b> Tg La7 Attualità <b>20.35</b> Otto e mezzo Attualità <b>21.15</b> Una Giornata particolare Doc. <b>24.00</b> Kappler, prigioniero di guerra in fuga Documentari <b>1.00</b> Tg La7 Attualità <b>1.10</b> Otto e mezzo Attualità <b>1.50</b> Like - Tutto ciò che Piace Attualità</div>	<div><b>TV8</b></div> <div><b>15.30</b> Natale a casa Mitchell (1ª Tv) Film Drammatico ('20) <b>17.15</b> L'albero della mia famiglia Film Commedia ('22) <b>19.00</b> Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle <b>20.15</b> 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo <b>21.30</b> X Factor 2023 Spett. <b>0.30</b> GialappaShow Spettacolo</div>
<div><b>20</b></div> <div><b>14.15</b> Manifest Serie Tv <b>15.45</b> Southland Serie Tv <b>17.30</b> Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv <b>18.25</b> Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv <b>19.20</b> Person of Interest Serie Tv <b>20.15</b> The Big Bang Theory Serie Tv <b>21.05</b> L'ultimo dei templari Film Avventura ('11) <b>23.15</b> Security Film Azione ('17)</div>	<div><b>RAI 4</b></div> <div><b>14.10</b> Criminal Minds Serie Tv <b>14.50</b> Project Blue Book Serie Tv <b>16.20</b> Delitti in Paradiso Serie Tv <b>18.25</b> N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv <b>19.10</b> Elementary Serie Tv <b>20.35</b> Criminal Minds Serie Tv <b>21.20</b> The Conjuring - Per ordine del diavolo Film Horror ('21) <b>23.15</b> Clarice Serie Tv <b>0.45</b> Narcos: Mexico Serie Tv</div>	<div><b>IRIS</b></div> <div><b>12.05</b> Buffalo Bill e gli indiani alberi Documentari <b>14.15</b> Lo sperone insanguinato Film Western ('58) <b>16.10</b> Ritorno a Cold Mountain Film Drammatico ('03) <b>19.15</b> Kojak Serie Tv <b>20.05</b> Walker Texas Ranger Serie Tv <b>21.00</b> Corda tesa Film Poliziesco ('84) <b>23.25</b> Coraggio... fatti ammazzare Film Poliziesco ('83)</div>	<div><b>RAI 5</b></div> <div><b>14.00</b> Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari <b>15.50</b> Nel fondo Spettacolo <b>18.25</b> Concerto - Puccini Senza Parole Spettacolo <b>19.20</b> Rai News - Giorno Attualità <b>19.25</b> Le stanze di Raffaello Documentari <b>20.25</b> Divini devoti Doc. <b>21.15</b> Art Night Documentari <b>22.20</b> Radiohead - Soundtrack for a Revolution Documentari</div>	<div><b>RAI MOVIE</b></div> <div><b>12.15</b> Colossal Film Commedia ('16) <b>14.05</b> Carabina Quigley Film Western ('90) <b>16.10</b> El Zorro Film Avventura ('68) <b>17.45</b> Cavalca e uccidi Film Western ('64) <b>19.20</b> Er più: storia d'amore e di coltello Film Commedia ('71) <b>21.10</b> Baciarmi stupido Film Commedia ('64) <b>23.20</b> Movie Mag Attualità</div>	<div><b>RAI PREMIUM</b></div> <div><b>14.15</b> Ho sposato uno sbirro Fiction <b>15.30</b> Anica Appuntamento Al Cinema Attualità <b>15.35</b> Un ciclone in convento Serie Tv <b>17.20</b> Don Matteo Fiction <b>19.30</b> La donna che ritorna Serie Tv <b>21.20</b> Crossword Mysteries: Il cruciverba della morte Film Giallo ('19) <b>22.55</b> Scatti di follia Film Horror ('18)</div>	<div><b>CIELO</b></div> <div><b>16.15</b> Fratelli in affari Spett. <b>17.15</b> Buying &amp; Selling Spett. <b>18.15</b> Piccole case per vivere in grande Spettacolo <b>18.45</b> Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle <b>19.30</b> Affari al buio Doc. <b>20.15</b> Affari di famiglia Spett. <b>21.15</b> Disastro a Cloudy Mountain Film Azione ('21) <b>23.30</b> Belle époque Film Commedia ('92)</div>	<div><b>TWENTYSEVEN</b></div> <div><b>14.15</b> La signora del West Serie Tv <b>15.20</b> La casa nella prateria Serie Tv <b>19.00</b> Colombo Serie Tv <b>21.10</b> R.I.P.D. - Poliziotti dall'aldilà Film Azione ('13) <b>22.50</b> Molto incinta Film Commedia ('07) <b>1.05</b> La signora del West Serie Tv <b>2.55</b> Hazzard Serie Tv <b>4.40</b> Shameless Serie Tv</div>
<div><b>TV2000</b></div> <div><b>16.00</b> Per Elisa Telenovela <b>17.30</b> Il diario di Papa Francesco Attualità <b>18.00</b> Rosario da Lourdes Attualità <b>18.30</b> Tg 2000 Attualità <b>19.00</b> Santa Messa Attualità <b>19.30</b> In Cammino Attualità <b>20.00</b> Santo Rosario Attualità <b>20.30</b> Tg 2000 Attualità <b>20.55</b> Stasera Salute Att. <b>22.40</b> Guerra e Pace Serie Tv <b>23.00</b> In fondo al cuore Film Drammatico ('99)</div>	<div><b>LA7 D</b></div> <div><b>14.35</b> Grey's Anatomy Serie Tv <b>15.30</b> Brothers &amp; Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv <b>18.10</b> Tg La7 Attualità <b>18.15</b> Grey's Anatomy Serie Tv <b>20.00</b> La cucina di Sonia Lifestyle <b>20.30</b> Lingo. Parole in Gioco Spettacolo <b>21.30</b> Sherlock Serie Tv <b>1.10</b> La cucina di Sonia Lif. <b>1.40</b> La Mala Educaxxion Attualità</div>	<div><b>LA 5</b></div> <div><b>14.20</b> Everwood Serie Tv <b>16.30</b> I Cesaroni Fiction <b>18.55</b> Grande Fratello Spettacolo <b>19.15</b> Amici di Maria Spettacolo <b>19.45</b> Uomini e donne Spettacolo <b>21.10</b> Un principe tutto mio Film Commedia ('04) <b>23.15</b> Uomini e donne Spettacolo <b>0.40</b> Grande Fratello Spettacolo</div>	<div><b>REAL TIME</b></div> <div><b>12.50</b> Casa a prima vista Spett. <b>14.50</b> Abito da sposa cercasi Documentari <b>19.25</b> Casa a prima vista Spett. <b>21.30</b> Amore Alla Prova - La Crisi Del Settimo Anno (1ª Tv) Documentari <b>23.10</b> Dr. Pimble Popper: la dottoressa schiacciabrufo (1ª Tv) Lifestyle <b>0.05</b> Dr. Pimble Popper: la dottoressa schiacciabrufo Lifestyle</div>	<div><b>GIALLO</b></div> <div><b>10.20</b> Alexandra Serie Tv <b>12.15</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv <b>16.10</b> I misteri di Murdoch Serie Tv <b>19.10</b> L'ispettore Barnaby Serie Tv <b>21.10</b> Astrid et Raphaëlle (1ª Tv) Serie Tv <b>23.20</b> Il giovane ispettore Morse Serie Tv <b>1.15</b> Grantchester Serie Tv <b>3.15</b> Nightmare Next Door Spettacolo</div>	<div><b>TOP CRIME</b></div> <div><b>15.50</b> Major Crimes Serie Tv <b>17.35</b> Detective Monk Serie Tv <b>19.25</b> The mentalist Serie Tv <b>21.10</b> East New York (1ª Tv) Serie Tv <b>22.55</b> CSI Serie Tv <b>0.45</b> Fbi: Most Wanted Serie Tv <b>2.35</b> Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv <b>4.20</b> Tgcom24 Breaking News Attualità <b>4.25</b> The Cleaning Lady Fiction</div>	<div><b>DMAX</b></div> <div><b>14.55</b> Missione restauro (1ª Tv) Documentari <b>15.50</b> Una famiglia fuori dal mondo Documentari <b>17.40</b> I pionieri dell'oro Documentari <b>19.30</b> Vado a vivere nel bosco Spettacolo <b>21.25</b> Vado a vivere in fattoria (1ª Tv) Lifestyle <b>23.15</b> WWE NXT (1ª Tv) Wrestling <b>0.15</b> Border Control Gibilterra Documentari</div>	<div><b>RAI SPORT HD</b></div> <div><b>15.00</b> NHK Trophy Osaka: programma libero. ISU - Grand Prix Pattinaggio <b>17.25</b> Riccione - Finali 2a giornata. Campionati Assoluti Invernali Nuoto <b>19.55</b> Savona-Trieste. Serie A1 Pallanuoto <b>21.10</b> Ottavo di Finale: Vicenza-Triestina. Coppa Italia Serie C Calcio <b>23.30</b> Tg Sport Notte Attualità</div>

RADIO 1	
<b>RADIO 1</b>	<b>DEEJAY</b>
<b>20.30</b> Igorà tutti in piazza <b>20.58</b> Ascolta, si fa sera <b>21.05</b> Zona Cesarini <b>21.20</b> Champions League: Real Madrid - Napoli Benfica - Inter	<b>15.00</b> Summer Camp <b>17.00</b> Pinocchio <b>19.00</b> Andy e Mike <b>20.00</b> Gazzology <b>21.00</b> Say Waaad? <b>22.30</b> Il Terzo Incomodo
<b>RADIO 2</b>	<b>CAPITAL</b>
<b>16.00</b> Numeri Uni <b>17.00</b> Radio2 Happy Family <b>18.00</b> Caterpillar <b>20.00</b> Ti Sento <b>21.00</b> Back2Back <b>22.00</b> Soggetti Smarriti	<b>12.00</b> Il mezzogiornale <b>14.00</b> Capital Records <b>18.00</b> Tg Zero <b>20.00</b> Vibe <b>22.00</b> B-Side <b>24.00</b> Extra
<b>RADIO 3</b>	<b>M20</b>
<b>19.50</b> Tre soldi <b>20.05</b> Radio3 Suite - Panorama <b>20.30</b> Il Cartellone: La Stanza della Musica <b>22.30</b> Il Cartellone: Ex Novo Ensemble	<b>12.00</b> Davide Rizzi <b>14.00</b> Ilario <b>17.00</b> Albertino Everyday <b>19.00</b> Andrea Mattei <b>21.00</b> Marlen <b>23.00</b> One Two One Two

RADIO LOCALI	
<b>RAI3 BIS (CANALE 810 D.T.)</b>	<b>RADIO REGIONALE</b>
<b>21.20</b> Lynx di novembre e il filmato "Aut Out", di Fabio Marson	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40. Traffico 7.45, 8.45, 9.45. Rass. Stampa loc. 7.48, 8.48, 9.48. Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 18.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R. Ciarone: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R. Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45. Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40. Piazza in Blu: lu-sa 12. Effetto notte: lu-ve 22 e 01. radiospazio.it
<b>RADIO 1</b>	<b>Radio Onde Furlane</b>
<b>07.18</b> Gr FVG <b>11.05</b> Presentazione programmi <b>11.09</b> Vuè o fevelin di: Norme più severe per chi truffa o raggiunga gli anziani <b>11.20</b> A volo radente: Le città si vestono a festa. La tecnologia entra in teatro. Uniti contro la violenza di genere. Montasio ecosostenibile. La buona salute del comparto metalmeccanico in FVG. <b>12.30</b> Gr FVG <b>13.29</b> Chat FVG: La Giornata Mondiale di Lotta all'AIDS. Il gioco e lo sport in età adulta <b>15.15</b> Vuè o fevelin di: Il libro di fotografie "Meraviglie friulane" di Roberto Meroi <b>18.30</b> Gr FVG	<b>Radio Onde Furlane</b> 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovini! 55/80 - Agnol Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantaruf; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadorcio - La Vids dal camillat; 15 Sister Blister - Pinder; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutti; 19 Ti plàs che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI		
TELEFRIULI	IL 13TV	TV 12
<b>08.15</b> Un nuovo giorno <b>08.30</b> Telegiornale Fvg <b>09.05</b> Gnovis <b>09.15</b> A voi la linea <b>09.45</b> Goal Fvg <b>10.45</b> Screenshot - Start <b>12.00</b> Bekér on tour <b>12.30</b> Telegiornale Fvg - D <b>12.45</b> A voi la linea - D <b>13.15</b> L'Alpino <b>13.30</b> Telegiornale Fvg <b>13.45</b> A voi la linea <b>14.15</b> Telegiornale Fvg <b>14.30</b> Lo Scrigno <b>16.00</b> Telefruts <b>16.30</b> Tg Flash - D <b>16.45</b> Italpress <b>17.15</b> Rugby Magazine <b>17.45</b> Telefruts <b>18.00</b> Italpress <b>18.15</b> Sportello Pensionati - D <b>19.00</b> Telegiornale Fvg - D <b>19.30</b> Sport Fvg - D <b>20.15</b> Telegiornale Fvg <b>21.00</b> Elettroshock <b>22.00</b> Telegiornale Fvg	<b>04.30</b> Hard Trek <b>05.00</b> Ko Kart Tv <b>05.30</b> On Race Tv <b>06.00</b> Il13 Telegiornale <b>07.00</b> La Bellezza: Sgarbi e il Caravaggio <b>08.00</b> YoYo <b>08.30</b> Mi alleno in palestra <b>09.00</b> Mondo Crociera <b>09.30</b> Missione Relitti <b>10.00</b> Europa Selvaggia <b>10.30</b> Parchi Italiani <b>11.00</b> Tv con voi <b>12.00</b> Forchette Stellari <b>12.40</b> Am con il Mondo <b>13.00</b> Buon Agricoltura <b>13.30</b> Beker On Tour <b>14.00</b> Hard Trek <b>14.30</b> Missione Relitti <b>15.00</b> Bellezza Selvaggia <b>15.30</b> Parchi Italiani <b>16.00</b> Seven Shopping <b>18.00</b> Forter Telefilm <b>19.00</b> Il13 Telegiornale <b>19.55</b> Momenti Particolari: Uno sguardo sul mondo <b>21.00</b> Film <b>23.00</b> Il13 Telegiornale <b>00.00</b> Film	<b>07.35</b> 24 News - Rassegna - D <b>08.25</b> Gli eroi del gol <b>08.50</b> 24 News - Rassegna <b>09.30</b> Tam tam <b>09.45</b> Basketiamo <b>10.30</b> The boat show <b>11.30</b> Magazine Serie A <b>12.00</b> ORE 12 <b>14.00</b> In Comune <b>15.00</b> Pomeriggio calcio <b>16.00</b> ORE12 <b>18.00</b> Pomeriggio calcio <b>18.45</b> Italpress <b>19.00</b> TG Sport <b>19.15</b> TG 24 News <b>19.30</b> Sbotta e risposta <b>19.45</b> Tam tam <b>21.15</b> In Comune <b>22.30</b> FVG Motori <b>23.00</b> Pomeriggio calcio <b>00.00</b> ORE 12

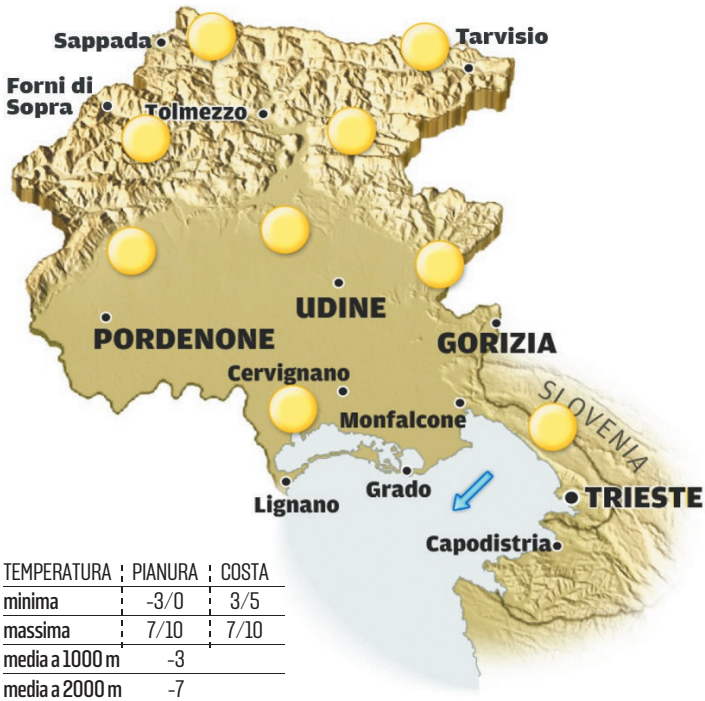


Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-3/0	3/5
massima	7/10	7/10
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	-7	

Cielo in prevalenza sereno con aumento della nuvolosità verso sera. Al mattino sulla costa soffierà Borino, in calo nel pomeriggio.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/5	5/8
massima	6/8	8/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

Cielo coperto. Sulla fascia occidentale precipitazioni deboli o moderate, su quella orientale da moderate ad abbondanti, forse anche intense a Trieste e sul Carso. Quota neve inizialmente sui 400-600 metri, poi in progressivo innalzamento prima sulle Prealpi e poi anche sulle Alpi, fin a oltre 2000 metri circa, in abbassamento a fine episodio fin a 700-900 metri circa. A Trieste potrà soffiare Libeccio moderato.

Tendenza: Venerdì cielo in prevalenza coperto con precipitazioni abbondanti ad ovest, intense ad est. Neve inizialmente solo in quota oltre i 2000 metri circa, in abbassamento a fine episodio fin a 700-900 metri circa. A Trieste potrà soffiare Libeccio moderato.

TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,6	8,9	79 %	6 km/h
Monfalcone	1,0	8,0	80 %	3 km/h
Gorizia	4,7	8,1	85 %	8 km/h
Udine	4,7	8,0	81 %	5 km/h
Grado	6,6	8,1	- %	4 km/h
Cervignano	-1,0	8,0	78 %	3 km/h
Pordenone	4,0	9,1	72 %	3 km/h
Tarvisio	0,2	5,5	90 %	14 km/h
Lignano	5,2	7,9	77 %	1 km/h
Gemona	-4,0	7,0	77 %	3 km/h
Tolmezzo	-1,8	6,3	80 %	7 km/h
Forni di Sopra	-3,8	4,6	72 %	0 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	15,3	0,22 m
Monfalcone	calmo	15,1	0,31 m
Grado	calmo	15,9	0,35 m
Lignano	calmo	15,0	0,35 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	2	4	
Atene	11	18	
Belgrado	4	7	
Berlino	-4	0	
Bruxelles	1	3	
Budapest	3	5	
Copenaghen	-4	-2	
Ginevra	-2	5	
Lisbona	15	21	
Londra	4	7	
Lubiana	3	6	
Madrid	10	14	

ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	-2	6	
Bari	8	17	
Bologna	0	10	
Bolzano	-5	5	
Cagliari	12	19	
Firenze	2	14	
Genova	7	14	
L'Aquila	4	8	
Milano	-2	8	
Napoli	11	16	
Palermo	15	20	
R. Calabria	15	20	
Roma	5	14	
Torino	-3	9	
Venezia	3	9	

OGGI IN ITALIA



**20GGI**  
**Nord:** Tempo soleggiato. Nubi in aumento la sera al Nordovest con neve sulle Alpi dai 600/1000m.  
**Centro:** Prevalle il sole, tra il pomeriggio e la sera nubi in aumento sulle regioni tirreniche.  
**Sud:** Piovoschi serali sull'ovest della Sardegna. Variabile sul basso Tirreno con isolate piogge.  
**DOMANI**  
**Nord:** Molto nuvoloso o coperto con piogge e rovesci più frequenti sul Triveneto, sporadici al Nordovest; neve a bassa quota sulle Alpi.  
**Centro:** Molto nuvoloso sulle regioni tirreniche e in Umbria con piogge e rovesci, aperture sull'Adriatico.  
**Sud:** Addensamenti su Sardegna e fascia tirrenica con qualche pioggia, specie in Campania.

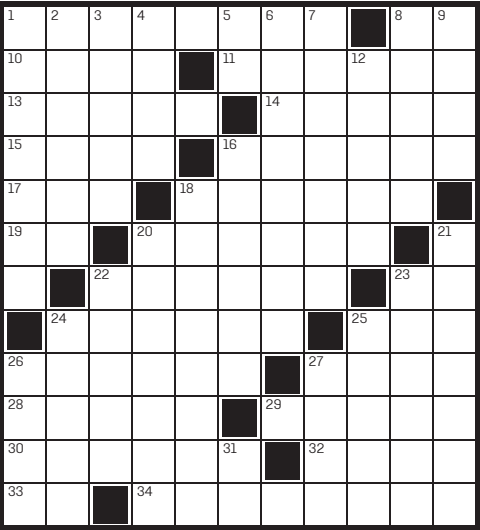
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

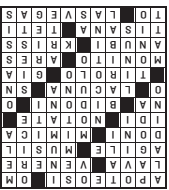
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 Grandioso trionfo - 8 La fine del boom - 10 Sgorza dal cratere - 11 Il pianeta tra Mercurio e la Terra - 13 Sciolto nei movimenti - 14 Scrisse *L'uomo senza qualità* - 15 Regali - 16 L'arte di Marceau - 17 Cadevano a metà mese - 18 Viste, rilevate - 19 Fondo di damigiana - 20 Grossi recipienti di lamiera - 22 Mancanza, insufficienza - 23 Simbolo dello stagno - 24 È attraversato dall'Inn - 25 Un sì a volte ironico - 26 Severo avvertimento - 27 Il Marte dei Greci - 28 Dio egizio con volto di sciacallo - 29 Pugnale malese - 30 Intuso medicamentoso - 32 La madre di Achille - 33 Il cuore del motore - 34 La capitale mondiale del gioco d'azzardo.

**VERTICALI:** 1 Il genio della lampada esaudisce i suoi desideri - 2 Edificio tipico dell'Estremo Oriente - 3 Si radunano in greggi - 4 Correlativo di quali - 5 È ovvio all'inizio - 6 Separa il mi dal fa - 7 Crudele, spietata - 8 Antilope dalle lunghe corna - 9 Quella grande è... New York - 12 Risultati di esami - 16 Stampato da compilare - 18 L'alcaloide contenuto nel tabacco - 20 Un orso americano - 21 Il magnate greco che sposò Jacqueline Kennedy - 22 L'amico di Charlie Brown con l'inseparabile coperta - 23 Sonnellino pomeridiano - 24 Il Cartonio personaggio della *Melevisione* - 25 Musicò il *Peer Gynt* - 26 L'attore Dillon - 27 Il cinema è la settimana - 31 Assentire senza sentire.



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Non lasciatevi dominare dall'entusiasmo per una proposta che riceverete oggi. Le promesse non saranno mantenute che in parte, meglio non correre rischi. Amore.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Grazie alla forza convincente delle vostre idee, riuscirete a convincere l'amato e gli amici della validità di una vostra iniziativa. Non siate frettolosi nel giudicare una persona.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



La vostra grande concretezza verrà molto apprezzata, mentre in campo sentimentale si prevede una scelta difficile e sofferta.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra giornata fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e perseveranza ed un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Basterà un momento di seria concentrazione per trovare la giusta via da seguire per risolvere i problemi della giornata. Non servono consigli di estranei. Confidatevi.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



La situazione sentimentale va lentamente chiarendosi: continuate ad agire con prudenza. Un nuovo amore vi dà molta carica e buon umore, serata molto movimentata.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Con gli ottimi influssi planetari che avete cercate di disporre del vostro tempo, in modo da valorizzarli in pieno. Serata piacevole in compagnia.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Avete una gran voglia di lottare, di imporsi. Agendo con calma, ci riuscirete. Dedicate più tempo al rapporto sentimentale e non dimenticate una promessa. Chiarezza.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Gli astri consigliano, specialmente durante le ore della mattinata, un atteggiamento un po' diffidente. Muovetevi con cautela e riflettete bene prima di parlare. Svago.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Inquietudine profonda e malesseri provocati da preoccupazioni in campo sentimentale. Presto tornerà il sereno in amore. Non lasciatevi tentare da progetti troppo ambiziosi.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Grazie alla forza convincente delle vostre idee, riuscirete a convincere l'amato e gli amici della validità di una vostra iniziativa. Serata in compagnia di amici di vecchia data.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Oggi vi sentirete veramente in pace con voi stessi e con il mondo. I vostri obiettivi vi sembreranno di facile realizzazione e nulla vi sembrerà difficile da raggiungere.

Venerdì 01 - Sabato 02 Dicembre  
(09.00 - 12.00 15.00 - 18.00)

Prenota la tua consulenza gratuita presso la ns. sede

- ✓ Avrai un nostro tecnico a tua disposizione per 30 minuti
- ✓ Potrai scegliere la fascia oraria in cui desideri partecipare
- ✓ Visionerai tutta la ns. gamma di robot con e senza filo perimetrale
- ✓ Scatta qualche foto del tuo giardino; ci aiuterà ad assisterti al meglio



CONTATTACI E PRENOTA  
IL TUO APPUNTAMENTO  
348 860 5399  
robotica@dosegiardinaggio.it

Cerchi un Robot Tagliaerba ma non sai quale scegliere?  
Vieni da noi a scoprirlo.



Messaggero Veneto

fondata nel 1946

Direttore responsabile:

Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Fabrizio Brancoli,  
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Paolo Polverino,  
Nicola Bortolotti, Guido Surza,  
Cronaca di Udine: Alberto Lauber,  
Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione

Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità

Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170  
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa

Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 28 novembre 2023  
è stata di 26.889 copie.  
Certificato ADS n. 9165  
del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine  
n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD  
2499-0914  
Codice ISSN online PN  
2499-0922



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:**  
annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cin-  
que numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 nu-  
meri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri €  
100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento  
con spedizione postale decentrata); una copia arre-  
trata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito -  
Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento  
postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004  
n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slo-  
venia € 1,50

Il titolare del trattamento dei dati per-  
sonali utilizzati nell'esercizio dell'atti-  
vità giornalistica è l'editore Nord Est  
Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati  
personali di cui agli artt. 15 e seguenti  
del Regolamento UE n. 2016/679  
("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord  
Est Multimedia s.p.a., via Vittorio Al-  
fieri 1 Conegliano TV, o all'indirizzo  
email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA  
Via Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione  
registro imprese n. 05412000268  
REA TV - 441767



# Sottocosto

Dal 30 novembre al 9 dicembre 2023

PS5 SONY

Pezzi disponibili  
170

Console  
Playstation 5 Sony  
- RAM 16 GB SSD

-27%

Sottocosto

~~549 €~~

**399** €/pz

Risparmi 150 €



Pezzi disponibili  
350

I-PHONE 13  
128 GB APPLE  
- 12 MP con  
grandangolo e  
ultra-grandangolo

-21%

Sottocosto

~~759 €~~

**599** €/pz

Risparmi 160 €



Pezzi disponibili  
7.600

Detersivo  
per lavatrice  
liquido Dixan  
Blu/Igiene  
3 x 2l/19 lavaggi

-64%

Sottocosto

~~24,90 €~~

**8,90** €/conf



Pezzi disponibili  
25.200

Caffè  
Lavazza  
Tazza Rossa  
4 x 250 g

-31%

Sottocosto

~~10,99 €~~

**7,49** €/conf



Pezzi disponibili  
35.000

Olio  
Extra Vergine  
di oliva  
Il Delicato Monini  
750 ml - 7,99 €/L

-25%

Sottocosto

~~7,99 €~~

**5,99** €/pz



Pezzi disponibili  
14.500

Latte UHT  
Parzialmente  
Scremato  
Parmalat  
valigetta 6 x 1 L

-40%

Sottocosto

~~7,99 €~~

**4,79** €/conf



Aderiamo all'accordo del governo



TRIMESTRE  
ANTI-INFLAZIONE



Ribassati

e

Bloccati

Scopri in punto vendita  
centinaia di prodotti  
a prezzi ribassati e bloccati

Iniziativa valida fino al 31 dicembre 2023

Sfoggia il volantino digitale



# INTERSPAR



## Il valore della scelta

CASSACCO (UD)

C.C. Alpe Adria



Tel. 0432 855611

MARTIGNACCO (UD)

SS. 464 (Udine-Spilimbergo)

Fianco SME

Tel. 0432 657352

PALMANOVA (UD)

c. comm



Tel. 0432 929586

PRADAMANO (UD)

s.s. 56 (Udine-Gorizia)

Tel. 0432 670079

PORDENONE

Via Benedetto Marcello 7,

area Ex Tomadini

Tel. 0434 544058

Verifica su [www.despar.it](http://www.despar.it) gli orari feriali e festivi del tuo punto vendita

Sono errori tipografici. Vendita effettuata ai sensi del D.M. 6 aprile 2001 - n° 278. Il numero dei pezzi per articolo in riferimento alla quantità totale presente in tutti i punti vendita di Aspiag Service Srl. Il numero dei pezzi disponibili in ciascun punto vendita sarà indicato nei singoli supermercati. L'offerta è rivolta alle famiglie, pertanto non possono essere acquistati quantitativi non destinati al consumo familiare. Alcuni prezzi di partenza e sconti possono variare per alcuni punti vendita, ma il prezzo finale resta lo stesso.